

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 14

3 - 9 APRILE 1968 L. 70



OPERAI E BAMBINI IN UNA SACRA RAPPRESENTAZIONE ALLA TV

In occasione della Pasqua, verrà trasmesso alla televisione il «Mistero della Natività, Passione e Resurrezione di Nostro Signore». Scritto da Silvio D'Amico nel 1937 per il sesto centenario della morte di Giotto, è una intensa rievocazione della vita di Gesù, intesa di laudi medievali che l'autore inserì nel testo drammatico. L'azione si svolge all'interno di una cattedrale in costruzione: sono gli stessi operai che vi lavorano a dar vita alla sacra rappresentazione, di cui sono a un tempo interpreti e spettatori. La fotografia di copertina ritrae una scena dell'edizione teatrale del «Mistero», diretta da Orazio Costa, cui sarà affidata anche la regia televisiva.

dal 3 al 9 aprile

3

- Domenica - Il beato Sisto I papa

Altri santi: Pancrazio e Riccardo vescovi, Fra vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,02 e tramonta alle 18,54; a Roma sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,36; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,29.

Pensiero del giorno. Ciò che a te stesso non vuoi che sia fatto, non farlo agli altri uomini (Coofucio).

4

- Lunedì - S. Isidoro vescovo e confessore

Altri santi: Platone monaco, Zosimo anacoreta.

Il sole a Milano sorge alle 6,00 e tramonta alle 18,52; a Roma sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,37; a Palermo sorge alle 5,50 e tramonta alle 18,30.

Pensiero del giorno. Amore e riverenza non possono essere imposti dalle leggi, ma devono essere conquistati (Zachakke).

5

- Martedì - S. Vincenzo Ferreri confessore

Altri santi: Irene e Caterina Thomas vergini.

Il sole a Milano sorge alle 5,58 e tramonta alle 18,50; a Roma sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,39; a Palermo sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,31.

Pensiero del giorno. Il più alto oggetto della terra è l'amore: esso ci concilia con ogni sofferenza, anche con la morte (Ernst Ziehl).

6

- Mercoledì - S. Metodio vescovo e confessore

Altri santi: Diogene, Timoteo e Marcellina martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,56 e tramonta alle 18,48; a Roma sorge alle 5,45 e tramonta alle 18,40; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,32.

Pensiero del giorno. Una delle principali virtù sociali è di tollerare negli altri quel che dobbiamo proibire a noi stessi (Duclos).

7

- Giovedì - S. Epifanio vescovo e martire

Altri santi: Donato e Ermano martiri, Saturnino vescovo e confessore, Callipio martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,54 e tramonta alle 18,48; a Roma sorge alle 5,44 e tramonta alle 18,41; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 18,33.

Pensiero del giorno. Siamo tutti impastati di debolezze e di errori: perdoniamoci reciprocamente le nostre sciocchezze: questa è la prima legge di natura (Voltaire).

8

- Venerdì - S. Erodione martire

Altri santi: Concessa martire, Dionigi vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,52 e tramonta alle 18,49; a Roma sorge alle 5,42 e tramonta alle 18,42; a Palermo sorge alle 5,44 e tramonta alle 18,34.

Pensiero del giorno. Il più pericoloso dei nostri consiglieri è l'amor proprio (Napoleone).

9

- Sabato - S. Maria di Cleofa

Altri santi: Ilario e Demetrio martiri, Manica.

Il sole a Milano sorge alle 5,50 e tramonta alle 19,01; a Roma sorge alle 5,41 e tramonta alle 18,43; a Palermo sorge alle 5,43 e tramonta alle 18,35.

Pensiero del giorno. La vita di un'anima è sacra, in ogni suo periodo: nel periodo terreno come negli altri che seguiranno (G. Mazzini).

Pensioni elettroniche



«In Comunità umana è stato trasmesso un notiziario che illustrava il nuovo procedimento per versare le pensioni, per mezzo di un cervello elettronico. Vi prego di trascriverlo cortesemente sul Radiocorriere-TV» (Luisella Mangini - Genova).

Con le apparecchiature elettroniche del suo Centro Meccanografico, l'INPS ha costituito l'archivio aggiornato di tutti i suoi pensionati e gli archivi dei coltivatori diretti, mezzadri, coloni ed artigiani soggetti all'obbligo assicurativo. Ha iniziato poi l'accertamento delle posizioni assicurative di tutti i lavoratori in un solo archivio nazionale che semplifica la procedura degli accertamenti e delle liquidazioni. Così, in poco più di due mesi, sono state riliquidate, maggiorandole, circa sei milioni e mezzo di pensioni. Le apparecchiature elettroniche del Centro vengono alimentate attualmente con dati che provengono dalle sedi provinciali dell'Istituto, attraverso i normali canali delle comunicazioni postali: le pratiche procedono quindi con una certa lentezza. Tra breve, invece, la nuova apparecchiatura centrale d'avanguardia verrà interrogata direttamente dalle zone periferiche, e fornirà i dati richiesti in unità di tempo assai minori, mediante filo telefonico. Gli esperimenti già compiuti hanno mostrato che sarà possibile agli interessati conoscere immediatamente, da una qualsiasi sede dell'Istituto, l'importo della pensione e la propria posizione contributiva, anche se questa necessità di laboriosi conteggi. Il cervello elettronico sarà in grado di rilevare, inoltre, ogni eventuale irregolarità. Non appena sparirà il conto di accertamento delle province assicuratrici, gli impiegati in allestimento permetteranno di limitare l'attesa di tutti i lavoratori anziani. Sarà però necessario che, con l'ausilio degli assistenti sociali e di fabbrica, dei patronati e di ogni altra organizzazione, il lavoratore alla data del pensionamento inoltri la sua domanda completa di ogni dato e dei documenti richiesti.

Competenza

«Nella rubrica Cronache dei partiti di domenica 20 febbraio 1966, Jader Jacobelli ha tenuto una conferenza sulla competenza dei ministri. Gradirei che il Radiocorriere-TV pubblicasse quel brano prima di esprimere un giudizio» (Paolo Conti - Bologna).

Il 20 febbraio ho ascoltato un commento di Jader Jacobelli alla televisione sulla competenza dei ministri che è stato molto discusso fra gli amici del mio ufficio (un ente locale). Abbiamo poi letto sul Corriere della sera varie lettere di lettori che individuavano in quel commento un elogio della incompetenza politica. Poiché a me è sembrato che quello non fosse il senso, vi prego di pubblicare, per ragioni su quanto è stato effettivamente detto, e non su quanto ognuno ritiene di avere capito» (Set-

timio Settimelli - Ascoli Piceno).

Anche Jader Jacobelli si è dovuto piegare a difendere la competenza dei ministri. Lo ha fatto con abilità dialettica, ma l'incompetenza resta incompetenza. Si può, comunque, rileggere quel commento sul Radiocorriere-TV? (Augusto C. - Recco).

Ecco il testo di quel commento: «Quando le crisi di Governo arrivano al momento dell'assegnazione degli incarichi ministeriali, nei nostri discorsi di tutti i giorni viene fuori la questione della competenza. Infatti vedendo che i ministri passano da un incarico all'altro, c'è sempre chi dice che "o sono dei geni, o sono degli incompetenti". E siccome chi fa questa riflessione non è davvero convinto che siano dei geni, è chi li giudica degli incompetenti.

«La questione della compe-

tenza ministeriale è, però, più complessa di quello che può sembrare a prima vista. Innanzitutto, non è solo in Italia che i ministri passano da un incarico all'altro. Le biografie dei ministri inglesi, francesi, belgi, tedeschi non sono diverse, solo a questo aspetto, dalle biografie dei nostri.

«Prendiamo, fra i tanti esempi, l'inglese Butler. Fu ministro per l'India, poi ministro del Lavoro, poi ministro dell'Educazione, poi ministro degli Esteri, poi Cancelliere dello Scacchiere, poi ministro degli Interni. Butler non era un genio, ma fece molto bene in tutti i diversi ministeri, pur senza essere un esperto di tutti quei settori.

«Il fatto è che un ministro non è chiamato a risolvere problemi tecnici. Per fare questo, c'è la burocrazia, ci sono gli esperti, ci sono i consulenti. Anzi, i problemi sono diventati così complessi che non si può essere un esperto di tutte le materie regolate da un ministero. I vari esperti sono esperti di settori sempre più particolari.

«Il compito del ministro è un altro. La sua competenza deve essere quella: — di sapere potenziare il settore che gli è affidato; — di sapere stimolare le collaborazioni della burocrazia; — di sapere scegliere gli esperti delle varie scuole; — di saperli orientare fra i loro, magari opposti, suggerimenti; — di sapere intonare la politica del suo settore con quella generale; — di avere volontà realizzatrice; — di avere capacità mediatrice; — di avere rapidità di decisione.

«Questa è la competenza che un ministro deve avere. Se ce l'ha, state sicuri che può passare da un ministero all'altro, e farà sempre bene. Se invece non ha questa competenza, che è una competenza politica, ma ha solo una competenza — diciamo così — professionale, allora non c'è niente da fare. Sarà un esperto, ma non un vero ministro. Del resto, lo ha dimostrato l'esperienza, anche se qui non posso fare nomi.

«Dunque, occorrono, sì, ministri competenti, ma competenti come ministri, non soltanto come ingegneri, medici, professori, ragionieri, ecc. A ciascuno suo, anche in questo campo».

L. p.

ARIETE — Agitazione ed attività febbrili si annunciano per questa settimana. Calma e serenità sono necessarie per non correre rischi. Eventuali perdite economiche saranno compensate in seguito. Azione nei giorni 8 e 9.

TORO — La fiducia è una gran bella spinta, ma sostegnarla non indifferente, ma dev'essere riposta in gente sicura e serata. Visite a sorpresa, arrivi inaspettati. Ci saranno motivi per dubitare della vostra libertà. Attività benefica nei giorni 3, 5 e 8.

GEMELLI — Calma e altissimo aiuteranno il destino a favorirti. Il compito che vi siete assunti è gravoso ed impegnativo; per non fallire dovrete far leva su volontà, fede e costanza. Giorni ottimi: 5 e 7.

CANCRO — Troverete facilmente ciò che darà sicurezza alle vostre azioni. Anche Venere sarà benefica, attirando la simpatia di nuovi amici. Scoglimento da faticosi impedimenti. Favorevoli i giorni 4, 6 e 8.

LEONE — Stato di equilibrio e di pace. Il linguaggio degli astri vi orienta e vi guadagnerà via strada senza eccessivi sforzi. Visita subdola e interessata. Instabilità nei rapporti con i collaboratori. Nuove direzioni da assumere. Positivamente influenzati i giorni 3 e 9.

VERGINE — Qualche delusione che non avrà importanza, se già in partenza vi corazzate contro i sentimentalismi. Periodo favorevole al lavoro e alle attività dinamiche. Assilli eliminati con la pazienza. Giorni favorevoli: 5, 7 e 8.

BILANCIA — Arriveranno gli aiuti che attendete, e potrete così iniziare il cammino verso la serenità. Siate fedeli al programma che vi siete imposti. Lo sviluppo del lavoro sarà in funzione dello stato della vostra salute. Agite nei giorni 4, 6 e 8.

SCORPIONE — La vita offesa non subirà scosse negative. Condizioni sfavorenti nei riguardi della salute. Qualche chiarimento a metà settimana nell'ambiente di casa. Qualcuno ha bisogno di essere spronato. Buoni i giorni 6, 7 e 9.

SAGITTARIO — Sollecitate chi amate perché si svegli. Operare rettamente. La Luna e Giove saranno di buon auspicio, e daranno una nota di serenità e di forza a tutte le cose della vostra vita. Giorni felici: 5 e 7.

CAPRICORNO — Inizia difficile, ma prosecuzione facile e proficua. Fase interessante per le iniziative di carattere affettivo. Scrivere e mandare messaggi alle persone allontanate. Cooperazione ottima con i noti della Vergine. Fausti i giorni: 4, 7 e 9.

ACQUARIO — Non pentitevi di ciò che avete fatto, perché avete operato bene e avete incontrato l'approvazione e la stima dei superiori. Per la questione affettiva attenetevi ad una linea di cautela attesa. Giorni favorevoli: 6 e 9.

PESCI — Riuscirete a ottenere un cambiamento netto come voi desiderate. Tuttavia colera troppo a pericolare. Risorse naturali da mettere in gioco. Per il resto tutto andrà bene. Giorni felici: 6, 8 e 9.

Tommaso Palamidessi

I SOCCORSI ALL'INDIA

Lo scorso 22 marzo, in un suo breve intervento alla televisione, il presidente della RAI ambasciatore Quaroni ha fornito altri dati preziosi sull'utilizzazione dei fondi raccolti dalla RAI per la fame in India. Riportiamo i più significativi, in sintesi. Al 18 marzo la sottoscrizione ha raggiunto i 6.224.954.914. Che cosa è stato fatto in concreto fino a questo momento? Il 3 e 4 marzo sono giunti in India due aerei con i primi soccorsi. Hanno trasportato complessivamente 80 quintali di latte in polvere magro; 22 quintali di latte in polvere mezza crema; 4.750 chilogrammi di vitamina C in pillole. Non vi saranno altri invii a mezzo aerei? Il nolo dell'aereo incide troppo fortemente in rapporto al valore delle merci trasportate. Inoltre il Governo indiano ha pregato di inviare i soccorsi possibilmente via mare.

Il 15 marzo è partito da Ancona il piroscafo «Tritone» con 9371 tonnellate di grano; 80 quintali di latte in polvere e 20 camion. Per gli aiuti già inviati la spesa complessiva si aggirerà sui 950 milioni.

Dal 15 scorso è in carico, sempre nel porto di Ancona, la motonave «Spuma»: porterà a Bombay 9.000 tonnellate di grano e 42 camion; ricambi per 108 automezzi. Questa seconda spedizione costerà circa 970 milioni. A Livorno è in carico la motonave «Alpe»: salperà con 8.200 tonnellate di farina e 46 automezzi. Il costo, 995 milioni circa. L'India ha richiesto espressamente del riso. La RAI sta trattando l'acquisto di un certo quantitativo col Governo birmano; per la prima decade di aprile è previsto il carico di un'altra nave con 9.000 tonnellate di grano e almeno 42 automezzi.

Periodicamente lo stesso ambasciatore Quaroni fornirà altri dati al telespettatore; infine, come già è stato annunciato, farà un quadro riassuntivo.

GRATUITAMENTE

Questo manuale
su cui troverete
interessanti schemi
ed
utilissimi consigli

56 pagine di grande formato - 150 illustrazioni - 15 schemi facili e dettagliati - innumerevoli consigli e piccoli suggerimenti



L'HO COSTRUITO
IO STESSO!
E VOI POTRETE
FARE ALTRETTANTO

ORA

grazie al miracolo degli utensili
elettrificati Voi potete facilmente

**SEGARE-TAGLIARE - LEVIGARE-FRESARE
PERFORARE - SMERIGLIARE - LUSTRARE**

legno, metalli e materiali plastici, per
qualsiasi tipo di lavoro, manutenzione
e riparazione desideriate fare

**Questo manuale gratuito vi spiega
come potete fare tutto da soli**

Questo libro di 56 pagine con edizione trilingue è stato concepito per coloro che utilizzano l'Attrezzatura Skil, l'insieme di utensili di gran lunga il più diffuso in Italia e in Europa!

Se Voi non conoscete ancora i vantaggi dell'Attrezzatura Skil, siamo pronti ad inviarVi questo utilissimo libro di 56 pagine che contiene 150 illustrazioni e 15 schemi dettagliati affinché possiate costruire Voi stessi sedie, tavoli, armadi, scaffali, mobili bar... e perfino uno chalet per il week-end. Contemporaneamente Vi invieremo la documentazione a colori dell'Attrezzatura Skil che Vi spiegherà come potrete ottenere questo insieme elettrificato di 51 elementi per una prova gratuita di 10 giorni e trattenerlo, se lo desidererete, per sola L. 6.800 mensili.

Attenzione: il numero dei manuali gratuiti di cui possiamo disporre è per ora limitato.

Chiedete di ricevere il Vostro esemplare adesso. Ciò non comporterà alcun obbligo per Voi.

Nessun nostro rappresentante Vi visiterà.

inviare la cedola a: **PRO CASA - un servizio della Orpheus S.p.A.**
via dell'Unità 33/A - Roma

BUONO PER UN MANUALE GRATUITO

PRO CASA - Un servizio della Orpheus S.p.A. - via dell'Unità 33/A - Roma

Vogliate inviarmi gratuitamente il vostro libro di 56 pagine contenente schemi e consigli unitamente alla documentazione sull'Attrezzatura Skil ed avrò così, se lo desidererò, la possibilità di provarla gratuitamente per 10 giorni questo insieme elettrificato di 51 elementi. S'intende che il fatto di ricevere il libro gratuito non mi impegna minimamente e fare questa prova. Accludo L. 60 in francobolli per la spesa di spedizione.

Nome e cognome

Indirizzo

Città Prov.

Senza alcun obbligo Nessun rappresentante Vi visiterà



il vostro giudizio è il più severo....



guardatela bene, lava così

Lava come voi sognate; toglie le macchie, rende nitidi i colletti delle camicie. Lava delicatamente i capi di lana, gli indumenti dei bambini. Lava come si deve anche i capi che non si stirano, il nailon, le fibre speciali. Guardatela bene; è come voi volete: lava in modo perfetto.

STICE

novissima®

La lavatrice creata con un concetto nuovo: ha portato alla perfezione tutti i dispositivi di lavaggio; automatismo completo - facilità d'uso - varietà di programmi - potere lavante - capacità del castello - silenziosità e stabilità - risparmio reale - sono risolti con STICE NOVISSIMA In modo nuovo e sicuro.

STICE NOVISSIMA, LA LAVATRICE CHE SUPERA CON LODE ANCHE IL GIUDIZIO PIU' SEVERO, ANCHE IL VOSTRO.

STICE produce anche cucine, lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi NORDTON.

il tecnico

Dinamica sonora

«Chiedo se il dispositivo di controllo automatico della registrazione, contenuto nel registratore di cui all'annuncio pubblicitario che allego, può essere usato nelle registrazioni su nastro per limitare l'eccessivo scarto di sonorità su alcune esecuzioni musicali. Gradirei inoltre sapere se con tale sistema non si altererà la musica ricevuta. Un altro parere desidero da voi, e cioè: io registro la musica sinfonica alla velocità del nastro di cm. 4,75 e mi pare assolutamente perfetta come quando registro a cm. 9,5. E' esatto il mio rilievo oppure sono io incapace di apprezzare le differenze?» (Prof. G. Franco Capuani - Primario dell'Ospedale Maggiore - Novara).

La dinamica naturale delle orchestre sinfoniche può superare facilmente i 60 dB (questo escursione corrisponde al rapporto 1/1000 dell'ampiezza del segnale elettrico corrispondente) e difficilmente può essere contenuta nei limiti di linearità dei mezzi di registrazione come i dischi ed i nastri magnetici che omettono dinamiche di circa 45 e 55 dB rispettivamente. Per tale motivo le registrazioni di orchestre sinfoniche vengono curate da esperti musicali che hanno il compito di correggere mediante dosatori i segnali provenienti dai microfoni in modo da contenerli entro le escursioni ammesse per la registrazione.

L'intervento manuale si rende necessario anche per le registrazioni domestiche da radio o da giradischi per regolare il livello di registrazione in modo che i massimi non superino il valore limite indicato sullo strumento di controllo; ma tale regolazione sarà certamente più facile di quella dell'esperto durante la ripresa di

retta presso la Casa discografica o negli studi radiofonici. Infatti per «ricopiare» o riversare una registrazione occorre soltanto «centrare» la escursione del segnale entro il campo di linearità del registratore il cui limite superiore è indicato dallo strumento (modulometro), poiché la dinamica naturale della prima copia è già stata compressa.

Dato lo semplicità dell'operazione di dosaggio durante il riversamento, è sempre consigliabile intervenire manualmente sui livelli entranti e non fare affidamento su eventuali compressori di volume, incorporati sul registratore, poiché questi ultimi sono in generale dei veri e propri «tosatori» di livello e provocano distorsioni inaccettabili per registrazioni di buona qualità. Essi hanno principalmente lo scopo di evitare quelle sovramodulazioni che possono verificarsi quando una persona parla troppo vicino al microfono e pertanto possono essere tollerati solo nel caso di registrazioni di parlato.

I compressori professionali impiegati in radiofonia per evitare accidentali sovramodulazioni dei trasmettitori sono apparati molto complessi e perciò costosi appunto perché la compressione dinamica deve essere effettuata in modo tale da non provocare distorsioni nella forma d'onda.

Circa il secondo quesito, riteniamo che la difficoltà da lei sperimentata nel distinguere il miglioramento di qualità nelle registrazioni a velocità più alta possa essere dovuto al fatto che l'ascolto è avvenuto con un sistema di basso qualità oppure al fatto che già il segnale nella prima edizione era di qualità non elevata o che infine il registratore non aveva caratteristiche professionali.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO		AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP			
		Nuovo	Rinnova	Nuovo	Rinnova	Nuovo	Rinnova
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	0.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.900		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		0.050	
da marzo	a dicembre	2.990		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.380	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	850	1.130	850	5.630	850
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	a giugno	210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da settembre	a dicembre	630	850	1.130	850	5.630	850
	a giugno	420		920		5.420	
da ottobre	a dicembre	210		710		5.210	
	a giugno						

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della Rai-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedete il «Radioricettore» dalla settimana scorsa o di quella prossima.

**IL MARCHIO LANAVERGINE
VEDE E CONTROLLA PER VOI**



**PURA LANA
VERGINE**

PETTINATA

QUESTO MARCHIO

**GARANTISCE
LA LANA**

**PURA VERGINE
PETTINATA**

quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



*il suo colore
è ambrato
e uniforme*



In pentola è guizzante, non s'incolla, lascia l'acqua sempre limpida



All'esseggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano



Condita con i vostri buoni sughi ne esalta tutto il gusto e il profumo

pasta BUITONI le supera tutte!

Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Mentre bolle in pentola è viva, guizzante, non s'incolla mai... e osservate come rimane limpida l'acqua durante e dopo la cottura! Ma soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa, con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.



LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

il naturalista

Ancora sulla caccia

Riprendiamo la pubblicazione delle lettere pro e contro la caccia. Considerando l'attività venatoria sotto il profilo economico-utilitario, vediamo che molti cacciatori (che si autodefiniscono cacciatori «veri», con la C maiuscola), si rendono conto che andando avanti di questo passo il nostro patrimonio faunistico si estinguerà, ma non vogliono riconoscere che la caccia è una delle cause principali di questa tragica situazione. Eppure l'on. Cattani, già sottosegretario all'Agricoltura, ha detto: «Da un lato un milione di cacciatori con altrettante bocche da fuoco; dall'altro tutti gli sforzi di ripopolamento della selvaggina in via d'estinzione, che non sono sufficienti a soddisfare le attese degli appassionati. Perciò prima o poi questo stato di cose comporterà inevitabilmente la fine della caccia quale esercizio libero, a meno che non ci si diverta ad andare a spasso senza sparare un colpo» (Giornale degli Uccelli, gennaio '66, pag. 32). A questo proposito rileviamo come in data 23 febbraio '66 la Gazzetta Ufficiale abbia pubblicato un decreto ministeriale che vieta la caccia ed uccellazione primaverile ai migratori per cinque anni.

Malgrado un parere così autorevole, c'è chi è convinto del contrario. Lo scrittore Luigi Ugolini dice: «...errore grande il credere che i «veri» cacciatori siano dei distruttori... noi per i primi vorremmo «invitata» l'avifauna a rimanere sul nostro territorio, anziché soltanto sconvolarlo... Le distruzioni sono fatte con altri mezzi; oltre a quelle dovute alla civiltà, sono distruttivi i mezzi di «aucupio», reti, zoccoli ecc., braccaggio, e soprattutto la maledetta distruzione di nidi, fatta ad opera di incoscienti. Non bisogna accomunare cacciatori e uccellatori... Non prendetevela dunque con i cacciatori...».

Ma se sentiamo gli uccellatori ci accorgiamo che essi scaricano ogni responsabilità sui cacciatori.

Invece Filippo Liberati di Norcia scrive una lunga e moderata lettera, nella quale sostiene che la causa principale della rarefazione della fauna non è dovuta né ai cacciatori né agli uccellatori ma «...al progresso civile e alla meccanizzazione... e secondo me la verità è che gli uccelletti che vengono in Italia o che vivono da noi, non trovano più boschi per nidificare e non hanno più insetti o semi da mangiare, ...onde la causa prima è dovuta all'uso abbondante e indiscriminato degli insetticidi».

Mentre il cacciatore dottor Franco E. Giglio di Genova, in una lettera molto cortese ed equilibrata, rico-

nosce che «...in tutto il mondo civile, le condizioni di vita hanno condizionato il gusto dell'uomo, anche per quanto concerne la caccia. Solo da noi, purtroppo, e in qualche Paese arretrato, la caccia è divenuta un indiscriminato e stupido desiderio di distruzione».

Proponendo numerosi rimedi per sanare la nostra situazione (ma ci manca lo spazio per parlarne) termino la sua lettera con queste parole: «gradisca i migliori saluti da un cacciatore che — incredibile ma vero — adora la selvaggina viva e non allo spiedo!».

A questo punto vorremmo concludere specificando che abbiamo suscitato questo dibattito in senso buono (e i veri cacciatori l'hanno capito!); poiché l'importante, in Italia, è saper affrontare determinate questioni, anziché — come accade spesso — lasciarle insabbiare o addirittura ignorarle.

Una notizia confortante ci è giunta in questi giorni: la Lega Nazionale contro la distruzione degli uccelli ha già raccolto circa 20.000 adesioni. Ancora poche, certo, ma è già un sintomo del risveglio di una coscienza naturalistica anche nel nostro Paese, tanto spesso taciuto (e non sempre a torto) di assenteismo e di indifferenza di fronte a tale argomento. Sappiamo anche noi che è indispensabile agire sulle nuove generazioni; il ripristino dell'insegnamento delle scienze naturali nella nuova Scuola media è il primo segno d'una tendenza a formare uomini coscienti del valore del patrimonio faunistico nazionale. Se tale insegnamento sarà impartito con criteri sani e seri, e non con superficialità, forse in un futuro non lontano vedremo scomparire per sempre certi «passatempi» stoltamente crudeli come la caccia e il tiro al piccione. Unico dubbio: quando questa coscienza naturalistica avrà finalmente conquistato il posto che le spetta nelle menti e nei cuori, non sarà ormai troppo tardi? La nostra fauna non sarà del tutto estinta?

Auguriamoci dunque che molti cacciatori — quelli veri, se non altro — si rendano finalmente conto della situazione ed abbiano il buon senso e soprattutto il coraggio di appendere il fucile ad un chiodo sostituendolo con «armi» del tutto inoffensive, come la macchina fotografica o il binocolo.

E' infatti assurdo che una nazione come l'Italia, che vanta a suo patrono S. Francesco d'Assisi, il quale amava indistintamente tutte le creature, sia invece il Paese più... cacciatore del mondo!

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista». Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.



fresca e saporita come appena colta...

ci pensa Zoppas.



Il frigorifero che ha la più ampia superficie refrigerante: più freddo per poter conservare i vostri cibi (anche surgelati) con tutto il loro sapore. Solo "Grandfreezer" Zoppas vi permette di raggiungere il freddo desiderato nel

minor tempo e di eliminare gli sbalzi di temperatura provocati dall'apertura della portiera. Tutti i frigoriferi "Grandfreezer" Zoppas hanno: Sbrinamento automatico - Chiusura magnetica - Cella in acciaio porcellanato.

Modelli da 130 a 390 litri



Frigoriferi "Grandfreezer"

Zoppas 

ALL'AVANGUARDIA IN TUTTI I PARTICOLARI

lavoro e previdenza

Nuove norme per gli assegni familiari

« Desidererei conoscere con chiarezza le nuove norme che disciplinano la concessione degli assegni familiari ai lavoratori dipendenti. Ed in quali casi il pagamento va sospeso » (Fratelli Rossi - Cremona).

Detti limiti sono stati così stabiliti:

1) quando il reddito è esclusivamente derivante da pensione:

a) L. 24.500 per uno persona (coniuge, figlio o equiparato ascendente);

b) L. 43.000 per due genitori;

2) quando il reddito è di altra natura oppure misto, cioè da pensione o da altro:

a) L. 17.000 per uno persona (coniuge, figlio o equiparato ascendente);

b) L. 26.000 per due genitori.

Non sono computabili, o di fini sùdetti, le pensioni di guerra sia dirette che indirette. La concessione ha effetto dal 1° gennaio 1965, in coincidenza con l'adeguamento dei trattamenti pensionistici e della istituzione delle nuove maggiorazioni per persone a carico (moglie, marito invalido, figli studenti).

Pertanto possono verificarsi nei confronti dei lavoratori casi suscettibili di revisione non soltanto al fine del ripristino della concessione degli assegni familiari già negati in relazione ai limiti di reddito precedentemente in vigore, ma anche in dipendenza soprattutto delle maggiorazioni per le persone a carico — per la revoca delle concessioni in altro. A questo ultimo fine, i lavoratori dipendenti che godono di assegni familiari per persone a carico titolari di pensione in regime obbligatorio, sono tenuti a dichiarare, per iscritto, al proprio datore di lavoro, l'importo mensile della pensione rivalutata e le eventuali successive variazioni dello stesso (per ricostituzione o concessione di maggiorazioni) nonché l'ammontare degli altri redditi eventualmente percepiti.

Verificandosi tale ipotesi, le aziende devono:

a) per i casi non subordinati all'autorizzazione dell'INPS, sospendere l'erogazione degli assegni immediatamente procedendo al recupero degli assegni corrisposti dal primo periodo di pogo ovente inizio nel mese in cui è stata corrisposta la pensione riliquidata o maggiorata;

b) per i casi in cui il pagamento degli assegni avviene in base ad autorizzazione dell'INPS, cessare il pagamento degli assegni e restituire l'autorizzazione stessa allo Sede dell'INPS che l'ha emessa, facendo rilevare chiaramente, per iscritto, il particolare motivo della restituzione.

Aumento delle pensioni

« Sono un vecchio artigiano pensionato dell'INPS. C'è stato o no l'aumento anche per noi? » (Giovanni Grezzini - Cuneo).

Sono aumentate del 20 per cento anche le pensioni dei lavoratori diretti, coloni e mezzadri e quelle degli artigiani. Finora queste pensioni venivano pagate nell'importo unitario di 10 mila lire al mese. Ora sono passate a 12 mila lire mensili. Anche per queste rendite l'aumento decorre dal 1° gennaio 1965 e perciò da tale data artigiani ed agricoltori riscuotono gli arretrati.

g. d. l.



Il tango, i senieri, le mulattiere dell'entroltra figura tra Veni-miglia e Genova sono stati quest'anno i veri protagonisti del 6° Rallye Internazionale del Fiori, valevole per il Campionato d'Europa. Né il nome « Rallye del Fiori » lascia sorridere i protani di questo sport, facilmente portati a confondere queste gare con le passeggiate domenicali, o le prove « spaccascondi » delle gare di regolarità pura: si è trattato, in effetti, di una vera e propria prova di velocità e resistenza, dove solo le macchine più robuste e rapide, ed i piloti meglio preparati sono riusciti a imporsi. Le trentanove vetture classificate alla fine della prova, (uniche superstiti delle oltre 140 partite) sono testimonianza più eloquente di qualunque altra statistica: sui 1250 chilometri del percorso, di cui ben ottocento non asfaltati e comprendenti sedici prove di velocità, si sono segnate qualche cosa come cento vetture: quasi una ogni 12 chilometri!

Non bisogna pensare neppure che ad affrontare la prova fossero soltanto dilettanti alle prime esperienze; al via erano presenti le migliori case automobilistiche europee con tanto di squadre ufficiali, quali la Ford, la BMC, le Renault-Gordini, la Lancia, la Datsun, la Porsche e numerosi erano gli specialisti di questo tipo di gare che, giunti da ogni parte, partecipavano alla gara al volante di Citroën, Alfa Romeo, Volvo, Saab e Opel, Abart e Fiat. Subito alle prime battute della gara la lotta si scatenò incandescente e combattuta tra gli equipaggi delle Lancia e della Renault-Gordini, titolante della Ford e delle Porsche.

Nella notte, dopo quindici ore di gara, però, le posizioni si delineavano maggiormente.

In testa è Celis, su Lancia Fulvia coupé H.F., seguito dalla Porsche di Elford, dall'altra Fulvia di Anderson, dalla Porsche di Clivio e dalla Lancia Gordini di Vignati. Ci sono anche, tra quelli spiccano quelli di Tolvanen, vincitore del Rallye di Montecarlo, degli svedesi Jansson e Soderstrom, del francese Plot, degli italiani Magagnoli e Tardozzi.

Procede intanto la gara a pochissimi secondi separano i contendenti del gruppetto di testa, ormai irraggiungibile. E' verso i tre quarti della gara che Elford riesce a sopravanzare Celis, che non è in perfette condizioni fisiche, da pochi secondi.

Anche il campione inglese Hopkiss su BMC Cooper è provato dalla fatica e le sue macchine si trova ora in quindicesima posizione.

Ultimi colpi di scena: Vignati è vittima di un lieve incidente e l'abbandona, che lo sostituisce nella posizione in classifica è pure costretto al ritiro a pochi chilometri dal traguardo finale. Evidentemente il quinto posto non porta fortuna.

Giungono intanto i concorrenti a San Remo e, sotto le sorveglianze dei Commissari tecnici vengono smontate minuziosamente le vetture classificate.

La Ford del britannico Elford viene così esclusa dalla classifica per aver montato rapporti al cambio non conformi e bielle di peso diverso da quelle di serie (ricordiamo che tutta le vetture che partecipano a questo genere di competizioni devono rispondere a precisi requisiti di conformità rispetto alle vetture di serie, requisiti inderogabilmente fissati dal Codice Sportivo Internazionale).

Bisogna segnalare che le vetture migliori sono già alla loro seconda sconfitta nel 1964 e l'applicazione del regolamento tale e quale esso è aveva colto molti in contropiede a Montecarlo, la squallida del Rallye del Fiori assume carattere di una certa novità.

Scesi in Italia col dichiarato intento di prendersi la rivincita di Montecarlo, gli Inglesi sono incorsi nello stesso errore; anzi in uno ancora più serio.

E' in fondo con grande piacere che vediamo applicare il regolamento; è con piacere che vediamo correre vetture « strettamente di serie » con maggiore interesse, così che ci avviciniamo a questo genere di gare, dove vediamo correre ed alternarsi quella che potrebbe essere la nostra vettura di tutti i giorni, e che vediamo qui collaudarsi ed alternarsi sulle altre.

E' questo un motivo di legittimo orgoglio per la Lancia che vede in questi ultimi anni un crescendo di affermazioni nella più dura competizione su strada.

Quasi un vittorioso coronamento per merito di Celis e della debuttante Fulvia coupé H.F., vittoria confermata pure dal terzo posto esultato del medesimo tipo di vettura, guidato dallo svedese Anderson, è una ricompensa della significativa affermazione della Lancia a Montecarlo.

L'industria Italiana ha così saputo conquistare un altro importante successo internazionale precedendo acquisitissimi e potenti organizzazioni di altre case estere; la tenuta di strada, la solidità e l'equilibrata creatura dell'auto hanno avuto ragione di altre vetture spiccatamente sportive e di cilindrata e potenza ben superiore.

Con questa vittoria la casa torinese si aggiudica pure il premio campionato del Fiori. Rallye di Montecarlo, per la migliore prestazione nelle due prove; e questo premio dovrà essere diviso in due, che due piloti della casa torinese sono riusciti ad aggiudicarselo alla pari: Celis e Anderson.

Tra gli altri concorrenti buoni prove ha fornito la Porsche che, pur battuta dalle più piccole Fulvia H.F., riuscita a portare i suoi tre equipaggi ufficiali al termine della gara; sorprendente inoltre la prova dell'assai potente Zazada che il volante di una piccola Steyr Puch 650 cc. è riuscito ad aggiudicarsi la categoria delle vetture da Turismo preparate.

Si è conclusa così questa bella edizione della gara sanremese che per durezza e selettività di percorso, nulla ha da invidiare alle più celebri prove di campionato Europeo; a detta di tutti i concorrenti il Rallye di Montecarlo non aveva certo impegnato uomini e mezzi con tanta severità come questo ultimo Rallye Internazionale del Fiori; già gli organizzatori pensano alle prossime edizioni: cercheranno di creare nuove difficoltà, strade impraticabili, cercheranno di migliorare ancora la nostra gara, fino a farla diventare la più importante dell'anno. E noi gileu auguriamo di cuore.

JERU

dischi nuovi

Commedie musicali

L'ASSENZA ASSOLUTA DI QUALITÀ CANORE FINISCE PER GIOVARE A MASTROIANNI. Lo hanno constatato anche i telespettatori che lo hanno visto e ascoltato in Studio Uno. Il « suo » Rodolfo Valentino così non corre rischi di finire nello zuccherato anche se le musiche di Trovatore — raffinate — per Cio, Rudy, finiscono per essere sacrificate. Una ulteriore conferma se ne ha ascoltando il microscopio sul quale è stata incisa l'intera partitura musicale del successo di Gattini e Giovannini, una colonna sonora riassuntiva dello spettacolo, cui danno voce — appunto Marcello Mastroianni, Raffaella Carrà, Glus Raspani Dandolo, Paola Pitagora, Giuliana Lodigiani e Olga Villi, il coro dei « Cantori moderni » fa egregiamente la sua parte, mentre l'ascoltatore, dapprima perplesso, finisce per divertirsi alle acrobazie delle improvvisate « ugne d'oro ». Un disco estremamente simpatico, edito (33 giri, 30 cm.) dalla « RCA ».



Il Festival di Sanremo

UN ALTRO DISCO RIASSUNTIVO DEL FESTIVAL: questa volta sono otto ribotte Mina, Gobe, Ugo Zanicchi, cui sono stati aggiunti Memo Renigi, Fabrizio Ferretti, Eugenia Foligatti, Ely Neri, Gerrie ed il complesso « The Classics ». Dell'interpretazione esemplare di Se tu non fossi qui e Una casa in cima al mondo da parte di Mina già abbiamo visto e già conosciamo Gobe in Mai, mai, mai, Valentina e La notte dell'addio della Zanicchi. Dei quattordici pezzi, tutti bene interpretati, il più interessante è Dio, come ti amo! in cui lo Zanicchi, in un genere che non è il suo, conferma di possedere doti ancora insospettite di voce e di espressione, sottolineate da una sapiente rifezione della base orchestrale. Il 33 giri (30 cm.) è edito dalla « R.F.I. ».



Per i ragazzi

TOPO GIGIO E' SEMPRE UNA MINIERA DI ALLEGRIA per i più piccini. La sua vocetta, le sue mossette che periodicamente ritornano alla ribalta televisiva sono entrate a far parte di una galleria ideale di piccoli personaggi che colorano di sé un'intera epoca. Ed è per questo che, pur dovendo fare a meno della parte visiva del personaggio, i dischi che recano le storie del topolino turbotto continuano ad essere dei « best-sellers » nel loro genere. Come accadrà inevitabilmente con il 33 giri (30 cm.) edito in questi giorni dalla « Pathé », sul quale sono contenute due avventure di lunga durata del personaggio: Topo Gigio investigatore e Topo Gigio alla riscossa. Le voci le conoscete già: sono quelle di Peppino Mazzullo per Topo Gigio e quelle di Cataldo per Rosy, di Calogero per Ino, di Colnaghi e di Sironi. Le vicende sono commentate da allegre canzoncine.



Gioielli classici

L'ORATORIO « BELSHAZZAR » DI HAENDEL, composto tra il

Messia e il Giuda Maccabeo al culmine della parabola creativa (parabola che in realtà non conosce fine discendente), è singolarmente trascurato. Nessuno sembra aver notato i pregi drammatici di quest'opera, per certi aspetti accostabile solo al Saul e superiore allo stesso Messia. Non vi è dubbio che i personaggi della protagonista spensierata e leggiera, ma in fondo non odioso, alla pietosa regina Nitocris, da Ciro al profeta Daniele, siano delineati con tratti nitidi e originali. Ma in più abbiamo un coro poliedrico, ora insolente e beffardo nell'interpretazione dei babilonesi che deridono i nemici dell'alto delle mura, ora orgastico e poi atterrito quando si narra delle vesti degli ebrei puniti. Inoltre l'orchestra ricerca effetti insoliti. Già nell'ouverture si possono intravedere accenti descrittivi in quegli accordi misteriosi che interrompono tre volte l'« allegro » quasi a significare le parole scritte sul muro. E' un capolavoro disseminato di arie, pezzi d'insieme, recitativi e cori indimenticabili, che la « Vox » ha riportato alla luce in una edizione quasi integrale in tre dischi a cura dei complessi vocali e orchestrali di Stoccarda diretti da Helmuth Rilling.

CELEBRI CORI DEL MELODRAM. MA ITALIANO è il titolo di un disco « Cetra » che reca soprattutto il nome di Verdi (Caracciolo, Rigoletto, Trovatore, Ernani, Om-

bardi, Forza del destino, Otello, Aida) insieme con quelli di Bellini, Puccini e Mascagni. Una rassegna di melodie dell'intero fascino. Notevoli le esecuzioni.

Poesia

CARDUCCI, POETA DI DIVERSI UMORI E VOCI, non poteva trovare migliore presentazione, su un disco antologico, di quella proposta in questi giorni dalla « Collana letteraria documento » della « Cetra ».

Si è ricorsi infatti alla voce di vari attori, che più nettamente identificano i vari generi. Così, i cari al poeta, Trovatore, Arnoldo, poi cui è toccata la parte del leone — troviamo una registrazione di qualche anno fa di Ruggero Ruggeri, un'altra di Annibale Ninchi, la splendida dizione di Il borse di Gassman, e poi due liriche dette da Paolo Carlini (San Martino e Mezzogiorno alpino), e infine Giorgio Albertazzi che interpreta la deliziosa « Chi regna amore ». Un coro a più voci, dunque, che se da un lato potrà trovare attenti ascoltatori negli studiosi o anche semplicemente negli studenti, dall'altro si rivolge direttamente al grande pubblico, che non mancherà certo di sentire, con l'aiuto delle perfette dizioni, il fascino della poesia carducciana. Il 33 giri, intitolato Carducci, reca in copertina una bella riproduzione da un quadro di Fattori e sul verso una bella riproduzione di Giuseppe Petronio.

HI. FI.

novità

Minestrone *Knorr*



12 verdure scelte in una gustosa ricetta

La bontà di un minestrone sta tutta nella qualità delle sue verdure: le 12 verdure del Minestrone Knorr le abbiamo scelte ed une ed una al momento della piena maturazione, quando sono più ricche e saporite. Proprio per queste buone verdure, i nostri cuochi hanno preparato una ricetta completa con odori genuini e tanti altri buoni ingredienti... Portate in tavola il Minestrone Knorr, è una nuova idea che vi farà ben figurare in famiglia.

mmmm...minestre Knorr!





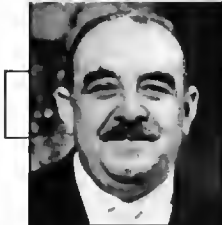
A tavola
si forma
l'acido urico
ed è a tavola
che bisogna
combatterlo!

Idrolitina Superlitiosa

così frizzante,
alcalina,
diuretica,
è raccomandata
contro gotta,
artrismo e
uricemia.
**Idrolitina
Superlitiosa**
serve
a preparare
una squisita
acqua da tavola.



È un prodotto
A. Gazzoni e C. Bologna



risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde in questa rubrica alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ora diventate settimanali, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella Postale 400 - Torino.

Tommaso Moro e l'Utopia

Adriano Ferro da Polesella (Rovigo) mi chiede cosa penso di Thomas More (più conosciuto come Tommaso Moro) e della sua famosa opera *Utopia*.

Thomas More visse tra il Quattro ed il Cinquecento, durante il regno di Enrico VIII d'Inghilterra. Umanista dei più preparati d'Europa, era un uomo d'acciaio tanto che, quando Enrico VIII venne in urto con Roma che non voleva annullare il di lui matrimonio con Caterina d'Aragona per permettergli di sposare Anna Bolena, e si staccò dalla Chiesa, More, che ricopriva la suprema carica dello Stato, in quanto era Cancelliere del Regno, si dichiarò fermamente dalla parte del Papa e si oppose al Re il quale, tutti ricordano, aveva la scure facile; il Re lo fece imprigionare nella Torre di Londra, gli disse e gli ridisse di abbandonare il Papa, ma dinanzi al diniego di lui, che non si arrese neppure alle suppliche della moglie, lo fece decapitare il 7 luglio 1535.

Tra le sue opere letterarie la più famosa è senza dubbio quel libretto in latino intitolato *Utopia*, in cui immagina un'isola beata sulla quale tutto è in comune, sulla quale l'oro serve solamente, dato il suo peso, per far catene per i delinquenti, sulla quale si vive serenamente non usando il denaro che non serve a niente.

Si tratta, come ben si comprende, di un'opera fantastica che si ricollegava a vecchi ricordi platonici; ma attraverso il fantastico e l'umoristico quante verità modernissime affiorano e quanti concetti addirittura strabilianti per quei tempi!

Coraggio e paura

Alfonso Stornaiuolo da Napoli mi chiede se il coraggio nasce dall'ignoranza della paura.

Tutt'altro, amico mio; in questo caso non si tratterebbe di coraggio ma di incoscienza. L'eroe, in certe circostanze, deve avere paura; ma riesce a superarla con la forza della volontà.

Un mio congiunto, l'unico uomo al mondo che abbia violato in guerra per tre volte il porto di Gibilterra, dichiarò alla televisione di avere avuto sempre molto timore durante le sue imprese (e ne aveva ben donde se si pensa che dalla prima spedizione egli solo ritornò alla base di sei che avevano forzato il pericoloso porto) ma aveva sempre vinto, con la forza dei nervi, questo sentimento tanto umano.

Personalmente ricordo, come fosse ieri, un episodio di sangue freddo durante i giorni che precedettero la battaglia di Vittorio Veneto. Mi trovavo, piccolo sottotenente del '99, in prima linea quando mi vidi sorgere accanto l'altante figura di un generale. Si trattava di Francesco Saverio Grazioli che comandava il Corpo d'Armata d'assalto da lui formato e veniva a rendersi conto personalmente, in prima linea, della situazione. Ci ponemmo sul ciglio dell'altura del Montello ed io gli andavo spiegando dove fossero situate le postazioni del nemico quando il fischio acutissimo di una pallottola ci fece capire che eravamo stati individuati da qualcuno di quei formidabili tiratori austriaci che noi chiamavamo familiarmente

i «ceccchini». Mentre il generale Grazioli rimaneva immobile ed indifferente il giovane sottotenente Cutolo fece un salto di fianco. Il generale mi disse: «Ma cosa fa?», ed io gli risposi: «Eccellenza non ha sentito il sibilo della pallottola? E' per questo che mi sono scansato». E l'altro, dandomi un affettuoso colpo di mano sulla spalla, replicò ridendo: «Che fesso! Quando senti il sibilo della pallottola vuol dire che è passata. Quella che ammazzerà me o lei, né io né lei la sentiremo». Ed io con la gola secca rimasi immobile accanto a lui, ma raccomandandomi a San Gennaro.

L'esilio di Dante



Alberto Filippi da Gianica (Brescia) vuol sapere perché Dante fu condannato all'esilio.

Per odio di parte; ma per infamarlo ben bene lo trattarono da barattiere, ossia da persona corruttibile. A dar retta ai suoi nemici Dante avrebbe ricevuto parecchie «bustarelle» il che quasi certamente non è vero. Scrivo «quasi certamente» perché, dicevano gli antichi, l'innocenza è come il

profumo della rosa: certe volte appare prepotente, certe altre si dilegua mentre tu lo cerchi.

Il porto di Capri



La signora Amalia Lombardi che ha ascoltato la mia trasmissione su Capri non ha compreso una mia frase. Parlando del sindaco di Capri, prof. Carlo Federico, e del presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, ing. Costanzo Lembo, io ho detto testualmente che questi due gentiluomini stanno seguendo la pratica del porto di Capri come due «carnette».

Cosa sono le «carnette»? mi domanda la mia gentile telespettatrice.

Chiedo scusa a lei e agli altri telespettatori che non hanno capito il termine. Il vecchio dialetto partenopeo affiora in me quando vuole lui e non quando glielo chiedo io.

«Carnetta» è la traduzione napoletana di «sanguisuga» e la frase napoletana si adopera per dire che qualcosa interessa enormemente una data persona, che sta come avvinghiata ad essa.

Errori di lingua

Luigi Celiento da Roma giustamente nota che è errato scrivere «richiedere» come usa nel linguaggio burocratico quando si chiede per la prima volta. Infatti il «ri» che precede il verbo chiedere implica una ripetizione. Ma fossero solo questi gli errori delle circolari ufficiali!

Le do un buon consiglio (e dandolo a lei lo estendo a tutti i miei corrispondenti). Si procuri e tenga sempre sottomano il seguente libro: Gianni Cesana: I 3000 più comuni errori d'italiano, edito dall'editore Giovanni De Vecchi di Milano, del quale ho parlato anche in televisione.

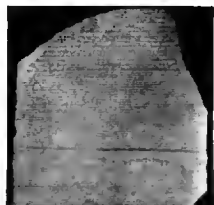
Quando vi sorgerà uno di questi dubbi avrete dal libro immediata ed utile risposta.

Una poesia

Vincenzo Cimino da Casola Valenzano (Napoli), ed altri telespettatori, mi hanno chiesto di rileggere la bella poesia del poeta Franco Roberti Vittorio scomparso in giovanissima età.

Eccoli accontentati:
CHE TI DIRO' SIGNORE?
- Che ti dirò, Signore -
quando nella scura notte -
bussarai alla mia porta? -
Che ti dirò - quando vedrò sanguinare - le tue antiche ferite? - Che ti dirò, quando udrò - il lieve rumore - dei tuoi passi scalzi? - Che ti dirò, quando il caldo sole - non brillerà più, - e le azzurre acque - lentamente s'asciugheranno? - Che ti dirò, - quando il mio pianto - morrà prima di nascere? - Quando verrai, Signore, - ti chiederò perdono ».

La famosa «Rosetta»



Luigi Rattazzi da Rapallo chiede qualche notizia sulla famosa lapide, ritrovata (dice lui) a Leptis Magna, che permise di decifrare i geroglifici egiziani.

Leptis Magna non c'entra. La famosa lapide in basalto nero fu raccolta, da un certo capitano Bouchard, nella città di Rosetta, sulle rive del Nilo, nel 1799, durante la spedizione di Bonaparte in Egitto.

E' divisa in tre sezioni. Nelle due prime vi sono geroglifici ed altri segni di scritture egiziane indecifrabili per quei tempi; ma nella terza, la lapide porta una lunga iscrizione in greco e l'archeologo francese Champollion si accorse che questa terza parte altro non era se non la traduzione delle prime due. Si trattava di una dedica del 166 a.C. con la quale i sacerdoti di Menfi rendevano omaggio al loro re Tolomeo V. Prova e riprova lo Champollion trovò la chiave dei geroglifici. Ecco la fotografia della famosa lapide; se la vuol vedere in originale si rechi al «British Museum» a Londra.

la settimana prossima

risponde **Lelio Luttazzi**

una voce poco fa...

S. C. - Firenze scrive: «...vorrei chiedere a chi avrebbe voluto che fosse affidata la canzone *Non son degno di te...* forse sarebbe stato meglio affidarla, anziché a Gianni Morandi, a un Claudio Villa o a una Gigliola Cinquetti, che l'avrebbero trasformata in una delle tante canzoni sdolcinate... Mi è sembrato che Morandi ne abbia dato una interpretazione perfetta e personalissima...».

Clitissà perché, il suo giudizio perentorio e certo consapevole mi fa pensare che lei sia molto giovane? Prendendo dalle ragioni... organizzative di tutti i Festival di canzoni, che consacrano i vincitori, penso che molti avrebbero preferito un interprete più adatto alla canzone vincitrice, non per farne una esecuzione «sdolcinata» come lei afferma, ma per comunicare «veramente» all'ascoltatore il pensiero del poeta e del musicista. Certo il suo idolo ne ha dato una interpretazione personalissima: è proprio certa, mia giovanissima amica, che sia stata anche perfetta? Dall'ironia ognuno ha le sue idee e il mondo è bello appunto perché è vario.

G. T. - Brescia scrive: «...seguo con grande interesse la sua rubrica; come mai la mia voce (non sono un cantante ma solo un appassionato) non mantiene un bel timbro dopo qualche romanza e diminuisce di forza?».

Evidentemente la sua voce non è stata educata regolarmente: è una voce naturale che «esplode» con facilità, ma è soggetta a facile stanchezza. Considerando la sua passione per la lirica, perché non cerca di affidare la sua voce a un bravo insegnante? Si rivolga al Civico Istituto Venturi, a Brescia, in corso Magenta 50.

S. P. - Merano (Bolzano) scrive: «...mi faccia conoscere il consiglio dato alla lettrice di Valdobbiadene per i disturbi di rino-faringite?».

Faccia una serie di dieci sedute aerosoliche, per via nasale, con una soluzione solforosa. Riposi dieci giorni, poi riprenda la cura, ripetendola almeno tre volte. Localmente, nel naso, faccia, due o tre volte al giorno, qualche instillazione di olio di paraffina purissima.

Prof. L. P. T. - Florida (Siracusa) scrive segnalando una errata risposta da me data a un lettore che chiedeva informazioni su certi esami e insegnamenti del Conservatorio di musica.

Nella mia risposta al lettore N. F. di Vicenza, non «avrei esitato a dare notizie imprecise». Una svista, comprensibilissima, del mio informatore mi ha fatto scrivere che dopo il quinto anno di studio del pianoforte si era in grado di insegnare nelle Scuole medie, mentre

invece occorre un documento rilasciato dopo il decimo anno. Il problema dell'insegnamento della musica nella Scuola media non è affatto considerato, almeno da noi, con «superficialità e faciloneria», tanto è vero che il Provveditore agli Studi di Milano ha esteso a tutti i docenti di Educazione musicale della Scuola media l'invito a frequentare il Corso da me svolto al Conservatorio per gli allievi di canto, appunto per consentire a quei docenti la «necessaria dignitosa preparazione».

Renato P. - Milano scrive: «...ho una bellissima voce di tenore... vorrei sapere se esiste a Milano una scuola gratuita...».

Si rivolga alla Scuola Civica di Musica, corso di Porta Vigentina 15/a.

Mamma M. - Brescia scrive: «...mia figlia di cinque anni è stonata: soffre e tace anche quando sente la sorella e il papà canticchiare in casa...».

A cinque anni non si può parlare di «difetto», se la sua bambina, cercando di imitare il papà o la sorellina che cantano, «stona». E' ancora troppo giovane per avere sviluppato quello che si dice «orecchio musicale», che consentirebbe di riprodurre colla sua voce in suono intonato. Cerchi di abituarla a ripetere una nota qualunque, per esempio del pianoforte, e in breve tempo potrà giudicare se la sua bambina ha «orecchio» oppure no.

A. P. M. - Bologna scrive: «...apprezzo molto la sua rubrica e oso chiederle un consiglio: da cinque o sei mesi non riesco più a cantare. La mia voce aveva una potenza notevole, una estensione non comune e una impostazione naturale... ho spesso mal di gola e una notevole secchezza al naso...».

L'inconveniente da lei lamentato trova una giustificazione nel fatto di aver cantato molto tempo, senza metodo e senza studio. I sintomi che mi descrive nella sua lunga lettera mi sembrano da attribuirsi a una rino-faringite secca, che potrà curare con successo con una serie di polverizzazioni di soluzioni solforose, tipo acqua di Tabiano.

Maria Pia P. - Roma scrive: «...ho una bellissima voce di soprano drammatico... non ho studiato, ma tutti mi consigliano di farlo...».

A Roma non mancano i bravi insegnanti di canto. Ma, nelle sue condizioni, le consiglio di rivolgersi al Conservatorio S. Cecilia, via dei Greci 18 o al Liceo Musicale Rosati in via Cavour 310.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radio-corriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

Facis TRAVEL

in **terital**
LANA

l'abito per chi viaggia



SICURO alla partenza



SICURO in viaggio



SICURO negli incontri di lavoro

Un viaggio di poche ore... un viaggio di tanti giorni... sempre in ordine con "FACIS TRAVEL". Pratico e moderno, anche l'abito "FACIS TRAVEL" vi offre: **SICUREZZA DI QUALITÀ** perché è confezionato con tessuti pregiati in "TERITAL Lana".

SICUREZZA DI INGUALCIBILITÀ: confezionato con tessuti appositamente studiati, l'abito "FACIS TRAVEL" non si sciupa, non si gualcisce, non richiede attenzioni particolari: è sempre elegante e impeccabile, anche dopo ore di viaggio. **SICUREZZA ANTIMACCHIA:** un particolare trattamento conferisce all'abito "FACIS TRAVEL" una assoluta insensibilità alle macchie e allo sporco: voi viaggiate senza preoccupazioni.

SICUREZZA DI ELEGANZA: modelli studiati per il "businessman", sempre a posto e sicuro di sé.

Per i vostri viaggi di lavoro, per i vostri incontri d'affari, l'abito è "FACIS TRAVEL" in "TERITAL Lana".

lire 36.000 e lire 38.000.

Partecipate al grande Concorso:

"Una crociera per noi due"!



ALBERTO LUPO IN FACIS TV



LA MIA SICUREZZA E' FACIS



terital semplifica la vita

(P) MARCHIO REGISTRATO INQUADRO

...la scelta del frigorifero?



LINEA SINGER DEL FREDDO

...problemi di cucito?..



LINEA SINGER DEL CUCITO

...problemi di bucato?



LINEA SINGER DEL BUCATO

la risposta
è sempre
SINGER*

Sì, a tutti i vostri problemi di casa oggi c'è una risposta vera: la risposta Singer. La Singer vi offre ben DIECI LINEE di prodotti modernissimi - FRIGORIFERI: 5 modelli da 135 a 260 litri anche con deep freezer - MACCHINE PER CUCIRE: una ricchissima serie fra cui la famosa superautomatica "411" ego obliquo - LAVATRICI: 2 tipi di superautomatiche di grande capacità con cicli normali e speciali.

E, ancora, molti modelli di televisori, cucine, aspirapolvere, lucidatrici, condizionatori d'aria, macchine per scrivere, macchine per maglieria, stufe a gas e kerosene, articoli da stiro.

**SINGER - LA TECNICA DI DOMANI
LA QUALITÀ DI SEMPRE**

* un marchio di fabbrica di THE SINGER COMPANY.

RADIO TV QUERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 14 - DAL 3 AL 9 APRILE 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Laudi tracentasche In un centlere di Orazio Co- eta Giovangigli	13
Inghilterra: tutto cembie e tutto reste come prima di Weiss Ruffili	14-15
Autordoreduno di primavera RAI-ACI di Carlo Viola	18-17
L'occhio degli studiosi nel profondo degli asseri vivanti e delle macchine di Angelo Bairati	18-19
Madici a scianziati rispondono el quesiti posti dal nostri lattori	18-19
Di tutto un po' con eleganza di P. Giorgio Mar- tellini	21
Ancha la santità è una tentazione di Roberto Rebora	22-23
Storia a problemi della nostre lingua	24

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Un nuovo mistero per Cervi-Malgret - Moderato cantabile - Le legge dal Far West	40-41
Lunedì: Antepirna - Sette Devils in - Eva contro Eva - S.O.S. Polizia: Le città fantasma	44-45
Martedì: Andiamoci piano - Un film: Il giardi- niara spagnolo - Sprint	48-49
Mercoledì: L'Inchiasta sulla Gran Bretagna - L'es- sistente musicale dalla «Fiara» - Presenta- zione dalla nuova Fiat «124»	52-53
Giovedì: Conversazioni in preparazione alla Pasque - Il tempo si è fermato - Il «Mistero» di D'Amico	56-57
Venerdì: «Assassinio nella Cattedrale» di Elliot - La Pasque: seconda conversazione - Lo «Ste- bat Mater» di Rossini	60-61
Sabato: Una visita al Museo dal Louvre - I figli crescono - La Pasque: terza conversazione	64-65

RADIO

Le «Parole di S. Paolo» di Dallapiccola	26
L'oracchio di Dionisio - Trasognato ricordo d'amora	27
La grandi Stagioni d'opera - La Pasque di Papa Giovanni	28
Gli ultimi giorni della vita di Gasù	29

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il tecnico	4
Il naturalista	6
Lavoro a provvidenza e Dischi nuovi	8
Risponde il professor Cutolo	10
Una voce poco fa...	11
Leggiamo insieme	30
Casa nostra - Circolo dei garitori	31
Vi parla un medico	32
La donne e le cesa	32-34-35
Qui i ragazzi	71-72-73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 -
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

Un NUMERO: Lire 78 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;
Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3206; Semestrali
(26 numeri) L. 1659; Trimestrali (13 numeri) L. 859

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13590 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 44

Articoli e foto, anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

Orazio Costa presenta «Il Mistero» di D'Amico alla TV

Laudi trecentesche in un cantiere

Il *Mistero* nacque da una idea di Silvio D'Amico per una manifestazione che l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica era stata invitata a tenere a Padova nel 1937, in occasione del se-sto centenario della morte di Giotto; fu compilato, secondo una dichiarazione del D'Amico stesso, mettendo insieme, con maggiori o minori libertà, per intero o per brani, ampi e minimi, laudi quasi tutte umbrati dei secoli di S. Francesco o di Giotto: non senza modificarne alcune rime, o versi, o strofe, per ragioni di semplicità, di essenzialità, d'efficacia scenica, o semplicemente per avvicinarle alla comprensione del pubblico odierno.

Attualità del testo

«Potrà una rappresentazione di questo genere essere soltanto una curiosità storica? — si chiedeva Silvio D'Amico —. Soltanto un tentativo di riavvicinare con i nostri mezzi, alla nostra sensibilità, una pura e trepida poesia medioevale? O, per caso, da un tale ravvicinamento, scopriremo che la sostanza di questo mistero, non certo per merito del suo compilatore e nemmeno dei suoi candidi eppur sanguigni poeti, ma dell'afflato evangelico e popolare che lo pervade, non è medioevale, non è legata ad un determinato tempo, ma è sempre attuale, perché eterna?».

Il successo della prima edizione e di tutte le altre che la seguirono ha provato l'attualità di questo testo, che io diressi una straordinaria quantità di volte, ogni volta apportandovi qualcosa di nuovo fino a darne sei o sette versioni sostanzialmente differenti. Tra queste edizioni, una che considero essenziale ai fini del cammino che conduce alla proposta attuale e quella che curai a Roma nel 1956 in occasione del primo anniversario della morte del D'Amico. Una messinscena che grosso modo si potrebbe definire ad oratorio, nella quale naturalmente i valori del testo venivano esaltati al massimo, con effetti singolari, che costituirono, per me, la scoperta di una particolare funzione drammatica nella possibilità di suscitare concretamente atti, personaggi, cose, mercé l'incanto delle forze provenienti dalla scena e dalla sala.

Miracolo collettivo

Quando poi, già pronta la compagnia del Teatro Romeo, il Piccolo Teatro mi chiese di presentare una nuova edizione, da realizzarsi al Teatro Lirico di Milano, del *Mistero*, io ho voluto offrire ad un pubblico così vasto un esempio di quello che sarebbe stato, in



Una scena del secondo tempo del «Mistero». La parte di Gesù, che nell'edizione teatrale era affidata all'attore Romano Malaspina (al centro), sarà a volta a volta interpretata da Roberto Herlitzka, Silvio Anselmo e Antonio Menna

seguito, lo stile del Teatro Romeo, con una rappresentazione il cui interesse non si limitasse al semplice fatto estetico, ma in cui ricorressero gli estremi delle perenni esigenze di una corrispondenza tra vita quotidiana ed istanze religiose.

Nella condizione attuale del pubblico, che riceve il testo come condizione di una sua posizione, di una condizione vitale, la sostanziale ingenuità del testo delle laudi — in uno spettacolo che riserba puramente la sua condizione narrativa — rischia di suscitare una visione idilliaca sia della storia sacra sia della psicologia dei personaggi sacri.

Nell'intento quindi di evitare una specie di affermazione di sacralità e di misteriosità, oggi gratuita, mi è sembrato indispensabile appoggiare questo testo ad una condizione che lo dimostri funzionale per un dato ambiente, una data società. Di conseguenza non più rievocazione di un mondo

evangelico, sia pure in una chiave stilistica trecentesca, goticizzante, giottesca: ma la espressione di una certa società in un suo momento felice di partecipazione ai sacri misteri come vera esigenza spirituale. Ho immaginato allora che l'azione potesse trovare il suo vivo confronto con quella società nel cui ambito si realizzò il miracolo collettivo delle cattedrali.

Un grande cantiere

Nella cattedrale tutta una società collaborò infatti a creare il tempio della propria fede, tutte le arti si prestarono in unità d'intenti, mentre, fuori dalle porte della chiesa, i poeti creavano queste laudi, da poco staccatesi dalla funzione liturgica vera e propria.

L'ambiente in cui si svolge l'azione del *Mistero* è un grande cantiere di una cattedrale che sta per essere ultimata. Durante una pausa

del lavoro, un gruppo di bambini sollecita i genitori all'esecuzione di alcune delle laudi che, nei giorni festivi, hanno visto rappresentate sulla piazza. Tutti i componenti di questo grande organismo di lavoro, consapevoli di tali laudi, espressione della loro stessa spiritualità, sono in grado di passare da un personaggio all'altro, di recitare le parti corali, di seguire l'evoluzione dei personaggi, di improvvisare, in una maniera adatta all'ambiente che era venuto a prestarsi loro con una funzione allusiva di particolare efficacia. Costruire la cattedrale, il dramma, la loro personale spiritualità, diventa così praticamente unico atto. In questa chiesa tutte le forme dell'arte — sculture, bassorilievi, vetrate, affreschi — raffigurano concretamente ciò che la sacra rappresentazione continuamente ricorda ai fedeli.

Del resto, tutta l'arte figurativa del '300 ci dà della storia evangelica una visione

filtrata proprio attraverso certi fatti drammatici della sacra rappresentazione; e si può anche affermare che tra la sacra rappresentazione realizzata da attori e quella immaginata nell'opera d'arte del pittore e degli scultori esisteva uno scambio continuo che trovava poi il suo punto d'incontro nella realtà di una vita estremamente sensibile al fascino della liturgia.

L'edizione televisiva è stata ricreata su questa base ma nelle particolari condizioni che offre la ricreazione in studio, in un clima poetico apparentemente in sé chiuso, ma in realtà aperto sulla intimità domestica così adatta a carpire il senso profondo di una tradizione di poesia e di civiltà.

Orazio Costa Giovangigli

Il Mistero va in onda giovedì 7 aprile, alle ore 21.15, sul Secondo Programma televisivo.

Alla televisione un'inchiesta in tre puntate di Gras e Craveri sui singolari

Inghilterra: tutto cambia



Quell'estemporaneo facitor di versi che fu l'immorale fiorentino Tommaso Sgricci, improvvisando la sera del 9 marzo 1825 un sonetto a rime obbligate, descrisse la furia Megera, dea della maledizione, intenta a fabbricare un inglese pestando nel mortaio « cor di volpe, di falco unghie, d'insano leone il fiel... ». Altro non erano, questi versi, se non la trasposizione italiana del pessimo giudizio che i francesi davano allora dell'Inghilterra, regolarmente definita « perfida ». Una poesia di Ximénez, apparsa il 5 ottobre del 1793 sul *Calendrier républicain*, conteneva queste rime dal significato sin troppo trasparente: *Attaquons dans ses eaux la perfide Albion. - Que nos fastes s'ouvrant par sa destruction - marquent les jours de la victoire.*

Anacronismi

Mancava ancora mezzo secolo alla « cordial union » di Lord Palmerston, alla « entente cordiale » di Luigi Filippo; ma erano trascorsi forse venticinque secoli da quando il cartaginese Imilcone aveva portato nel Mediterraneo le prime notizie dell'Inghilterra.

Storie vecchie; ma tutto ciò che riguarda la Gran Bretagna solleva un'eco dura a spegnersi, anche perché essa rimbalza contro il solido muro delle tradizioni che in nessun Paese vengono coltivate con altrettanta fermezza. E' ben noto, infatti, che non sono tanto le leggi scritte a sostenere la vita civile degli inglesi, quanto il peso, empirico la sua parte ma non per questo meno valido, di una pratica costante che affonda le sue radici nel limo dei secoli. Perciò, ad affacciarsi oggi oltre la Manica, anacronismi e contrasti colpiranno profondamente l'osservatore che mai riuscirà a collocare in un quadro armonico la presenza contemporanea, poniamo, dei « Beatles » con quella dei sussiegosi portatori di bombetta e ombrello che si aggirano sempre indaffarati per le strade della City.

Eppure, un filo logico che lega questi estremi esiste, anche se una superficiale tentazione spinge a credere di trovarsi di fronte a diverse Inghilterre, ciascuna chiusa nel proprio particolare modo di vita e per ciò stesso portata a ignorare le altre, o peggio. E' un filo che apparirà evidente nello scorrere dell'inchiesta televisiva condotta in Gran Bretagna con attenta misura dell'osservazione da Enrico Gras e Mario Craveri e che, suddivisa in tre puntate, ap-

La prima puntata del documentario illustrerà i tre poteri dello Stato — il legislativo, l'esecutivo e il giudiziario — che ancora si presentano sotto il peso ma anche con le garanzie di una secolare tradizione. Ed ogni cerimonia, ogni istituzione ha una sua precisa ragion d'essere, anche se ci colpiscono certi anacronismi. Ecco qui due signori che si trattengono la parrucca in testa. Sono dei giudici, che, in una giornata ventosa, lasciano l'Abbazia di Westminster, dove hanno assistito alla funzione annuale loro riservata. Questa cerimonia segna la riapertura dell'anno giudiziario

contrasti fra le tradizioni di ieri e i nuovi costumi d'oggi in Gran Bretagna e tutto resta come prima



Il fenomeno del «capelloni», le rivalità violente e i vandalismi di bande come quelle del «mods» e del «rockers», certi atteggiamenti di anarchismo spicciolo dei giovanissimi, convivono in Inghilterra con un vivo e inalterabile senso della tradizione. Gli inglesi non sembrano preoccupati: l'opinione prevalente è che il «teddy-boy» di oggi, domani andrà in giro con la bombetta. Nella foto: una battaglia fra studenti prima di una partita di rugby»

parirà sui nostri teleschermi da questa settimana.

Appunto perché hanno guardato attentamente in faccia i diversi e spesso contrastanti aspetti con i quali l'Inghilterra si presenta all'occhio dell'osservatore, le tre puntate hanno caratteri completamente dissimili l'una dall'altra. L'inchiesta prende le mosse da ciò che di più visibile e quasi stridente resta, del passato, nella vita inglese di oggi. La prima puntata, alla quale ben si addice il titolo *L'Inghilterra della tradizione*, illustra i tre poteri dello Stato — il legislativo, l'esecutivo e il giudiziario — che ancora si presentano in tutte la loro veneranda vecchiezza: perché questo è un Paese dove anche le novità più ardite soggiacciono al peso della garanzia offerta da istituzioni secolari.

Costume civile

Una primogenitura alla quale si inglesi tengono in sommo grado e che, del resto, sarebbe molto difficile poter loro contestare, è quel-

la della democrazia, di cui l'Inghilterra si considera la culla. Questo saldo e innato costume civile ha il suo baluardo nel Parlamento, la più prestigiosa delle istituzioni politiche del nostro tempo, tante volte imitata sotto altri climi ma non sempre con gli stessi risultati. Fra gli organi di potere, il Parlamento inglese è senza dubbio quello che meglio sa conciliare l'efficienza e la rapidità nelle grandi decisioni con il rispetto della libertà di ciascuno dei suoi membri: di esso Winston Churchill ebbe a dire che «è ed è stato quasi l'unico felice esempio di assemblea deliberativa con pieni poteri, eletta a suffragio universale, che sia capace di risolvere, con senso di misura e con decisione, tutte le funzioni della pace e della guerra».

Lasciata la roccaforte delle tradizioni, la seconda puntata dell'inchiesta presenta tutto quello che oltre la Manica sta cambiando; verrà intitolata *La piccola Inghilterra* non per spirito polemico ma per aderenza alla realtà. L'antico, religioso rispetto della personalità al-

trui non è stato smarrito; i valori della cultura inglese reggono bene di fronte alla complessità del mondo moderno: eppure, pian piano, qualche cosa si trasforma.

Che cosa cambia

Oxford, Cambridge, Eton, le «redbrick universities» con i loro tetti rossi, e gli altri centri dell'istruzione inglese si muovono ormai con l'occhio più volto al futuro che attardato sulle glorie e le fortune del passato; l'aristocrazia, pur tenace nelle sue tradizioni, si pone con spirito diverso di fronte all'incalzare del mondo odierno e ai problemi che esso crea, non ultimo quello fiscale che obbliga a riconsiderare tutto un sistema di vita; la City conosce una forza nuova.

Centro del mondo economico e finanziario inglese, la City, che costituisce il nucleo più antico di Londra, apre a Fleet Street la sede dei principali giornali non soltanto della Gran Bretagna ma forse del mondo in-

tero; è la capitale indiscussa delle assicurazioni, grazie al celeberrimo Lloyd's; ospita la Banca d'Inghilterra e la Borsa londinese. In apparenza, sembra tutto come ai vecchi tempi dell'impero coloniale che fu fonte di immense ricchezze e di grande potenza; ma poiché, sotto la pressione e l'attrazione di sistemi politici più moderni, l'impero si è sciolto per lasciare il posto al Commonwealth che è una comunità di liberi Paesi, è facile avvertire che per la classe politica inglese si apre un difficile periodo di assestamento, dai risultati del quale sarà influenzata, per molto tempo, la vita del Paese.

Infine, *La nuova Inghilterra* che vedremo nella terza puntata dell'inchiesta. È l'avvento della socialità, con il diffondersi dello «Stato assistenziale» e di un largo sistema pensionistico; muta il sistema educativo con il sorgere di nuove università che rendono più capillare la possibilità di un «assorbimento in alto»; vengono costruiti nuovi centri, le cosiddette «New Towns» dove la tradizione trova un

forte ostacolo nel modernismo; si fa più acuto il peso dei sindacati; si va consolidando una nuova società: il tutto, in un miscuglio di arcaico e di avveniristico che non sempre riescono a coesistere serenamente.

Un esempio: quell'anarchismo spicciolo che consiste nella violazione dei regolamenti e delle norme comuni e che era sdegnosamente respinto da tutti, è divenuto oggi l'insegna dei «teddy-boys»; le convenzioni sociali, le abitudini radicate, le istituzioni secolari sono duramente aggredite dalle giovani generazioni; l'autonomia dell'individuo, la famosa «privacy», subisce ferite sempre più gravi. È difficile prevedere se e come queste novità potranno essere riassorbite dalle tradizioni; forse vale anche per l'Inghilterra il detto: «Bisogna che tutto cambi, perché tutto resti come prima».

Wells Ruffilli

L'inchiesta sulla Gran Bretagna va in onda mercoledì 6 aprile alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

ATTENZIONE: NON PRENDETE NESSUN AUTORADIORADUNO

Qualcosa di simile a una grande « caccia al tesoro » che si svolgerà in tutta Italia, nelle quattro domeniche fra l'8 e il 29 maggio: questo è, in due parole, l'« Autoradoraduno di primavera ». Una gara, un gioco e un concorso con molti bellissimi premi, cui potranno partecipare tutti gli automobilisti italiani e, anche, indirettamente, gli ascoltatori della radio.

La manifestazione è nata per iniziativa della RAI e dell'Automobile Club e vi hanno dato la loro adesione i Ministeri interessati alla circolazione stradale, al turismo ed ai trasporti.

Ha una finalità ben precisa: favorire un sempre più largo uso della radio sull'automobile e diffondere l'educazione stradale, cioè far conoscere sempre meglio il modo di comportarsi in automobile per essere in accordo con le leggi e ottenere un margine sempre maggiore di sicurezza.

A proposito della sicurezza stradale ci sono dei dati che lasciano ben sperare. L'opera di informazione e di persuasione rivolta agli automobilisti per la prevenzione degli incidenti stradali che da tempo svolgono organismi diversi, e che varie trasmissioni della radio e della televisione appoggiano con impegno, a distanza di qualche anno pare cominci a dare qualche risultato concreto. Nel 1963 le statistiche indicavano una paurosa ascesa degli incidenti stradali; a partire dalla primavera del 1964, la tendenza s'è invertita, nonostante il sempre maggior numero di autoveicoli in circolazione. Questo incoraggia a moltiplicare le iniziative per creare in tutti una « coscienza automobilistica ». A questi effetti, l'autoradio svolge una funzione notevolissima. E' ormai assodato che l'ascolto della radio invita alla calma, alla distensione; l'automobilista che guida con la radio accesa tende a ridurre la velocità, a condurre la macchina in modo più pacato. Ciò è alla base del successo che l'autoradio ha ottenuto

all'estero, soprattutto negli Stati Uniti e nel Nord Europa, Paesi indubbiamente di avanzata civiltà automobilistica.

C'è, poi, un fatto specifico: come è stato detto sopra, « la coscienza automobilistica » si diffonde anche attraverso l'informazione; la radio, come del resto la televisione, si occupa di continuo dell'automobilista e dei suoi problemi, del traffico, della circolazione, in numerose trasmissioni di genere diverso e in altre specifiche. Per esempio, ogni giorno, va in onda *Buon viaggio*, realizzata in collaborazione con l'Automobile Club; ogni domenica, *Clacson*; una volta alla settimana, *Ruote e motori*.

Un'ultima considerazione: la radio diverte, aiuta a passare il tempo senza sprecarlo; fa vincere la noia. L'automobilista, spesso costretto a soste forzate in mezzo al traffico sempre più intenso, con la radio ha la sensazione che le sue attese si riducano; le irritazioni si placano con evidenti vantaggi per l'automobilista e per il più rapido decongestionamento del traffico.

Quest'« Autoradoraduno di primavera » è soprattutto un gioco e non mancherà di divertire i partecipanti; è un'iniziativa che, al tempo stesso, proprio per i singolari prodotti che reclamazza, presenta un indubbio valore.

Così ci si è permessi di adottare uno slogan perentorio: « Non prendete impegni per domenica 8 maggio ». Non è un'ingiunzione ma semplicemente un invito rivolto in questi termini proprio perché si ha la certezza di offrire uno svago utile che presenta anche la possibilità di vincere, con piacevoli gite, qualche bel premio.

Carlo Viola



Le trasmissioni radio di questa settimana per l'Autoradoraduno: Programma Nazionale: domenica ore 12; lunedì ore 13,30; martedì ore 20,25; mercoledì ore 13,30; giovedì ore 13,30. Secondo Programma: domenica, ore 18,35; lunedì ore 10,35; martedì ore 10,35; mercoledì ore 20,30; giovedì ore 10,35.



IMPEGNO PER DOMENICA 8 MAGGIO DI PRIMAVERA RAI-ACI

CALENDARIO

Domenica 8 maggio	- Prima fase: selezione per A. C.
Domenica 15 maggio	- Seconda fase: selezione inter-provinciale
Domenica 22 maggio	- Terza fase: selezione interregionale
Domenica 29 maggio	- Quarta fase: finale

PREMI

Nel corso delle quattro fasi verranno assegnati i seguenti premi:

- 41 automobili
- 8 motoscafi
- 28 motoscooters
- 135 televisori
- 99 radio
- 99 treni di gomme
- gettoni d'oro per un totale di 4 milioni di lire
- buoni benzina per 16.500 litri (oltre al buono di 10 litri che verrà assegnato gratuitamente ad ogni iscritto della prima fase)

Altri numerosi premi verranno assegnati da varie ditte in ogni singola provincia.

Modalità per l'iscrizione

Possono partecipare tutti gli automobilisti italiani con autovettura dotata di autoradio.

Le iscrizioni dovranno essere fatte presso le Sedi dell'Automobile Club e le loro delegazioni dal 1° al 28 aprile 1966.

La quota di iscrizione per l'intera manifestazione è fissata in lire 2.000 (duemila). A ciascun concorrente verrà consegnata una busta contenente quanto occorre per prendere parte al gioco e un buono-omaggio da 10 litri di Supercortemaggiore.

Alla prima gara, domenica 8 maggio, si possono iscrivere tutti gli automobilisti; alle gare successive possono prendere parte soltanto gli automobilisti che si sono classificati nelle gare precedenti, e precisamente:

a) 8 maggio - Prima fase: autoradioraduni provin-

ciali, contemporaneamente nelle 92 province, con 99 raggruppamenti. *Iscrizione aperta a tutti.*

b) 15 maggio - Seconda fase: autoradioraduni inter-provinciali, con 28 raggruppamenti, ai quali sarà ammesso il 50 % dei concorrenti della prima fase.

c) 22 maggio - Terza fase: autoradioraduni interregionali, con 8 raggruppamenti, ai quali prenderà parte il 50 % dei concorrenti della seconda fase.

d) 29 maggio - Quarta fase: conclusiva, da effettuarsi all'Autodromo di Monza, a cui prenderanno parte i primi 100 classificati di ogni raggruppamento interregionale.

Caratteristiche della gara

Nelle prime tre fasi della manifestazione il concorrente dovrà percorrere un itinerario che la radio gli in-

dicherà di volta in volta nelle ore di appuntamento, designando le località da raggiungere. Dovranno essere risolti quiz ed eseguite prove pratiche e di abilità.

Nella quarta fase i quiz e le prove saranno anche proposti direttamente dal Comitato organizzatore.

Informazioni a mezzo radio

La radio informerà i partecipanti in tutta Italia simultaneamente sul Programma Nazionale e sul Secondo delle località da raggiungere, nelle quali potranno essere predisposti vari controlli.

Questo l'orario delle tra-

smissioni contemporaneamente sul Programma Nazionale e sul Secondo Programma:

7,55-7,58; 9,9,03; 10,27-10,30;
11,25-11,28; 12,27-12,30.

Si raccomanda ai partecipanti di seguire nei giorni di gara anche le rubriche *Buon viaggio* e *Clacson*.

I partecipanti dovranno consegnare la tabella di gara in loro possesso nella località di arrivo ai Commissari incaricati e non oltre le ore 14 del giorno di svolgimento di ciascuna delle fasi della manifestazione.

La classifica verrà fatta in base alla somma delle penalizzazioni totalizzate da ciascun partecipante.

Gli automobilisti interessati potranno avere dettagliati chiarimenti e copia del Regolamento dell'Autoradioraduno di primavera presso le Sedi dell'A.C.I. e della RAI.



Chimica, biologia, tecnologia: tre nuovi temi che questa settimana saranno L'occhio degli studiosi nel profondo

Lo sviluppo moderno della ricerca scientifica in biologia appare soprattutto caratterizzato dalla intima collaborazione di scienziati cultori di diverse discipline che applicano metodi di indagine di natura molto differente ma tutti indirizzati alla soluzione di un determinato problema.

Si può dire che sino ad una ventina di anni fa non era possibile portare sul medesimo campo di ricerca i chimici che studiano natura e caratteristiche delle sostanze organiche dimostrabili nei diversi organi, e i biologi che studiano gli aspetti strutturali degli stessi organi e tessuti: oggi invece il biochimico, identificando con i suoi metodi natura e caratteristiche delle molecole organiche, collabora con il biologo nello studiare dove e come esse molecole sono sistemate nei tessuti, come agiscono, come si modificano durante la funzio-

zione o durante l'accrescimento dell'organismo.

Tutto ciò è stato possibile perché il progresso tecnico ha fornito agli scienziati gli strumenti adatti a collegare le tecniche di analisi chimiche con quelle in uso nella biologia generale.

Lavoro di «équipe»

E' noto, ad esempio, che la scoperta del microscopio elettronico, permettendo la visualizzazione delle macromolecole e delle loro strutture, ha ottenuto la sutura fra i dati della microscopia ottica e quelli delle analisi chimiche. Infine può essere ricordato che la stretta collaborazione fra scienziati di indirizzo differente conduce oggi alla creazione delle cosiddette « équipes de lavoro » cioè alla formazione di gruppi di ricercatori di indirizzo tecnico differente come biologi, fisici, chimici, ma che

convergono con i loro sforzi alla risoluzione di un problema biologico.

Un esempio molto significativo dell'indirizzo moderno della ricerca scientifica è fornito dalla neurologia sperimentale, disciplina biologica che si propone di illustrare le modalità di costituzione degli organi nervosi e le cause che le regolano. Le passate indagini dei biologi avevano illustrato gli aspetti morfologici e strutturali della morfogenesi nervosa ma non avevano potuto individuare le cause: le quali sono invece divenute accessibili alle indagini con l'applicazione dei metodi chimici.

Non molti anni or sono la dr.ssa Levi Montalcini combinando metodi biologici e chimici (con l'aiuto di una valorosa «équipe» di lavoro) ha scoperto la esistenza di una sostanza definita «fattore dell'accrescimento nervoso» la quale ha

la proprietà di regolare e stimolare l'accrescimento di determinati gruppi di cellule nervose. La sostanza è una proteina che viene oggi isolata e purificata da diversi organi nei quali essa si accumula: ne sono state studiate le caratteristiche chimiche e quindi le proprietà biologiche introducendola negli animali o nelle culture in vitro di elementi nervosi.

La rigorosa specificità di tale sostanza è stata dimostrata con il metodo immunologico: introdotta in un animale adulto la proteina del fattore, essa provoca la formazione di un anticorpo o antifattore che viene riversato nel sangue dell'animale, il cui siero acquista così la proprietà di annullare l'azione del fattore d'accrescimento. In altre parole è stato ottenuto un siero antifattore con lo stesso procedimento con il quale si ottengono dagli animali sieri terapeutici contro certe infezioni.

Le ricerche si sono così sviluppate nell'analisi biologica dell'azione del fattore quanto nello studio delle conseguenze della introduzione negli animali dell'antifattore: queste ultime ricerche hanno per esempio dimostrato che è possibile in animali in accrescimento annullare l'effetto del fattore di accrescimento ed impedire allora la formazione di interi organi nervosi: la dottoressa Levi Montalcini ha per esempio ottenuto animali adulti privi degli organi nervosi del simpatico: lo studio di tali animali sta fornendo dati di importanza eccezionale sulle proprietà funzionali degli organi del simpatico.

Valore generale

Va infine rilevato che i risultati ottenuti nel campo della neurologia hanno suggerito la ricerca e lo studio di altri fattori similari che regolano o stimolano l'accrescimento e lo sviluppo di altri organi e tessuti: appare ormai molto probabile che il valore di queste ricerche sia molto generale e che oggi si possa quindi pensare che i meccanismi di accrescimento dei diversi organi siano legati a fattori chimici: la identificazione di tali fattori potrà fornire una chiara spiegazione interpretativa della regolazione dei complicatissimi processi che conducono alla costituzione, allo sviluppo dei diversi organi del corpo degli animali.

Prof. Angelo Bairati
Ordinario di Anatomia
umana all'Università
di Milano

Orizzonti della scienza e della tecnica va in onda domenica 3 aprile alle ore 22,35 sul Secondo Programma televisivo.



La tecnica al servizio dell'uomo. Questa settimana

Medici e

Gentile dottor Macchi,

sono la madre di una bambina affetta da cataratta congenita ad un occhio. I pareri dei clinici che l'hanno visitata non sono stati concordi: chi ha consigliato di attendere qualche tempo per l'intervento chirurgico, chi invece ci ha detto che esso andava eseguito nei primi mesi di vita. Ora vorrei, se è possibile, dalla sua rubrica, che seguo con interesse, una risposta ai nostri angosciosi dubbi di genitori. Mi scusi se, per non divulgare il nostro dolore, non mi firmo. Grazie di cuore.

Una mamma

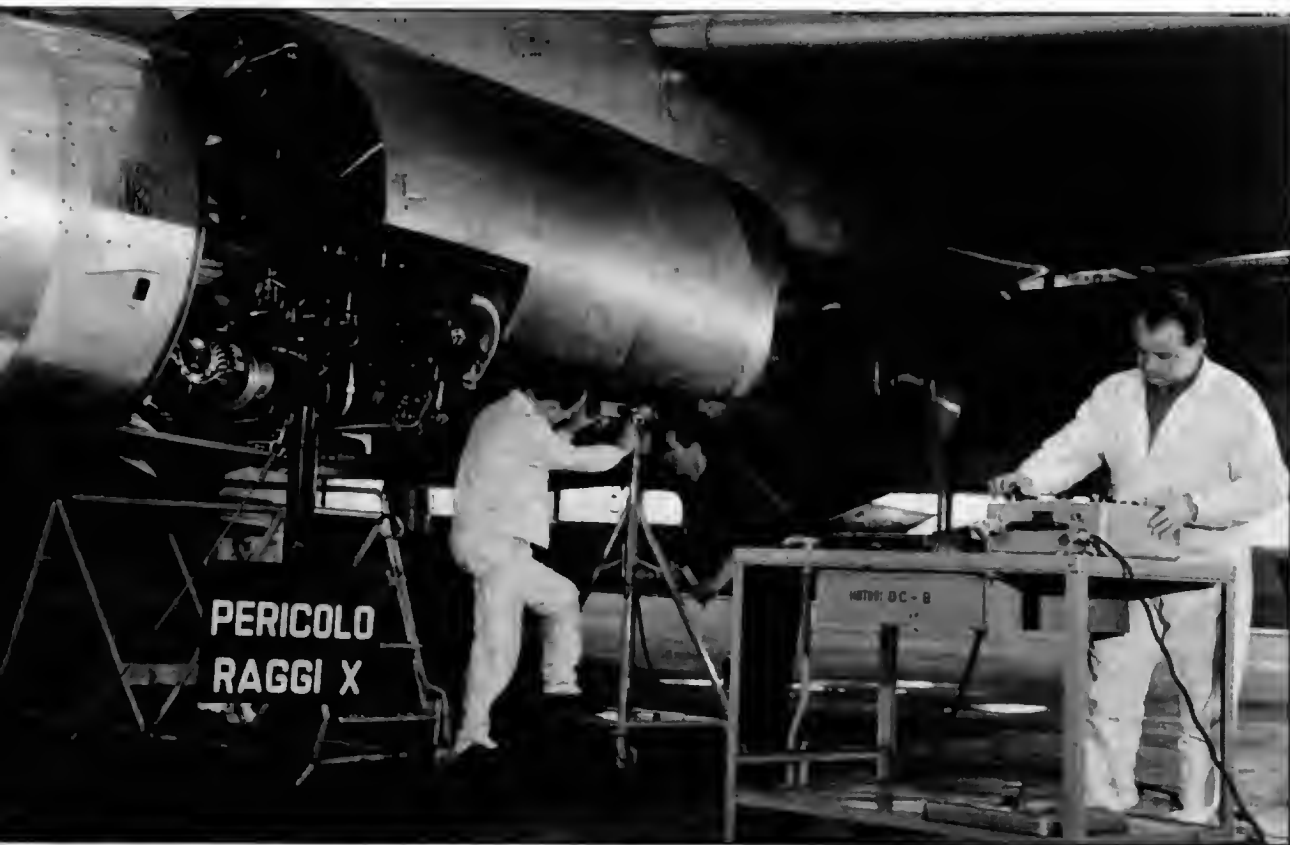
Per poter rispondere al quesito posto da questa madre, se conveniva sottoporre ad intervento chirurgico la figliola affetta da cataratta congenita, occorrerebbero a noi notizie cliniche più complete e dettagliate.

Infatti le forme congenite di cataratta sono molto varie, nei loro aspetti causali, morfologici ed evolutivi. Pertanto la



La scienziata torinese Rita Levi Montalcini, candidata al «Premio Nobel» per le sue ricerche biologiche. Il servizio di «Orizzonti della scienza» di questa settimana completerà le sue scoperte, considerate rivoluzionarie, ed anticiperà le importanti conseguenze che esse potranno avere nel campo pratico quando saranno applicate all'uomo

«Orizzonti della scienza e della tecnica» degli esseri viventi e delle macchine



**PERICOLO
RAGGI X**

«Orizzonti della scienza» si occuperà anche dei più moderni ritrovati che permettono di ridurre in misura sempre maggiore i rischi del volo. Gli aerei subiscono visite «mediche» da parte di specialisti i quali impiegano ultrasuoni, raggi X e luce di Wood per localizzare gli eventuali punti di cedimento

scienziati rispondono ai quesiti posti dai nostri lettori

decisione di praticare un intervento chirurgico e la scelta del tempo più opportuno ad esso, non può che derivare da un attento esame clinico.

A noi occorrerebbe conoscere: l'età della piccola paziente; se la cataratta interessa realmente un solo occhio, oppure se essa interessa entrambi gli occhi, sia pure in misura diversa; se si tratta di una cataratta totale o parziale; se concomitano altre alterazioni o malformazioni oculari; l'esito degli esami funzionali ed anche quello di un esame elettroretinografico. Avendo a disposizione questi dati, che possono essere rilevati in qualunque Istituto clinico attrezzato, riteniamo non difficile poter rispondere a quanto viene richiesto.

Prof. Mario R. Pannarale
Libero Docente ed Aiuto
nella Clinica Oculistica
dell'Università di Roma

Egregio dottor Macchi,
le accludo un articolo che parla di un nuovo metodo per

eseguire la mielografia, con preghiera di interpellare un ortopedico o meglio un neurochirurgo, affinché spieghi agli utenti della TV i vantaggi del nuovo metodo di ricerca. Il sistema precedente con il liquido oleoso provocava disturbi spesso permanenti. Vorrei sapere se questo nuovo mezzo diagnostico è veramente efficace e se in Italia è già in uso e dove. Poiché l'ernia discale è purtroppo una malattia molto diffusa, penso che l'argomento interessi una grande quantità di persone. La ringrazio vivamente e le porgo distinti saluti.

F. Giovannelli
Coldirodi (Sanremo)

Gli isotopi radioattivi sono usati da anni nella diagnostica di alcune malattie del cervello e del midollo spinale ed il loro impiego è di pratica corrente nella maggior parte delle cliniche neurologiche e neurochirurgiche italiane. Tuttavia, nella malattia del rachide e del midollo spinale, i ra-

dioisotopi non hanno sostituito del tutto le tecniche mielografiche con aria o con mezzo di contrasto opaco che forniscono dati di gran lunga più precisi; ciò vale, in maniera particolare, nella diagnosi delle ernie discali, nelle quali i radioisotopi sono di scarsa utilità.

Da rilevare però che la maggior parte dei pazienti affetti da ernia discale lombare possono essere sottoposti ad intervento chirurgico esclusivamente in base ai dati clinici; solo eccezionalmente è necessario ricorrere ad un esame mielografico che, se effettuato con aria o mezzo di contrasto idrosolubile, non espone il paziente al benché minimo rischio.

Prof. Beniamino Guidetti
Incaricato della
Cattedra di Neurochirurgia
dell'Università di Roma

Gentile dottor Macchi,
vorrei sapere se una bambina o un bambino per essere considerato immaturo deve pe-

sare meno di due chili e mezzo. Purtroppo la mia bimba di quattro anni, che alla nascita pesava due chili e cinquantagrammi, non parla e non sente. Esiste una correlazione fra l'imaturità della nascita e le sue condizioni attuali? La sua situazione potrà peggiorare? Ho ricoverato la piccola in un istituto di sordomuti. Ho fatto bene? Attendo con ansia una risposta. Ringrazio di cuore.

Abbonato 4186334 (Cagliari)

Seppure la maggioranza dei pediatri sia d'accordo nel considerare «immaturo» il neonato che alla nascita pesa meno di g. 2500, tuttavia altri sostengono che sia preferibile tener conto per la diagnosi di altri dati (durata della gravidanza, condizioni alla nascita, ecc.). Ai fini dell'assistenza è prudente, secondo noi, osservare con maggior cura tutti i neonati di peso inferiore ai g. 2500, anche se non tutti hanno necessità di un ricovero lo reparto specializzato.

Nel suo caso è molto pro-

babile che uno stato asfittico alla nascita (anossia neonatale) abbia provocato lesioni cerebrali che si sono manifestate successivamente con disturbi dell'udito (sordità) e quindi del linguaggio. Ciò può accadere anche indipendentemente dal tipo di assistenza data al neonato.

Ha fatto molto bene a far ricoverare la sua bambina all'Istituto per i sordomuti; soltanto una assistenza specializzata consentirà alla bambina di superare il grave scoglio della sordità, consentendole di prepararsi alla vita. Abbia quindi fiducia e molta pazienza; i risultati si ottengono dopo molti mesi, anni di cure. Quanto al temuto peggioramento della attività cerebrale, mi sembra di poterlo escludere, non verificandosi in questi casi una progressività delle lesioni.

Prof. Ferdinando Cislaghi
Primario Pediatra
Ospedale Maggiore
Milano



comunicato "sanRemo"

Nell'impegno di interpretare i gusti dei tempi e le aspettative del pubblico, la sanRemo ha studiato, per i vostri abiti, sintesi nuove di linee, modelli, colori e tessuti nuovi, cioè: **nuovi stili**. Da oggi, con il marchio SR, potrete finalmente avere il **vostro** abito: non più "un abito per tutti", ma "l'abito per ciascuno di voi." Perché la sanRemo, differenziando i suoi 5 STILI, può offrire a ognuno, in ogni circostanza, l'abito adatto alla sua personalità.

Scegliete il Vostro abito tra i nostri stili:

sanRemo[®] 
abiti per uomo e ragazzo
il marchio dei 5 stili

stile **boys 74**

stile **young club**

stile **italian DAY**

stile **2 Continenti**

stile **EXECUTIVE**

Da domenica 3 aprile: ritorna il varietà radiofonico «Da cosa nasce cosa» Di tutto un po' con eleganza

Un arancio
il tuo cuore,
succo d'aurora.
Calabria,
rosa nel bicchiere.

I versi splendidi di un misconosciuto poeta calabrese, Franco Costabile, scomparso tragicamente due anni fa. Li riascolterete, detti da Valeria Moriconi, in *Da cosa nasce cosa*, un nuovo programma radiofonico. Nuovo per quest'anno, nel '65 ne fu trasmessa una prima serie. Ma non è una rubrica dedicata alla poesia.

Una canzone di Leon Ferré, che ha rivestito d'un soffio di musica, leggera, carezzevole, una poesia di Verlaine. Anche questo ascolterete in *Da cosa nasce cosa*. Ma non è un programma musicale.

Ordine segreto

Aneddoti su Croce, raccontati ad un microfono vagabondo e curioso, in un vicolo di Spaccanapoli, da un libraio presso il quale il grande filosofo — che si autodefiniva «vecchio accattone di libri» — era solito acquistare, di quando in quando, qualche volume prezioso alla sua passione di studioso. Saranno un asterisco della seconda puntata di *Da cosa nasce cosa*. Che non è un programma giornalistico. E così via: il Giovedì Santo nel lamento di un cantastorie pugliese, una canzoncina primaverile intonata da un coro di bimbi, un ricordo di Yvette Guilbert, la più celebre fra le canzonettiste francesi dell'inizio del secolo, ritratta da Toulouse-Lautrec. Da ieri a oggi, da oggi all'altro ieri.

Che cos'è, dunque, *Da cosa nasce cosa*? «Un varietà», lo definisce Franco Antonicelli, autore della serie, critico, saggista, in una parola uomo di cultura. E aggiunge subito: «Ma non un varietà culturale. E' una scelta di argomenti legati l'uno all'altro dal filo della divagazione: una scelta che vuole incuriosire, che parli anche all'intelligenza».

«Il titolo suggerisce l'idea d'una certa casualità, dell'improvvisazione elegante. E' proprio così?».

«Non c'è mai nulla che sia veramente affidato al caso. Diciamo piuttosto che lo svolgersi delle mie divagazioni ha un suo ordine segreto, quasi involontario. Le fonti? Un disco raro che ho ascoltato, una vecchia registrazione che avevo in casa, un ricordo personale legato a una città, a un luogo, a un personaggio, un'intervista, un aneddoto. Tutto, insomma; io cerco le cose, e

le cose mi vengono incontro: penso che accada sempre così».

«Ha un senso particolare, un fine preciso, questo suo programma?».

«E' un divertimento mio, prima di tutto: qualcosa che mi piace fare. E siccome mi piace, sento il bisogno di comunicarlo ad altri, in questo caso il pubblico della radio».

Piace ai giovani

«A proposito, che cosa la affascina di più, nell'uso del mezzo radiofonico?».

«Mi suggestiona il fatto che nessuno possa «vedere». La parola è il più nobile degli spettacoli».

«Questa è la seconda serie di *Da cosa nasce cosa*. Ci sono delle novità, rispetto alla prima?».

«Nessuna novità nell'impostazione, tutte novità nel contenuto. Saranno ancora variazioni, ma su temi sempre nuovi, mi auguro freschi, curiosi, inattesi».

«Quali sono state le rea-

zioni del pubblico, durante la prima serie, l'anno scorso?».

«Positive. Ciò che più mi ha rallegrato, è che la trasmissione sia riuscita gradita particolarmente al pubblico dei giovani. Mi hanno scritto, qualcuno ha chiesto che venga portata in televisione. Chissà, vedremo. Comunque, *Da cosa nasce cosa* ha confermato una mia opinione: non c'è nulla che piaccia al pubblico più del sentirsi «raccontare», «spiegare» un argomento. E questo, in fin dei conti, è il segreto della mia trasmissione».

Qualche novità, l'aggiungiamo noi, ci sarà nel «cast» delle «voci-guida» del programma. L'anno scorso ascoltammo Ilaria Occhini. Quest'anno probabilmente ritornerà, ma insieme con altre attrici. Le prime due puntate, per esempio, sono state affidate a Valeria Moriconi; in altre intervorrà Franca Nuti. Collabora all'allestimento del programma Gianfrancesco Casolino.

Con Valeria Moriconi ci

siamo incontrati proprio alla vigilia della sua partenza per una lunga «tournée»: va, con la Compagnia dello Stabile di Torino, ad affrontare il pubblico di Ungheria, Cecoslovacchia, Unione Sovietica. Un viaggio di quaranta giorni: tappe a Budapest, Kiev, Leningrado, Mosca, Praga. Repertorio: *Lo Iocandiera* di Goldoni, *La bisbetica domata* di Shakespeare, *L'Anconitana* e *I Dialoghi* del Ruzante. E una sorpresa: Valeria reciterà in russo. «Certo, non tutta una opera. Ma il monologo finale della *Locandiera*, così importante, così significativo per comprendere Goldoni, ho voluto impararlo anche in russo. Quanto all'ungherese e al cecoslovacco, nemmeno a pensarci: ci sarebbero voluti mesi di studio».

«Signora Moriconi, come Katiuscia in *Resurrezione* lei si è conquistata una vasta popolarità televisiva. Pensa di ritornare sul video?».

«Senz'altro: già esiste un progetto del genere. Dovrei interpretare *Madame Bova-*

ry, dal romanzo di Flaubert. Un personaggio che mi ha sempre affascinato».

«Ritorniamo a *Da cosa nasce cosa*. Che effetto le fa recitare per la radio?».

«E' un'emozione singolare. Per un motivo o per l'altro, non ho potuto farmi ascoltare molto, alla radio. Peccato, perché è un mezzo impegnativo, che richiede un'applicazione totale. Vede, un attore davanti al microfono deve rinunciare a tutto il repertorio della mimica, del movimento, e affidarsi completamente alla voce. Non solo, ma la radio sottolinea, accentua i difetti di ciascuno di noi. Quanto al «variety» di Antonicelli, mi son divertita molto a presentarlo: è una sollecitazione continua alla curiosità, all'interesse».

P. Giorgio Martellini

Da cosa nasce cosa va in onda domenica 3 aprile alle ore 20,25 sul Programma Nazionale radiofonico.



Valeria Moriconi è la «voce» delle prime due puntate. In questi giorni l'attrice è partita, con la Compagnia dello Stabile di Torino, per una «tournée» in Russia, Ungheria e Cecoslovacchia. Reciterà Goldoni, Shakespeare e Ruzante



— stilman —
vi consiglia —
stile **Italian Day**

la nuova moda italiana



stile **italian DAY**

è lo stile dell'abito adatto agli impegni di lavoro, ai viaggi o alle ore libere. (La sua linea, è la linea classica della tradizione italiana. Nello stile Italian Day, una ampia scelta di modelli in "terital-lana", "terital-cotone", "terital-lino").

sanRemo^{spa} (SR)
abiti per uomo e ragazzo

il marchio dei 5 stili

La TV ripropone «Assassinio nella Anche la santità

I Radiocorriere-TV ha parlato numerose volte di Thomas Stearns Eliot, della sua opera di poeta, di saggista, di drammaturgo, sottolineandone l'importanza, il carattere unitario (non si può trattare di Eliot autore di teatro senza riferirsi alla sua poesia e non si può parlare della sua poesia senza riferirsi alla complessa presenza di forze extrapoetiche che la condizionano) e l'eccellenza della sua posizione nel tormentato mondo della letteratura contemporanea. In modo particolare, in quelle note di carattere prevalentemente informativo, si è indicato il significato di *Assassinio nella cattedrale*, il suo primo risultato drammatico completo dopo i tentativi — sotto molti aspetti pieni di interesse — compiuti con i frammenti di *Sweeney Agonistes* e con *La rocca*, pubblicati nel 1932, della quale opera troviamo conservati i cori nelle poesie scelte pubblicate nel 1936.

Ci occupiamo ancora di *Assassinio nella cattedrale* in occasione della rappresentazione data dal gruppo denominato «Teatro Romeo» diretto da Orazio Costa e in programma alla TV. Al «Teatro Romeo» si deve il proposito di trasformare in lavoro continuato, cosciente e coerente le indicazioni spiritualistiche contenute in un teatro di impronta cristiana. E, in tale lavoro, di tendere a una sorta di comunione tra palcoscenico e platea nella ricerca e nell'affermazione contemporanea dei valori dell'anima, rivendicando «... le origini spirituali e religiose della creazione artistica e... il significato cristiano della storia del teatro moderno e contemporaneo».

Con queste premesse, che si richiamano anche alla situazione del mondo di oggi e ai suoi contrasti ideologici, e che implicano un giudizio e una responsabilità di scelta di modi e di proposte, il rivolgersi a Eliot, e particolarmente all'*Assassinio nella cattedrale*, sembra molto opportuno. In quanto, al di là del valore poetico e dell'originalità del testo, bisogna tenere presenti gli intendimenti dello scrittore americano naturalizzato inglese (diventò cittadino inglese nel 1927, ma la sua famiglia era già lontanamente originaria di quella terra, essendo emigrata in America trecento anni prima) e le sue teorie relative al dramma o, più precisamente, al dramma in versi.

Non è questa la sede adatta a indicazioni e a rilievi particolareggiati sulle teorie poeticodrammatiche di Eliot. Ci limiteremo soltanto ad accennare le sue ricerche di un linguaggio poetico che potesse essere il dramma stesso, senza opporsi al contatto fra palcoscenico e platea. Egli cercava di esprimere poesia non per se stesso ma per l'azione rappresentata, dimostrando in tal modo di sentire molto chiaramente quali fossero gli immediati problemi che il teatro doveva proporsi e superare, senza lasciarsi prendere dalle suggestioni della poesia, per dir così, privata. Aggiungiamo però che nella ricerca del linguaggio teatrale opera, per Eliot, la conoscenza e la partecipazione ai massimi proble-

mi espressivi della poesia contemporanea. Della quale egli rimane sempre uno dei maggiori esponenti.

Ma accanto alla ricerca del linguaggio necessario, Eliot metteva altre esigenze. E la più importante era quella del pubblico, che l'autore del *Grande statista* diceva dovesse essere necessariamente formato da persone unite da una comune formazione etica e religiosa pur nella movimentata diversità delle singole esperienze. In tal senso la scelta del «Teatro Romeo», il quale cerca un legame anche di natura extradrammatica con il pubblico attraverso la rappresentazione che dovrebbe portare alla illuminazione di misure comuni a tutti gli uomini, appare logica perché si av-

vale di un testo ricchissimo di possibilità espressive. Che nei propositi dello spettacolo tendono a una forma popolare (ma quanto preparata dai vastissimi interessi poetico-culturali di Eliot) di presentazione del dramma.

Il quale, rappresentato per la prima volta a Canterbury nel 1935 e portato nei teatri di tutto il mondo, ha una struttura insolita ma una forza di comunicazione notevole e del tutto originale. Nel suo corso vediamo a contatto con alti contrasti spirituali e morali nella persona dell'arcivescovo Tommaso Becket (l'azione si svolge nel 1170). Il prete storico che dà il via al grande poema drammatico ha un'importanza relativa, o soltanto per quanto suggerisce



La scena finale del dramma: l'arcivescovo Tommaso Becket

cattedrale» di Thomas Stearns Eliot è una tentazione



(l'attore Antonio Crast, in ginocchio) viene assassinato nella cattedrale di Canterbury

al protagonista nella scelta dei valori supremi e nella lotta contro le tentazioni.

Non racconteremo una volta ancora della lotta sul piano temporale ed extratemporale. Diremo invece che, nella rappresentazione della realtà con mezzi non realistici, simbolici o semplicemente allusivi, vi renderete conto del dramma del potere in Becket. E' del suo trasformarsi in dramma delle decisioni e del sacrificio. Tornato in Inghilterra dopo l'esilio, l'arcivescovo lotta vittoriosamente contro tre tentatori aspettati, l'invito al piacere, la concessione del potere dopo la sottomissione, la ribellione e quindi il tradimento. Ma arriva un quarto tentatore, non aspettato.

Che lo mette davanti alla tentazione più affascinante e, in un certo senso, più diabolica: quella della santità e del martirio che gli darà gloria umiliando i suoi nemici. L'atto giusto per il fine sbagliato, dice Becket. E respinge anche il quarto tentatore che ha cercato di portarlo alla perdizione con i suoi stessi desideri. Morirà ugualmente l'arcivescovo Becket, ucciso dai quattro cavalieri. Ma arriverà al martirio percorrendo un'altra strada, quella del sacrificio che è illuminazione dello spirito fatto cosciente.

L'altro grande protagonista della vicenda è il Coro delle donne di Canterbury. Che percorrono una strada simile a quella dell'arcivescovo, una strada senza la conclusione

dell'atto sacrificale, nell'illuminazione della coscienza. Le povere donne, che vivono o quasi vivono, non vorrebbero che accadesse nulla nella loro vita misera, non vorrebbero il ritorno di Becket, ma poi vengono prese nella grande azione dello spirito. Le parole pronunciate dal coro, nella straordinaria evidenza di un linguaggio certamente non facile, sono stupende, e appartengono ai migliori risultati della poesia eliotiana.

Roberto Rebora

Assassinio nella cattedrale va in onda venerdì 8 aprile, alle ore 20.50 sul Programma Nazionale televisivo.



stilman
vi consiglia-
stile **Boys**
7/14

il primo abito importante



stile **boys 7/14**

per le prime occasioni importanti, il primo abito importante, un abito che fa sentire "vestiti da grandi". (Anche nello stile Boys potete scegliere un abito in "terital": per i ragazzi, "terital" è l'abito più pratico).

sanRemo^{spa} (SR)
abiti per uomo e ragazzo

il marchio dei 5 stili

Un nuovo corso di Classe Unica Storia e problemi della nostra lingua



Il prof. Giacomo Devoto

Già in passato sono stati dedicati altri corsi di Classe Unica alla lingua italiana. La particolare attenzione riservata a questo argomento, oltre che dalla richiesta del pubblico, è giustificata dalla notevole importanza che esso riveste dal punto di vista della coesione ideale e pratica del popolo italiano, la cui realizzazione dell'unità linguistica è relativamente recente. Il panorama che si vuole offrire è precisato dal sottotitolo del corso. Storia e problemi: storia della nostra lingua, dal bilinguismo dell'Alto Medioevo all'età di Dante e di Firenze, dalla prosa del Cinquecento sino alle teorie del Manzoni e all'italiano di Carducci, Fogazzaro, D'Annunzio e Croce; problemi che le vicende politiche, il distacco dal latino, l'influenza della produzione letteraria, il vario atteggiarsi della lingua sotto la pressione esercitata dalle dominazioni e dai dialetti, hanno posto all'attenzione della nostra società. Alla

società di ieri come a quella di oggi per ciò che riguarda le connessioni fra irradiazione e attualità linguistica, fra apporti di elementi regionali alla lingua ufficiale e azione unitaria della scuola per dare una base comune alle esigenze espressive degli italiani. Dai primi passi dell'italiano sino all'affermazione di una comunità linguistica italiana nella prima metà dell'800, si offrirà dunque un quadro assai mosso di questo organismo vivo e vitale che è la nostra lingua, legata sempre ad avvenimenti tormentati della storia politica e ad aspre polemiche, le cui fasi critiche, ormai superate, tendono a comporsi in orientamenti più maturi e in indirizzi più intonati ai tempi.

Il corso è affidato al prof. Giacomo Devoto, titolare della cattedra di Glottologia nell'Università di Firenze.

Giacomo Devoto è assai noto in Italia e all'estero per le sue molteplici attività nel campo culturale e per gli alti riconoscimenti che ha ottenuto la sua opera scientifica. Fra i premi più importanti è da sottolineare quello del Presidente della Repubblica assegnato dall'Accademia dei Lincei, e il premio Penna d'oro per gli studi storici. E' inoltre dottore « honoris causa » delle Università di Parigi, Basilea e Strasburgo; membro di numerose Accademie italiane e straniere; presidente dell'Istituto di Studi etruschi e italici e dell'Accademia toscana di Scienze e Lettere. Fra numerosi studi e saggi, oltre a quelli di carattere schiettamente storico, sono noti i suoi contributi alla storia della lingua di Roma e alla storia linguistica italiana.

Il corso di Classe Unica va in onda tutti i giorni, esclusi sabato e domenica, sul Secondo Programma radiofonico, alle ore 18,35.

Bando di concorso per tamburo ed ogni altro strumento a percussione esclusi quelli a tastiera presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
— **TAMBURO ED OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE ESCLUSI QUELLI A TASTIERA**
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per 2° corno con obbligo di sostituzione del 1°, 3° e 4° presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **2° CORNO CON OBBLIGO DI SOSTITUZIONE DEL 1°, 3° e 4°**
presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per posti di violino di fila presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per due posti di:

— **VIOLINO DI FILA**
presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Organisation Internationale d'Echanges Culturels - Centri linguistici di vacanza Vacanza all'estero per gli ascoltatori di «Il tuo domani»

Nel corso della trasmissione della rubrica televisiva *Il tuo domani* che è andata in onda giovedì 24 marzo è stata data notizia di un concorso indetto anche quest'anno fra i giovani telespettatori della stessa rubrica per l'assegnazione di una borsa di studio O.I.E.C., valevole per un soggiorno gratuito di 3 settimane in uno dei Centri Linguistici di Vacanza organizzati sotto l'egida dell'O.I.E.C. in Inghilterra, Francia e Germania, nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Nella successiva trasmissione di giovedì 31 marzo venne enunciato il testo del tema che i giovani telespettatori dovranno svolgere per la partecipazione al concorso. Il tema è il seguente:

« Quale arricchimento di esperienza umana e quale pratica utilità pensate si possano conseguire attraverso un soggiorno di studio all'estero ».

I temi, in non più di due cartelle dattiloscritte o manoscritte, dovranno essere inviati, entro il giorno 30 aprile 1966, alla Sede dell'O.I.E.C. - piazza Pitti, 20 - Firenze, o alla RAI, rubrica televisiva *Il tuo domani*, via Umberto Novaro, 32.

Una apposita commissione, costituita da rappresentanti delle Ambasciate, da rappresentanti della RAI e dell'O.I.E.C., selezionerà i lavori e sceglierà il vincitore.

L'esito del concorso sarà reso noto nella trasmissione del 26 maggio 1966.

Spic & Span sgrassa i pavimenti piú in fretta

come non possono i prodotti piú deboli...quali i liquidi



MARIA SA CHE
PER SGRASSARE
PIÙ IN FRETTA I
PAVIMENTI OCCORRE
UN PRODOTTO
PIÙ FORTE:

Spic & Span



piú potente perciò piú veloce



ecco perché con **Spic & Span** avrete piú tempo per essere donna



Scherchen dirige - solista Magda Laszlo - una recente composizione del musicista istriano

LE «PAROLE DI S. PAOLO» DI DALLAPICCOLA

Le *Parole di S. Paolo*, di Luigi Dallapiccola, furono ascoltate la prima volta dal pubblico americano (a Washington, il 30 ottobre 1964).

Venne poi l'esecuzione dell'opera a Roma, nei concerti della «Filarmonica romana», e richiamò l'attenzione di tutti quanti partecipano, per studio e per amore, alla vita della musica. Situata, nel programma dedicato interamente all'insigne compositore e da lui stesso diretto, fra mezzo ad altre pagine ormai consacrate, queste *Parole di S. Paolo* si rivelarono nate da una congiunta forza di urgenza e di necessità — quella necessità interiore che, scriveva Webern, è prima garanzia nell'opera d'arte — e perciò si pose nella produzione del compositore fra i titoli stabili e lampeggianti, e cioè fra quelli al sommo dell'arco del suo «cursus» creativo.

L'Inno alla carità

Quale sia il contenuto di quest'opera, che non raggiunge i dieci minuti di durata, dice chiaramente il titolo scabro e senz'ornamento, partecipe anch'esso di quell'ardore ch'è il miracolo di poesia dell'Inno alla carità, intonato dall'Apostolo nella prima lettera ai Corinti («Si linguis hominum loquar et angelorum, caritatem autem non habeam, factus sum velut aes sonans, aut cymbalum tintinnans... Se parlarsi la lingua degli uomini e degli angeli e non avessi tuttavia la carità, sarei vuoto come bronzo risonante, o cimbalo tintinnante...»).

Nella partitura di Dallapiccola, queste parole monumentali perenni di religiosità cristiana, non perdono la loro intensità e anzi mantengono intatta la nuda bellezza: una voce le canta, levandosi su un fondo strumentale d'inconsueto colore ch'è già per se stesso inedita combinazione sonora, ove compaiono flauto, flauto in sol, clarinetto, clarinetto basso, pianoforte, celesta, arpa vibratone, xilomarinba, viola, violoncello. Ma non vorremmo parlare di preziosità timbrica, effetto di un lavoro distante, di un'arte magica o er usare il termine in cui gli avversari di Dallapiccola riassumono le ingiuste accuse di cerebralità o di certa secchezza dei flussi emotivi.

La originalità dell'impatto sonoro nasce direttamente dalla suggestione che la lettura delle parole di Paolo ha suscitato nell'artista: la musica, cioè, è cresciuta nella parola, di essa ha colto i valori semantici, gli accenti, il clima; si è colorata degli

stessi toni, e gli strumenti si sono atteggiati, nei loro tratti timbrici, a una spiritualità bruciante che coincide con il carattere e l'intonazione della parola medesima. Ed è in questo rigore, in questa coerenza che l'originalità dello strumentale si afferma come valore d'arte vera e non, ripetiamo, di «arte magica».

Per quanto riguarda l'atteggiamento del musicista dinanzi al testo religioso, una breve nota a firma Porrena — in occasione del concerto romano — puntualizzava che anche nelle *Parole di S. Paolo* la sacralità dallapiccoliana «che ha il suo simbolo sonoro nell'intervallo di quinta diminuita, conserva intatta, anzi potenzia al massimo la sua componente umana, mentre rappresenta quella divina solo come intenzionalità, ancora una volta, quindi, dal punto di vista umano-soggettivo».

Interpretata, nel concerto radiofonico diretto da Scherchen, dal soprano Magda Laszlo, la composizione di Dallapiccola, che reca l'indicazione «per voce media e alcuni strumenti», fu eseguita la prima volta in occasione del centenario della nascita di una generosa «patroness for music» e fine musicista, l'americana Elizabeth Sprague Coolidge.

Altra opera in programma, lo *Stabat Mater* di Schubert. Composta il 1816 sulla parafrasi che il Klopstock (1724-1803) aveva fatto dell'antica sequenza — attribuita con maggiori probabilità a Jacopone da Todi —, questa pagina schubertiana è fra le più spiccate del catalogo «sacro» del musicista viennese il quale scrisse, com'è noto, cinque «Salve Regina», «Messe», «Re-



Domenica alle 21, sul Programma Nazionale, dà concerto il «Quartetto Borodin». Il celebre complesso russo, che suona su preziosi strumenti italiani del Settecento, esegue il Quartetto N. 2 op. 92 di Prokofiev e il Quartetto N. 8 op. 110 di Scioastakovic.

quiem», ecc. In questo *Stabat*, in fa minore, per soli, coro e orchestra, ove non senti lontana la dolente commozione del Pergolesi, accanto alle forme di scuola, fugati ecc., compaiono parti libere in cui l'invenzione e la fantasia del musicista, mosse dalle sollecitazioni della pietà cristiana, creano pagine incantevoli «per la loro brevità, la loro semplicità, la meravigliosa freschezza melodica, e la sonorità». Il giudizio è di Einstein, il quale da uomo d'ingegno qual era, a proposito del problema della «sogget-

tività» o dello «stile obiettivo» nella musica religiosa, scrisse che tale problema perdeva in questo caso la sua ragion d'essere, perché «quando il fervore religioso raggiunge un determinato grado d'intensità, allora sono permessi tutti gli slanci del cuore, tutte le libertà musicali».

Come preludio a Dallapiccola e a Schubert, nel concerto Scherchen, una composizione Straussiana del 1945: *Metamorfosi*, studio per ventitré strumenti ad arco solisti. Di quest'opera, scritta a Garmisch, ove so-

no richiami beethoveniani, o per dir meglio citazioni beethoveniane, un famoso direttore d'orchestra, Sergio Koussevitzki, diceva in una lettera a un amico: «Scrivi a Strauss, digli che lo saluto cordialmente e che sempre mi vengono le lacrime agli occhi e mi duole il cuore quando dirigo *Metamorfosi*...».

Laura Padellaro

Il concerto di Hermann Scherchen va in onda venerdì alle 21,15 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

MARTEDI'

17,25, Progr. Naz. - Per i concerti della «Stagione» musicale della «Scarlatti» di Napoli, sale sul podio il direttore d'orchestra Marcel Couraud a cui è affidata un'opera assai importante di Berlioz: *L'Enfance du Christ*, per soli, coro e orchestra. Quest'oratorio berlioziano, suddiviso in tre parti — *Le Songe d'Hérode*, *La Fuite en Egypte*, *L'Arrivée à Saïs* — fu composto fra il 1850 e il 1854. Nell'edizione radiofonica, i solisti di canto sono il mezzosoprano Luise Glatz, il tenore Giuseppe Baratti, il baritono Giuseppe Valdegno, il basso Efthymios Michalopoulos. Maestro del Coro, Gennaro D'Onofrio.

GIOVEDI'

21,20, Terzo Progr. - Nel centenario della nascita di un grande musicista italiano, Ferruccio Busoni (Empoli, 1° aprile 1866-Berlino 27 luglio 1924) va in onda un ciclo, curato da Piero Rattalino, e dedicato alla figura e all'opera busoniana. Le trasmissioni, in tutto sei, sono così articolate: La formazione culturale del giovane Busoni; Busoni nella storia dell'interpretazione; Il pianoforte di Busoni; L'orchestra di Busoni; Il classicismo di Busoni; Il pessimismo e la fede nel futuro. Il ciclo ha per titolo: *Il significato storico dell'arte di Busoni*.

22,25, Progr. Naz. - Il *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18*, di Brahms, affidato al Gruppo strumentale «Guido Cantelli», composto da Franco Fantini, Guido Bacchetta (violini), Tommaso Valdini, Marcello Turio (viola), Genzio Ghetti, Antonio Pocaterra (violoncelli). Il «Sestetto» brahmiano risale al 1859-60 e non reca dediche.

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Un concerto con l'Orchestra Sinfonica della Radio di Bratislava, diretta da Otakar Trhlik. In programma due composizioni di carattere religioso: *La danza dei morti*, oratorio per soli, coro, voce recitante e orchestra di Honegger su testo poetico di Paul Claudel; e l'opera balletto *Ludi Mariae* di Bohuslav Martinu. Partecipano al concerto il Coro dell'Accademia di Canto Moravan, il Coro femminile di Praga, e il Coro dei ragazzi cantori di Brno.

CONCORSO

«CONCERTI PER GLI STUDENTI»

Concerto n. 9

Trasmissione del 5-3-1966

Elenco dei concorrenti premiati:

Serie A

Coletti Roberta, corso Roma 47 - Montecatini Terme (Pistoia) - Scuola Media Statale «Dante Alighieri» di Montecatini Terme; Minucci Antonella, via Sabotino 3 - La Spezia - Scuola Media Statale «Vittorio Alfieri» di La Spezia; Quasi Annarella, corso Grosseto 151 - Torino - Scuola Media Statale «Augusto Righi» di Torino.

Serie B

Bezzalla Federico, via S. Teresa 3 - Torino - Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino; Delipino Maria, largo Crocetta al Mare 6 - Napoli - Istituto Tecnico Commerciale «Antonio Serra» di Napoli; Rossi Alessandro, via Vittorio Veneto 29 - Pistoia (Livorno) - Istituto Tecnico Industriale Statale «A. Pacinotti» di Pistoia.

L'orecchio di Dionisio

La musica della Pasqua

Fra le ricorrenze della liturgia cristiana la Pasqua ha lasciato tracce profonde nella storia della musica: chi volesse tracciare una specie di «catalogo a soggetto» si troverebbe disarmato di fronte alla mole delle testimonianze, grandi e piccole, dotte e popolari, che la grande festa della Resurrezione cristiana ha lasciato nell'arte e nel costume musicale di ogni popolo; ma anche se l'indagine si limitasse ad alcuni degli esempi più alti dell'espressione musicale (dal gregoriano alle lodi, da Palestrina fino alle Passioni di Bach, e da Vivaldi ai nostri giorni) balzerebbe evidente la ricchezza tematica che, di tempo in tempo, la Pasqua ha comunicato alla storia dell'arte dei suoni. Perché il ciclo delle ricorrenze pasquali ha questo, di irripetibile nella stessa spiritualità cristiana: che l'umanità del Cristo acquista una concretezza drammatica, che tocca il culmine della tragedia e quindi della glorificazione. E davvero in questo crescendo «in Deum» le proposte di meditazione e i motivi di meditazione e di preghiera — o anche soltanto di sentimentale rappresentazione di un misterioso dolore — sono innumerevoli, e la sensibilità dei tempi vi si sofferma a seconda dell'intensità e delle mete che le condizioni storiche attraverso la voce dei singoli artisti rendono possibili. Pensiamo, ad esempio, all'infanzia di Cristo di Berlioz: il senso di una lontana Pasqua di sacrificio, più che di gloria, incombe sulle pagine commosse del geniale musicista francese, che si fa testimone della religiosità del proprio tempo. Se invece pensiamo ai grandi polifonisti veneziani, ad Andrea e Giovanni Gabrieli, anche qui «De profundis» può rispecchiare il fasto e la sicurezza virile di tutta una società «naturaliter christiana», dove la morte stessa è «trionfo», come nelle arti figurative del Rinascimento. E voci diverse — tutte incentrate nel mistero della Pasqua — si rincorrono nei secoli, da Schütz, a Dallapiccola, da Palestrina a Bach: perché con la Pasqua si ripropone ad ogni momento il mistero dell'uomo.

Landino

Venerdì il Terzo Programma alle 22.20, trasmette lo Stabat Mater di Flavio Testi.

«La Sonnambula» di Bellini in un'edizione radiofonica diretta da Mannino

TRASOGNATO RICORDO D'AMORE

Quel ramo del lago di Como (vien naturale, con licenza del Mannino, di cominciare il discorso così) il qual s'intitola più propriamente alla città, presenta, sulla sua riva occidentale, una terricciola che nel 1830 era, ma è tuttora, una specie di paradiso di ville, di giardini, un eden di quiete: Moltrasio.

In una di quelle ville abitava, nei mesi estivi di quell'anno, una bella dama di ventisette anni, Giuditta Cantù maritata Turina; trascurata dal legittimo consorte, si consolava con le effusioni e gli ardenti trasporti d'un ventinovenne ragazzo siciliano, che tratteneva suo ospite e che si chiamava Vincenzo Bellini. Un musicista, che aveva già dato al teatro melodrammatico opere importanti, anche se non ancora un capolavoro.

Aveva l'impegno, Vincenzo Bellini, di comporre ora, per il Teatro Carcano di Milano un'opera «seria», sul soggetto tratto dall'Ermanni che Victor Hugo aveva allora da poco dato fuori. Ma, sia che dubitasse dell'approvazione della censura al «pericoloso» argomento, sia che la passione per la Cantù-Turina lo distrasse dall'arte, sia infine che dubitasse di potersi misurare con successo con Gaetano Donizetti, del quale il pubblico dello stesso Carcano aveva appena acclamato l'Anna Bolena: fatto sta che la composizione procedeva a rilente.

Estate sul lago

La moglie di Felice Romani, il librettista, nei suoi Ricordi, scrisse, a proposito del soggiorno di Bellini a Moltrasio: «Egli passava gran parte del giorno in barca... alla sera, quando il sole coi suoi raggi infocati indorava ancora la cima dei circostanti monti, si compiacceva di adattarsi in una navicella e di vogare sulle quiete onde del lago... Al sabato era per lui uno spasso seguire le contadine operaie quando, raccolte in battello, ritornavano alle loro case dalle filande, cantando o tenere or gaie canzoni...».

Fra quelle contadine, Bellini, un giorno, «riconobbe» la sua Amina; in quei luoghi incantati «scoprì» il villaggio della sonnambula fanciulla innamorata di Elvino; e negli occhi di Giuditta Cantù, o forse nel puro cielo di Lombardia, così bello quando è bello, trovò la più cetera, la più dolcemente elegiaca melodia che sia mai stata composta in note. La melodia che rimpiange l'amore con suprema dolcezza, che canta il dolore con purità soavissima; la melodia «che vince ogni pa-

rola», come la definì D'Annunzio: «Ah, non credea mirarti sì presto estinto fiore!».

Così sboccò dall'animo del catanese il suo primo capolavoro, *La Sonnambula*. Ciò che seguì non fu se non la pratica traduzione in note di quel «sogno» dell'estate trascorsa sul lago: l'accordo con Felice Romani per un libretto del genere idillico; allo scopo appunto d'evitare il confronto diretto con la drammatica Anna Bolena donizettiana; infine la rapida composizione, a Milano, in una casa dell'attuale via Pietro Verri, nel gennaio e febbraio 1831.

La prima Amina

La Sonnambula andò in scena al Carcano il 6 marzo di quell'anno, e ottenne un esito trionfale. Amina era un'altra Giuditta, la Pasta.

L'ascoltatore che intende prepararsi adeguatamente all'ascolto di questo che rimane il capolavoro del genere idillico, non commetta l'errore di predisporre l'animo a un «dramma» in musica, sia pure a lieto fine. Nella *Sonnambula* la condizione umana non è cantata «direttamente», sibbene in una meravigliosa trasposizione, in una traduzione di melodie, fra le quali abbiamo ricordato la più sublime L'umanità d'Amina, di Elvino e degli altri minori personaggi di quest'opera è simile a quella che ancor rimane alle dantesche anime del Purgatorio, oscillanti, in



Il soprano Valeria Mariconda che interpreta la parte della sonnambula Amina nell'opera di Vincenzo Bellini

una tenue luce immobile, fra il rimpianto e la speranza.

Sul rimpianto e sulla speranza che invadono l'animo di questi personaggi — come d'ogni persona umana in particolari circostanze — Bellini, con quest'opera, depose ghirlande melodiche che non avvizziscono; rac-

chiuse in aerei geroglifici di suoni il trasognato e sonambolico ricordo d'una sua estate d'amore

Teodoro Celli

La Sonnambula di Bellini viene trasmessa mercoledì alle 20.25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21.20, Terzo Progr. - *Giulio Cesare*, di Haendel, in un'edizione dal Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Nicola Rescigno Maestro del Coro, Corrado Miranda. Al famoso basso Boris Christoff è affidata la parte del protagonista; gli altri interpreti sono Lydia Marimpictri, nelle vesti di Cleopatra, Oralia Dominguez, in quelle di Cornelia, Eugenio Ferrandi e inoltre Giorgio Santi e Massimiliano Malaspina. L'opera risale, com'è noto, al periodo londinese di Haendel che si concluse, dopo varie e fortunate vicende, con la finale sconfitta del musicista, soppiantato dagli autori italiani (Bononcini, Porpora) e dallo Hasse. Con il *Giulio Cesare*, tuttavia, Haendel era riuscito a risollevarsi temporaneamente le sorti della sua impresa teatrale e a superare il trionfo della *Griselda* del Bononcini. Il libretto reca il nome di Nicola Haym, nato in Italia da genitori tedeschi, il quale anzi che ispirarsi a Shakespeare preferì devastare senza scrupoli il *Giulio Cesare* in Egitto del Bussani. Rappresentata la prima volta al «King's Theatre» di Haymarket, il 24 febbraio 1724, l'opera suscitò l'entusiasmo dei londinesi: furono ammirati le arie, i duetti, ecc. che si alternavano con i recitativi «accompagnati» di vigorosa espressione e di bella modellatura. Fra le «arie» è particolarmente ricordata quella di Cleopatra: «V'adoro, pupille».

LUNEDÌ

21.15, Progr. Naz. - Musiche di Francesco Cavalli, Alessandro Scarlatti, Antonio Sacchini, Domenico Cimarosa, Valentino Fioravanti, Händel e Mozart, nel consueto concerto operistico diretto questa settimana da Paolo Peloso e interpretato dai solisti di canto Adriana Martino, Renato Ercolani, Claudio Giombi. Del Sacchini (Firenze 1730 - Parigi 1786), che appartiene alla terza scuola napoletana del '700, ascolteremo l'Overture da *Edipo a Colono*, l'ultima opera scritta per il pubblico parigino che l'autore non vide però rappresentata. A chiusura del concerto, l'Overture da un'opera di Haydn recentemente riesumata: *Le Pescatrici*.

Le grandi stagioni d'opera

L'Opéra Comique

Camédie Italienne, Théâtre Italien, Salle Favart, Théâtre National de l'Opéra Comique, Hôtel Baurgougnon, Théâtre de l'Opéra Comique, Opéra Comique. Già nell'abbondanza e varietà dei nomi è evidente la vita quanto meno movimentata dell'Opéra Comique di Parigi, il teatro oggetto della trasmissione prevista per il 7 aprile prossimo. La vita teatrale a Parigi fu sempre molto attiva e presente, fin dal Rinascimento; se in altre città e nazioni il problema musicale si poneva per l'assoluta a quasi mancanza di attività, a Parigi tale problema esisteva, ma in termini inversi: la lotta delle diverse compagnie per sopravvivere alla concorrenza. Ciò spiega il fiorire e l'affermarsi di tante imprese, e il sorgere di numerosi teatri i cui nomi ancora oggi perpetuano così grande gloria e tradizione. L'Opéra Comique è tra questi organismi lirici, e a frugare tra le pagine tutte fulgide della sua storia ci si imbatte continuamente in stagioni artistiche di alto livello, legate a nomi di compositori come Viotti, Cherubini, Méhul, Grétry, Boieldieu, Auber, Hérault, Adam... giù giù, fino a Debussy, Dukas, Ravel e i contemporanei Hahn, Tailleferre, Le Flém, Orientari, in tanta abbondanza di autori, e di opere, non era certo impresa facile; per questa — astraendo dai compositori — la nostra scelta è caduta sul nome di un artista che all'Opéra Comique mieté costantemente allori e successi: il mezzosoprano spagnolo Conchita Supervia. Il programma dedicato a questo teatro parigino sarà un recital in onore di questa intelligente e brava cantante, irraggiungibile, trappo presto scomparsa, ma che pur nella sua breve carriera seppe imporsi quale « stella » di prima grandezza. Negli ultimi anni precedenti la sua morte (avvenuta nel 1936), la Supervia si esibì in varie stagioni successive all'Opéra Comique nell'opera che meglio di ogni altra metteva in luce le sue doti di attrice e di interprete: Carmen, di Bizet. La riascolteremo dunque in alcune delle arie più note di questo capolavoro teatrale.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi Stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Un documentario radiofonico sulla vita e l'opera del grande Pontefice

LA PASQUA DI PAPA GIOVANNI

Viene subito di pensare alla sua voce, prima ancora che al gesto paterno con cui benediceva e raccoglieva intorno a sé i fedeli: uomini di ogni ceto sociale di ogni nazionalità di ogni razza. Una voce calma eppure piena di trepidazione, da cui filtrava immenso amore; ed esso ci è rimasto nel cuore, ci ha pervasi, non perché coltivassimo una memoria personale, ma perché da un esempio di semplice umanità noi traessimo con chiarezza, tutta intera, la temperie della nostra civiltà. Nelle sue contraddizioni, nei suoi delicati contrasti, nei suoi sorprendenti pericoli, nel suo irresistibile fascino.

E' stata l'idea d'interpretare in un certo modo la vita di Papa Giovanni a suggerire questo richiamo pasquale. Più che mai la convinzione che dietro quel volto dolce e rasserenante si celasse una dolorosa e sconfinata vibrazione.

Il cristiano e l'uomo

La coscienza delle sofferenze, dello scandalo, del campramesso, delle false verità; la coscienza di una candizione umana ancora lontana dalla tolleranza e dal giusto affratellamento non possono aver mancato di ferire la sua sensibilità di cristiano e di uomo. Egli si addossava il dolore per restituire ai deboli, ai perseguitati, ai malati, agli indigenti, ai carcerati un saffio di speranza e di ottimismo. Le sue benedizioni erano sempre accompagnate da una parola rivelatrice che germogliava immediatamente. Priorio nel considerare tutte queste ragioni, si è pensato di realizzare un documentario radiofonico che ricordasse l'apostolo e il pensiero di Giovanni XXIII parallelamente ai tre momenti fondamentali della Pasqua.

Passione. Morte. Resurrezione. Ciò non per voler forzatamente acconsentire all'immagine di una identificazione, né per adattare la Suprema Verità del sacrificio divino alla fallibilità dell'uomo (per quanto l'uomo, che nell'ambito del seggio più alto della cristianità pone la sua vita e il suo pensiero entro i disegni di un grande rinnovamento, crede negli altri, cede agli altri la parte migliore di se stesso, aspiri in legittimità ad imitare il cammino di Cristo), semplicemente per osservare la Pasqua sotto la guida spirituale di Papa Giovanni.

Accanto al Vangelo, dunque, infallibile traccia della Verità scritta dagli Apostoli, i pensieri, le meditazioni, in

definitiva, l'interpretazione di un apostolo del nostro tempo.

Ma non saltano pensieri e preghiere — che pure costituiscono la vera e autentica faretta di un grande apostolo — ma anche la strada faticosa della missione terrena, il sofferto tirocinio delle esperienze spirituali, il modo dimesso, generoso di accettare la morte. Una storia, insomma; un edificante capitolo dell'umanità ricostruito anche dalle testimonianze di persone che certamente non hanno dimenticato il Panteon della pace.

Abbiamo scelto, Fabbri ed io, oltre a un certo numero di anonimi, tre testimonianze che autorevolmente e in modo rispettivo rappresentino la religione, l'arte e la scienza. Ci è sembrato un atto di perfetta aderenza allo spirito che ha animato l'opera di Papa Giovanni. Egli accordava sempre fiducia alle umane possibilità; e questi tre aspetti erano senza dubbio il segno più tangibile della sua maturità civile. Era proprio in funzione di essi, infatti, che egli pensava all'edificazione di un mondo più giusto.

Claudio Novelli

Il documentario La Pasqua di Papa Giovanni va in onda venerdì alle 20.20 sul Programma Nazionale.



Riascolteremo nel documentario di venerdì sera la paterna voce di Papa Giovanni: una voce calma eppure piena di trepidazione, da cui filtrava il suo immenso amore per gli uomini di ogni ceto sociale e di ogni razza

ALTRE TRASMISSIONI CULTURALI

LUNEDÌ

19. Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*: « Croce e la linguistica ». Giacomo Devoto, autore del testo, prende in esame il problema linguistico quale era al principio del secolo e definisce la posizione e l'influenza che il Croce, in quanto pensatore, ha esercitato sulle dottrine attinenti ai fatti di lingua.

MARTEDÌ

18.55. Terzo Progr. - *Novità libraria*: « Il simbolismo nella letteratura nordamericana » a cura di Francesco Binni. Nella letteratura nordamericana il « linguaggio dei simboli » risale all'origine puritana. Ma è nell'Ottocento che gli scrittori dovettero affrontare il dilemma di adattare i simboli presi in prestito dalla letteratura europea alle diverse condizioni storiche e di natura della giovane vita americana.

21.50. Terzo Progr. - *Dante e i poeti contemporanei*. L'età di Dante presenta i caratteri di una grande civiltà giunta al culmine e insieme già volta al declino e quindi in via di trasformazione verso una nuova civiltà che si sarebbe configurata poi nell'umanesimo. Alcuni aspetti dell'epoca in cui viviamo possono giustificare una analogia e indicare che un tale fenomeno si sta producendo nel nostro secolo? Questi i punti ai quali sono chiamati a rispondere i poeti contemporanei in un programma (che comprende quattro trasmissioni) a cura di Franco Cavallo.

MERCOLEDÌ

19. Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate*: « Nathaniel Hawthorne e il puritanesimo della Nuova Inghilterra ». L'opera di Hawthorne stigmatizza il pessimismo del puritanesimo, la terribile tensione alla quale la cultura calvinista è stata sottoposta nella Nuova Inghilterra e che ha differenziato la Nuova Inghilterra dei primi secoli dal resto delle colonie coeve. Testo di Angela Giannitrapani.

GIOVEDÌ

22.15. Terzo Progr. - *Madre e figlio*, racconta di Bonaventura Tecchi. Il contrasto fra le aspirazioni terrene della madre e quelle spirituali del figlio, avviato al sacerdozio, è il tema centrale della narrazione. Ma ciò che conta in Tecchi è soprattutto il modo di accostarsi ai problemi umani, la poesia che li investe.

SABATO

19. Terzo Progr. - *La Passione di Cristo nella lirica barocca tedesca*, a cura di Elena Croce. Le rappresentazioni poeticamente più alte, offerte dalla letteratura tedesca sul mistero della Croce, sono da ricercarsi nello splendore tesoro di poesia religiosa che è la lirica barocca. Friedrich von Spee, Silesius, Paul Gerhardt sono i poeti scelti dalla curatrice della trasmissione.

Tre rievocazioni drammatiche: «Verso Betania», «Verso il Cenacolo» e «Verso la Croce»

GLI ULTIMI GIORNI DELLA VITA DI GESÙ

Rileggere il Vangelo è un po' sempre accostare le labbra ad una fonte viva d'acqua dissetante; anzi, alla sola fontana viva, zampillante freschezza di poesia e di verità eterne. Accostarsi, invece, al Vangelo con l'intenzione di mettere mano alle sue acque vive (non si dice per manomettere), ma per costruire una sia pur bella fontana, che possa canalizzare tanta ricchezza di poesia e di verità eterne, è cosa da far tremare per la paura di (anche solo per un momento) intorbidare tanta limpidezza e chiarezza di fonte!

Ed è quello che deve aver provato Cecil Madden, lo scrittore americano che ha voluto presentare, sulla falsariga del Vangelo, una nuova storia di Cristo con una parvenza di sceneggiatura drammatica. Però, bisogna dire che egli ha fatto la cosa con un garbo ed una misura tale, che l'ascolto risulta proprio come se ci si tro-

vasse dinanzi ad una ideale e invisibile fontana, dove, nella sua architettura sonora, senti: e il sussurro sommerso di una fonte nascosta, e il parlare argentino di un torrente, e la foga irrompente d'una cascata d'alta montagna. Ché, questo, c'è nella parola viva del Vangelo: sussurro sommerso che parla all'anima, parlare sincero e commosso al cuore dell'uomo, risuonare di cascata dinanzi alle genti attente in ammirata devozione.

Seguendo il Vangelo

E forse l'autore, l'architetto di questa fontana sonora, è stato aiutato dal mezzo stesso, quello auditivo, il più puro e il più spirituale, tra i mezzi di comunicazione umana. Il cinema, la televisione, anche lo stesso teatro (pure il più immediato e diretto degli spettacoli) non potranno mai ren-

dere con tanta rispondenza immateriale, quello che la parola (il mezzo che trasmette la parola, e in questo caso, la radio) può sottolineare, trasmettere, in questo suo parlare non agli occhi, ma allo spirito, alla intelligenza dell'uomo. Con il mezzo radiofonico, infatti, abbiamo il contatto diretto da anima ad anima da cuore a cuore: c'è un arrivare alle radici dell'essere attraverso il verbo umano, il più eterico dei mezzi di comunicazione sociale, e proprio in funzione di dare, di comunicare la parola del Verbo venuto sulla terra per convertire i cuori, per colpire le intelligenze nell'intimità del loro io.

Dicevamo compito difficile, e da far tremare i polsi, ma pur sempre compito degno di essere affrontato per tradurre, per aiutare una maggior comprensione, per favorire una umanizzazione drammatica che possa far zampillare la parola di Cristo senza alcuna forzata canalizzazione, che possa trattenere la pressione viva della fonte, e senza che alcuna materialità venga a contaminare la purezza del suo limpido scorrere.

Volendo, poi, parlare in termini di presentazione concreta delle tre trasmissioni, che andranno in onda per la Settimana Santa, possiamo accennare che esse ci illustreranno, passo passo, gli ultimi giorni della vita di Gesù, *Verso Betania*, ci

presenterà gli ultimi discorsi del Maestro fino al miracolo della Resurrezione di Lazzaro, preludio della morte, ma anche della Resurrezione del Cristo. *Verso il Cenacolo* ci porterà al centro locale, e vitale, del cristianesimo, al sacramento dell'amore che rimane vivo per i secoli nel mistero eucaristico. *Verso la Croce* sarà l'ultimo atto del dramma, che ci farà salire sul Calvario, sul quale vedremo aprirsi i cieli del Risorto.

Le musiche sacre

Alla stesura lineare, pulita, rispettosissima del testo evangelico, vorremmo aggiungere una sottolineatura: la funzione vitale delle musiche di Irvine Orton, musiche appositamente composte per questa storia, tutta affidata alle sole voci. Musiche, che non sono un semplice commento, un passaggio di tempo, quanto un qualcosa che fa corpo, anzi, fa anima con la stesura drammatica; e basteranno poche note, poche battute a farci sentire la consonanza tra testo e musica. Come pure la rumoristica, che creerà, nello spazio, l'ambientazione scenica in cui la nostra fantasia collocherà questa nuova storia di Cristo.

Detto questo, vorremmo tornare al nostro liquido paragone, che ci ha fatto parlare di fontana dalle archi-

tecture sonore. Fontana che ci porta le acque del più puro e primigenio Vangelo, quel vivo Vangelo cui si sono abbeverati (senza mai stancarsi, e senza mai prosciugarne la fonte) milioni e milioni di persone, in questi due millenni di angustiosa storia umana.

Per concludere, possiamo esser certi che queste trasmissioni assolveranno, oltre ad una funzione culturale di conoscenza viva del Vangelo, anche ad un impegno sul piano spirituale. E forse con una maggior incidenza magari di un pur bello e fiorito sermoneggiare! Anche perché ci viene offerta la parola evangelica, attraverso un mezzo artistico (la Radio) è anche Arte, e con la A maiuscola, se fatta in modo e maniera). Mezzo radiofonico, che ci offrirà la parola, il Verbo per eccellenza; e lo offrirà non ad un limitato pubblico di spettatori, ma a tutti, indistintamente, senza limiti di latitudine e longitudine, in questo suo travalicare ogni barriera muraria, ogni confine convenzionale, potendo arrivare così, idealmente, a tutti gli uomini di buona volontà.

Raffaello Lavagna

La prima delle tre trasmissioni il cammino di Gesù, va in onda giovedì alle 20.25; la seconda, venerdì alle 19.05 e la terza sabato alle 20.20. Tutte sul Programma Nazionale.



IL CARDINALE DI SPAGNA

Salvo Randone interpreta la figura di Francisco Ximenes de Cisneros nel dramma di Henry de Montherlant «Il Cardinale di Spagna», che il Terzo Programma trasmette lunedì alle ore 21.20 con la regia di Flaminio Bollini

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

DOMENICA 17.15, Terzo Progr. - *Il borgognastro* di Geri Holman, traduzione di Luciano Codignola. Interpreti: Renzo Palmer, Giusi Raspani-Dandolo, Alberto Bonucci. Regia di Ottavio Spadaro. Una satira sui pericolosi velleitarismi di certa borghesia.

LUNEDÌ 17.45, Sec. Progr. - *La signora di Riondino* di Edoardo Gialandrea, adattamento di Giorgio Buridan. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Terza e ultima puntata del romanzo ottocentesco dello scrittore torinese (1852-1911) che fu anche valente pittore.

21.20, Terzo Progr. - *Il Cardinale di Spagna* di Henry de Montherlant, traduzione di Giuseppina Tiriolo. Interpreti principali: Salvo Randone, Mario Feliciani, Elena Zareschi, Stefano Sibaldi, Franco Graziosi. Regia di Flaminio Bollini. Un complesso e affascinante dramma imperniato sulla grande figura del Cardinale de Cisneros.

MARTEDÌ 20.30, Progr. Naz. - *Il pianoforte nel fiume* di Dan Treston, traduzione di Vittorio Storzini. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. A questo lavoro, presentato dalla Radio Irlandese, è stato assegnato il Premio della Radiotelevisione Italiana al recente Premio Italia.

GIOVEDÌ 17.45, Sec. Progr. - *Il racconto del Venerdi Santo* di Anton Cecov, libero adattamento radiofonico di Regina Berli. Compagnia di prosa di Torino, regia di Massimo Scaglione. Un intenso e poco conosciuto racconto del grande scrittore russo.

VENERDÌ 22.45, Terzo Progr. - *Passione e Resurrezione* di Juan del Encina, traduzione di Celestino Capasso. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Una preziosa composizione del cinquecentesco poeta e musicista spagnolo.

Malaparte straniero a Parigi

Nel '47 Malaparte tornò a Parigi, dopo quattordici anni di assenza, ch'egli sentì come un « esilio ». (Quell'idea di esilio sottintende, naturalmente, un amore troncato o proibito). Ci visse da straniero, accolto e tuttavia sospettato — la guerra era terminata da poco e non erano svaniti i risentimenti — e finì per capire che la sola condizione accettabile, in Francia, per uno straniero è di essere straniero: « è un'arte difficile, la sola che consente a uno straniero di sentirsi a casa, in qualche modo ». (Ma che straniero sarebbe uno se non sentisse di vivere in casa d'altri?). Da quella esperienza, vissuta con quello stato d'animo, ricavò un diario che gli era caro, e ch'egli accarezzò di cure saltuarie fino alla morte, avvenuta dieci anni dopo. Malaparte era allora, nel '47, l'autore di un libro famoso anche all'estero, forse il libro italiano più conosciuto fuori d'Italia (insieme con il Cristo si è fermato a Eboli di Carlo Levi) e cioè *Kaputt*, una grossa fantasia innestata su un documento di costume. Di lì a poco seguirà *La pelle*, dello stesso calibro, altro successo.

Malaparte dunque torna a Parigi e in un diario trascrive le sue impressioni, mescolate di ariosi e teneri sguardi al paesaggio, di incontri mondani, di riflessioni, o meglio di paradossi culturali, di confronti di tempi e atmosfere, di tentativi (suggeriti talvolta, ma assai fantasiosi e poco conclusivi) di caratterizzazioni e generalizzazioni. Di ciò che sia un diario, e più esattamente il suo diario, egli ha un'idea personale: « il diario è un racconto » e « come ogni racconto, comporta un inizio, un intreccio, una conclusione », e questo racconto è il ritratto di un momento della civiltà francese che coincide con un momento particolare della vita di lui Malaparte.

E', o vuol essere, la scoperta della Francia di questo dopoguerra. In sostanza, non è un libro di annotazioni sparse, vagabonde, di appunti a scopo di ricordo, ma qualcosa di concettualmente organico, le scoperte componenti di quel ritratto. Lasciato, come bo detto, senza le cure definitive (ci sono anche ripetizioni non ancora cancellate), Enrico Falqui, che si è sempre con il più affettuoso e scrupoloso interesse occupato di farci conoscere il Malaparte inedito, ha preparato per le stampe anche questo *Diario di uno straniero a Parigi* (ed. Vallecchi), sicuro nel giudicarlo l'opera postuma più importante di Malaparte. Giudizio che condividiamo. E diciamo pure subito quello che non ci piace, che sono poi i soliti difetti di quello scrittore, piuttosto candidi che astuti.

Intanto quella sua ossessione (che certamente fu sincera nel suo animo, ma lo appare meno, e risulta fastidiosa su carta) di non essere considerato un « resistente », quel non dimenticare mai la prigione e il confino sofferti, quell'esibizionismo di vittima del regime. Lo rilevo con una certa insofferenza, perché mi sembra che il pudore sia un bel dono dell'uomo: e nel tempo stesso ne sorrido, con simpatia per Malaparte che, l'ingegno fuori di discussione, era di impulsi generosi e franchi. Ma tutto era vivace in lui e ben poco era profondo, e di qui nasce quell'impressione di scarsa saldezza (di qui quel tono deluso che gli fa sfiorare, nei giudizi, il qualunquismo), di eccessiva disinvoltura, di capricciosità, di fittizia problematica e di libertinaggio intellettuale che, come da altri scritti, risulta anche da questo diario. Giudizio troppo negativo? Luigi Russo parlava di « sensualità lussuosa di esperienze e di vocabolario,

e spregiudicatezza e monelleria di fe di letterarie e politiche » e ci sembra che dicesse sommarariamente giusto. Detto questo, nessuno può contestare a Malaparte il merito di narratore nato, sia pure narratore di aneddoti, o di storie fantastiche, di gusto surrealistico, con finali sorprendenti, spiritosi, di sicuro effetto, e quello di prosatore d'arte, che gli dà certamente un posto non secondario nella letteratura fra le due guerre.

Aneddoti-quasi raccontati in questo diario non mancano, e ne sono anzi la ricchezza più appariscente. Forse l'ultimo, quello del ballo dei conti Pecci-Blunt, nella sua sontuosità triste e decadente, è più che un pezzo di virtuosismo: tocca l'intimo di una amarezza privata e getta nel tempo stesso luci conturbanti su una tragedia collettiva. La deliziosa pittura di un « interno con figure » (una colazione all'ambasciata italiana, e l'ambasciatore Quaroni che parla degli anni del '22 e in Francia: « la conversazione di Quaroni diventa quella di un viaggiatore del XVIII secolo, che unisce l'erudizione allo spirito di scoperta, la meraviglia dell'esploratore allo spirito d'osservazione del diplomatico nutrito di letture e di esperienze »), o le pagine sulla Beauce e la cattedrale di Chartres, o le storie del conte spagnolesse di Foxà al tempo della guerra russo-finlandese nel '42, o le altre, di bizzarra e mordace invenzione, su Mussolini e la sua « natura femminile molto sviluppata » e poi gli scherzi sul suo malcelato gusto nel vestirsi: sono fra i « pezzi » pregiati del diario. In questi capitoletti Malaparte eccelle, ma lo preferisco la sua vena più discreta, più amorosa, la sua meno sofisticata e giocata, quella del descrittivo di figure umane vere (e ce n'è! Mauriac e Sartre, Cocteau, Camus, e tante donne note e ignote). De Fisis cammina con passo leggero; il bastone in mano, voltando a destra e a sinistra la testa, e annusando l'atmosfera della notte. Dice: « Ah come è buono! ah come è buono! ». O la città di Parigi penetrata negli odori e nei colori.

Quando Malaparte inventa, si nota l'oro falso. Quando coglie dal vero, con libertà e con rapidità, le sue ispirazioni, sa essere puro: è il migliore Malaparte, anche se quello che ama farsi notare è l'altro, amante di fustimerie.

(Questo *Diario* fu scritto parte in italiano, parte in francese: le pagine francesi sono tradotte da Giuseppe Argenterio).

Franco Antonicelli

Lo Stato e la Chiesa

Siamo in tempo di rivoluzioni tecniche, e l'industria tipografica non da meno delle altre nell'offrire al grande numero di persone i suoi prodotti in qualità sempre migliore e a prezzi decrescenti. Così libri che un tempo erano acquistati solo da specialisti, sono oggi di popolare divulgazione.

E' uscito in questi giorni in edizione economica per i tipi di Vallecchi un volume divenuto ormai classico: *L'opposizione cattolica di Giovanni Spadolini* (pag. 525, lire 900), un testo insostituibile e prezioso per chi voglia conoscere l'intima storia delle relazioni fra Stato e Chiesa nel trentennio che seguì il Risorgimento. « Opposizione » fu quella cattolica al nuovo Stato unitario, ai suoi principi, alla sua dottrina laica, un'opposizione che restando intransigente fu però alle volte abbastanza duttile per affrontare e risolvere complessi problemi di rapporti fra due poteri, ognuno dei quali pretende essere completo non soltanto nella propria ma nell'altra sfera d'interessi: seppure è possibile distinguere una sfera d'interessi in società, come Chiesa e Stato, che inevitabilmente tendono all'assoluta.

La chiave del libro di Spadolini si riassume in questa proposizione, che è poi una scoperta sempre valida sul piano della Storia: che l'inserimento del movimento cattolico nella vita dello Stato italiano divenne possibile solo in virtù di un'opposizione che non rinunciò mai alle sue ragioni, che stette salda nelle avversità, che mantenne di fronte all'ideale dello Stato laico l'ideale dello Stato cattolico. Fu una resistenza durata decenni, e che quasi si riassume icasticamente nella copertina di questo volume che reca l'immagine di don Albertario ammantato fra due carabinieri.

Fu il contrasto totale nell'ordine ideologico che permise alla Chiesa di « salvarsi l'anima » e consentì poi a Giovanni Giolitti di stabilire tacitamente quella segreta alleanza « prefetivescovi » (illustrata in un altro bel libro di Spadolini Giolitti e i cattolici), costituente la pratica attuazione della formula cavurriana « libera Chiesa in libero Stato ».

Quanto cammino sia stato fatto dall'epoca dell'Opera dei Congressi e di don Albertario, tutti oggi possiamo vedere. Tale cammino si riassume in quella che fu l'esperienza politica di De Gasperi, nel suo sforzo costante di riunire l'Italia cattolica all'Italia del Risorgimento, abbattendo lo storico steccato che per secoli separò nel nostro Paese i guelfi dai ghibellini. Giovanni Spadolini, in una bella introduzione al libro, ha rievocato con accenti commossi quell'esperienza.

Ricordo sempre l'ultima lettera di De Gasperi. Mi giunse da Sella di Val Sugana ai primi di agosto del 1954, due settimane prima della morte. Il

vecchio Presidente, cui mi legava una amicizia tanto più devota quanto più disinteressata, mi ringraziava dell'invio dell'opposizione cattolica che egli aveva ricevuto rientrando da Roma, mi assicurava che ne aveva iniziato la lettura, incuriosito da un mondo tanto diverso dall'ambiente politico e ideale nel quale si era svolta la sua formazione intellettuale e parlamentare. De Gasperi aggiungeva che era impegnato in quegli stessi giorni nella lettura della grossa biografia di Toniolo scritta dal Vistalli: la stessa biografia, così ricca di particolari, così erudita, che doveva ispirargli le famose considerazioni, tante volte riportate anche se non sempre seguite o capite, della lettera-testamento a Fanfani.

« Quanti steccati! — aggiungeva a conclusione — quanti steccati ancora da abbattere! ». Certo tutto il mondo dell'opposizione cattolica in Italia rievocava agli occhi del grande statista trentino un complesso di barriere, di incompatibilità, di antagonismi fra Chiesa e Stato che era di difficilissima penetrazione o addirittura di sconcertante comprensione per chi si era formato nel clima dell'Impero austro-ungarico, un clima di convivenza, di collaborazione, talvolta perfino di commistione fra potere religioso e potere civile.

Non alto era il senso e il giudizio che De Gasperi dava delle falangi dell'intransigentismo cattolico preesistenti da noi al partito popolare. Pur devotissimo alla Santa Sede (da cui subì infinite umiliazioni, patimenti senza confronto, così ben documentati nel commovente libro della figlia Maria Romana), l'antico Presidente del Consiglio tendeva ad identificare con la questione romana, e con le persistenti vene del temporalismo ecclesiastico, gran parte dei motivi che avevano alimentato e nutrito l'esperienza protestataria e isolazionista dell'Opera dei Congressi: l'esperienza ricostruita nelle pagine del mio libro.

Il contenuto di « proto-socialismo » che pur era implicito, e non implicito soltanto, nelle dottrine progressiste e rinnovatrici degli « zelanti » dell'Opera non lo infastidiva, e soprattutto non lo persuadeva. La formula di Albertario che era alla base stessa dell'intransigentismo, « Santificiamoci la democrazia », e per tutto spiri l'avversione nostra al liberalismo, non era la sua. Impugnata, ma non respinta, l'aspirabile apporiva a De Gasperi, sul conto della sua vita non meno che al centro della sua esperienza politica, un movimento cattolico che prescindesse dall'ispirazione liberale, sia pure depurata dal contenuto laicista, una qualsiasi forma di « integralismo » che mettesse l'accento sull'iniziativa sociale a scapito delle strutture politiche e delle garanzie di libertà. La stessa tenace incomprensione per Dossetti aveva le sue radici profonde e, sotto questo profilo, invecchiabili.

Ciò spiega perché quella ricostruzione, la prima nel suo genere, dei tempi e degli uomini dell'« opposizione cattolica » accentuasse nel suo animo i motivi di ripensamento e di riflessione circa l'innesto, non ancora perfetto, non ancora compiuto, fra cattolici e Stato democratico, aggravasse le sue malinconie e le sue inquietudini, già acute e pungenti all'indomani del congresso di Napoli che lo aveva praticamente anche se cortesemente « congedato » dalla guida del partito.

La scomparsa di De Gasperi, la scena politica non segnò soltanto un momento nei succedersi naturali delle generazioni; significò pure che l'inserimento dei cattolici nella vita dello Stato democratico obbedisse forse anch'esso alla legge dei « ricordi » storici, per cui nel mondo nulla è mai acquisito e stabile, e i ritorni al passato (quella specie di memoria organica che hanno le società e i popoli) segnano e sottolineano la necessità della vigilanza, e talvolta le sorprese che può serbare l'avvenire ».

Italo de Feo

I libri della settimana

Geografia. Alberto Mori: « Sardegna ». Sta per completarsi — questo è uno degli ultimi volumi — la splendida serie che la UTET ha dedicato alle regioni italiane. Sardegna: una terra antichissima e tutta attuale, predata com'è da qualche anno verso uno sfruttamento razionale e completo delle sue risorse. Fervida di iniziative industriali, inserita ormai negli itinerari del grande turismo internazionale, non ha perso tuttavia il fascino segreto dei suoi costumi e della sua tradizione. Il Mori, direttore dell'Istituto Geografico dell'Università di Pisa, ce la presenta in queste pagine, rievocandone la storia politica e artistica, illustrando l'aspra bellezza delle sue contrade, indagando l'animo profondo della sua gente. Un libro utile insieme allo studioso e al turista, ed arricchito da numerosissime illustrazioni: sette tavole a colori, trecentotrentasette fotografie in bianco e nero, una cartina geografica fuori testo e sessantuna nel testo, (UTET, 676 pagine, 12.000 lire).

Romanzo. Joseph Malegou: « Pierre nère ». Doveva svolgersi in tre volumi, ma l'A. riuscì a completarlo solo il primo, del secondo ci lasciò un frammentario manoscritto, del terzo soltanto un capitolo. Ognuna delle tre parti è centrata su un personaggio e sulla situazione incarnata dallo stesso: fallimento morale per il primo, caduta morale e sociale per il secondo; il tutto si risolve nel martirio del terzo che, con il suo sacrificio, riscatterà le colpe di una società in sfacelo. La vicenda è ambientata fra la fine dell'Ottocento ed i primi anni del Novecento, un'epoca in cui si forma rapidamente un mondo nuovo sotto le spinte di nuove idee politiche e sociali. (Ed. SEI, due volumi, 918 pagine, lire 4000).

casa nostra-circolo dei genitori

È NATO UN BAMBINO

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 20 marzo alle ore 11,25 sul Programma Nazionale.

Moderatore: prof. Carlo Sirtori, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e presidente della Fondazione Carlo Erba. **Esperti:** prof. Adriano Bompiani, titolare della cattedra di Fisiopatologia della gravidanza all'Università di Milano; prof. Franco Fornari, dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Milano.

— Perché una volta le mamme dopo il parto restavano a letto per giorni e giorni, anche alcune settimane, mentre oggi si usa farle alzare già dopo il parto e perfino poche ore dopo?

Prof. Bompiani — C'è una evoluzione anche nell'impostazione dei problemi medici. L'osservazione statistica ha dimostrato che la puerpera che venga fatta alzare precocemente non solo ha una ripresa di tutte le sue funzioni organiche più efficiente, più rapida, ma corre meno il rischio di andare incontro a certe complicazioni di ordine vascolare, di quanto non fosse per la puerpera tenuta a letto per molto tempo.

— Subito dopo il parto quanto peso perde la donna?

Prof. Bompiani — Durante la gravidanza la donna acquista in media un peso di circa dodici chili; peso che in parte viene perduto immediatamente con il parto.

— Quanto tempo dopo il parto è bene farsi visitare di nuovo dall'ostetrico?

Prof. Bompiani — Nell'attuale organizzazione ospedaliera, l'ostetrico sorveglia l'andamento del primo puerperio fino alla quinta-setta o al massimo ottava giornata. Successivamente, se non intervengono dei fatti patologici che richiamano l'attenzione della donna stessa, è utile un controllo a distanza di un mese circa.

— Allattando si può prendere un purgante oppure può essere dannoso al bambino?

Prof. Bompiani — Si debbono evitare quei purganti drastici che sottraggono forti quantità di acqua.

— Professore, la donna, dopo il parto, deve fare delle cure di calcio e di ferro?

Prof. Bompiani — Indubbiamente se la donna allatta, deve integrare una perdita di energie quotidiana molto alta; quindi è utile che faccia delle cure di calcio e di ferro.

Prof. Sirtori — Qui non si è parlato dell'esaurimento che qualche volta interviene nelle puerpere. Lei cosa ne pensa, prof. Fornari?

Prof. Fornari — E' abbastanza comune trovare un esaurimento durante l'allattamento. Il problema è delicato, perché al limite ci sono le così dette « psicosi puerperali ». Il linea generale direi che, se c'è un buon rapporto affettivo da parte del marito nei riguardi della madre, se questa non è sovraccaricata da altri impegni, la madre riesce a superare il periodo dell'allattamento e nei casi migliori riesce proprio a trovare nell'allattamento la realizzazione piena della propria maternità.

Prof. Sirtori — Lei ha detto che l'allattamento può costituire un ambiente a certe forme di esaurimento; ma le donne che non possono allattare?

Prof. Fornari — Il problema psicologico riguarda sempre la intenzionalità affettiva. Evidentemente una madre che non può allattare e che desidererebbe di farlo, ha una disponibilità materna che trasmetterà nel modo in cui preparerà l'allattamento artificiale, nel modo in cui terrà in braccio il bambino, nel modo in cui saprà percepire i bisogni del bambino e soddisfarli di mano in mano che il bambino li presenta. Ciò che conta, in definitiva, non è lo strumento con cui si esprime l'affetto, ciò che conta è l'intenzione del dono materno.

— Oggi la maggior parte delle mamme o per necessità di vita o per nuove abitudini moderne, allattano meno delle madri di una volta. Il non aver allattato il proprio figlio può provocare nella mamma un complesso di colpa?

Prof. Fornari — Dipende dal-

la ragione per cui la mamma non allatta. In genere, se la madre non allatta per circostanze esterne indipendenti dalla sua volontà, riesce a trasmettere in altro modo l'affetto che non può trasmettere con l'allattamento diretto; se invece non allatta per ragioni di scelta, allora si tratta di un tipo particolare di madre. Se una madre non si sente di allattare il bambino, non deve imporsi per dovere; importante è che la madre scelga con responsabilità l'atteggiamento da assumere verso il proprio bambino. Quello che si sa, dal punto di vista psicologico, è che i bambini allattati artificialmente conseguirebbero nell'inconscio il senso di tendere verso un qualche cosa di irraggiungibile, il che non sarebbe presente nel bambino allattato al seno; cioè una specie di piccola nostalgia per qualche cosa verso cui si tendeva e non è stato raggiunto, quindi una specie di piccola nostalgia inconscia, che però non avrebbe un carattere disturbante per lo sviluppo del bambino.

Volete saperne di più?

L'ATTEGGIAMENTO DEL PADRE NELLE PRIME SETTIMANE A CASA

Il padre non deve meravigliarsi se a volte prova sentimenti ambivalenti verso la moglie e il figlio, durante la gravidanza, all'ospedale, e anche al ritorno a casa. Tuttavia può ricordarsi che i suoi sentimenti non sono così « agitati » come quelli di sua moglie, specie dopo il ritorno a casa. Ella ha superato una esperienza simile a un'operazione chirurgica, ha subito modificazioni ormoniche; se è al suo primo figlio si sente ansiosa. Ogni bambino esige all'inizio molte forze e spirito di sacrificio. In generale i sentimenti della donna sono più sentiti di quelli dell'uomo. Tutto ciò significa che ogni donna, in questi momenti, ha bisogno di molto aiuto e conforto dal marito. Per poter dare al neonato molto di sé, deve anche ricevere molto, in parte sotto forma di aiuto pratico, ma anche alla raso e al bambino, ma ancor più dal lato morale, come pazienza, comprensione, stima, affetto. Il compito del padre può essere complicato dal fatto che, se la moglie è stanca e turbata, non avrà voglia di essere e non saprà apprezzare i suoi sforzi, anzi non farà che lamentarsi. Ma se egli si rende conto di quanto bisogno ella ha del suo aiuto e del suo affetto, si sentirà incoraggiato a darglieli.

L'IMPORTANTE ISTINTO DI SUCCIARE

Il lattante succhia volentieri per due ragioni: primo, perché ha fame, secondo, perché gli piace succhiare.

Se gli date da mangiare a sufficienza, ma non gli date la possibilità di succhiare quanto gli pare, non sarà felice. Il pinguetto, o il bavaglino, è importante dargli ad ogni pasto un periodo di poppata sufficientemente lungo, e ogni giorno un numero sufficiente di pasti. All'inizio non bisogna osservare se il bambino veramente succhia il pollice, ma se tenta di farlo.

NORME GENERALI PER L'ORARIO

La cosa principale per il bambino è di non lasciarlo piangere a lungo per la fame. Non gli importa affatto di essere svegliato per il pasto dopo un intervallo di tre o quattro ore.

Ogni neonato ha la tendenza a sviluppare abitudini regolari nella alimentazione, e ciò avviene più rapidamente se la madre lo guida un pochino. Inoltre i lattanti tendono ad allungare l'intervallo tra i pasti, man mano che crescono. Quelli che pesano 230-2700 grammi devono essere allattati ogni tre ore, quelli di 3600-4000 grammi ogni quattro ore. A uno-due mesi possono saltare il pasto della notte, fra i quattro e gli otto mesi passano a quattro pasti giornalieri, saltando così anche quello della sera.

OGNI QUANTO TEMPO DOVETE PESARE IL BAMBINO?

Naturalmente la maggioranza delle mamme non possiede una bilancia, e la maggior parte dei bambini vengono pesati soltanto quando vanno dal dottore. Quando il bambino è contento e sta bene, la pesata non serve ad altro che a soddisfare la curiosità dei genitori. In tal caso una volta alla settimana è più che sufficiente. Meglio ancora ogni due settimane. Pesando regolarmente sarete indotti a notare troppo al più presto.

Ma se il vostro piccolo piange molto o fa indigestione o vomita molto, il peso spesso può aiutare voi e il medico a prendere una decisione. Per esempio, se piange troppo ma cresce bene, è indizio di una colica e non di fame.

Dr. Il bambino - Come si cura e come si alleva di Benjamin Spock - Ed. Longanesi & C. - pagg. 757, L. 2.800.

Piccola biblioteca

Bruno Bettelheim: *Dialoghi con le madri*, Edizioni di Comunità - 1964, L. 2000.

G. A. Dotti: *Guida per le madri*, Bemporad Marzocco, 1964, L. 1500.

Geraldine Lux Flanagan: *I primi nove mesi di vita*, Bompiani, 1965, 2200.

Allan Fromme: *Guida all'educazione del bambino*, Feltrinelli Editore, 1966, L. 700.

Susan Isaacs: *Lo sviluppo intellettuale nei bambini al di sotto degli otto anni*, La Nuova Italia, 1961, L. 2000.

Henri Laurence: *La nascita e lo sviluppo del fanciullo*, La Nuova Italia, Firenze, 1961.

Laurence Perroudet: *Attendo un bimbo*, Marietti, Torino, 1963, L. 3000.

René A. Spitz: *Il primo anno di vita del bambino*, G. Barbera, Firenze, 1965, L. 1500.

Benjamin Spock: *Il bambino - Come si cura e come si alleva*, Longanesi & C., L. 2800.



Questa sera per i PIEDI stanchi

Eccovi un buon consiglio

Al vostro abituale pediluvio aggiungete un pugno di Saltrati Rodell (sali saponamentemente dosati e meravigliosamente efficaci). In questo bagno lattiginoso il dolore sparisce ed il morso dei calli si placa. I piedi sono ristorati e riposati. Le scarpe tornano ad essere comode. Provate i Saltrati Rodell!

GRATIS Vi invieremo un abbondante campione gratuito di SALTRATI RODELL per pediluvio e di CREMA SALTRATI, perché possiate constatarne voi stessi l'efficacia di questi ottimi prodotti. Scrivete oggi stesso a MANETTI & ROBERTS, Reparto V-Via Pisacane, 1 - Firenze.

Un apocalisse per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA bronchiale

vieni inviata gratuitamente dietro richiesta delle Farmacie E. Berdini respicio Milano - via Boccherini 4

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quasi minima 450 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedete senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 124 - ROMA

.....

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi

autoradio, fonovaligie, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

quasi minima 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedete senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

.....

OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e

per ogni esigenza

garanzia 10 anni

SENZA ANTICIPO

L. 500

quasi minima mensile

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedete senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

VIA BABUINO 104 - ROMA

.....

GENITORI. VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

I LIBRI DI MARZO DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di marzo, i libri di cui gli «Amici del libro» hanno parlato.

«Cosmiche» di Calvino (Ed. Einaudi)

«Operazioni» di Hall (Ed. Feltrinelli)

«Il virginiano» di Walter (Ed. Longanesi)

«Un italiano allo specchio» di Sterpa (Ed. Nuova Ed. Internazionale)

«Storia della guerra di Grecia» di Cervi (Ed. Sugar)

e le due collane «I libri del Borgegese» e «Le fotografie del Borgegese».

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle parti-

colari agevolazioni, inviate agli Associati, chiedere infor-

mazioni a: «Amici del libro» Book Club Italiano - viale

Bianca Maria, 3 - Milano.

CONCORSO «UN ABITO PER LA PRIMAVERA»

I modelli **ITALIAN STYLE** di Anna Maria Xerry De Caro

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Elenco dei negozi in cui si trovano in vendita i modelli
Italian Style della Marzotto pubblicati alle pagine 34-35

ACQUA TERME: Alla Babbonia, corso Italia 1. **ALBA:** F.lli Lorenzoni, via Vittorio Emanuele 21. **ALESSANDRIA:** S.A.T.E.A., piazza Libertà 16. **ARONA:** Stiore Vesco, via Matteotti 12. **ASTI:** F.lli Lorenzoni, piazza S. Secondo 5. **AVIGLIANA:** Michele Perlele, corso Laghi 10/bis. **BRERA:** F.lli Lorenzoni, corso Garibaldi 48. **BIELLA:** Confezioni Frankel, via Italia 37. **BOCOMANERO:** Margaroli & Zappelloni, corso Garibaldi 114/115. **CANALE:** Alberto Baracco, via Roma 72. **CANELLI:** Marco Torielli, piazza Cavour 1. **CARMAIGNOLA:** Antonio Scassa, via Valobra 25. **CASALE MONFERRATO:** F.lli Lorenzoni, via G. Lanza 21. **CEVA:** Confezioni Simone Confezioni, via Montebello 18. **CHIERI:** Mattalia, via Vittorio Emanuele 57. **CHIVASSO:** Antonio Gria, via Torino 32. **CIRIÉ:** Ettore Baudino, piazza San Giovanni. **CUNEO:** Miraglio, corso Giolitti 8. **DOUGDA:** Simone Confezioni, via Arduino 15. **DOULIANI:** Coniugli Pirone, piazza Carlo Alberto 1. **DOMODOSSOLA:** Gruppo Industrie Tessili, corso Ferraris. **FOSSANO:** Amicare Lambertini, via Marconi 14. **INTRA:** Al Bottegone, via San Vittoria 1. **IVREA:** Riccardo Belli, corso Cavour 44. **MONCALIERE:** Tessilmato, via Cavour 22. **MONDOVI:** Adriano Mondino, corso Statuto 26. **NIZZA MONFERRATO:** Delprino, piazza Garibaldi 1. **NOVARA:** Magazzini Garbarini, via Rosselli 24. **NOVI LIGURE:** Angelo Laguzzi, via Girardengo 9. **ONEGLIA:** Carlo Bini, via F. Cavallotti 18. **OVADA:** Anselmo Sileno, via Carlioli 15. **PIANENZA:** Gina Cena Fasano, via Caduti 16. **PIEMONTE:** Lorenzo Pedussola, via Duca degli Abruzzi 2. **PRAT:** La Provvida Bielese. **RACCONI:** Lazzaro Scassa, piazza Roma 1. **SAALUZZO:** Fassino. **SA BULBAPINO:** corso Italia 59. **SAVIGLIANO:** Cigna, piazza del Popolo 5. **SETTIMO TORINESE:** Giovanni Ulla, via Roma 17. **TORINO:** Fuso d'oro, via Vito 210, via Vioti 1. **FACIL:** via Nizza 568. **VIALLA:** piazza Sebolino 3. **TORONA:** Angelo Laguzzi, via Carducci 5. **TRINO VERCELLSE:** Nina Francesca, corso Italia 96. **VALENZA:** Rino Quinto, viale Rattazzi. **VARESE:** Garibaldi 24. **VIGONE:** Astor, via Torino 19. **VILLASOLA:** Marazza & C., via Sampelone 91.

LOMBARDIA

AULIZZATE: Luigi Macchi, via Garibaldi 1. **BAREGGIO:** «Novabiti» di Sirini via Manzoni 31. **BERGAMO:** Morosini, via XX Settembre 91. **BUSCHICO:** «La Rinalta», via Mazzini. **CERRETO:** Pietro Paterlini. **ERBICIA:** Scotari & Ferrari, corso Magenta 27. **Tassil market,** corso Mameli 49. **RESENA ROTTARON:** Virgilio Gebba, via Depressi 124. **BRONZI:** Cristiani & Colombi, via Smilla 227. **RUSTO ARSIZIO:** Abbigliamento Novita, via Mazzini 16. **CANTÙ:** Antonio Ronzoni, via Volte 6. **CASALMAGIORE:** Ciro Guarreschi, piazza Garibaldi 24. **CASANO PRIMO:** Mario Pratoni, piazza Mazzini 67. **CARTIGLIONE DELLO STIVIERE:** Carlo Luzzardi,

via G. Zanerdelli. **CINISELLO BALSAMO:** Roberto Carli, piazza Turati 20. **CINARI:** F.lli Traversari, via XXVI Aprile 93. **CODOGNO:** Gruppo Industrie Tessili, via Roma 21. **COLICO:** Osvaldo De Poli, via Nazionale 27. **COLOGNO MONZESSE:** Vito Nargello, via Milano 14. **COMO:** Toselli, via Milano 93. **CREMA:** Nino Bonfatti, via XX Settembre 47. **CREMONA:** «Il Fulmine», corso Mazzini. **DESIO:** F.lli Manzotti, via Garibaldi 56. **ERRA:** Vellsi, via Pieno 9/15. **ERRANNO:** S.lla Basini, via S. Martino. **OALLARATE:** Nino Bardelli, corso Italia, palazzo La Torre. **GARDONE V. T.:** Maurizio Barbieri, piazza Zanardelli. **GAZZANICA:** Cova Bergamo, via Vittorio Veneto 32. **GOITO:** Corridori, via Provinciale 1. **INVERIGO:** Altoson Preatoni, via Magenta 3. **ISEO:** Belliste Barbieri, largo Zanardelli. **IL LEGGIO:** Mario Scola, via Roma 3. **CONFORTI DANIELI:** via Cattaneo 32. **LEGNANO:** Vittorio Brun, corso Garibaldi 2. **Glorio Brun,** corso Italia. **LISSONE:** Cerizoli, piazza Libertà. **LODI:** Balinzi, corso Umberto 49. **LOVERE:** Pietro Volpi, via Gregorini 4. **LUINO:** Primo Telamona, via Vittorio Veneto 48. **LUMEZZANE:** S. Seratiano: Rencati Prevosti, piazza Roma 18. **MAGENTA:** Paolo Orlandi, via Mazzini 45. **MANDELLO LARIO:** Mario Togni, via Manzoni 24. **MANERBO:** Soc. Lanerie Manerbo. **MANTOVA:** Fuso d'oro, via Spagnoli (piazza Concordia). **MISLEGNANO:** Giovanni Bertolazzi, via G. Dezza 8. **MELZO:** Sila Pinello, piazza della Repubblica 7. **MILANO:** Fuso d'oro, corso Europa 12, Santa Maria alla Porta 1. **Sajema,** corso Buenos Aires 28. **Borghil,** all'Arco Manzoni, piazza Cavour, via Melzo 7, via Leopardi 7, via C. Dolci 16, viale Piave 18. **MONZA:** Angelo Monti, via Italia 46/c, via Italia 37/b. **MOREGNO:** Olago Dolci, piazza Martiri Libertà. **MORTARA:** Omodei Selè, piazza Municipio. **OGGIOSONO:** Caberto Bernardini, via Provinciale 1. **ORZINUOVI:** Francesco Scelvini, piazza Vittorio Emanuele 37. **ORTOGLIA:** Martella-Germano, piazza Matteotti. **PADERNO DUGNANO:** Lino Coccato, via G. Rotondi 71. **PAVIA:** Regio, via XX Settembre 49/51. **PEGOGNANO:** Ciro Luppi, via Roma 12. **POGGIOSECO:** Pedersoli, via Matteotti. **PIEMONTE:** Eustachio Scudatelli, via Vittorio Emanuele 46. **RNO:** Bartolacci, via Matteotti 36. **ROMANO DI LOMBARDIA:** Sredi Stefano Gotti, piazza Roma 2. **S. ANGELO LODIGIANO:** F.lli Scavini. **S. BARNICO:** Camillo Sualti, via Piccinini 11. **S. BARONNO:** Antonio Bartoli, via Cadorna 12. **SENAO:** Mario Colombo, via Lattuada 1. **SERGNO:** Celestino Alliprandi, via Garibaldi 100. **SOMMA LOMBARDO:** Confezioni Cova, piazza Vittorio Veneto. **SONDIO:** Balgara, corso Italia 10/12. **STRADELLA:** Fa-

ravelli Confezioni, piazza Vittorio Veneto. **TIRANO:** Caneva-Basselli, piazza Cavour 20. **TOSCOLA-NO:** Al Milla Articoli e Magic Style, via Piazzola 28. **TRADATE:** Franco Bertoli, corso Benacchi 37. **TRIVULIO:** Grandi Magazzini Semenza, via Roma (piazza Menara). **VAPRIO D'ADDA:** Cerio Ciroa, via Matteotti 5. **VAREDO:** Antonella Besozzi, via Umberto I 43. **VARZI:** Novati, via P. Mazza 174. **VIMERCATE:** Passoni, piazza Castellana. **VOONERA:** Calabrato, via Emilia 92.

TRENTINO - ALTO ADIGE

ARCO: Zamboni, via Segantini 95. **BOLZANO:** Oberrauch-Zitt, Portici 47. **BRESSANONE:** Scheide, via Roma 2. **BRUNICO:** Walbi-Steger, via Centrale 42. **MERANO:** F.lli F.lli. **R. FIO:** F.lli Del Campo 15. **RIVA DEL GARDA:** Faruccio Bamardis, viale Roma 11/13. **ROVERETO:** Gran Bazar, via Scuola 18/A. **TRENTO:** Vestiblen - Turisort, via Paolo Oss-Mazzurana.

VENETO

ADRIA: Osti, corso del Popolo 127. **AOODRO:** Carlo Bortolini, via Cesare Battisti. **AITE CECCATO:** Vittori Impreda, via Stazione. **GRATISOLLO:** ARIANO POLESINE: Nando Manioli, piazza Garibaldi 6. **ARISERO:** Giuseppe Zanussi, via Mazzavilla 12. **ARZIGNANO:** Giovanni Colladon, piazza Libertà 3. **ASIAGO:** Gino Rigoni, piazza Carli 2. **ASSASSANO:** EL ORAPPA: Magazzino al Risparmio, via Roma 16. **RELUNO:** Confezioni C. Canova, piazza Piloni. **RORGONICO:** rag. Alfredo Rizzato, via Desman. **SOVIOLTA:** F.lli Berto, via Roma 27. **CAMISANO VICENTINO:** F.lli Favero, via Vittorio Veneto 20. **CAMPOSANPIRO:** Arido Casarin, piazza Vittoria 7. **CAPRINO VERONESE:** Giovanni Pretti, via G. Garibaldi 17. **CASTELFRANCO VENETO:** Pirolo, via XX Aprile 42. **CASTELMAN:** Vasco Bergonzoni, piazza Libertà 94. **CAVAREZZE:** Italo Giblin, via Roma 74. **CNIOGGIO:** La Clodense di Duò, corso del Popolo 1322. **CITTADELLA:** Pozzolo, borgo Padova 23. **COLOGNA VENETA:** Leone Melchior, viale Roma 1. **CONELIANO:** Magazzini del Lavoratore, via XX Settembre 58. **EST:** Manotti Confezioni, piazza Maggiore 17. **FELTRE:** F.lli Del Sasso, via Liberazione. **ISOLA DELLA SCALA:** Cristofoli, via Crecco Spaziani 15. **JESOLO:** Filigiani Davanzo Sinesio, via C. Battisti 2. **LAZISE:** Alberto Giuseppe Castellani, piazza Vittorio Emanuele. **LEONAO:** Sbamato & Pascari, via Fiuma 41. **LENDINASA:** Buoso & Pango, piazza S. Marco 1. **LONIGO:** Igino Nargello, via XX Settembre 27. **MARONERA:** Luigi Marzaro, via Rizzardi 40. **MESTRE:** Fuso d'oro, via Olivi. **MIRANO:** Confezioni

Carraro, via Martiri 41. **MONTANONA:** Giulio Draghi, via Carrara 21. **MONTEBELUNA:** Commerciale Pollin, via Mazzini 67. **NERVEVA DELLA RATTAGLIA:** Faruccio Da Lorenti, via Canova 1. **NOALE:** Umberto Cologan, piazza XX Settembre. **NOVENTA VICENTINA:** F.lli Fracca, via Matteotti 50. **ODERZO:** Capolletto, via Dante 1. **ONE DI FONTE:** Gino Fratelli, piazza Onè. **PADOVA:** Fuso d'oro, via G. Oberdan 6. **Angelo Covi,** piazza dal Signori 23/24. **PESCANZANO:** Giovanni Zampini, via Are 90. **PORTOGRUARO:** Luigi Marzola, via S. Giovanni 5. **PORTO TOLLE:** Osti, via Centro. **ROVIGLIA:** Buglia, via Angeli 10. **SALIZADA:** Luigi Cologan, via Roma 22. **S. ROMFACIO:** Guido Tizian, piazza Municipio 18. **S. DONA DI PIAVE:** Filigiani Davanzo Ernesto, corso S. Trentin. **S. GIOVANNI LUPATOTO:** Bruno Armani, via Madonna 42. **S. FIO:** F.lli Del Campo 15. **SCNIO:** La Sclodense, piazza A. Rossi 5. **SOTTOMARINA:** Osti, piazzale Italia. **TREBANT:** Renzo Bianchini, piazza G. Marconi. **TREVISO:** Cagnato, piazza Caviglioli. **VALDADONE:** Magazzino della Lana. **VALDOS:** Riadene: Seratin, via Mazzolini 15. **VALEGGIO SUL MINCIO:** Mario Gonzato, via S. Rocco 36. **VENEZIA:** Celli, Ponte Rialto 5319. **VERONA:** Fuso d'oro, via Alleanza 2 (piazza Nogarà). **VICENZA:** Fuso d'oro, corso Palladio 139. **VITTORIO VENETO:** Visentini, viale della Vittoria 110.

FRIGLIANI - VENEZIA GIULIA

CERVIGNANO: Tonello, piazza Unità 14. **CIVIDALE:** Pio Bocconini, corso Mazzini e largo Bolani. **COIROPIRO:** Corrado Zoffi, via Itale. **GEMONA OPIEDALETO:** Mario Cumini. **GORIZIA:** Giuseppe Masini, corso Verdi 18. **LATISANA:** Trevisan, piazza Indipendenza 25. **MANIAO:** Francesco Dorigio, via Umberto I. **MONFALCONE:** De Marchi, corso del Popolo 9. **MONFALCONE:** Chivili. **MARTELLO:** 17. **SACILE:** Zava, piazzale Manlin. **S. GIORGIO DI NOGARO:** Magazzini Degano, piazza Plebiscito 14. **S. VITO AL TAOLIA-MENTO:** Cocco, piazza del Popolo 17. **SPILIMBERGO:** Chivili. **TARVISIO:** Lindaver, via Vittorio Veneto 54. **TOLMEZZO:** Pietro Da Pozzo, piazza XX Settembre. **TRIESTE:** Giuseppe Godina, via Carducci 10, via Orlandi 3. **TURBICO:** Callato Virgilio, via Garibaldi 11. **UDINE:** Basevi, via Mercatovecchio 27.

LIGURIA

ARENZANO: Rosa Dameron, via S. M. Rapallo. **ARMA DI TAO:** Norma Bressan, via della Stazione. **BORDIGNERA:** Pierino Viala, via Vittorio Emanuele 101/r. **RUSALLA:** Gaudentio Pastore,

via Vittorio Veneto 1/r. **CAIRO MONTENOTTE:** Anna Moda, via Roma 28. **CAMOOLO:** Mortola & Ferratelli, via XX Settembre 1/r. **CARTINUOVO MAGRA:** Anna Liliana Nardi, via Caltombaria. **CHIAVARI:** F.lli Lertora, via Vittorio Veneto 20/r. **CORNIGLIA:** Edgardo Clancamera, via Comigliano 75/77. **FINALE LIGURE:** Francesco Marco, via Pertica 11/r. **GENOVA:** Aihos, piazza Dante 16/r. **C.L.O.D.A.:** via XX Settembre 134/136 AR. **Gluscope Dondaro,** via Pienza 254/r. **GENOVA-OUEZZI:** Novalesilla, largo A. Merlo 291/r. **LA SPEZIA:** Magazzino alla Porta, piazza Cavour 18. **RECO:** Benocchi, piazza Stagliano. **PEGULI:** Giulia Marcarano, via Paltavici 21/23 r. **PONTEDECIMO:** F.lli Gaggaro, via P. Antassi 212/r. **PORTO MAURIZIO:** Volponi, via F. Casloni 174. **RAPALLO:** Angelo Fiorio, corso Italia 18. **RECO:** Glus, via Roma 30. **RIVAROLO:** Aldatex, via Rossini 37/41. **SANREMO:** Boeri Saldo, via Roma 121. **S. PIER D'ARENA:** Alla Città di Trieste, via Stefano Canzio 18/20 r. **Emanuele Pittaluga,** piazza Montano 23 r. **SANMO:** Giametta, viale Italia 15/1515. **via del Vesperto 35/43 r. SESTRI LEVANTE:** Lambroschini, via Nazionale 94. **SESTRI POENENTE:** Angelo Vignolo, via Sestri 271/r. **TERMO:** Casarini Barili, via Sarzana. **VENTIMIGLIA:** Wanda Baltranz, via Roma 17. **VOITRE:** Angelo Bixio, via Cemozzini 1.

EMILIA - ROMAGNA

ARETOSO: Stilimodo, piazza Pace 15. **ARGENTATO:** Amos Caidaroni, piazza Mercato 47. **BEILARIA:** Colombo Succì, via P. Guidi 44. **BERRA:** Rino Gnani, via Garibaldi 1. **BOLOGNA:** Fuso d'oro, via Ugo Bassi 21. **Sergio Menarini,** via Mesarini 75. **Clara Gabellini,** viale Italia 120. **Guido Gazzotti,** borgo Panigale. **Vittorio Bergamini,** piazza Unità 16. **Magazzini Marchi,** via Savona 3. **SONEDNO:** Augusto Zerbolini, piazza Garibaldi 37. **BORGOMANO V.T.:** Angela Rossi, via P. De Cristoforo. **ROBOTARO:** Antonio Fortunati, via Nazionale 55. **RUDRIO:** Anita Cavellari, via Bissolati 32. **CARPANETO:** Zanelli, via C. Battisti 2. **CARPI:** Giuseppe Anneschi, piazza Martiri 53. **CASALECCHIO:** Renato Celso Ventura, via Marconi 10. **CASTELFRANCO EMILIA:** Francesconi & Girolli, via Perenti 6. **CATELNUOVO MONTI:** Emorio Cagni, via Roma 4. **CASSEL S. GIOVANNI:** Gruppo Industria Tessili, via Matteotti. **CASSEL S. PIETRO TERME:** F.lli Gialli, via Cavour 1. **CATTOLICA:** S. Trenta. **di Nicolini,** via Bevo 11. **CENTO:** Renato Resca, via Provenziale 1. **CESENA:** Italmoda, corso Mazzini. **Cav. Plauto Fioravanti,** via Zaffirino Re. **CESENATICO:** Gigliotta Piccinelli, via Leonardo da Vinci. **CODIGORO:** Abbigliamento Comma, piazza Libertà 1. **COLOGNO:** Bruno Bosi, piazza Garibaldi. **CONCORDIA:** Gustavo Galavotti, via della Pace 44. **CONSELICE:** Eleuterio Fuzzi, via Garibaldi 26. **COPPARO:** Renato Cavello, via Garibaldi 40. **CORREGGIO:** A. S. Paterlini, via

segue a pag. 37



1 La giacca del tailleur in tweed ha un motivo di spacchetti che parte dalle tasche applicate e impunturate. La gonna a teli è leggermente svasata (Mod. Jole Veneziani per Italian Style di Marzotto; L. 26.500)



VOTATE GLI ABITI DI ANNA MARIA XERRY DE CARO

«Che cosa volete che vi dica della mia vita di annunciatrice? Non offre proprio nessuno spunto per scrivere qualche cosa di divertente: c'è un orario da rispettare, come per tutti gli altri impieghi, e in più l'obbligo di non fare papere e di essere sempre pettinata. Come vedete, niente di emozionante». Anna Maria Xerry De Caro cerca di smitizzare la sua professione, anche se sa che molte ragazze glie la invidiano e sognano di approdare agli studi di via Teulada. Quanto alla sua vita privata e ai suoi progetti per il futuro, preferisce non dire nulla. Sembra comunque certo che, almeno per ora, non si dedicherà né al cinema né alla musica leggera.

I modelli che vi propone Anna Maria Xerry De Caro si trovano in vendita in tutta Italia presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagg. 33 e 37

Continua la pubblicazione dei modelli Italian Style del Lanificio Marzotto indossati da alcune annunciatrici e presentatrici della televisione. Questa settimana le lettrici sono invitate a votare il modello che preferiscono, fra quelli indossati da Anna Maria Xerry De Caro, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda incollata su cartolina postale al concorso «Un abito per la primavera» - Manifattura Lane G. Mar-

zotto & Figli - Valdarno (Vicenza). Fra tutte le schede che perverranno entro sabato 16 aprile (per la validità della data farà fede il timbro postale), verranno estratti a sorte dieci giorni dopo il termine fissato cinque nominativi e ad ognuno verrà inviato in omaggio il capo prescelto. I nomi delle vincitrici — che saranno avvisate personalmente per mezzo di lettera raccomandata — verranno pubblicati sul *Radiocorriere-TV*. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro venti giorni dalla pubblicazione sul *Radiocorriere-TV*.

RITAGLIARE SEGUENDO
IL TRACCIATO E INVIARE A:
"UN ABITO PER LA PRIMAVERA"
MARZOTTO - VALDAGNO

QUESTIONARIO DEL CONCORSO

«Un abito per la primavera»

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale, tra i modelli pubblicati in questa pagina, le piacerebbe avere in sorta?

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

● Per il sorteggio del capo premio, le preghiamo di indicarci con una crocetta la sua taglia.

40 ☐ 42 ☐ 44 ☐ 46 ☐ 48 ☐ 50 ☐ 52 ☐

● Ha già partecipato, nella scorsa stagione, all'analogo concorso «Un abito per l'autunno»?

SI ☐ NO ☐

● Ricorda di aver già visto pubblicati i modelli Italian Style? Se sì, su quale rivista?

SI su 1) ☐ su 2) ☐ su 3) ☐ NO ☐

● Ha avuto modo di acquistare, per lei o per i suoi familiari, uno o più prodotti Marzotto? E se sì, quali?

SI ☐ NO ☐

● Come li ha giudicati? mediocre ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo ☐

● Ha visitato qualche negozio esclusivista delle Confezioni Marzotto e Italian Style? Se sì, quale?

SI ☐ NO ☐

● Se sì, come considera l'assortimento trovato nel negozio? mediocre ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo ☐

nome cognome

indirizzo

3 città

Aut. ministeriale 2/52339



2

L'allacciatura acquista particolare importanza in questi tailleur creati da Germana Marucelli per la collezione Italian Style-Marzotto. A sinistra: bottoni gioiello per il tailleur elegante in crêpe di lana (L. 29.500). A destra: due fiocchi in tessuto chiudono la giacca del tailleur in gabardine operata cui è assortita una blusa fantasia in seta stampata. La gonna è aperta da un ampio fondo piega (L. 34.500)

3



4

Due modelli Italian Style-Marzotto firmati da Jole Veneziani. A sinistra: il tailleur sportivo con tasche tagliate sbieche e gonna diritta è realizzato in lana con disegno pied-de-poule (L. 18.000). A destra: il soprabito in lana operata è trattenuto sul davanti da una cintura annodata. Si trova in vendita completato da una gonna dello stesso tessuto e da una blusa in shantung di seta (L. 46.000)

5



come i freschi, meglio dei freschi

11166



Piselli Bontà per minestre e piatti in umido.
Cirio li ha coltivati e inscatolati per voi
nel momento del raccolto, quando sono dolci,
morbidi e tenerissimi.

CIRIO ...come natura crea

Continua la raccolta delle etichette CIRIO: dal 1° gennaio al 31 marzo più regali coi piselli Cirio, perché ogni etichetta di piselli Cirio vale per due. Richiedete a Cirio - Napoli il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni.

(Aut. Min. N. 2/44106 - 1.12.1965)

CONCORSO «UN ABITO PER LA PRIMAVERA»

segue da pag. 33

Carlo V 2 - **CREVALCORE**: Giuseppe Preti, via Matteotti 11. **FAENZA**: Modestale, piazza del Popolo 26. **FERRARA**: Goffredo Fusi, via Mazzini 15. **Maria Luisa Fusi**, via S. Romano 141. **FIDENZA**: Biazzi A Ottoboni, piazza Garibaldi 45. **FINALE EMILIA**: Fregni, via Mazzini 51. **FIORENZUOLA D'ARDA**: Trenchi, piazza Molinari 28. **FORLÌ**: Moda Italiana, piazza Selli 1. **IMOLA**: F.lli Golinelli, via Appia 77. **JOLANDA DI SAVOIA**: Angelo Rollini, via Matteotti 9. **MODENA**: F.lli Golinelli, piazza Garibaldi 47. **MIGLIARO**: Alvo Bolognesi, via Savonarola 20. **MINERIO**: Tomelli, via Garibaldi 4. **MIRABELLO**: Nello Zucchini, via Provinciale 27. **MIRANDOLA**: F.lli Celetti, via Verdi 1. **MODENA**: Bandieri, via Conitalchero 79/81. **NOCETO**: F.lli Boccacci, via Vittorio Veneto 3. **OZZANO EMILIA**: Lea Marchi, via Emilia 223. **PARMA**: Galli & Giustardi, via Mazzini 29. **PAVULLO NEL FRIGONARO**: Giovanni Mazzanti, via Giardini 34/40. **POGGIO RENATO**: Fabbri & Zucchini, via Matteotti 104. **PORRETTA TERME**: Gastone Ugolini, piazza Libertà 37. **POTOMAGGIORE**: Abbigliamento e Gomme, viale Cavour 1. **RAVENNA**: G. di S. Fabbri, corso Diaz 16. **REGGIO EMILIA**: F.lli Zomboni, piazza Cavour. **RICCIONE**: Iva Mordini, viale Diaz 81. **RIMINI**: Sesto Sentarrelli, piazza Martiri 14/16. **RUBIERA**: Brigati Poggiani, via Emilia 28. **RAIRO-MAGGIORE**: Walter Mazzanti, via Matteotti 8. **S. ARCAANGELO**: Carlo Paolieri, piazza Ganganelli 15. **S. FELICE SUL PANARO**: F.lli Fregni, via Mazzini 16. **S. GIOVANNI IN PESCICETO**: Francesco Pessarini, piazza Garibaldi 1. **S. MARINO**: Mario Gierdi, piazza della Repubblica. **S. PIETRO IN CASALE**: Dino Pignoli, via Matteotti 11. **S. SASSUOLO**: F.lli Cugli, via Mazzini 15. **SCANDIANO**: Rina Viani Poli, via Tognoli 11. **TRESCALLO**: Paperella, via Roma 66. **VIGNOLA**: Paolo Manni, corso Italia 25.

TOSCANA

ARRADIA: S. Salvatore, viale Matteotti. **ALRINA**: Luigi Martinielli, via Maramanna 74. **ALTOPASCIO**: Nello Ceasolini, piazza Tripoli 5. **AREZZO**: Eugenio Fattori, via U. Peruzzi 15. **ANTIGNANO**: Anna Spagnoli, via Santa Lucia. **ARCADOSSO**: Guerrino Bardelli. **AREZZO**: Casa dello Sport, corso Italia 234. **RARRANCINIA**: Dailine Blaci, via delle Lenze 76. **ROGGO R. LORENZO**: Otello Coppini, via Mazzini 3. **RUFFE**: F.lli Scarnelli, piazza Danelli 1. **CALENZANO**: Ugo Pini, via G. Puccini 122. **CAMPILUA MARITTIMA**: Tullia Paradisi, via Roma. **CAMPILUA D'ORCIA**: Altio Leni. **CARRARA**: Ferrari, piazza Alberte. **CASOLA IN LUNIGIANA**: Carmelo Carli, via IV Novembre 52. **CASTEL DEL PIANO**: Remoto Bardelli. **CASTELFRANCO DI SOTTO**: Rigoletto Perinelli, via Remo Bertoni 34. **CASTIGLIONE**: Amedeo Lenzi, via Aurelia 750. **CASTIGLIONE DELLA PESCAIA**: Giusa Masselli Bertoli, via della Libertà 15. **CECINA**: Rosario Biondo, piazza Libertà. **CINCIANO TERME**: Ignia Lallini, via Antonio Cesari 49. **CINISUO**: NO: Alfredo Socci. **CINIGIANO**: Romaldo Bovini, via Roma 20. **COLOMATA DI BISTO FIORENTINO**: Paola Ceroli Frilli, via Gior-

ni 27. **COMPIORE**: Mario Bartolozzi, via Arellino 114. **FIRENZE**: Fuso d'oro, via Brunelleschi 8/r. **DI BARI**, via Porta Rossa 16/r. **FOIANO DELLA CHIANA**: Guido Bertoli, via Riccio 20. **FOLIGNO**: Lucia Lottredo, via Roma. **FUCECCHIO**: Francesco Morrone, via Donatleschi 5. **GALLUZZO**: Vittorio Calugi, via Gherardo Silvani 159. **GERFALCO**: Vivella Montemoli, via IV Novembre. **GREVE IN CHIANTI**: Masini, via Roma 179/11. **GROSSETO**: Rolando Tarquini, piazza Dante 10. **ALCESTE CASINI**, viale della Pace 57. **LA STRA A SIGNA**: Gastone Bellini, via Livornese 92. **LIVORNO**: Alta Moda, via Riccio 67. **Leda**: di Casola, via Grande. **LUCCA**: C.B.M., piazza S. Michele 40. **MAOLIANO TOSCANA**: Guisberti Vignoli. **MANCIANO**: Seltimo Gobbi, via Marsale 81. **MARCIANA MARINA**: Sebastiana Mazzari. **MARINA DI CARRARA**: Ulisse Levaqui, corso Umberto 65/A. **MASSA MARITTIMA**: F.lli Maestri, via Mancini 8. **MONTecatini**: TERME: F.lli Levantini, viale Verdi 44. **MONTepulciano**: Aroldo Bieglanti, piazza Manin. **MONTEDOTONTO MARITTIMO**: Ganny Dal Canto, via Bardetoni 75. **NAYACCA**: Amato Sighieri, via Gramsci 4. **ORRETELLO**: Giuseppe Casini, corso Italia 122. **PAGANICO**: Enrico Simoncelli, piazza Vittoria 13. **PIANCASTAGNAIO**: Gabriella Pammoli, via G. Barzelli 10/19. **PIETRASANTA**: Mario Dal Porto, viale Cacciotti 10. **PIEVE S. STEFANO**: Adelgaia Cipriani, via Lorenzo Olivoni. **PIOMBRINO**: «Nunes», corso Italia 35. **PISA**: Gino Marchetti, via Oberdan. **PISTOIA**: Magazzini Fagnoli, via Cattedrale Montanara 6. **Nardone Nardini**, via Cavour 15. **PITAGLIA**: NO: Noviglio Bisconti. **POGGIORONSI**: Angiolino Mugnani, via della Repubblica 25. **POMARANACE**: Giuseppe Baldi, via Garibaldi. **PONSACCO**: Nello Piccinetti, corso Matteotti. **PONTASSIEVE**: S.ile Bencini, viale Matteotti 147. **PORTO AZZURRO**: Carpinì. **PORTOFERRATO**: Della Bernardini, via Carducci. **PRATA**: Alberto Corsini, piazza Spartaco Lolli. **PRATO**: Conlifix, piazza Ciardi. **QUERCETA**: Elia Dal Porto, via Aurelia 146. **RIO MARINA**: Carlo Varesoli, via Principe Amedeo 17. **ROCCASTRADA**: Benedetto Bartolotti, piazza Gramsci 13. **ROCCATEGRIGNIS**: Osella Pianigiani. **S. GIOVANNI ALLA VENA**: Libero Ceccotti. **S. GIOVANNI VALDARNO**: Ivan Tani, corso Italia 227. **S. PIERO AGLIANO**: Firmendo Aquini, via Roma 2. **S. PIERO A PONTE**: Mario Meucci, via Ristolesio 100. **S. QUIRICO DI SOANO**: Bruno Bardelli. **R. REPOLCRO**: Ida e Gino Massi, via XX Settembre 72. **SCANSANO**: Argentine Favilli, via G. Marconi 1. **SIENA**: Bramante Rossi, piazza del Campo. **SIENA**: Renato Mengani, via Verdi 20. **STICCIONE**: Edoardo Nardetti, via del Mulino. **TERRANUOVA FRACCIUOLINI**: Ottorino Gragnoli, via Roma 20. **VIAREGIO**: Luisa Bocchi, via C. Battisti 111/115. **VICENNINO**: Emilio Rocci, via Garibaldi 2.

UMBRIA

REYATONA: Zenobio Lepri, corso Matteotti 29. **CITTA' DI CASTELLO**: Bertando Bonini, corso Vittorio Emanuele 6. **FOLIGNO**: Moriconi, largo Cerducci, via Garibaldi. **GUERO**: Emilio Ambrosi, corso Garibaldi 31. **MONTAFALCO**: Gigi-

no Gambacurta, corso Mameli 24. **NARNI**: Giovanni Montapilli, via XX Settembre 12. **NOCERA UMBRA**: Mauro Corbelli, piazza Umberto 16. **NORCIA**: Diomo Antonucci, corso Sertori 19. **ORVETO**: Gino Pedali, corso Cavour 32/34. **PERUGIA**: Ioli, piazza Matteotti 34. **TERNI**: «Nima», via Mancini 10. **TODI**: Nello Minicralini, via Cavour 29. **UMBRATICO**: Domenico Radich, piazza Matteotti 54.

MARCHE

ACQUAIGNA: Giulio Mascellini, corso Roma 48. **ANCONA**: William Zomboni, corso Garibaldi 35. **ARCOLI PICENO**: L'Uomo Elegante, corso Mazzini 117. **CASILE Seralino Marchetti**, corso XX Settembre. **CAMERINO**: Fiorino Di Paolo, corso VIII, Emanuele 5/18. **CARPENNA**: Edda Salvadori, via Roma. **CORRIDONNO**: Zaccari, via Cavour 2. **FABRIANO**: Emelinda Lelli & Figli, largo Francesco Stelluti 20. **FANO**: Valerio Mattioli, via Raimero 6. **FERNIGIANO**: Marconi, corso Bremeane 26. **FERO**: Ennio Rosi, corso Celatonia 1. **JESI**: F.lli Fabbriacci, via Pergolesi 26. **MONTES. GIUSTO**: Graziano Saniculi, via Roma 10. **NOVA FATELINA**: Sincero Nicolini, via IV Novembre 11. **ORCIANO**: Marie Scarpini. **OSIMO**: Gino Passaro & Figli, corso Mazzini 24/26/32. **PERGOLA**: Mario Albertini, corso Matteotti 79. **PESARO**: Indorando Romagnoli, via Flaminia Vecchia 64. **SENIGALLIA**: via XI Febbraio 11. **BRUNO PAOLICCI**, corso XX Settembre 138. **POTOCIVITANOVA**: Giuseppe Modigliani, corso Umberto 1 53/55. **PORTO S. GIORGIO**: Renata Confezioni di Mantovani, via Mauro Macchi 65. **S. ANGELO IN VADO**: Eredi di Marchelli Albi, piazza Umberto 1. **S. SENESIO DEL TRONTO**: Giacomo Pandolfi, viale S. Morelli 52. **SENIGALLIA**: Supermoda, corso II Giugno 78. **URBANIA**: Guido Rossi, corso Vittorio Emanuele 24.

LAZIO

ALBANO LAZIALE: Magazzini Renghi, corso Matteotti 167. **ACILIA**: «Modabelli», via Acilia 6. **RANOREGIO**: Marlene Serravalle, via Divino Amore. **CEPRANO**: Marianna Ignelli, via Campidoglio 15. **CIVITAVECCHIA**: G. Nardi & F. Jergel. **MONSIGNO D'ARDE** 55. **COLLEFERRO**: Maltucci, piazza Italia 97/10. **FIUMICINO**: Luigi Venturi, via Torre Clementina 62. **FORMIA**: Rinaldo Ceniola, via Viriuvio 63. **FORINONE**: Allobelli, corso Repubblica 88. **GAETA**: Maritoni, via Cavour 26. **OTTEFANO**: Duilio Balocco, piazza dell'Unità 9. **ITRI**: F.lli Tuccinardi, piazza Inconcezione 36. **LADISPOLI**: Alvino Fedeli, corso Italia. **LATINA**: D'Ercole, corso della Repubblica 81. **MONTALTO DI CASIRI**: Ilieta Paparozzi, via Aurelia 12. **MONTAFERRO**: S.ile Ceasari, via Cavour 15. **ROMA**: Fuso d'oro, piazza Vittorio Emanuele 108/112. **ANNA SOLZONI**, piezelle Junio 46. **Michele De Florio**, viale dei Pistani 98. **Sartor S.r.l.**, via Apple Nuove 106. **Max**, via Cole di Renzo 226. **Gianni De Florio**, circonvallazione Cassine 92. **Jacqueline**, via Cole di Renzo 250. **BEZZI**: Di Trespino, largo Bruno Buozzi. **SORA**: Domenico La-

Poste, corso Volsci 60/69/71. **TARQUINIA**: Nardi, corso Garibaldi. **TERACINA**: Tessitorie, via Roma 60.

ABRUZZO E MOLISE

ATRI: Mario Brandimarte, corso Elio Adriano 72. **AVERZANO**: F.lli Russo, piazza Risorgimento, via Corradini. **ROJANO**: Pasquale Castellini, viale Stazione 16 e 27/D. **CAMPORASSO**: Confezioni «Lile», corso Vitt. Emanuele 59/61. **CINETI**: Dante Sciarra, via Toppi Nicolò 1. **GIULIANOVA**: Guido Brandicarioli, via F. Turati, pontici Franchi. **GUARDIAGRELE**: Nicola Prossini, via Roma 50/52. **ISERNIA**: Biello, via Marcelli 198. **LANCIANO**: Maria De Gennia, corso Trento e Trieste 1/5/5. **L'AQUILA**: Confezioni Storzi, piazza Palazzo 8. **PENNE**: Dante Cantagallo, via Dante Alighieri 5/5. **PESCARA**: «Fioranza», corso Vittorio Emanuele 124. **SULMONA**: Cav. Remo Caputo, corso Ovidio 114/116. **TERAMO**: Magazzini Abruzzesi, corso San Giorgio. **TERMO**: Vincenzo Mancini, corso Nazionale 48. **VASTO**: Michele Compagnoni, corso De Parma 10. **VENAFRO**: Giovanbattista Pompeo, corso Garibaldi 38.

CAMPANIA

ANORI: «La Piccola Città», via Matteotti 120. **AVELLINO**: Magazzini Nezzaro, corso Vittorio Emanuele 55/57. **AVERSA**: Oreste Alterio, corso Umberto 1 66. **CALITRI**: Giuseppe De Nicola, corso Matteotti 85. **EROLI**: Luigi Dell'Aquila, piazza Francesco Spirito 10/15. **FRATTAMAGGIORE**: Angelo Forlì, corso Durante 99. **FUORI GROTTO**: Alterio Vincenzo, piazza A. Lala 25. **GIULIANO IN CAMPANIA**: Michelino Cosimo, corso Campano 157. **MADDALONI**: Ennio Aulicino, piazza Gen. **NAPOLI**: Fuso d'oro, via Luca Giordano 118. **ULIVITATE**, corso Umberto 1 195, via Guarnelli 98. **Borreli Pluritate**, via Carlo De Cesare 64, via Enrico Pessina 36. **PIANO DI SORRENTO**: Mariano Polito, corso Italia 50. **PIETRAVERE**: Galano & Lombardo, piazza S. Rocco 63. **ROCCAPIEMONTE**: Pasquale De Meio, piazza Zanardelli 3. **SALERNO**: Cavaliere, corso Vittorio Emanuele 131/155. **SORRENTO**: via Garibaldi 27. **OLIVIERI**: Francesco Sidoli, via Roma 29. **PAZZOLO ACREIDE**: Gaetano Rizza, corso VIII Emanuele 14. **PARLIERO**: Fuso d'oro, via Ruggero Settimo 57. **F.lli Barone**, via San-
to 146. **PATERNO**: Tomasello con & Busà, via Vittorio Emanuele 11/9/93. **PATTI**: F.lli Pillari, via Pisancone 1. **PIAZZA ARMERINA**: Modestino Anzaldi, piazza Garibaldi 27/28. **PORTO EMPOECIO**: Giuseppe Licito Cimino, via L. 7. **RAQUA**: F.I.D.I.V.E., via Roma 167. **REGALATO**: Prospero Maccherone, via Ingressa 7/9. **RIVERA**: Ciferfex, via Chianzene 25/27. **ROGLIANO**: Ferdinando Falbo, corso Umberto 40. **S. TERESA DI RIVA**: Beniamino Ritalio, via Regina Margherita 355. **SCIACCA**: F.lli Guarino, via Roma. **SIRACUSA**: F.lli Seste, corso Matteotti 49. **VILLAFRANCA TIRRENA**: Maria Venuto Campagna, via Nazionale 314. **VITTORIA**: «Manuel», via Cavour 142/144. **ZAFFERANA**: Alilio Barbogallo, via Roma 279.

PUGLIA

RARI: Nicola Saponaro, via Dante 56. **ROVINO**: Mimì Paolella, via Roma 10. **CASARANO**: Micalcetto A. Nuzzo, piazza Garibaldi 15. **DELICETO**: Dolo Benvenuto. **FABIANO**: Confezioni Bellione, corso Garibaldi 44. **OALLIPOLI**: Oreste Epiliani, via A. De Pace 2. **LECCE**: Costa, via Strella 1 (piazza S. Oronzo). **LUCERA**: Magazzini Alla Moda, piazza Nocelli 8. **MAOLIE**: Paolo Ferramosca, via Roma 102. **ORSARA DI PUGLIA**: Glide Buccino, corso Vittorio Emanuele 41. **ORTONA**: Vittorio Loporire, via Nazionale 73. **PRENCE**: «Ceceliaro» di P. Durante, corso Ita-

lia 1. **TARANTO**: Gaetano Storrelli, via Antileatro 91/93. **Cataldo Bocuzzi**, via Principe Amedeo 130. **Cesare Colonne**, via Principe Amedeo 67. **TORREMGGIORE**: Michele Nesto, v. della Pretura 4.

BASILICATA

AVIGLIANO: Domenico Tripaldi, piazza Gianluigi 41. **LAVELLO**: Giuseppe Napoli, corso Umberto 1 19. **MATERA**: Magazzini La Torre, corso Umberto 11/13. **PALAZZO S. GERVASIO**: Enrica Barbuizi, corso Manfredi 236. **POTENZA**: Pietro Lamorgese, via Pretoria 81/87.

CALABRIA

CASTROVILLARI: Domenico Palazzo, corso Garibaldi 196/213. **CATANZARO**: Magazzini Arblitt, corso Mazzini 201. **CROTONE**: Alfredo Di Lascio, piazza Vittorio 20. **MONTALTO**: Vincenzo Lauria, via Elio D'Amato 115. **ROVERATO**: Ada Corsanelli, corso Umberto 1 172. **VIRI VALENTIA**: Giovanni Mancini, corso VIII, Emanuele 130/132.

SICILIA

AGRIGENTO: Magazzini Scalla, via Atena 40/42. **BARCELONA POZZO DI GOTTO**: Francesco Gilitto, via Garibaldi 250. **BRONTE**: Vincenzo Schirò, via Vittorio Veneto 6. **CALTANISSETTA**: M. & C. Grutaleaduria, corso Vittorio Emanuele 134. **CAPO D'ORLANDO**: Antonio Scionti, piazza Garibaldi 12/16. **CASTELTERMINI**: «Casa della Moda» del F.lli D'Acquisto, corso Umberto 75. **CASTROFILIPPO**: Maria Alessi, via Palermo 24. **CATANIA**: «Manuel», via Etna 221. **FAVARA**: Luigi Feldella, via Garibaldi 146. **F.lli D.I.V.E.**, corso Vittorio Emanuele 169. **Sud Conlex**, via Vittorio Emanuele 385. **GIARRE**: Arrigo Agostino, via Umberto 76. **GIARRE**: Salvatore Maccherone, corso Italia 29/51. **ISPIGA**: Giuseppe Di Martino, via S. G. 30. **MARSALE**: Nicolò Bonfale 30. **MARSALE**: Messina. **Rottino**, viale S. Martino 154. **MODICA**: Francesco Giannone, corso Umberto 1 121. **NARO**: Giuseppe Alaimo, via Vittorio Emanuele 125. **NICOLOSI**: Magazzini Milano. **PALESTRA**: G.lli Oliveri. **FRANCESCO SIDOLI**, via Roma 29. **PAZZOLO ACREIDE**: Gaetano Rizza, corso VIII Emanuele 14. **PARLIERO**: Fuso d'oro, via Ruggero Settimo 57. **F.lli Barone**, via Santo 146. **PATERNO**: Tomasello con & Busà, via Vittorio Emanuele 11/9/93. **PATTI**: F.lli Pillari, via Pisancone 1. **PIAZZA ARMERINA**: Modestino Anzaldi, piazza Garibaldi 27/28. **PORTO EMPOECIO**: Giuseppe Licito Cimino, via L. 7. **RAQUA**: F.I.D.I.V.E., via Roma 167. **REGALATO**: Prospero Maccherone, via Ingressa 7/9. **RIVERA**: Ciferfex, via Chianzene 25/27. **ROGLIANO**: Ferdinando Falbo, corso Umberto 40. **S. TERESA DI RIVA**: Beniamino Ritalio, via Regina Margherita 355. **SCIACCA**: F.lli Guarino, via Roma. **SIRACUSA**: F.lli Seste, corso Matteotti 49. **VILLAFRANCA TIRRENA**: Maria Venuto Campagna, via Nazionale 314. **VITTORIA**: «Manuel», via Cavour 142/144. **ZAFFERANA**: Alilio Barbogallo, via Roma 279.

A Pasqua, Alemagna per tradizione

la soffice,
fragante Colomba
e le Uova,
di cioccolato,
dalle splendide
confezioni



Nuova
confezione
speciale:

Colomba + Uovo
pasquale.

ALEMAGNA

ENAL

VI RASSEGNA NAZIONALE DELLA CANZONE

REGOLAMENTO

Art. 1 — L'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (ENAL) con sede in Roma in Via della Panetteria, 15, indice ed organizza la «VI Rassegna Nazionale della Canzone».

Art. 2 — Potranno partecipare alla Rassegna, nei modi e nei termini indicati dal presente regolamento, gli autori italiani che risultino iscritti alla Società Italiana Autori Editori (SIAE) in data anteriore al 31 dicembre 1965.

Art. 3 — Il soggetto delle canzoni è libero e il testo letterario potrà indifferentemente essere in lingua italiana o in dialetto. Le canzoni dovranno risultare all'atto dell'invio al Concorso regolarmente dichiarate alla SIAE.

Art. 4 — Sia la parte musicale che quella letteraria delle canzoni dovranno essere assolutamente inedite e originali con l'assoluta esclusione di qualsiasi adattamento o elaborazione.

Ogni canzone concorrente non potrà essere pubblicata per la stampa né comunque essere messa in commercio ed offerta al pubblico in qualsiasi forma e modo fino a tutto il giorno della proclamazione delle canzoni vincitrici della Rassegna.

Art. 5 — L'invio delle composizioni e delle relative documentazioni dovrà essere effettuato agli Uffici Provinciali ENAL, competenti per territorio. La scelta di detti Uffici è peraltro direttamente vincolata alla residenza di almeno uno degli autori di ogni canzone presentata, sia esso indifferentemente autore del testo musicale o del testo letterario. Non è consentito presentare la stessa canzone a più Uffici Provinciali ENAL.

Art. 6 — Ciascuna delle canzoni concorrenti dovrà pervenire al suddetti Uffici Provinciali dell'ENAL in apposito plico raccomandato. Detto plico dovrà contenere, per ogni canzone presentata, a pena di inammissibilità:

a) la domanda di partecipazione al Concorso, sottoscritta dagli autori della parte letteraria e di quella musicale, in detta domanda dovranno essere precisati la data di iscrizione di entrambi gli autori alla SIAE e il numero della tessera ENAL 1966 (1) e dovranno essere chiaramente indicati il nome e il cognome nonché il domicilio degli stessi (2);

b) il certificato di residenza degli autori, ai fini e per gli effetti di cui al precedente articolo 5;

c) n. 12 copie della parte letteraria della canzone;

d) n. 4 copie manoscritte della partitura per pianoforte e canto corredate della parte letteraria della prima strofa, del ritornello e della eventuale coda;

e) una dichiarazione, firmata sia dall'autore della parte letteraria, sia dall'autore della parte musicale, dell'avvenuto deposito alla SIAE della composizione inviata.

Art. 7 — La domanda, gli elaborati e la documentazione di cui al precedente articolo 6 dovranno essere inoltrati all'indirizzo dei singoli Uffici Provinciali ENAL, in relazione alla competenza territoriale di ciascuno, a mezzo di plico raccomandato presentato all'Ufficio postale entro e non oltre il 15 maggio 1966. Non sarà consentita altra forma di invio. Della data di presentazione farà fede il timbro postale.

Art. 8 — La documentazione e gli elaborati inviati per la partecipazione al Concorso non saranno, per nessun motivo, restituiti e saranno conservati per un mese dalla proclamazione delle canzoni vincitrici.

Art. 9 — Le canzoni inviate agli Uffici Provinciali ENAL, competenti per territorio, saranno inoltrate, a cura degli Uffici stessi, alla Presidenza Nazionale dell'ENAL in Roma.

Art. 10 — Le canzoni saranno sottoposte ad un primo esame da parte di Commissioni nonaie della Presidenza Nazionale dell'ENAL, aventi sede presso gli Uffici Provinciali dell'Ente di Torino, Milano, Trieste, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari.

Dette Commissioni avranno il compito di esaminare le canzoni che saranno loro trasmesse dalla Presidenza Nazionale dell'ENAL con i criteri di ripartizione che, in relazione al numero ed alla provenienza di tutte le canzoni partecipanti alla Rassegna, essa riterrà più opportuno adottare.

Per ciascuna canzone, la Commissione dovrà esprimere con voti da 1 a 10, in apposito verbale, i giudizi positivi e negativi risultati dall'esame preliminare.

Il giudizio definitivo è demandato alla Commissione Centrale avente sede presso la Presidenza Nazionale dell'ENAL in Roma.

Art. 11 — Il numero delle canzoni vincitrici della Rassegna sarà determinato dalla stessa Commissione Centrale di cui all'articolo 10 e non potrà comunque essere superiore a 50. La designazione delle canzoni vincitrici sarà effettuata entro e non oltre il 15 luglio 1966.

Art. 12 — Non potranno essere ammesse tra le canzoni vincitrici della rassegna più di tre canzoni dello stesso autore o dello stesso compositore.

Art. 13 — L'ENAL si riserva di accertare, anche mediante richiesta agli stessi concorrenti dei relativi documenti probanti, il possesso dei requisiti di cui al presente Regolamento.

In caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni saranno escluse dalla Rassegna.

Art. 14 — Le canzoni vincitrici della Rassegna saranno incluse nel repertorio radiotelevisivo della musica leggera della RAI.

Art. 15 — I dipendenti dell'ENAL e della RAI-Radiotelevisione italiana non potranno partecipare al Concorso.

Art. 16 — Le norme relative alle modalità di partecipazione al Concorso sono tassative. Le decisioni della Commissione di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 10 del presente Regolamento sono inamovibili.

Art. 17 — La partecipazione al Concorso implica l'integrale accettazione del presente Regolamento.

La Presidenza Nazionale dell'ENAL si riserva di adottare tutti i provvedimenti che riterrà opportuni nel caso di violazione di esso o di dichiarazioni non conformi al vero da parte dei concorrenti. Si riserva altresì di apportare allo stesso Regolamento tutte quelle varianti che, a suo insindacabile giudizio, riterrà opportune e giovevoli alla migliore riuscita della Rassegna.

(1) L'iscrizione all'ENAL è aperta ad ogni cittadino italiano e, al fine della Rassegna, potrà essere effettuata presso i vari Uffici Provinciali, Saxonici o Sodalizi periferici dell'Ente.

(2) Per maggiore comodità i concorrenti potranno utilizzare il modulo di domanda predisposto dall'ENAL che potrà essere ritirato presso ogni Ufficio Provinciale dell'ENAL.

**ora
la risposta
c'è.**



finalmente in casa vostra una risposta chiara e autorevole

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE RIZZOLI LAROUSSE

Oggi le vostre domande non ricevono più risposte qualsiasi: c'è l'Enciclopedia Universale Rizzoli Larousse, una fonte di conoscenza aggiornata e completa, garantita da due grandi nomi dell'editoria internazionale. Uno strumento di informazione chiaro ed efficace per chi vuole sapere, uno strumento culturale rigorosamente scientifico per chi sa e vuole controllare o aggiornare dati e nozioni. Due grandi editori hanno lavorato per voi. Grazie a un eccezionale impegno di documentazione e ricerche, oggi l'Editore Rizzoli è in grado di offrire al pubblico italiano una guida

universale indispensabile per ogni famiglia, per ogni ricerca professionale e scolastica, un'enciclopedia di carattere e prospettive italiane fondata sulla secolare esperienza dell'illustre casa francese.

Enciclopedia e dizionario della lingua. Nelle 12.500 pagine divise in 15 volumi trovano posto 250.000 voci articolate in oltre 600.000 accezioni (comprendenti tutto il nostro vocabolario,

per ogni con l'aggiunta del lessico arcaico e letterario e dei nuovi termini tecnici), 40.000 illustrazioni e grafici in bianco e nero, 1.200 tavole a colori con 5.000 illustrazioni. Un immenso tesoro d'informazione, allo stesso tempo enciclopedia e dizionario, che raccoglie sistematicamente la maggiore somma di nozioni che mai sia stata contenuta in un'opera di medesimi intenti.



Desidererei ricevere gratis e senza alcun impegno da parte mia l'opuscolo illustrativo e colori "Enciclopedia Universale Rizzoli Larousse"

Nome

Cognome

Indirizzo

Spedite questo tagliando a:
Rizzoli Editore, Via Civitavecchia, 102 - Milano

dal 22 marzo in edicola a fascicoli settimanali

MASSALOMBARDA

lambert 66

questa sera in

TV

vi presenta
il suo arcobaleno con

ORSAGHIOTTO

il famoso personaggio
che anche quest'anno
vi consiglia

YOGA

il succo sano
di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce
dove il sole matura il meglio.

TV

NAZIONALE

9,30 Dalla Basilica di S. Pietro in Vaticano

RITO DELLA BENEDIZIONE DELLE PALME E S. MESSA

celebrata da Sua Santità Paolo VI

Commento a cura di Mario Puccinelli - Ripresa televisiva di Carlo Baima

11-11,45 **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

Pomeriggio sportivo

15 — Napoli: Agnaro **GRAN PREMIO LOTTERIA - BATTERIE**

— **RICCIONE: PREMIO MOTOCICLISTICO**

— **REGGIO CALABRIA: ARRIVO GIRO CICLISTICO DELLA CALABRIA**

— Napoli: Agnaro **GRAN PREMIO LOTTERIA - FINALISSIMA**

18,15 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO
(Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme - Doria Biscattini)

Pomeriggio alla TV

SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Finesch - Regia di Maria Madalena Yon

19 — **TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

GONG
(Prodotti Necchi - Bel Paese Goldoni)

Campeonato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Mourocafé - Prodotti Melin - Moplen - Lavatrice Condy - Rimmel Cosmetics - Monda Knorr)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO
(Oia - Aspro - Alimenti Sasso - Succhi Yoga Mossalombardo - Agipgas - Doria Biscattini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Coffè Hag - (2) Imec Biancheria - (3) Chinamartini - (4) Cero Grey - (5) Sottilette Kroft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Cinetelevisione - 4) Vlmder Film - 5) Film-Iris

21 —

LE NUOVE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri

con la collaborazione di Mario Landi

LA VECCHIA SIGNORA DI BAYEUX

Racconto in una puntata
Personaggi ed interpreti: Maigret Gino Cervi

e in ordine di apparizione
La signora Yvette
Anno Teresa Eugeni

Il portiere dell'albergo
Colisto Colisti
La cuoca dell'albergo
Vittoria Di Silverio
François Franco Odoardi
Il facchino Franco Massori
Jeanne Ledru

Carmen Scarpito
L'usciera del commissariato
Sergio Ammiroto
Il procuratore generale
Mortio Feliciani
Victor Tino Schirizzi
Philippe Dellgeard

Franco Silvo
La signora Deligeard
Anna Mazzamauro

Jacques Aldo Barberio
Il segretario del Club
Sergio Vorrille

Il barman del Club
Corio Altighiero

Un agente
Vittorio Polumbo

Il dentista Vinicio Sofia
Il dottor Miesch
Ugo Pogliati

L'ufficiale sanitario
Giuseppe Fogliarini

Il maltrattato Germondo Longo
La cuoca della villa
Franco Dominici

Arsène Gualtiero Rispoli
L'usciera del palazzo di Giustizia
Franco Costellani

Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Mariù Alianello

- Regia di Mario Landi

(Le inchieste del Commissario Maigret - sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

22,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

UN NUOVO

nazionale: ore 21

Maigret è in provincia. Gioca fuori casa, insomma, e incontra, per questo motivo, molte difficoltà. Ci sono privilegi da rispettare, un'aria di perbenismo, vero o finto, che non tollera smentite. Lo stesso Procuratore generale invita Maigret ad agire con estrema cautela. Maigret, prosegue, come sempre, dritto per la sua strada, e scoprirà chi ha assassinato la vecchia signora di Bayeux. Benefica e ricchissima, la vecchia signora, è morta per un collasso cardiaco. Tutti sono pronti a giurarla. Ma la dama di compagnia della signora non si arrende dinanzi ai tranquillizzanti documenti ufficiali, e sostiene con tanto calore le sue tesi che Maigret ne è subito conquistato. E decide di vederli chiari, scoprendo subito un paio di cose che non quadrano: l'ora del decesso al luogo. Secondo alcuni, la vecchia signora è morta in una stanza con la tappezzeria a fiori, secondo altri in una stanza con la tappezzeria a righe. Ma quelle contraddizioni non bastano a provare il delitto; lo suggeriscono, ma non lo dimostrano. Ed è a questo punto che Maigret inciampa, quasi incidentalmente, su un indizio, del quale farà buon uso.



Nando Gazzolo, l'animatore del varietà musicale « Moderato cantabile »

LA LEGGE DEL

secondo: ore 21,45

Temple Houston deve far rispettare la volontà testamentaria di un ricco proprietario terriero, Henry Hart, morto a causa di un banale incidente. Hart, nel suo testamento, lascia tutto al figlio minorenni Bill e dispone che la tutela e l'educazione del bambino vengano affidate, sino alla maggiore età, all'amico Douglas Lambert che dovrà prepararlo adeguatamente alla dura vita del West. Lambert, inoltre, assumerà la amministrazione del ranch. Alla moglie, Henry Hart lascia cinquecento dollari. Come è logico, la vedova Amy non riconosce legale il testamento che le toglie, oltre le proprietà, la custodia del figlio. Ricorre, quindi, al giudice che istruisce un regolare processo. Temple Houston, di fronte all'ostilità di tutto il paese che stima Amy

MISTERO PER CERVI-MAIGRET



Il commissario Maigret (Gino Cervi), il Procuratore generale (Mario Feliciani, a destra) e Philippe Delgeard (Franco Silva, al centro) in una scena del nuovo giallo

MODERATO CANTABILE

secondo: ore 21,15

Dopo Julia de Palma e Johnny Dorelli apparsi nelle puntate precedenti, l'ospite di questa settimana di *Moderato cantabile* sarà Lydia MacDonald, la cantante inglese ben nota agli appassionati di jazz italiani per le sue partecipazioni a programmi televisivi e per i dischi incisi con l'orchestra di Piero Piccioni. Lydia MacDonald canterà due «classici» del repertorio americano: *Someone to watch over me* di Gershwin e *Easy to love* di Cole Porter. Altri due brani famosi degli anni d'oro del «musical», cioè *Dancing in the dark* e *Blue*

moon, verranno eseguiti dalla orchestra stabile dello «show» diretta da Gianni Ferrio. Presentatore sarà, come le altre volte, Nando Gazzolo, che in *Moderato cantabile* si è cimentato per la prima volta in un ruolo per lui inconsueto: quello dell'attore-fine dicatore. Il programma della serata comprende poi altre due esecuzioni orchestrali: *Rosalba* e il celebre spiritual *Nobody knows the trouble I've seen* (in quest'ultima interverrà anche il coro). Infine, il piccolo complesso guidato da Marinacci e Zoffoli presenterà una sua particolare versione del *Surf della luna* di Giovanni Fusco, dal film di Antonioni *Deserto rosso*.

FAR-WEST

Hart, si vede costretto a lottare per rendere valide le volontà del defunto cliente. Il compito del giovane avvocato è spiccevole: l'etica professionale gli impone di far eseguire le ultime volontà di un uomo, anche se ciò comporta un atto inumano verso una madre. Inoltre, Temple sa che Amy Hart non ha nulla da nascondere e il suo passato è quello di una madre esemplare e di una moglie fedele. Ma l'avvocato-cow-boy ha un documento, una lettera lasciatagli da Henry Hart che potrebbe permettergli di vincere la causa. Ma non ne farà uso in tribunale: il buon senso avrà ragione dei codici e Houston riuscirà a risolvere l'intricata faccenda sul piano umano. Come? Lo vedremo nelle sequenze finali del telefilm «Lettera confidenziale» della serie «La legge del Far West» in onda stasera.

programmi svizzeri

- 14 IN EUROVISIONE DA BORDEAUX: LA RICERCA PETROLIFERA IN MARE. Cronaca diretta dalla piattaforma di trivellazione a 16 km. dalla costa di Parentis.
- 16 UNA SERA AL CIRCO KRONE. Ripresa differita della prima parte dello spettacolo.
- 17.30 I NUI ALLEGRI AMICI. Disegni animati di Walt Disney.
- 18.15 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI OLIVISIONE NAZIONALE.
- 19 DOMENICA SPORT. Primi risultati.
- 20 TELEGIORNALI.
- 20.15 LA DOMENICA SPORTIVA.
- 20.40 DUE PER LA FORCA. Telefilm in versione italiana della serie «Laramie».
- 21.30 SAN COLOMBANO. Documentario dedicato alla vita e all'opera del Santo. Realizzazione di Alfredo Savanone.
- 22 PIACERE DELLA MUSICA. Recital Egidio Roveda (violoncello) e Nella Cenereschi (pianoforte). Dimitri Shostakovich: opera 40. Sonata in re minore, moderato, moderato con moto, largo, allegretto. Regia di Sergio Gennì.
- 22.30 LA PAROLA DEL SIGNORE.
- 23.40 INFORMAZIONE NOTTE.

SECONDO

18-19.10 CONCERTO SINFONICO

diretto da Antonio de Bavier

con la partecipazione dei solisti René De Fraiteur, Margaret Simoncini, Bernardette Greivy, Hans-Ulrich Mielsch, Robert El Hage

J. S. Bach: *Grande Messa in si minore*, per soli, coro, orchestra e basso continuo
Prima parte: a) Kyrie, b) Gloria

Orchestra «Haydn» di Bolzano e Trento

Coro di Radio Praga diretto da Milan Maly

Coro di bambini di Praga diretto da Bohumil Kulinski

Ripresa televisiva di Lino Procacci

(Ripresa effettuata da San Fermo Maggiore in Verona)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Rex - Calze Donnina - Alka Seltzer - Vetro da fuoco Pyrex - Roger & Gallet - Salmificio Negroni)

21.15 MODERATO CANTABILE

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Presenta Nando Gazzolo

Testi di Antonio Amurri

Regia di Stefano De Stefano

21.45 LA LEGGE DEL FAR WEST

Lettera confidenziale

Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad

Distr.: N.B.C.

Int.: Jeff Hunter, Jack Elam, Ron Hayes, Audrey Dalton

22.35 ORIZZONTI della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Mike macht alles

Unterhaltungssendung mit Heidi Brühl, Julia De Palma, dem Orchester

Robbani u.v.a.

Regie: Franco Marazzi

Prod.: BAVARIA-TV

Programm

20.40-21 Burgen, Wein und stille Wälder

Bildbericht über das Neckartal

Regie: Erni und Gero Priemel

Prod.: TELEPOOL

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi la giuste dosi a pranzo e a cena. Sì... al risparmio più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



4 modelli a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO in vendita nei migliori negozi

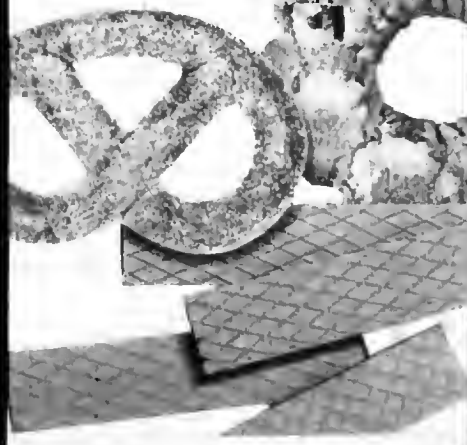
LA DIREZIONE DELL'HOTEL K 2 DI IGEEA MARINA DI RIMINI AUGURA BUONA PASQUA ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA

Questa sera in T.V.

Doria presenta i suoi famosi biscotti della nonna i suoi inconfondibili Bucaneve Doria e i nuovi Wafers Doria a 2 sole calde e tanta crema in più

Doria

il biscotto che ha qualcosa di più



IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** * **Musica dal mattino**
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** * **Musica dal mattino**
Seconda parte
- 7.35** (Motta)
Accade una mattina
- 7.40** Culto evangelico
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio ieri al Parlamento
Sui giornali di domani, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'ANSA - Boll. meteor.
- 8.30** Vita nei campi
- 9** — **L'informatore dei commercianti**
- 9.10** Dal mondo cattolico
- 9.25** * **Musica sacra**
Facheibel: Corale con 9 partite «Was Gott tut, das ist wohlgeplant» (org. Edward Power Biggs) * Mozart: Sonata da chiesa in do maggiore K. 328, per archi e organo (sol. Marie Claire Alain - Org. d'archi dir. da Jean-François Paillard)
- 9.45** In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di S. Pietro in Roma
- SANTA MESSA CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI**
- 10.45** Trasmissione per le Forze Armate
«Fortitudo sette», gararivista di D'Ottavio e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.15** (Royco)
Cronaca minima
- 11.25** Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Europei di domani
- 12** — Non prandate impegni per domenica 8 maggio
- 12.05** Arcirecchio
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Rosso Antico)
«Chi vuol esser lieto...»
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto a virgola
Rassegna di successi
- 13.30** (Oro Pillo Brande)
* **MUSICHE DAL PALCO. SCENICO E DALLO SCHERMO**
- 13.55** Giorno per giorno
- 14** — **SCIACCIAPENSIERI**
Tratteamento musicale di Lia Orizoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
- 14-14.30** Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30** Musica in piazza
- 14.50** Bollettino transmissibilità strade statali (prima parte)
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e transmissibilità strade statali (seconda parte)

- 15.15** Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura
- Tra le ore 15.30 e le ore 16
Ciclismo: Arrivo del XXVII Giro della Provincia di Reggio Calabria
Radiocronista Enrico Ameri
- 15.45** (Linetti Profumi)
PRIMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denice e Luciano Simoncini
- 16.30** (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto - Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
Bollettino per i naviganti
- 17.30** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO CARACCIOLA
con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli, del tenore Patrizio Munziani e del basso Piffo Cebassi
Orch. Filarmonica Malatestiana e Coro Polifonico Italiano - Maestro del Coro Giulio Bertoldi
(Registraz. effett. P11 sett. 1965 dal Tempio Malatestiano di Rimini in occasione della «XVI Sagra Musicale»)
- 19.15** **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Velenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
- 19.45** Movivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** **DA COSA NASCE COSA**
Un programma di Franco Antonetto
Presentato da Valeria Moriconi
- 21** — Concerto del Quartetto Borodin
Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92; a) Allegro sostenuto, b) Adagio, c) Allegro * Sostakovic: Quartetto n. 3 in do maggiore op. 10; a) Largo, b) Allegro molto, c) Allegretto (d) Largo, e) Largo (Rostislav Dubinskij, Jaroslav Alexandrov, Vladimir Secabalin, Valentin Berlinakij, ecc.)
- 21.45** Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti
- 22** — * **Musica da ballo**
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

- 8.40** Canzoni nuove
Album di canzoni dell'anno
- 9** — (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Abbiamo trasmesso
Prima parte
- 10.25** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 10.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 10.35** Abbiamo trasmesso
Seconda parte
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 12** — **Antipatria sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi
- 12.15-12.30** I dischi della settimana
- 12.30-13** Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
- 13** (Cera Grey)
Su il sipario
- 13.30** (Cynar)
Una donna al gloireo
- 10** (Amaro Cora)
Tris d'assi
- 20** (Galbeni)
Zoom
- 25** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 13.45-14** (Mira Lanza)
LO SCHIACCIACCI
Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Allighiero Noschese
Regia di Guido Osvaldo Pagnoni
- 14-14.30** Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30** **VOCI DAL MONDO**
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Morini
- 15** — **CORRADO FERMO POSTA**
Musica richiesta degli ascoltatori - Testi di Parratta e Corima
Regia di Riccardo Mantoni
- 16.15** **IL CLACSON**
Musica e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
- 17** — (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
Ippica: D'Alippodromo di Agnino in Napoli «Gran Premio Lotteria»
Radiocronaca di Alberto Giulio
- 18.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 18.35** Non prandate impegni per domenica 8 maggio
- 18.40** * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Punto a virgola
Rassegna di successi
- 20** — **Dirige Arturo Toscanini**
a cura di Mario Labroca
Prima trasmissione
- 21** — **Canzoni alla sbarra**
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** **LA GIORNATA SPORTIVA**
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

- 21.50** Musica nella sera
- 22** — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino De Iati
Regia di Arturo Zanini
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizia del giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

- 9.30** **Antologia di Interprati**
Direttore Franco Caracciola:
Luigi Boccherini: Sinfonia in do minore «a grande orchestra» (Revis, di Pina Carmirelli); Allegro vivace (Pina Carmirelli); Lento (Lentorelli); Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro) (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI)
- Soprano: Joan Sutherland;
Carl Maria von Weber: Oberon; «Ozean, du Ungeheuer»; Gioacchino Rossini: La Cambiale di matrimonio; «Vorrrei spiegargli» * Luigi e Federico Ricci: Crispino e la Comare: «Io non son più l'Annetta» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge)
Direttore Heinrich Steiner:
Edward Grieg: Sigurd Josafar, suite op. 56 dalle Muse di acceca per il dramma di Björnson: Preludio (Allegro semplice) - Intermezzo (Poco andante, Allegro agitato, Andante assai) - Marcia solenne (Allegro molto, Allegretto marziale, Maestoso) (Orch. Sinf. di Vienna)
- Baritono: Paul Schoeffler:
Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani; «O tu, Palermo» * Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga; «Was der Herr der Oper» (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska)
- Violonista Aldo Ferrarini e pianista Riccardo Castagnone:
Eugene Ysaye: Divertimento per violino e pianoforte * Henri Wieniawski: Polonaise brillante per violino e pianoforte
- Mezzosoprano Fiorenza Costotto:
Ambrose Thomas: Mignon: «Non conosco il bel suol» * Camille Saint-Saëns: Sonese e Oidia; «S'apre per te il mio cor» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
- Pianista Rudolf Firkusny:
Bohuslav Martinu: Concerto «Incantation», per pianoforte, orchestra, Allegro - Poco moderato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
- Coro di Torino della RAI:
Robert Schumann: Quattro Canzi op. 14; a) doppio coro: Alle stelle - Luce incerta - Fiducie - Tulliamano (Direttore Ruggero Marchi)
- Direttore Karl Münchinger:
Franz Liszt: Amleto, poema sinfonico (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
- 12** — **Musica per giorno**
Jan Pietera: Sweethearts, Variations sur Corde * Mein junges Leben hat ein End (Organista Palli Imhoffen) * Georg Friedrich Haendel: Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra (Cadenza di Jeanne Demessieux) (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)
- 12.30** Un'ora con Nicola Rimski-Korsakov:
Sinfonia n. 2 op. 9 «Antar» (variazione 1897) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Paul Strauss); Tre Liriche: Tutto l'uscignolo innamorato (Tatiana Kozelkin, sopr.; Antonio Beltrami, p.); Il Profeta, op. 49 n. 2 di Alexander Pushkin (Ivan Petrov, ba.; Stouchevski, p.); Le Zor Saltan, suite sinfonica op. 57; Partenza dello zar per la guerra; La Zarina sul suo battello - Le tre meraviglie (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Paul Kleckli)

- 13.30** **Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui**
Johannes Brahms: Quverture tragica op. 81 (Orch. Sinf. di Roma della RAI); Schicksalslied op. 54 su testo di Hölderlin per coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI); Rapsodia op. 43 su testo di Wolfgang Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Solista Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI); Serenata n. 1 in re maggiore op. 11 (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI); Akademische Festouvertüre, op. 40 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
- 15.15** **Musica da camera**
Sergej Rachmaninov: Cinque Preludi dall'op. 32; in do maggiore, in mi bemolle minore, in sol maggiore (pp. Moura Lyman) * César Franck: Quintetto in fa minore per flauto, oboe, clarinetto, violoncello, basso (pp. Clifford Curzon e Quartetto Filarmonico di Vienna); Willi Boskovich e Otto Stenmark, violi, Rudolf Streng, vcl.; Edmund Brabec, vc.)
- 16.05** **Musiche di ispirazione popolare**
Edward Grieg: Romanza norvegese e variazioni op. 51

TERZO

- 16.30** **Gian Francesco Mallapara**
Sinfonia dello zodiacco, quattro Partite dalla primavera all'inverno: Partita I: Andante - Moderato - Andante - Partita II: Allegro - Più tosto lento - Allegro molto marcato; Partita III: Più tosto lento - Allegro grazioso - Lento; Partita IV: Legermente mosso - Andante (Pastorale) - Allegro (Andato) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)
- 17.15** **IL BORGOMASTRO**
Due atti di Gert Hofman
Traduzione di Luciano Codignola
Nacktigall Renzo Palmer Moll
Alberto Bonucci
Teresa Giusti Raspani Dandolo
Edoardo Gubellini
Regia di Ottavio Spadaro
- 19** — **Hans Otta**
Ensemble per archi (Orch. Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris)
- 19.15** **La Rassegna**
Cultura indiana
a cura di Lakshman Prasad Mishra
- 19.30** * **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Kaiserquartett» per archi (Quartetto Strauss: Ulrich Strauss, Helmut Heinz, vcl.; Konrad Grabe, vcl.; Ernest Strauss, vc.) * Camille Saint-Saëns: L'Assommoir: Sonata n. 1 in fa minore op. 75 per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, vcl.; Emanuel Bay, pf.) * Maurice Ravel (1875-1937): Sonatina: Moderato - Minuetto - Animato (pf. Friedhelm Gulder)
- 20.30** **Rivista delle riviste**
- 20.40** **Baldassar Galuppi**
Concerto per quattro archi: Grave - Spiritoso - Allegro (Quartetto della Scala: Enrico Minetti e Franco Fantini, vcl.; Tomaso Valdineci, vcl.; Mario Gusella, vc.)
Francesco Geminiani
Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 5 (Revis, di R. Heyerdahl) - Allegro - Adagio - Allegro (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
- 21.20** **GIULIO CESARE**
Opera in tre atti di Niccolò Francesco Haym
Riduzione di Nicola Rescigno
Musica di Georg Friedrich Haendel

S SECONDO

- 7** — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45** * **Musiche dal mattino**

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 32

I pronostici di ANTONIO CIFARIELLO

Atalanta - Varese	x	
Catania - Roma	2	x
Fiorantina - Bologna	1	2
Lazio - Brescia	1	
Milan - Inter	x	2 1
Napoli - Foggia	x	1
Sampdoria - L. R. Vicenza	2	
Spal - Cagliari	x	
Torino - Juventus	1	x 2
Modena - Genoa	2	
Venezia - Livorno	1	x
Come - Treviso	x	
Avellino - Cosenza	1	

SERIE B

Alessandria - Trani	
Catanzaro - Livorno	
Messina - Palermo	
Monza - Verona	
Novara - Modena	
Pisa - Padova	
Fra Patria - Potenza	
Reggina - Reggio	

SERIE C GIRONI A

C.R.D.A. - Parma	
Carrarese - Savona	
Entella - Rapallo	
Imperia - Udinese	
Monza - Sestri Levante	
Modena - Piacenza	
Treviso - Biadene	
Trapani - Legnano	

GIRONI B

Acquafredda - Siena	
Corpi - Cosenza	
Carrarese - Pistoiese	
Empoli - Torino	
Lucchese - Perugia	
Prato - Arezzo	
Reggina - Messina	
Rimini - Macerata	
Torino - Jesi	

GIRONI C

Bari - L'Aquila	
Casertana - Agrigento	
Crotone - Pescara	
Crotone - Salernitana	
Napoli - Trapani	
Sambenedettese - Lecce	
Savona - D. S. Anagni	
Siracusa - Taranto	

Romani:
Cato Giulio Cesare
Boris Christoff
Curio
Cornelia
Oralla Dominguez
Sesto Pompeo
Eugenio Fernandi

Egiziani:
Cleopatra Lydia Marimpieri
Tolomeo
Maspimilina Maspimilina
Achilles Franco Fedarini
Nirone Paolo Cesari
Direttore Nicola Rescigno
Orchestra e Coro del Teatro
«La Fenice» di Venezia
Maestro del Coro Corrado
Mirandola

(Registrazione effettuata il 3 febbraio 1986 al Teatro «La Fenice» di Venezia)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fotografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,3 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalla ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 845 pari a m. 35,5 e dalle stazioni di Calatrazz O.C. su Kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su Kc/s. 4915 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Hubert Giraud - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Cantata Milva - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottolincati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con le riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica madrigallistica

A. WILLAERT: «Giunte m'ha amor» - «Nulla posso levar» - V. Ruffo: «L'alto splendor» - Nel cui leggiadro seno» - M. EGGER: «La verginella» - «Ardo sì, ma non l'amo» - «Ardo o fela» - C. MONTEVERDI: «Ardo sì, ma non l'amo» - «Ardo o gela» - dal I Libro di madrigali a voci - Coro della Radda di Amburgo dir. M. Thurn

8,20 (17,20) Musica romantica

R. SCHUMANN: Manfred, ouverture op. 115 - Orch. della Salsse Romande dir. K. Münchinger; F. Chopin: Concerto n. 1 in sol minore op. 11 per pianoforte e arch. - sol. M. Pollini, Orch. Philharmonia di Londra, dir. P. Kleckli

9,15 (18,15) Compositori Italiani

M. PERAGALLI: In Memoriam, Corale e Aria per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Garaccioli; M. Pavesi: Concerto per violino e orchestra - sol. F. Gulli, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. M. Giulini

10,10 (19,10) Musica di balletto

A. SACCHINI: Arte di balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Andre; S. Pro-

locali

Vedere alla pagina 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quella in lingua slovena.

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

21,30-21,45 Good morning from Naples - trasmissione in lingua inglese - 8,8-10 International and Sport News - 9,10-9,35 Music for relaxed listening - 9,35-9,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Da dia in dia - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklor sardo - 12,40 C'ha a di dice della Sardegna: rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaric (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Allegrini mobili (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1)

9,30 Vite agricole regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dallo Spirito - Trasmissione a cura della Biblioteca di Trieste - 10,5. Messa della Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micoli (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - ind. Giradico - 12,15 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giannini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13 L'ora della vita - La vita di una missione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette

giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Carri sismali» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 27 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 «Il campanon» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di S. Savari, L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14-14,30 «Il fogolar» - Suppl. settimanale del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di L. Benini, Rosinella Celesia, G. Comelli, P. Fortuna e V. Meioni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collabora musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella - Bolzano 1 - Bolzano 2 e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Bolzano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

19,45-20,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
Kc/s. 6180 - m. 46,47 (O.C.)
Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,45 Dalla Basilica di San Pietro, Santa Messa delle Palme.

Programmi da trasmettere: dal 3 al 9 aprile
sino al IV a V canale
di Filodiffusione dal 24 al 30 aprile

11 (20) Musica di Johann Christoph Friedrich Bach

Sestetto in do maggiore per clavicembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello - «Alma Musica» - Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra - sol. H. Zilmer, Orch. da Camera del Mainz, dir. G. Kehr

11,25-15 (20,25-24) LOHENGRIIN, opera romantica in tre atti - Poema e musica di R. Wagner

Personaggi e interpreti:
Lohengrin - Sander Konja
Erich Ullrich
Elsa di Brabant - Marcella Pöbbe
Federico di Telemundo - Aldo Protti
Ortruda - Laura Didri
Il Rinaldo - Enrico Cammilleri

Quattro Cavalieri
Pier Luigi Latini
Cristiano Dalmonte
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - dir. F. Leitner - M° del Coro G. Bertola

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

G. MAHLER: Sinfonia n. 4 in sol maggiore («La vita celestiale») - sopr. M. Kalmar, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Weissmann

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

celebrata da S. Santità Paolo VI. in collegamento RAI. 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concerti of Sacred Music. 19,35 Radiogiornale. Per la Costituzione Conciliare. «La Chiesa e il mondo contemporaneo», lettura del testo Attilente e conclusioni di S.E. Mons. Pericle Fellet. I Santi di domani. Ozi in Vaticano. 20,15 Les Rameaux a Rome. 20,30 Diaconia di musica religiosa. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 Replica di Radioguerra.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s. 863 - m. 348;
Kc/s. 1277 - m. 235)

17,45 J. S. Bach: Sinfonia in re maggiore. J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 5. Haendel: Concerto grosso n. 6 in sol minore e Suite d'oratorio. 19,30 Notiziario. 19,40 Gli appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphe. 21 Solère de Paris: «La penna e la spada» di Saint-Evremond. 21,15 Musica richiesta.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)

20 Haendel: Sonata in do maggiore per flauto dritto e basso continuo; Schütz: «Storia della Passione e della morte di Cristo secondo San Matteo». 21,45 Albeniz: da Iberia: «Fête-Dieu à Séville» interpretato dal pianista Michael Ponti. 22 Notiziario. 22,30 Quando dormono i vicini: musica leggera in sordina. 1,5-4,00 Musica fino al mattino da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 5391)

19 R. Strauss: Danza dei sette velli da «Salomé» (Orch. sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner). 19,15 Notiziario. 19,45 Leggendario Far West. 20 «L'uomo di Dio», tre episodi di Henri Ghéon, traduz. di Eugène O'Neill. 21,30 Panorama musicale. 22 Danze di tutti i tempi. 22,30 Laib: Sinfonia spagnola in re minore, op. 21 per violino e orchestra. Orchestra di Fidelella diretta da Eugène Ormandy, con la partecipazione del violinista Isaac Stern. 23 Notiziario. 23,20 Dischi della buonanotte.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Caserta - Bologna
Firenze - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

Porter: Love for sale; Holman: The beat generation; Wyche: Alright okay you win; Williams: Mahogany hall stomp; Brooks: Some of these days; Turner: World of trouble; Rodgers: My funny Valentine

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

Radice: Se chiedo gli occhi; Pallesi-Malgoni: La mia città; Berard-Paoli: Il mio mondo; Piaf-Louiguy: La vie en rose; Pallavicini-Mescoli: Solo tu; Crusca-Fidencio: Stringiti alla mia mano; Lepore-Naddeo: Roberta; Uras-Reverberi: Tutto il resto

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Bruno Martino

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
Schiano-Garri: Niente; Braconi-Manca: 'Na varca; De Crescenzo-Viani: Luna rossa; Costa: 'A francese; De Filippis-Albano: Nufata e manduline; Clessidra-Quagliero: N' voglio a te; Esposito-Gentia: 'O studentello; Nisa-Rossi: Portami 'nzeme a te!

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Carla Boni
Cassia-Colaresi: Che diranno di noi; Clotfi-Galano: Paese e cartulina; Galano-Pisano: Notta pigra; Beretta-Guldono-Bettoni: L'intelligent; Galano-Ballotta: La giostra; Da Vinci-Lucci: Esposito-Gentia: 'O studentello; Nisa-Rossi: Portami 'nzeme a te!

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

ritorna Alberto De Rossi "il truccatore delle dive"



stasera nel carosello

STILLA

il famoso truccatore ritorna con la rubrica di consigli per la vostra bellezza

questa sera
in Carosello

la **INNOCENTI** presenta

**Speedy Gonzales
e la Lambretta**



TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Manelli
12,30-12,50 *Educ. Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona
12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselma
13,30-13,50 *Educ. Fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini, Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Italiana*
Prof. Giuseppe Froia
9,45-10,10 *Italiana*
Prof. Giuseppe Froia
10,35-11 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
11,15-11,40 *Francesese*
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amata

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Lilliana Artusi Chini
9,20-9,45 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Iolanda Vallaro
11,11,15 *Religione*
Fratel Anselma
Allistamento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Bebè Galbani - Giacattoli
Lego - Crema mani Glicemille - Confezioni Facis junior)

La TV dei ragazzi

17,45 a) IL CAMPIONE

Incontro con i campioni di ieri e di oggi
a cura di Bruno Raschi
Realizzazione di Elisa Quattrocchio

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La saggezza di Rin Tin Tin
Telefilm - Regia di Donald McDougall
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19,15 GONG

(De Rica - Rezana)

SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Aiaz Iquido - Fanta - Erbadol - Lubia - Confezioni - Mobil - Binaca)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Mennen - Società del Plasmone - Montecatini - Aperitivo Cynar - Taft hair spray - Locatelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) *Dulciora* - (2) *Lavatrici Sital* - (3) *Innocenti* - (4) *Brodo Lombardi* - (5) *Stilla*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Itve - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Organizzazione Pagot - 4) Roberto Gavioli - 5) General Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiotti

22 — ANTEPRIMA

Sattemanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,45 S.O.S. POLIZIA

La città fantasma

Racconto sceneggiato - Regia di Joan Braham

Prod.: M.C.A.

Int.: Lee Marvin, Paul Newman

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22

Una tradizione, nobilissima, arricchitasi via via nel tempo, è quella del Festival internazionale del teatro universalista che si svolge ogni anno a Parma: la rassegna, giunta alla sua quattordicesima edizione, presenta in questi giorni quindici spettacoli provenienti da otto Paesi. Gli sforzi degli organizzatori in qualche modo sono facilitati in quanto l'indirizzo sperimentale è prevalente oggi in quasi tutti i teatri universitari d'Europa, che hanno abbandonato il semplice esercizio filologico e la riscoperta di testi classici per dedicarsi invece al teatro moderno e ai problemi d'oggi. Anteprima offre stasera un ricco panorama del festival, mettendo in rilievo particolarmente *Les chroniques d'un planète provisoire* di Armand Gatti e — accanto alle impostazioni sperimentali — una spettacolo di un ormai celebre professionista, Charles Marowitz, la sua

BETTE DAVIS



Bette Davis, la protagonista del film di stasera

S.O.S. POLIZIA:

nazionale: ore 22,45

Chicago 1930. Una notte come tante altre nell'epoca del proibizionismo. Un criminale, Stash Grinika, ha cercato di uccidere due poliziotti. Nella spatoria è morto, stringendo a sé una valigia contenente centomila dollari in biglietti di piccolo taglio. Frank Ballinger, tenente della squadra omicidi, riceve l'incarico di scoprire da dove provenivano quei soldi. Ballinger muove i suoi primi passi nell'inchiesta indagando negli istituti bancari della città. Scopre che un ricco uomo d'affari, Vincent Brucka, aveva prelevato dal suo conto corrente centomila dollari: scopre anche che la somma gli sarebbe servita quale riscatto per pagare Stash Grinika, che gli aveva rapito la figlia Susan. Ora Grinika è morto e solo lui conosceva il nascondiglio di Susan, il compito di Ballinger è dei più difficili. Nelle sue in-

IL FESTIVAL DI PARMA

rivoluzionaria riduzione del l'atletico, portata in Italia per la prima volta. Nel campo del cinema la rubrica dello spettacolo comprende stasera un emozionante reportage di un regista italiano, Scolese, il quale ha girato il mondo per due anni con la macchina da presa alla scoperta della condizione più avvilente dell'uomo, la mancanza di cibo. *Pane amaro* si intitola appunto il documentario che Scolese sta "montando" in questi giorni: sarà lo stesso regista, negli studi di Anteprima, a raccontare alcune tappe del suo viaggio alla scoperta della fame nel mondo e a mostrare i drammatici documenti filmati di questo pellegrinaggio-inchiesta: il numero di stasera comprende inoltre incontri e interviste con personaggi del mondo dello spettacolo e la presentazione di un singolare film, la storia di una ragazza cieca e di uno studente negro, a New York, protagonista Sidney Poitier: *Incontro a Central Park*.



Sidney Poitier protagonista del film «Incontro a Central Park», presentato ad «Anteprima»

IN «EVA CONTRO EVA»

secondo: ore 21.15
A poco più di quarant'anni, dopo venti di intensa carriera, Bette Davis ebbe il coraggio di affrontare in *Eva contro Eva* (Ali About Eve, 1950) — un vigoroso film di Mankiewicz sul corrotto mondo teatrale americano — un personaggio autobiografico: quello di una grande diva, avviata inesorabilmente al tramonto, che lotta con ostinazione e coraggio, come donna oltre che come attrice, per non cedere il campo prima del tempo. La vicenda, collocata in un ambiente dove predominano l'ambizione, la falsità e l'egoismo, ha inizio quando Eva Harrington, una ragazza di modeste condizioni appassionata di teatro, riesce per mezzo di Karen Lloyd, moglie di un noto commediografo, ad avvicinare la grande attrice Margo Channing. Con i suoi modi insinuanti, spacciandosi per vedova di un caduto in guerra, Eva riesce ad accaparrarsi la simpatia e la protezione di Margo che l'accoglie in casa come segretaria, senza sapere di allearsi una temibile rivale. Una sera che Margo giunge in ritardo alle prove, trova infatti Eva che sta leggendo la sua parte. Qualche tempo dopo Karen, con uno stratagemma, impedisce a Margo di partecipare ad una recita: Eva è pronta a sostituirla ed ottiene un successo trionfale. Tutti sono con lei che è giovane contro Margo in declino. Il celebre critico Addison De Witt la prende sotto la sua protezione. Ha ormai tutto quello per cui ha lottato, senza scrupoli: riceve anche il premio annuale per la migliore interpretazione. E' riuscita a diventare una diva, ma il suo arrivismo è ormai noto a tutti e sarà battuta con le sue stesse armi da una ragazza che la tradirà come lei tradì Margo. Accanto a Bette Davis vi è tutta una schiera di eccellenti attori: da Anne Baxter a George Sanders, a Marilyn Monroe.

LA CITTA' FANTASMA

dagini risale alle vecchie amicizie di Susan Brucks e riesce a sapere che la giovane era innamorata di un suonatore di jazz. Per Ballinger non è difficile rintracciare l'individuo, un certo Sten Rollins. Questi si proclama estraneo al rapimento di Susan, ma alcuni testimoni l'hanno visto parlare più volte, in un night-club con Stash Grinika. Inoltre i due erano stati condannati insieme ad alcuni anni di prigione per spaccio di stupefacenti. Ballinger crede di aver dipanato la matassa; ma non è così. Sten Rollins, in effetti, non sa dove sia stata nascosta Susan. Nell'esame scientifico degli indumenti del ricattatore Stash Grinika, vengono rilevati una polvere bianca e dei frammenti di calcinacci. La polvere è identica a quella che si trova in un quartiere in demolizione della città. Questa volta Ballinger può dire di aver risolto il caso. Ma troverà la ragazza?



Lee Marvin, interpreta la parte del tenente Ballinger in «S.O.S. Polizia»

SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.10 INTERMEZZO
(Caffettiera elettrica GIRM - Magnesia Bisurata - Brandy Stock 84 - Mobili Salvarani - Confezioni Morozzo - Rio Tuttapalpa)

21.15 Omaggio a Bette Davis
a cura di Gian Luigi Rondi
EVA CONTRO EVA
Film - Regia di Joseph L. Mankiewicz
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Bette Davis, Anne Baxter, George Sanders



Anne Baxter che vedremo in «Eva contro Eva»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tages- und Sportschau
20.15-21 1200 Jahre Bedediktinerabtei Ottobern
Ein Bildbericht von Ekkehard Beyer

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali e cura del servizio sportivo della TSI
19.55 TV-SPOT
20.00 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 RUD IL CONQUISTADORE. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt
20.40 TV-SPOT
20.45 La TSI presenta: IL NOSTRO FENOMENO. tre atti di Alfredo Testoni. Regia di Sergio Cenni. Una produzione realizzata dalla TSI in collaborazione con l'Associazione dei telebattenti della Svizzera Italiana
23 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



CLASSICI DELLA DURATA

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/14 dei MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo invadendo L. 120 in francobollo. Vostro assentiamento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

Sulla RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA

al prezzo più equo la migliori vacanze
RIMINI — RICCIONE — CATTOLICA — CESENATICO — AEL-LARI-AGNA MARINA — MISANO ADRIATICO — GATTEO A MARE — SAN MAURO A MARE e le stazioni termali di: **CASTROCARO TERME e BAGNO DI ROMAGNA**
45 chilometri di spiaggia • Il più grande e il più attrezzato complesso alberghiero d'Europa
Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive • Mondanità
Gite ed escursioni nei dintorni nonché a: Urbino, Assisi, Perugia, S. Marino, Ravenna, Firenze, Venezia
Informazioni presso: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI FORLÌ o AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO di Rimini, Riccione, Cattolica, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Misano Adriatico, Castrocaro Terme e Bagno di Romagna, Pro Loco di Gatteo a Mare e S. Mauro a Mare o le Agenzie di Viaggio della Vostra città.

**CE N'È TANTO
E NE OCCORRE
COSÌ POCO**

Advertisement for Oro Cubra soap featuring a large illustration of a bar of soap and a box of soap.

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

RAI NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i novigontili
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** **7.30** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Al termine:
(Moto)
- Accade una mattina**
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sportiva a cura di G. Moretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
- 8.30** (Polmotive)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
* Interradio
- 9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei genitori
- 9.10** Pagine di musica
Mendelssohn: *Sinfonia n. 5 in re minore op. 107* «La Riforma»: Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante con moto - Allegro vivace - Allegra maestosa sul corale: «Kin» feste Burg (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel)
- 9.40** Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro poteri
- 9.45** (Dietabo)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Chinomortini)
* Antologia epistolica
Omelie: Linda di Chamour: «O luce di quest'anima» * Puccini: *Manon Lescaut*: «Sola, perduta, abbandonata» Costantini: L'Ermo: *Quello Mara-Mortico* e *Pinale* atto quarto
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
- 10.35** (Milkano)
Settimanale di attualità a cura di F. Caprino, M. I. Marioni, A. Borio, G. Floris, A. T. Sannino
Regia di Enzo Caproni
- 11** — Cronaca minima
- 11.15** (Tona)
Minerali italiani
- 11.30** Fernando Belgrado: La Posqua ebraica
- 11.45** (Burro Precipiti Quadri-foglio)
Nuovi ritmi, vecchi motivi
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
- 12.20** * Arcelchino
Nagli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna But-ton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Monetti & Roberts) Carillon
- 13.18** Punto a virgola
Rassegna di successi
- 13.30** Non prendete impegni per domenica 8 maggio
- 13.35** (Ecco)
* NUOVE LEVE
- 13.55-14** Giornale per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
- 14** «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.05** «Gazzettini regionali» per la Basilicata
- 14.10** Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno (Bari 1 - Catanzaretta 1)

- 15** — Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino meteorologico e transibilità strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
Le prima del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi
- 15.30** (Bluebell)
Album discografico
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Progr. per i ragazzi
- Obiettivo tre**
Settimanale a cura di G. Burdani, G. Pollone a M. T. Tato con la collaborazione di G. Rodari
- 16.30** Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Grazioli
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** UN FIL DI LUNA
Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Castellani - Orch. dir. da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens
(Replica dal Secondo Progr.)
- 18.30** Bellesguard
Bilancio critico del centenario dantesco con interventi di Mario Apollonio e Cesare Segre
- 18.50** In collaborazione con la Radio Vaticana
Per la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrino a) Elezione liturgica b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Carlo Confalonieri: *La nostra Pasqua è: Speranza* c) «Orotio» del giorno
- 19.05** L'Informatore degli artigiani
- 19.15** Sul nostri mercati
- 19.20** Minierari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiospa
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi o...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.15** CONCERTO OPERI.
STICO
diretto da PAOLO PELOSO
dalla partecipazione del soprano Adriana Martino, del baritono Claudio Gombi e del tenore Renato Ercolani
- 21.30** Scandini: Edipo a Colono: Ouverture * Cimarosa: *Le due zingherie* * «Le figlie che sono di vent'anni» * Cavalli: *Dioniso* * Pergolesi: *La spada* * «Ommi la morte, o libertà» (ricelab. di Riccardo Riccardi) * Floravanti: *I Virtuosi ambulanti*: «Ciascuno re-sti al suo posto» (revia. Renata Parodi) * Cimarosa: *Giannina Bernardone*: «Mezzes monde aver girate» * Cavalli: *Giuseppe*: «Iafelice che ascolto» (traser. e elab. di Marcello Panni) * A. Scarlatti: *Il trionfo dell'onore*: «Si mia gioia; la mia vita» (revia. adatti di Virgilio Mortari) * Mozart: *Lo finto giardiniere*: «Nach der welschen art und welse» * Haydn: *Le pescatrici*: «So far la semplicità» (a cura di H. C. Robbins Landon) * A. Scarlatti: *Il trionfo dell'onore*: «Con quegli occhi la droncelli» (elabor. e revia. di Virgilio Mortari) * Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Hai già vinto la causa» * «Vedrò meo-ritro scoperto» * Cimarosa:

Giannina e Bernardone: «An-cor io sono maritato» * Haydn: *Le pescatrici*: Ouverture (a cura di H. C. Robbins Landon)

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

Nell'intervallo:
Buona Pasqua, signori
Racconto di Nino Falumbo

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 8.40** (Gvaldini)
* Palmolive
- 8.50** (Cero Grey)
b) René Gern all'armonica
- 9** — (Invernizzi)
c) Canto Luigi Tenco
- 9.15** (Dip)
d) Orchestra diretta da The Monaco Strings
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
IO E IL MIO AMICO
Tenore Daniele Barioni
Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
Gazzettino dell'oppotito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** Non prendete impegni per domenica 8 maggio
- 10.40** (Coco-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal)
Buonumore in musica
- 11.25** (Henkel Italiano)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Omo)
Il moscone
- 11.40** (Miro Lanzo)
* Per sola orchestra
- 12** — (Doppio Brodo Stor)
* Crescendo di voci
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-12.25** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune radio del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13**
13 (Cero Grey)
Su il sipario
- 13.05** (Cynor)
Una donna al giorno
- 13.10** (Landy-Frères)
Tre tastiere
- 20** (Goiboni)
Zoom
- 25** (A. Gozzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
Media valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Comay)
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavozzo)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
- 15** — Allegra asarmoniche

22.30 Secondo Festival internazionale di musica leggera organizzato dal Bayerischer Rundfunk di Monaco

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di domani - Buonanotte

21 — Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 ELEFANTI ROSA
Divagazioni semi-serie di Enrico Valmo con Alberto Lionello

Regia di Pino Gilloli

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 anche stazioni o onda media)

- 10** — Musica sacra
Ludwig van Beethoven: *Messa in do maggiore op. 46* (coll. coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Jennifer Vyvyan, sopr.; Monte Sini, clarinet; Richard Lewis, tenor; Marian Nowakowski, ba. - Royal Philharmonic Orchestra di Londra e Coro della Beetham Society dir. da Thomas Beecham - Maestro del Coro Denis Vaughan)
- 10.45** Sonate moderne
Paul Hindemith: *Sonata op. 11 n. 3 per violoncello e pianoforte*: Pastoral - Allegro molto - Passacaglia (Enrico Maldar, vc.; Armando Rendi, pf.) * Francis Poulenc: *Sonata per oboe e pianoforte*: Elegia - Scherzo - Doppia fantasia (Pierri Periot, oboe; Jacques Février, pf.) * Arthur Honegger: *Sonata per violino e violoncello*: Allegro - Adagio - Moderato (Robert Gendre, vl.; Robert Bex, vc.)
- 11.40** Sinfonia di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 26 in re minore «Lamentazione» - Andante - Allegro con spirito - Adagio - Minuetto (Orch. da camera di Vienna dir. da Anton Heiller); *Sinfonia n. 44 in mi minore* «Trauer-symphonie»: Allegro - Andante - Minuetto - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Jonathan Sternberg); *Sinfonia n. 93 in re maggiore*: Adagio, Allegro - Allegro cantabile - Tempo Minuetto - Finale (Orch. Sinf. della NBC di New York dir. da Guido Cantelli)
- 12.40** Piccoli complessi
Friedrich Schmitt: *Suite en rouille op. 44* per flauto, violino, viola, violoncello e arpa: Sans hâte - Animé - Sans lenteur - Vif (Quintetto Marie-Claire Janet: Christian Mardé, fl.; Pèpito Sanchez, vl.; Colette Lequin, vla; Pierre Ogerette, vc.; Marie-Claire Janet, arpa)
- 12.55** Un'ora con Jean Sibelius
Pelléas et Mélisande: suite op. 46 delle musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins); Concerto in re minore op. 47 per violina e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto - Allegro, ma non tanto (Solista Chitra Ferra - Orch. del Filarmonico di Berlino dir. da Herbert von Karajan); Finlandia, suite op. 26 (Orch. Sinf. della Radio Osnese di Stato dir. da Erik Tuxen)
- 13.55** IL SCHIAVO DI SUA MOGLIE
Opera in un prologo e tre atti di Andrea Perrucci
Musica di Francesco Provenzale
(Revis. e realizz. di Guido Turchi)
- Amore Renata Mattioli
ipollita Carla Vannini
Bellezza Licia Roszini Corsi
Menalippe Lucia Terza Pedone
Atreze Firenze Cossotto
Melinta Miti Trucotto Pace
Odissea Renato Gavarini
Teseo Alvinia Masciano
Timante Alvinia Masciano
Sciara Francesco Albanese
Ercolo Pina Cebasi
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi

47

LE GRANDI INCHIESTE ELAH

QUESTA SERA' IN

CAROSSELLO



Benefica irrorazione per tutte le denture
col Liquido Clinex. Il pulitore che non
fa perdere tempo. Nelle farmacie.

CLINEX

Questa sera in Carosello
olio di semi



Vi invita ad ascoltare
BICE VALORI



quando dico
olio di semi
OIO
so quel che dico!

"BICE RACCONTA E DICE."

TV

MARTEDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli

11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Donvina Magagnoli

Seconda classe:

8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona

13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Donvina Magagnoli

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

13,30-13,55 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti

13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. m.)*
Prof. Matilde Trombetta

14,40-15,00 *Educ. Fisica (f. m.)*
Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Bado

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Totol - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

La TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

19,15 GONG

(Arcopol - Burro Milione)

INCONTRO CON

MEL TORME'

Presenta Nicoletta Orsomando

19,30 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Locotelli - Persil 3 - Bioncheria Bassetti - Strofaccchio Fovilla - Prodotti Squabb - Frigoriferi Kelvinator)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Skip - Veromoni - Prodotti Modinex - Sidol - Ferrero Industria Dolciaria - Lebole Confezioni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Elah - (2) Olio di semi Oio - (3) Terme di Recoaro - (4) Permaflez - (5) Pannolini svedesi Molnina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Augusto Ciuffini - 2) Rota Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Unionfilm - 5) Paul Film

21

IL GIARDINIERE SPAGNOLO

Film - Regia di Philip Leacock

Int.: Dirk Bogarde, Cyril Cusack, John Whitley, Michael Horden

22,30 L'APPRODO

Arti dirette da Attilio Bertolucci
a cura di Silvana Gianelli
con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

ENZA SAMPÒ

secondo: ore 22

Fra i numerosi complessi di giovani che sono nati in questi ultimi tempi ispirandosi al modello, ormai famoso e classico, dei Beatles inglesi, quello dei New Dada sembra, in Italia, uno dei più popolari e graditi al pubblico anche perché sa sviluppare tutta la carica di dinamismo ritmico che è propria del repertorio yé-yé senza mai rinunciare ad una eleganza di forma. Il quintetto dei New Dada è ospite questa settimana di Andromoci piano e si esibisce, con l'accompagnamento dell'orchestra d'archi di Simonetti, presentando la canzone *C'è qualcosa*. Un altro giovane, Gipo Farassino, debutta in questa puntata cantando *L'apposizione*, in cui si racconta la storia di un meccanico che lavora alle ferriere ma sogna di essere un cantante di «flamenco». L'altro cantante ospite della quinta puntata di Andromoci piano è Tony Dallara che presenta la sua interpretazione di *Operazione Tuono*, la canzone

UN FILM: IL



Dirk Bogarde protagonista del film di stasera
«Il giardiniere spagnolo»

A SPRINT: IL

secondo: ore 21,15

Ogni anno in Italia si spendono più di duecento miliardi per tentare la fortuna. E' una somma che gli italiani cercano di «investire» fruttuosamente in giochi d'azzardo autorizzati, fondati per lo più sulla sorte o sull'esito di avvenimenti sportivi. E' una cifra che, per quanto elevata, regge poco e male il confronto con quanto si spende all'estero. Perché, in fondo, la passione per il gioco è vecchia quanto il mondo e comune a tutti i popoli: i francesi, per esempio, nel '64 hanno speso a «le tiercé», un gioco basato sulle corse dei cavalli, più di 300 miliardi di lire; il fisco polacco incassa con le lotterie varie una cifra pari a 320 miliardi, una «en-



Nicoletta Orsomando che presenta stasera la trasmissione delle ore 19,15 dedicata a Mel Tormé

5 APRILE

OSPITE DI «ANDIAMOCI PIANO»

dell'ultimo film di James Bond. E siccome Dallara si è conquistata una larga notorietà anche come pittore di scuola moderna, Simonetti lo costringerà a comporre un quadro di stile pop-art. Enza Sampo, presentatrice di *Codatamente*, impartirà una cordiale lezione di presentazione al maestro Simonetti. Enrico Intra, noto pianista di jazz e animatore di cabaret e di clubs notturni, suonerà *Le foglie morte* e darà pareri sui cocktail preparati da Franco Cerri. Vanna Scotti canterà un successo di ieri, *Bocciar, bocciar, bocciare* e Simonetti, oltre a dirigere l'orchestra, racconterà la solita favoletta e accoglierà gli ospiti, con l'aiuto di Isabella Biagini, collezionando come sempre un gran numero di battute paradossali, di dialoghi incredibili, di trovate e di *gags*, tutti ispirati a quel gusto dell'assurdo che è un vizio cui Simonetti non è capace di rinunciare e che costituisce lo stile suo e di tutte le trasmissioni di *Andiamoci piano*.



Enza Sampo, l'ospite dello spettacolo musicale di Simonetti e Chiosso

GIARDINIERE SPAGNOLO

nazionale: ore 21

Il film di questa sera, *Il giardiniere spagnolo* (The Spanish Gardener), è tratto da uno dei più popolari romanzi di Cronin. Lo ha diretto, nel 1956, Philip Leacock particolarmente attento agli sviluppi psicologici del racconto. La vicenda è imperniata sulla amicizia tra Nicola — un bambino che sente fortemente la solitudine nella grande villa dove è costretto a vivere dopo che suo padre, il console Harrington Brande, è stato trasferito in Spagna — e José, un giovanotto che lavora come giardiniere nel parco. Il ragazzo, che non può soffrire il maggiordomo Garcia, uomo subdolo e volgare — ha trovato in José un compagno leale e comprensivo, ma il console non vede di buon occhio l'amicizia e proibisce a Nicola di frequentare il giardiniere. Il ragazzo è costretto ad ubbidire, ma un giorno che suo padre è chiamato per un affare urgente a Madrid, si reca con José a pesca di trote. Al ritorno dalla gita, Nicola è affrontato da Garcia, ubriaco, che brandisce un coltello: spaventato fugge allora dalla villa e si rifugia da José, il console, rientrato da Madrid, non crede al racconto del figlio e decide di punirlo severamente. Garcia, intanto, ha rubato un orologio ed ha fatto cadere i sospetti sul giardiniere e lo fa arrestare. Mentre viene trasportato a Barcellona, José riesce a sottrarsi alle guardie e si nasconde in un vecchio mulino abbandonato dove sarà presto raggiunto da Nicola che è fuggito di casa. Il console, disperato, si pone alla ricerca del figlio e quando lo trova tutto felice accanto a José, capisce di essere sempre stato ingiusto col giardiniere, come l'amicizia che Nicola sentiva per lui sostituisse gli affetti familiari che mancavano al bambino. Finale patetico: il console e Nicola lasciano la villa per una nuova destinazione, Garcia è arrestato e José resta solo nel giardino ormai deserto.

A posto tutti gli interpreti, ma una particolare menzione spetta a Dirk Bogarde già da quei tempi attore sensibile e misurato.

TOTOCALCIO IN ITALIA

trata che compensa abbondantemente il deficit commerciale della Polonia (200 miliardi); negli Stati Uniti, infine, le slot-machines tolgono dalle tasche degli americani circa due miliardi di dollari l'anno. Da noi, il gioco tradizionale è ancora il Lotto che, tuttavia, non è più sovrano come una volta. Oggi, lo insidia da vicino il Totocalcio, che negli anni del dopoguerra, facendo leva su uno sport popolare, ha saputo ingolare e ridistribuire un cospicuo numero di miliardi. Gli incassi totali lordi sono stati di oltre 36 miliardi nel '63-'64 e oltre 44 miliardi nel '64-'65. I vincitori, che nel '63-'64 in 45 concorsi erano stati oltre 155 mila, nel 42 concorsi del '64-'65 furono 150 mila, subendo una lieve flessione,

dovuta anche al minore numero dei concorsi. Una flessione largamente ripagata quest'anno. Durante i 29 concorsi svoltisi sino a metà marzo per il campionato in corso, ci sono già avuti quasi 190 mila vincitori. Ed è così che il 1966 si sta profilando come l'anno del rilancio per questo gioco, legato al campionato di calcio, su cui Sprin ha condotto un'inchiesta. Quali le ragioni di questa rinnovata popolarità? Nelle alte vincite, naturalmente, dovute in parte alla nuova legge che stabilisce che il monte premi sia pari al 38% delle giocate (il resto va in parti eguali al CONI e allo Stato) e in parte anche alla rivelazione Napoli, al deprimente campionato del Varese e al rendimento altalenante di molte squadre.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Pizza Stor - Ceat Gommo - Prodotti Venus Bertelli - Biscotto Montefiore - Bitter Tiziano - Aiaz liquido)

21,15 SPRINT

Settimanale sportivo

22 — ANDIAMOCI PIANO
Presenta Enrico Simonetti con Isabella Biagini
Testi di Leo Chiosso
Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di Antonio Moretti



Vanna Scotti partecipa alla trasmissione delle 22

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Frontier (Pioniers)
Die Mutter. Wildwestfilm
Regie: Ivan Moffat
Prod.: NBC - New York

20,35-21 Es singt der Kammerchor «Leonhard Lechner»
Leitung: Prof. Johanna Blum



programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 I PRINZIPI. Peripetie della famiglia Jensen. 8 - IL VESTITO VOLANTE. Animazione di Joseph Barbera e William Hanna

19,55 TV-SPT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPT

20,45 A CACCIA DI GLORIA. Telefilm in versione italiana della serie «Dr. Kluge» interpretato da Richard Chamberlain, Raymond Massey, Alfred Ryder e Martin Balsam

21,35 35 MM. Crocche, critiche e novità del cinema a cura di Vinicio Baretta. Realizzazione di Franco Orsi

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

FERRERO

presenta

MON CHÉRI

la pralina di finissimo cioccolato alla ciliegia e alla nocciola



PRALINE ALLA CILIEGIA

Per una squisita ospitalità...
meglio delle parole

MON CHÉRI

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

RADIO

5 aprile

MARTEDI

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 Ieri al Parlamento
 La Commissione Parlamentare, a cura di Sandro Tatti
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
 Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 Interadio
9.05 Eida Lanza: I nostri spiccioli
9.10 — **Fogli d'albun**
 Beethoven: Polacca in do maggiore op. 80 (pf. György Cziffra); Weber: Rondò (Gregor Piatigorsky, vc.); Ralph Benkwitz, pf.); Wieniawski: Souvenir de Moscou (Zino Francescatti, vl.); Arthur Schnitzler, pf.); Chopin: Notturno in do diesis minore op. 27 n. 1 (pf. Arthur Rubinstein); Albeniz: Asturias (chit. Laurindo Almeida)
9.40 Corrado Pizzinelli: La donna nel mondo. L'araba
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Nopo Liebig)
 Antologia operistica
 Verdi: Otello: « Dio ti giocondi, o sposo »; Puccini: La Gioconda: « A te questo rosario »; Leoncavallo: Pagliacci: « Andiam »; Prokofiev: L'Amore delle tre melancolie: Maria
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Fanciulli d'altri paesi: Sulle rive del Mar Giallo, a cura di Gladys Engely
 Regia di Marco Lami
11 — (Rouco)
 Cronaca minima
11.15 — **Grandi pianisti: Geza Anda**
 Liszt: Sonata in si minore
11.45 (Chinamartini)
 Nuovi ritmi, vecchi motivi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlacchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rossa Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
 CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 « I Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14-25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
 14-40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Boll. meteor. e transit. strade statali
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
 a cura di camera
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Johnny Tramain
 Romanzo di Esther Forbes - Adattamento di Torriero e Silvestri
 Quarta puntata
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Giancarlo Bizzi
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana a dall'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
CONCERTO SINFONICO
 diretto da MARCEL COULAUD
 con la partecipazione del mezzosoprano Lulselia Claf- fi Ricagno, del tenore Giuseppe Baratti, del baritone Giuseppe Valdegno e del basso Efilimos Michalopoulos
 Berlioz (testo di Hector Berlioz): L'Enfance du Christ: Trilogia sacra op. 25, per soli, coro e orchestra; 1° Parte: « Il sogno di Erode »; 2° Parte: « La fuga in Egitto »; 3° Parte: « L'arrivo a Saïs »
 Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI - Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretto da Genaro D'Onofrio
18.55 In collaborazione con la Radio Vaticana
 Par la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrino al'Eleganza liturgica
 b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Ermenegildo Florit: La nostra Pasqua è: Rinascita
 c) « Oratio » del giorno
19.10 La voce dal lavorator
19.30 Motiv in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Non prendete Impagni per domenica 8 maggio
20.30 Rassegna del « Premio Italia 1965 »
IL PIANOFORTE NEL FIUME
 di Dan Traston
 Prix Italia
 Opera presentata dalla Radio Inlandese
 Traduzione di Vittorio Sforzini
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Il marito
 Massimo De Francovich
 La moglie Paola Bacci
 La signora Muldoen
 Giuliana Corbellini
 Il signor O'Shaughnessy
 Gianni Pietrasanta
 La maestra di pianoforte
 Renata Negri
 Lina Accorci
 La bambina Ornella Grassi
 Larry Black
 Corrado De Cristoforo

Gerry White
 Gastone Bartolucci
 Una vecchia signora
 Lina Bacci
 La signora americana
 Nella Bonora
 La voce di Joyce Carlo Ratti ed inoltre: Giampiero Bechelli, Rino Benini, Alessandro Berli, Dante Biagini, Franco Diut, Carlo Lombardi, Franco Luzzi, Renato Moretti, Wanda Pasquini, Grazia Radicchi, Ste-

jano Varriale, Angelo Zamboni, Virgilio Zeruti
 Regia di Marco Visconti
21.50 Musica leggera dalla Grecia
22.20 « Musica da ballo
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 al Complesso Luis Kalaff
8.50 (Canformania)
 Di Henghel Gualdi al clarino
9 — (Otto Topazio)
 c) Canta Katina Ranieri
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 di Orchestra diretta da Ray Ellis
9.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
9.35 (Omo)
ROMANZI IN TRE CANZONI
 Favolette in prosa e musica di Riccardo Morabbi
 Regia di Riccardo Mantoni
 Acquarelli italiani
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
10.35 Non prendete Impagni per domenica 8 maggio
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Ecco)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidoli)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
11.35 (Milvana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Par sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Talco Felce Azzurra Paglieri)
 Tre complessi, tre paesi
20 (Galbani)
 Zoan
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Camay)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Leonsolo)
 Cocktail musicale
15 — **Momento musicale**
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Tenore Michele Fleta
 Meyerbeer: L'Africano: « O Paradiso »; Donizetti: La Favorita: « Una vergine, un angelo di Dio »; Bizet: Carmen: « Il fior che avevi a me tu dato »; Zandonai: Giuletta e Romeo: « Giuletta, son io »; Rimski-Korsakov: Sadko: Canzone indù « Freie: Ay, ay, ay »
16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia
 Delicatamente
 Sempre in voga
 Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
16.35 L'inventario della curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa
16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi (Replica dal Progr. Nazionale)
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Le nostre canzoni
 Album di canzoni dell'anno
18.25 Sul nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giacomo Davoto « La lingua italiana - Storia e problemi. Dall'Alfieri al Leopardi »
18.50 « I vostri prafariti »
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosara
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — (Suffrage)
 Mike Bongiorno presenta
ATTENTI AL RITMO
 Gioca musicale a premi
 Orchestra diretta da Gorni Kraus
 Regia di Pino Gilloli
21 — La RAI Corporation
 presenta:
NEW YORK '66
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Romy Saccolli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 « Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Antologia del blues
 — Big Bill Broonzy
 — Ma Rainey
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

3 RETE TRE

10 — **Musica clavicembalistica**
 Georg Friedrich Haendel: Sult-

te in sol minore: Allemanda - Corrente - Giga (clav. Paul Wolfe)
10.15 Antologia di interpreti
 Direttore Joseph Keilberth:
 Bedrich Smetana: Moldava, poema sinfonico dal ciclo « La mia patria » (Orch. Sinf. di Bamberg)
 Tenore Waldemar Kmentt:
 Wolfgang Amadeus Mozart: « Se al fabbro mio non credi », aria K. 295 (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner)
 Violinista Riccardo Brendola:
 Karol Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto « Allegretto » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
 Soprano Gloria Davy:
 Henry Purcell: Didone ed Enea: Aria di Didone « Gaetano Donizetti: Anna Bolena: « Piagete voi? »
 Trio di Trieste:
 (Dario De Rosa, pf.; Renato Zanetovich, vl.; Libero Lanna, vc.) • Johannes Brahms: Trio in do minore op. 101, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro energico - Presto assai - Andante grazioso - Allegretto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
 Baritone Titi Gobbi:
 Giuseppe Verdi: La Traviata: « Di Provenza il mare e il suolo » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini); Don Carlo: « O Carlo, ascolta » (Orch. del Teatro d'opera di Roma dir. da Gabriele Santini)
 Fagottista Karl Bidlo:
 Carl Maria von Weber: Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra: Adagio ma non troppo - Adagio - Rondo (Allegro) (Orch. Filarmonica Ceca dir. da Kurt Redel)
 Soprano Maria Callas:
 Vincenzo Bellini: « Puritani: « Oh, vieni al tempio » • Ambroise Thomas: Amleto: Scena e Aria di Otello (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto - Maestro del Coro Roberto Benaglio)
 Direttore Guido Cantelli:
 Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à vague - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Philharmonie di Londra)
13 — Un'ora con Hector Berlioz
 Les nuits d'été, sei liriche op. 47 su testi di Théophile Gautier, per soprano e orchestra: Villanelle - Le spectre de la rose - Sérénade - L'absence - Au cimetière - L'été inconnu (sol. Leontyne Price - Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner); Symphonie funèbre et triomphale op. 15, per coro e orchestra: Marcia funebre - Orazione funebre - Apoteosi (Helmut Schmitt, tr. sol. - Orch. e Coro di Colonia dir. da Fritz Strauß)
14.05 Recital del pianista Fou Ts'ong
 Domenico Scarlatti: 12 Sonate: in do maggiore L. 437 - in do minore L. 217 - in sol maggiore L. 82 - in si minore L. 449 - in mi maggiore L. 23 - in la maggiore L. 483 - in re maggiore L. 482 - in fa maggiore L. 238 - in do minore L. 256 - in mi maggiore L. 237 - in do minore L. 352 - in do maggiore L. 255 • Ludwig van Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore op. 110: Moderato cantabile, molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo - Fuga - Frédéric Chopin: 9 Mazurka: in mi maggiore op. 8 n. 3 - in la minore op. 7 n. 2 - in si minore op. 17 n. 4 - in do minore op. 17 n. 4 - in do minore op. 30 n. 11 - in si minore op. 30 n. 2
15.45 Musica a programma
 Josef Suk: Sommermärchen: Voci della vita e della consolazione - Mezzogiorno (Canto del sole) - Intermezzo (1 Me-

nestrelli (ciechi) - Scherzo e Trio (Nel possesso di Phanto m.) - Adagio (Noite) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Zoltan Kocsart)

16.35 Momenti musicali

Jean Absis: Trois Poèmes de Tristan Klingsor: Chanson du chat - Ma mère l'oye - Ou le coq et la plume - Sottre, su testo di Jean Coteau - Yvetta Martens, sopr.; André Dumortier, p.f.; Camille Saint-Saëns: Ronde capricieuse, op. 28 (Zino Francescatti, vl.; Richard Wotlich, p.f.)

17 Università Internazionale

Le Guglielmo Marconi (da New York)

A. G. McNisch: La metrologia nell'era spaziale

17.10 Gustav Mahler
Adagio, dalla Sinfonia n. 10 (Incompiuta) (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. da Hermann Scherchen)

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Didattica delle applicazioni tecniche

L'insegnamento delle applicazioni tecniche alla luce dell'esperienza di due anni - Prof.: Wilma Ambretti Fiori, Giovanni Biffali, Mario Manzoni

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Claudio Varese
Marie Tabin: «Sulla spiaggia, di là dal molo» - Ritorni e risapori: Stäpeler, Jahier, Capini e Preziosi

18.45 Attilio Ariosti

Lezione n. 5 (dalle Sei Lezioni per viola d'amore e basso continuo) (Realiz. del basso continuo di E. Giannini Sartori); Vivaldi: Largo Giga (Bruno Giuranna, vl.; Egidio Giordano Sartori, clav.)

18.55 Novità librerie

Il simbolismo nella letteratura nordamericana, a cura di Francesco Binni

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 «Concerto di ogni sera»

Christoph Willibald Gluck (1714-1787): Sinfonia in sol maggiore: Allegro - Andante - Allegro (orch. del Concerto Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch); Claude Debussy (1862-1918): La Boite à joujou, balletto; Le champ de bataille - La bergère à vendre. Après fortune-faite (orch. della Sol. Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Niccolò Paganini

Quartetto in la minore: Andante marcato - Minuetto - Tema con variazioni (Vittorio Emanuele, vl.; Emilio Berengo Garau, vl.; Bruno Morselli, vc.; Maria Gargi, chit.)

21 «Il Giornale» del Terzo

21.20 Bela Bartok

Mikrokosmos

Libro V (dal n. 122 al n. 139) Accordi simultanei, alternati e per moto contrario - Siccato e legato - Siccato - Cantottaggio - Cambiamento di tempo - Nuova canzone folklorica ungherese - Danza paesana - Terze alternate - Ballesca rustica - Quarte - Secondi maggiori armoniche e melodiche - Sincroni - Terze a note doppie - Perpetuum mobile - Scala esatonale - All'unisono - Cornemusa - Buffone (p.f. Gloria Giannini)

21.50 Celebrazioni dantesche

Dante e i poeti contemporanei a cura di Franco Cavallo

Prima trasmissione

22.30 Bruno Maderna

Serenata n. 2 (Gruppo Sinfoniale da Camera per la Musica Italiana dir. da Bruno Maderna)
(Registraz. effet. il 16-6-1965 dal Teatro Centrale in Roma durante il Concerto eseguito per l'Associazione «Gruppo Strumentale da Camera per la musica italiana»)

22.45 Giochi minori

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Jacques Maritain
a cura di Girolamo Arnaldi con interventi di Tullio Gregory e Pietro Prini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c./s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Colto-riaceto (O.C. n. 2) su k.c./s. 845 pari a m. 49-50 e su k.c./s. 9515 pari a m. 31,53

22,45 Concerto di apertura - 23,15 1 dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara - 2, Aquila - 2, Teramo - 2 - Compobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
F. J. HAYDN: Andante con variazioni in fa minore - p.f. A. Rubinstein; W. A. Mozart: Sonata in la maggiore K. 331 - p.f. W. Kempff; C. FRANCK: Preludio, Aria e Finale - p.f. A. Renzi

8,55 (17,55) Musiche di Heitor Villa Lobos
Preludio a due studi - Chit. S. Behrens; Bochasmas Brasileiras n. 4 - Orch. Nazionale della Radiodiffusione Française dir. dall'Autore - Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto - Chit. S. Behrens; ob. A. Carlini; E. Schiavi, fg. V. Bianchi - Catinella de boas festas (Veitina encantada), poema sinfonico - Chit. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

10 (19) Quartetti per archi

L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1 - Quartetto Koeccker: vl. R. Koeccker, W. Büchner, vl. G. Riedl, vc. Merz; B. SMETANA: Quartetto in mi minore «Dalla mia vita» - Quartetto Janacek: vl. J. Travnicek e A. Sykora, vl. J. Kratochvil, vc. K. Kratochvil

11 (20) Un'ora con Richard Strauss

Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 - vl. sol. W. Boskovich, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan
Lieder op. 48 su testi di Clemens von Busch, per soprano e orchestra - sol. R. Grist, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

12 (21) Concerto sinfonico: Solista Riccardo Brendola

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; K. SZYMANOWSKI: Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples» - trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 Notiziario della Sardegna News - 7,10-8 Musica by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12,25 Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 7-7,10 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corsi di italiano, pagine, notizie e varietà redatte da Danilo Murgia con la collaborazione degli ascoltatori - 14,35 Canli e balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione)

19,30 Canli Feri Bonogusto - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione)

SICILIA

7,15 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione)

19,30 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione)

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Gredisco (Trieste 1)

12,20-12,30 Antico musicale - 12,25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio

12,30-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 Teatro in dialetto: «Un amo feto cussì» - un atto di Guido Sembo - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Tonin Barga: Giorgio Valleria; Anna: Lia Corradi; Maria: Maria Bellizzi; Memo: Lino Savarini; Pasquale: Bruno Giampiero; Biondo: Aldo Dario; Penne: Rosella; Ariella: Reginald; Penne: Luciano De Mestri; La signora Bert: Gina Furani - Regia di Ugo Amodeo

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE DAL 30 AL 9 APRILE

dal 30 al 3 aprile
dal 10 al 16 aprile
dal 17 al 23 aprile
dal 24 al 30 aprile

5,30-6,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

17,30-18,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

19,30-20,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

21,30-22,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

23,30-24,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

25,30-26,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

27,30-28,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

29,30-30,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

31,30-32,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- cantanti Nat King Cole, Doris Day, The Birds
- Michel Legrand e la sua grande orchestra

14,30 Molivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,45-15 L'arte della scultura lignea e dell'intaglio nella regione di Udine - 15,15-16 Settima trasmissione: «Viaggio a Udine e nel circondario» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera di Almonaco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Da Caltanissetta a Serrano» - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica nichelina (Venezia 3).

19,30 Oppl e Regione - indi Serrano - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere a giorni nel Trentino (Reinhold 1 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento - Pagnella III - Trento 1 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (Reinhold 1 - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Pagnella III e stazioni MF I della Regione)

15,55 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3)

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III)

19,30 «In giro al Sa» - I poeti della terra trentina: Marco Palla (Pagnella III - Trento 3)

19,45-20,30 Musica da camera. L. Bocchini 1. Quattro per archi op. 60 n. 5 in sol magg.; 2 Quintetto per archi e chitarra in re magg. (Pagnella III - Trento 3)

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 Replica di Radioguarresima.

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week. 19,30 Radioguarresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francescantonio Pellegrino: «Elevazione liturgica» - Esortazione di S.E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «La nostra Pasqua è rinascita» - 1 Santi di domani - Oggi in Vaticano. 20,15 Ritratto di Pasqua: 20,45 Heimat und Weltemission. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra

Offerta Speciale CERA GREY
ALLE LETTRICI DEL RADIOCORRIERE
1 BUONO SCONTO
CHE VALE

150



UN PAVIMENTO?... UNO SPECCHIO!

CERA GREY

RITAGUATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO SCONTO

Per l'acquisto di **Cera GREY** da 1 litro

VALE 150 LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di CERA GREY da 1 litro troverete il **BOLLO AUTODESIVO** simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Scad. il 6/8/88

La Soc. CERA GREY rimborserà 150 lire agli Eserciti per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi vengiatori a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di CERA GREY da 1 litro.

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pannolini Lenina - Lane-rossi - Spic & Spon - Chlo-rodont - Ennerey motorasso o molle - Olio Donte)

SEGNALC ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-MENTARE

ARCOBALENO

(Vecchia Romagna Buton - Lena Bolzano - Lavatrice Siemens Elettra - Alemagna - Doppio brodo Stor - Piag-gio-Vespa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Rim - (2) Acqua mi-nerale Crodo - (3) Sbian-cante Biancofà - (4) Crac-kers soda Pavest - (5) Elettrodomestici Becchi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Pri-ma - 2) Organizzazione Pa-got - 3) Slogan Film - 4) Adriatica Film - 5) Cinete-levisione

21 —

AL DI LA' DELLA MANICA

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri
Prima puntata
L'Inghilterra della tradi-zione

22 — LA « 124 »

Edizione speciale del Gior-nale dell'automobile
a cura di Giuseppe Boz-zini e Gino Rancati

22,25 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana pre-sentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Francesco*

Prof. Enrico Arcaini

9,20-9,45 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

10,10-10,35 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

Seconda classe:

10,35-11 *Storia*

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-12 *Italiano*

Prof. Giuseppe Froia

Terza classe:

8,55-9,20 *Storia*

Prof. Claudio Degasperri

9,45-10,10 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

11,11-11,25 *Educ. Artistica*

Prof. Franco Bagni

16,45 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
« Formazione civica e so-ciale dell'alunno »

Prof. Alessandro Giorda-no, Prof.ssa Augustina Mar-chetti Dori, Prof. Pietro Moncada

17,30 SEGNALC ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Confezioni Focis junior - Bebbè Gabiani - Giocattoli Lego - Conforumianca)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

L'uovo d'oro

Programma per i più pic-cioli a cura di Guido Sta-gnaro

Pupazzi di Ennio Di Majò

Regia di Guido Stagnaro

b) I MICHAELS IN AFRICA

A nord del Limpopo

Produzione George Michael

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione po-polare per adulti analfa-beti
Insegnante Alberto Manzi

19,15 GONG

(Moggiolini - Volo di luce)

OPINIONI A CONFRONTO

Week-end in Italia

L'INCHIESTA

nazionale: ore 21

L'inchiesta in Gran Bretagna, realizzata da Enrico Gras e Mario Craveri prende il via questa sera con la trasmissione della prima puntata dedicata ai tre poteri dello Stato — il legislativo, l'esecutivo e il giudiziario — che agiscono in campi di azione ben definiti che nessuna legge scritta elenca ma che la tradizione antica e rispettata rende invalicabili, come si conviene in un paese che si vanta di essere la culla della democrazia.

Il Parlamento inglese — del quale si disse che « può fare qualsiasi cosa, tranne che trasformare un uomo in donna, o viceversa » — si divide in due rami: la Camera dei Lord o dei Pari, e la Camera dei Comuni. Ma se alla prima si ac-cede per diritto ereditario o

L'ASSISTENTE



Il maestro Mario Consiglio, l'assistente musicale della « Fiera dei sogni »

PRESENTAZIONE

nazionale: ore 22

Questa sera, in una edizione speciale del *Giornale dell'auto-mobile*, verrà presentata la nuova Fiat « 124 ».

Erano anni che si parlava di questo nuovo modello di vettura « europea », che costitui-sce la più importante novità del 1966. La Fiat, che nello scorso anno ha superato in produzione il milione di auto-mezzi, punta molto, come ap-pare evidente dalla cura del tutto particolare che è stata posta nella preparazione e nel collaudo del nuovo modello, su questa sua nuova creatura che sarà lanciata a prezzo altamen-te competitivo.

Al momento di stendere queste brevi note ancora non si co-noscono le caratteristiche di dettaglio della « 124 », ma si può anticipare che essa è dotata di motore a 4 cilindri della cilindrata complessiva di poco inferiore al 1200 cc., cambio a 4 rapporti interamente sinero-nizzato, freni a disco sulle 4 ruote, velocità superiore ai 140 km/h. Dall'esame della fotografia che



Enrico Gras che ha rea-lizzato, con Mario Crave-ri, l'« Inchiesta sulla Gran Bretagna, in onda alle 21

SULLA GRAN BRETAGNA

per nomina regia, ai « Comuni » si arriva soltanto dopo avere affrontato il corpo elettorale. Affrontato è la parola esatta: poiché il sistema elettorale inglese — come le recenti vicende ci hanno dimostrato — essendo basato sul collegio uninominale e assegnando il mandato parlamentare a quello dei concorrenti che avrà totalizzato anche un solo voto in più degli avversari, esige che il candidato, anziché organizzare comizi, che nessuno o ben pochi ascolterebbe, frequenti circoli e case private, si faccia personalmente e direttamente conoscere dal maggior numero di elettori, stringa migliaia e migliaia di mani, tramuti ogni elettore in un amico: questa, infatti, è la via obbligata per la conquista del voto.

Il potere esecutivo, che trae la sua forza dal potere legisla-

tivo, agisce non molto dissimilmente da quanto avviene da noi: tutti i governi democratici, in pratica, si assomigliano; ma dove le diversità appaiono addirittura abissali è nel campo giudiziario. L'amministrazione della giustizia, che pure è affidata a non più di duecento giudici togati e per il resto ai cosiddetti « giudici di pace » ai quali si richiede soltanto del buon senso, è rapidissima: anche il processo più intricato e difficile viene concluso entro il tempo massimo di sei mesi. Ciò potrà apparire sorprendente: ma va tenuto conto che tutto si muove sul ritmo di una tradizione coralmemente accettata; la stessa, ad esempio, che consente ai famosi « policemen » londinesi di prestare servizio disarmati, o, meglio, di prestare servizio armati soltanto di prestigio.

MUSICALE DELLA « FIERA »

secondo: ore 22

Il cast di contorno di una trasmissione televisiva annovera, nei suoi ranghi, anche la figura dell'assistente musicale. Alla *Fiera dei sogni* svolge questa mansione un ben noto personaggio, il cui nome ha una solida quotazione e non soltanto in sede nazionale: il maestro Mario Consiglio. Sarà opportuno spiegare, in breve, quali siano le funzioni dell'assistente musicale, per dare un'idea sia pure approssimativa, della complessità dei compiti che gli sono affidati. L'assistente musicale, trincerato nella cabina di regia, imposta, parallelamente, il lavoro degli artisti e dei tecnici del suono addetti alla parte audio dello spettacolo. Il suono va in onda attraverso nastri registrati in precedenza, oppure attraverso dischi, o direttamente dal vivo: fondere le tre fonti di suono in un unico blocco funzionale, coordinandone la messa in onda, è lavoro riservato a poche persone di provata competenza musicale ed è per questo che la scelta degli « assistenti » è estremamente delicata. Mario Consiglio è al suo posto fin dalla prima puntata della *Fiera dei sogni*, quella del 23 aprile 1963, e non ha mai dato forfait, neppure una volta in un così lungo periodo di tempo. Tentare un suo ritrattino artistico, una biografia professionale anche brevissima, non ci è possibile data la ristrettezza dello spazio a nostra disposizione. Di lui possiamo però dire che ha trasferito nella nuova attività tutto l'attaccamento e l'amore profusi nella direzione orchestrale, che resta pur sempre il suo lavoro base. I giovani che si esibiscono alla *Fiera* hanno avuto modo di apprezzarne i suggerimenti ed anche le critiche, talvolta perfino severe, comunque sempre esatte.

DELLA NUOVA FIAT «124»



Ecco la nuova Fiat « 124 » dalla linea semplice ed elegante

pubblichiamo appaiono evidenti la luminosità della carrozzeria, di linea semplice ed elegante, la buona abitabilità, la ampiezza del bagagliaio. Ancora non è noto il prezzo ma esso, a quanto ci risulta, dovrebbe essere inferiore ad 1.100.000 lire.

Comunque su tutti questi particolari tecnici, che ancora non sono stati resi noti dalla Casa costruttrice, saranno dati ampie ragguagli nel corso della trasmissione che, appunto da questo trae il maggior motivo di interesse per i telespettatori.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Motta - Confezioni Facis - Organizzazione Schiumasol - Ana per lavatrici Extra - Carpenè Malvolti - Reti Ondaflex)

21.15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Borgniono Complesso diretto da Tony De Vita Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Hinter den Kulissen einer Premiere Bericht über die Probenarbeiten des « Rosenkavaliers » von Richard Strauss an der Bayerischen Staatsoper, München
Aufsührende: Claire Watson, Hertha Topper, Erika Köth, Kurt Böhme u.a.
Sinfonieorchester der Bayerischen Staatsoper, München
Dir.: Joseph Keilberth
Prod.: TELEPOOL



programmi svizzeri

- 16.45 LE CINQ A SIX DES JEUNES Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata agli giovani e realizzata dalla Televisione romanda. Il programma a cura di Laurence Butli
- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 DISegni ANIMATI
- 19.40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean Jacques Nicks. 27° episodio: DESTINAZIONE LUNA
- 19.55 TV-SPOT
- 20.20 TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 DIARIO DI VIAGGIO: IL SEGRETTO DEGLI ABissi. L'esplorazione della caverna più profonda del mondo. Documentaria della BBC
- 20.40 TV-SPOT
- 20.45 CINTECA. Appuntamento mensile con gli amici del film. E' NATA UNA STELLA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Judy Garland, James Mason, Jack Carson e Charles McElford. Regia di George Cukor
- 22.15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie a 2ª edizione del Telegiornale

questa sera alle
20,50
in CAROSELLO
LEA MASSARI
presenta

una
Becchi
è sempre
una
Becchi
cucine stufe elettrodomestici

LONGINES - ZENITH - LANCOS
BAUME & MERCIER - GENEVE
TISSOT - ROAMER - CERTINA

OREFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.

A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis da 128 pagine
Ottavio NOVAX - V. Palestina, 33/RC - MILANO

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO più piccola del mondo
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Parafattissima. Prestazioni ideali alla normale calcolatrice. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in transazioni) oppure in contantesse, più spese postali. Per l'istituto lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in via.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quella dichiarata.

8° ZECCHINO D'ORO

TRASMESSO IN TELEVISIONE NEI GIORNI 18, 19 E 20 MARZO 1966

IL DISCO CON TUTTE LE 12 CANZONI

UN VERO DISCO MICROSOLO
30 cm. 33 giri
ALTA FEDELTA'

A SOLE LIRE 1490

Le canzoni sono mirabilmente interpretate dai « Piccoli Cantanti » della C.D.I.

Vi prego di inviarmi il disco dell'8° ZECCHINO D'ORO, pagherò al postino L. 1490 (+ spese postali) RC

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
Provincia _____

COMPILATE IL TAGLIANDO, INCOLLATELO SU UNA CARTOLINA POSTALE E INVIATELO A

DISCOMEC
Via Balilla, 36 - Milano

RICEVERETE IL DISCO ENTRO POCHI GIORNI E PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA DEL PACCO

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - "Musiche del mattino" Al termine:
Accade una mattina Ieri al Parlamento
 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamora, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive) "Il nostro buongiorno"
8.45 (Chlorodont)
9.05 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta
9.10 "Pagine di musica" Weber: Concerto in fa maggiore op. 75, per fagotto e orchestra; a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Rondò (allegro) (sol. Gino Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
 Debussy: *Dances sacrées* (et. Anne Profane, per arpa e orchestra d'archi (1904) (sol. Maria Selmi Dongellini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bernhard Cozz)
9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Chinamartini)
 "Antologia operistica"
 Verdi: *Aida*: La fatal pietra sovrà me, gi. chiusa
 Verdi: *La Pancia della West*: Chiella mi creda libera e lontana
10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
 La Bibbia a colori: La parabola del figliol prodigo
 trasmissione-concorso a cura di Stefania Piana
 Regia di Ruggero Winter
11 (Royco)
 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari italiani
11.30 Alessandro Marcello
 Concerto n. 2 in si minore, da «La Cetra», per due oboi e orchestra d'archi; a) Andante, b) Largo, c) Adagio, d) Presto (sol. Leo Driebuys e Carlo Ravelli - Orch. da camera «I Musici»)
11.45 (Burro Prealpini Quadri-foglio)
 Nuovi ritmi, vecchi motivi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici della 12
12.10 Arcschino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnate orario - Giornale radio - Previsioni tempo
 Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
13.35 (Birra Wührer)
 I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giornale per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 3)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i piccoli
 Oh, che bel castello
 Settimanale di fiabe e racconti
 L'uomo che non sapeva perdonare
 Radioscena di Gladys Engley
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
 Recl: Nel silenzio una voce conta; Pagina d'album * Prociocini: Sonatina per pianoforte; a) Adagio improvvisato, b) Adagio, c) Presto * Borghesi: Suite per pianoforte; a) Adagio, b) Scherzo, c) Blues, d) Finale (p. Ornella Vannucci Trevese)
17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Accordi perfetti, in. contr. d'amore tra musicisti a cura di Liliana Scalero
 II - Robert Schumann e Clara Wieck (2°)
18 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 David Gascoyne: «Misere» presentato e tradotto da Margherita Guldazzi
 Note e rassegne: Aldo Borelghi, rassegna di narrativa: «Il cocco di terracotta» di Riccardo Bacchicci; Alberto Merola, rassegna di storia e cultura: Studi sulla storia e civiltà russa
18.35 Gino D'Auri e la sua chitarra
18.45 Sul nostri mercati
18.50 In collaboraz. con la Radio Vaticana
 Per la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrino
 a) Elevarzione liturgica
 b) Elevarzione di S. Em. il Cardinale Ernesto Ruffini: La nostra Pasqua è: Espiazione
 c) «Oratio» del giorno
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in gloria
 Negli interv. com. commerciali
19.35 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnate orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 LA SONNAMBULA
 Melodramma in due atti e quattro quadri di Felice Romani
 Musica di VINCENZO BELLINI
 Il conte Rodolfo
 Ruggero Raimondi
 Teresa
 Luisa Diacciatelli Gianni
 Aminta Valeria Mariconda
 Elvino Ugo Benelli
 Renata Mattioli
 Alessio Paola Mazzotta
 Un notaio Antonio Pietrini
 Direttore Franco Mannino
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
 Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

Negli intervalli:

- 1) La leggenda dell'eureca
 Racconto di Riccardo Bacchelli
- 2) L'epistolario di Benedetto Croce

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — "Musiche del mattino"
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Vittorio Sforzi
8.50 (Cera Grey)
 b) Dora Musumeci al pianoforte
 c) (Invernizzi)
 c) Canto Mario Abbate
9.15 (Dipi)
 d) Orchestra diretta da Richard Audrey
9.30 Segnate orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 RETROSPETTIVA DI UN DISCO PER L'ESTATE
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnate orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnate orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Stor)
 Tema in brio
12.15-12.20 Segnate orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Chinomortini)
 Tre successi di ieri
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Canay)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Via Radio)
 Dischi in vetrina
15 — Cori italiani
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnate orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Album per la gioventù

Conversazione di Giovanni Russo

- 23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

16 — "Rapsodia"
 — Sponsieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Tempo di valzer
16.30 Segnate orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di P. Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
 a cura di Lea Calabrese
17 — La bancarella del disco
 a cura di Lea Calabrese
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnate orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare
 Personaggi del mondo dantesco
17.45 Radiosalotto
 ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo
18.25 Sul nostri mercati
18.30 Segnate orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giacomo Devoto - La lingua italiana - Storia e problemi.
 Alessandro Manzoni e le sue teorie linguistiche
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnate orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — DIVAGAZIONI IN ALTALENA
 Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
 Regia di Gennaro Magliulo
20.30 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
20.35 Dallo swing al bop
21 — La riforma del codice
 Inchiesta di Virgilio Boccardi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 MOSCA BIANCA
 Un programma di Anna Maria Avena e Fabio De Agostini
 Regia di Massimo Ventriglia
22.15 Musica nella sera
22.30-22.40 Segnate orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche
 Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in si minore op. 49
 Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (p. Annie D'Arco) * Franz Liszt: Dal Odiato di trascendentali; n. 7 Eroica - n. 8 Caccia selvaggia - n. 9 Ricordanza - n. 10 Ricordanza - n. 11 Harmonie du soir - n. 12 Chasse-neige (p. György Cziffra) * Bohuslav Martinu: Fantasia e Toccata (p. Rudolf Firsiroti)
11.15 Musiche di Jean-Baptiste Lully
 «Miserere mei, Deus»; Motetto a due cori e orchestra; «Diez traes» Motetto a due cori e orchestra (Ethel Sussmann, sopr.; Marie-Thérèse Debligny, contr.; Bernard Plan. di. da Marcel Coutaud); Bernard Cottret, bar.; Jeanne Baudry, vng. - Orch. e Coro del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Marcel Coutaud
12.05 Complessi d'archi
 Luigi Boccherini: Trio in la maggiore op. 14, n. 3; Allegro

moderato - Largo - Allegretto, Adagio - Minuetto (Trio Ayo: Ghedin-Albottelli: Felix Ayo, vl.; Gino Ghedin, vcl.; Enzo Albottelli, vc.) * Anton Dvorak: Quartetto n. 7 in la bemolle maggiore op. 105; Adagio ma non troppo - Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto (Quartetto Barchet: Reinhold Barchet, Heinz Andras, vl.; Hermann Hirschfelder, vcl.; Siegfried Barchet, vc.)

13 Un'ora con Gabriel Fauré
 Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte: Allegro molto - Andante - Allegro vivo - Allegro quasi presto (Jascha Heifetz, vl.; Brooks Smith, pf.); Messa da Requiem op. 48, per soli, coro e orchestra: Introito e Kyrie - Offertorio - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei - Libera me - Paradisium (Suzanne Oancea, sopr.; Gérard Souzay, bar.; Erich Schmidt, org. - Orch. Suisse Romande - Union Chorale de la Tour de Peilz dir. da Ernest Ansermet - Maestro del Coro Robert Mermod)
14 — Concerto sinfonico: Sostituito Giuseppe Postiglione
 Sergei Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Modest Musorgski, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento) * Sergei Prokofiev: Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53 per pianoforte imano (Andante - Moderato - Vivace - Andante - Moderato - Vivace) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Francis Travi) * Igor Stravinsky: Concerto per pianoforte e orchestra: Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso, a tempo giusto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Franz Liszt: Totentanz, per pianoforte e orchestra (Reviz. di Alexander Siloti) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)
15.20 Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart
 Sonata in si bemolle maggiore K. 481 per violino e pianoforte: Molto allegro - Adagio - Allegretto (William Kroll, vl.; Arthur Balsam, pf.); Quintetto in si minore K. 593 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni
 Adagio Allegretto (Orchestra Filarmonica di Berlino: Karl Leister, clar.; Thomas Brandis, Hans Joachim Westphal, vl.; Siegfried Ueberscher, vcl.; Wolfgang Boettcher, vc.)
16.20 Suites
 Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 2 in do minore
 Allendana - Corrente - Sarabanda - Aria - Minuetto - Giga (p. Marcella Crudele); Suite n. 2 in si bemolle maggiore: Grave, Ronde - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise - Goubie - Minuetto - Badinerie (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache)
17 — Place de l'Etoile
 Istanbule dalla Francia
17.15 L'Informatore etnomusicologico
17.35 Il Malpasso
 Conversazione di Giovanni Passeri
17.45 François Couperin
 Troisième Leçon de Ténébres (per il Mercoledì Santo); Jod - Menuet suant - Menuet - Omnes populos - Lamed - O vos omnes - Mam - De excelso missit - Nun - Nun vigivot Juguat - Jerusalem convertere - Paul Derenne e Hugues Cuénod, ten.; De Lacour, clar.; Bracquemond, org. - Orch. e Coro «Yvonne Gouverné» dir. da Jeanne Evrard)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

4 TERZO

18.30 La Rassegna
 Musica
 Dances Carpiella: Due «Quadri» di i canti popolari russi di J. Propp - «Una nuova rivista»

18.45 Giorgio Fedarico Ghe-
llo (Pescara) 2 - Aquila 2 - e-
 ram 2 - Campobasso 2 e stazioni
 MF II della Regione).

19 - Bibliografie ragionate
Nathaniel Hawthorne e il
purtanesimo della Nuova
Inghilterra, a cura di An-
 gela Giannitrapani

19.30 "Concerto di ogni sera"
 Johann Christian Bach (1733-
 1782): Sonata n. 2 in sol mag-
 giore op. 18 per flauto e cla-
 vicembalo; Allegretto - An-
 dante; Gavotte (Kurt Redel);
 Il; Imreger Lechner, clar.;
 Martin Bockmann, vc. contrap-
 so; Carl Maria von Weber
 (1786-1826): Sonata n. 4 in mi
 minore op. 70; Moderato - Mi-
 nuetto - Andante - Prestissimo
 (Cagliari); Johann Sebastian
 Bach (1685-1750): Trio in mi
 bemolle maggiore op. 40 per
 flauto, clavicembalo e corno
 (Rudolf Serkin, pf.; Michael
 Tree, cl.; Myrland Bloom, cr.)

20.30 Rivista della rivista

20.40 Hector Berlioz
 Le Corsaire, ouverture op. 21
 (Orch. Sinf. di Torino della
 RAI dir. da Maurice Le
 Roux); Les Franc-Juges, ou-
 verture op. 3 (Orch. Sinf. di
 Torino della RAI dir. da Ro-
 bert Felat)

21 - Il Giornale del Tarzo

21.20 Costume
 Fatti e personaggi visti da
 Libero Bigiaretti

21.30 Benedetto Marcello
 Intermezzi e Cori per la tra-
 gedia «L'ucio Commodo»
 (Lello Zillo, msop.); Angelo
 Romero, bar.; Complesso
 Strumentale del Gofalone e
 Coro Polifonico Romano dir.
 Lello Zillo (1922-1968)
 (Registraz. eff. il 19-2-1968
 dalla galleria a Pietro da Cor-
 tona e del palazzo Ooria in
 Genova)

22.15 La letteratura araba,
 oggi
 di Francesco Gabrieli
 Ultima trasmissione
 Critico letteraria e storia
 geografica

22.45 Orsa minore
 La «Nuova musica» dall'im-
 mediato dopoguerra ad oggi
 a cura di Alberto Pironti
 I - Concetto e origini dello
 nuovo musica

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
 zione di frequenza di Roma (106,2
 Mc/s) Milano (102,2 Mc/s) - Na-
 poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8
 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera -
 ore 15.30-16.30 Musica da ca-
 mera - ore 21-22 Musica leg-
 giera

notturno

Oalle ore 22.45 alle 6.25: Pro-
 grammi musicali e notiziari trasmessi
 da Roma 2 su kc/s 845 para e
 385 (dalla 102,2 Mc/s) - Ca-
 lannissetta O.C. su kc/s 8060 para e
 m. 49,58 e su kc/s 9515 para e m.
 22.45 Concerto di apertura -
 23.15 Panoramica musicale - 24
 Fuochi d'artificio: 30 minuti
 di musica brillante - 0.36 Musi-
 ca per orchestra - 1.06 Folclo-
 re in musica - 2.06 Cavalcata
 della canzone - 2.06 Fogli d'al-
 bum - 2.36 Due voci e un'orchestra
 - 3.06 Musica: programma
 di musica varia - 3.36 Melo-
 dia senza età - 4.06 Musica leg-
 giera e jazz - 4.36 Complessi
 vocali - 5.06 Sinfonia d'archi
 - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06
 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
 trasmessi notiziari in italiano,
 inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE
 7.15-7.35 Vecchie e nuova musica,
 programmi in dischi a richiesta

degli ascoltatori abruzzesi e molise-
 si (Pescara) 2 - Aquila 2 - e-
 ram 2 - Campobasso 2 e stazioni
 MF II della Regione).

CALABRIA
 12.28-12.48 Musica per tutti (Sta-
 zioni MF II della Regione).

CAMPANIA
 7-8 «Good morning from Naples»,
 trasmissione in lingua inglese -
 7-7.10 International and Sport
 News - 7.10-8 Music by request
 Naples Daily Occurrences; Italian
 Customs Traditions and Monu-
 ments; Travel (Rieser) and trip
 suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12.28 De dia in die - 12.25 Ennio
 Morricone e la sua orchestra
 (12.50 Notiziario della Sardegna
 (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicuraz-
 zazione: corrispondenza di Silvio
 Sirigu con i lavoratori della Sar-
 degna, a cura di Paolo Piga - 14.30
 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro
 1 - Sassari 1 e stazioni MF I
 della Regione).

19.30 Armando Scusiaca e la sua or-
 chestra - 19.45 Gazzettino aereo
 (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
 tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
 e stazioni MF I della Regione).

12.28-12.38 Gazzettino della Sicilia
 (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
 sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF
 I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 -
 Catania 1 - Palermo 1 -
 Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
 della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 -
 Catania 1 e stazioni MF I della
 Regione).

FRUIRI-VELENZA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino dal Friuli-Ve-
 nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
 Udine 2 e stazioni MF II della
 Regione).

12.28-12.28 I programmi del pomeri-
 ggio - 12.28 Il Giornale del Tarzo
 12.28 Asterisco musicale - 12.25 Te-
 reza paglia, cronache delle arti, let-
 tere e spettacolo a cura della
 redazione del Giornale del Tarzo
 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-
 Venezia Giulia (Trieste 1 - Go-
 rizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
 della Regione).

13.15 «Carl storme» - Settimanale
 volante parlato e cantato di Lino

Carpinetti e Mariano Farugna -
 Anno V - n. 2 - Compagnia di
 prosa di Trieste della Radiotele-
 visione Italiana con Franco Russo e
 il suo complesso - Ragia di Ugo
 Amodeo - 13.40 «Ore» - Dram-
 ma lirico in 4 atti di Arrigo Boito
 - Musica di Giuseppe Verdi - Edi-
 zione Ricordi - Atto I: Personag-
 gi e interpreti: Otello: Tito Del
 Bianco; Jago: Peter Glossop; Cas-
 sio: Fernando Jacquot; Rodrigo:
 Athos Cesari; Montano: Ernesto
 Ciovinati; Desdemona: Jane Marsh
 - Orchestra e Coro del Teatro Ver-
 di di Trieste - Direttore Thomas
 Söpper - Maestro del Coro Gio-
 rgio Kirschner (Dalle registrazio-
 ne effettuate al Teatro Nuovo di op-
 erazione dell'VIII Festival del «Duo
 Mondini» - 14.10 «1866-1966»
 Il Friuli e l'Italia - 3a trasmissione
 - «Canto anni di poesia in friu-
 lano» - di Dino Virgil - 14.25
 Passerella di autori giuliani a frasi
 - Orchestra diretta da Alberto
 Casasassa - Cantano Helga Neri
 Chiusi, Stefano Lopezio e Hide
 Mauri; Romanelli D'Andrea: «Do-
 nando a pane mani»; Mirabito-
 «Dole» - Casan; di de la-
 ienburg: «Romanticamente»; Bor-
 ghen-Gruen: «Ma non è poi l'at-
 rante»; Bellivini-Russo: «Bionne»
 - 14.45 «1866-1966» di compa-
 gna di Trieste - a cura di Giuseppe
 Radolin - la trasmissione: «Il cam-
 pione di Prospekt»; Die Nachtigall, op. 11
 Gorizia 1 e stazioni MF I della
 Regione).

14.38 L'ora della Venezia Giulia
 Trasmissione giornalistica e musi-
 cale con ospiti italiani di oltrane
 frontiera - Almenacchi - Notizie
 dall'Italia e dall'Estero - Cronache
 locali - Notizie sportive - 14.45
 Passerella di autori giuliani -
 Orchestra diretta da Gianni Safred -
 15.15 Arti letterarie e spettacoli - 15.10
 15.30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Oggi alla Regione In Segna-
 lazione - Cronache - Notizie del
 Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
 Gorizia 1 e stazioni MF I della
 Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 «Giornale di Trento» - Corriere
 del Trentino - Cronache - Notizie
 Opere e giornali in Alto Adige (Re-
 gio IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -
 Bolzano 4 - Bolzano 5 - Bolzano 6 -
 Bolzano 7 - Bolzano 8 - Bolzano 9 -
 Bolzano 10 - Bolzano 11 - Bolzano 12 -
 Bolzano 13 - Bolzano 14 - Bolzano 15 -
 Bolzano 16 - Bolzano 17 - Bolzano 18 -
 Bolzano 19 - Bolzano 20 - Bolzano 21 -
 Bolzano 22 - Bolzano 23 - Bolzano 24 -
 Bolzano 25 - Bolzano 26 - Bolzano 27 -
 Bolzano 28 - Bolzano 29 - Bolzano 30 -
 Bolzano 31 - Bolzano 32 - Bolzano 33 -
 Bolzano 34 - Bolzano 35 - Bolzano 36 -
 Bolzano 37 - Bolzano 38 - Bolzano 39 -
 Bolzano 40 - Bolzano 41 - Bolzano 42 -
 Bolzano 43 - Bolzano 44 - Bolzano 45 -
 Bolzano 46 - Bolzano 47 - Bolzano 48 -
 Bolzano 49 - Bolzano 50 - Bolzano 51 -
 Bolzano 52 - Bolzano 53 - Bolzano 54 -
 Bolzano 55 - Bolzano 56 - Bolzano 57 -
 Bolzano 58 - Bolzano 59 - Bolzano 60 -
 Bolzano 61 - Bolzano 62 - Bolzano 63 -
 Bolzano 64 - Bolzano 65 - Bolzano 66 -
 Bolzano 67 - Bolzano 68 - Bolzano 69 -
 Bolzano 70 - Bolzano 71 - Bolzano 72 -
 Bolzano 73 - Bolzano 74 - Bolzano 75 -
 Bolzano 76 - Bolzano 77 - Bolzano 78 -
 Bolzano 79 - Bolzano 80 - Bolzano 81 -
 Bolzano 82 - Bolzano 83 - Bolzano 84 -
 Bolzano 85 - Bolzano 86 - Bolzano 87 -
 Bolzano 88 - Bolzano 89 - Bolzano 90 -
 Bolzano 91 - Bolzano 92 - Bolzano 93 -
 Bolzano 94 - Bolzano 95 - Bolzano 96 -
 Bolzano 97 - Bolzano 98 - Bolzano 99 -
 Bolzano 100 - Bolzano 101 - Bolzano 102 -
 Bolzano 103 - Bolzano 104 - Bolzano 105 -
 Bolzano 106 - Bolzano 107 - Bolzano 108 -
 Bolzano 109 - Bolzano 110 - Bolzano 111 -
 Bolzano 112 - Bolzano 113 - Bolzano 114 -
 Bolzano 115 - Bolzano 116 - Bolzano 117 -
 Bolzano 118 - Bolzano 119 - Bolzano 120 -
 Bolzano 121 - Bolzano 122 - Bolzano 123 -
 Bolzano 124 - Bolzano 125 - Bolzano 126 -
 Bolzano 127 - Bolzano 128 - Bolzano 129 -
 Bolzano 130 - Bolzano 131 - Bolzano 132 -
 Bolzano 133 - Bolzano 134 - Bolzano 135 -
 Bolzano 136 - Bolzano 137 - Bolzano 138 -
 Bolzano 139 - Bolzano 140 - Bolzano 141 -
 Bolzano 142 - Bolzano 143 - Bolzano 144 -
 Bolzano 145 - Bolzano 146 - Bolzano 147 -
 Bolzano 148 - Bolzano 149 - Bolzano 150 -
 Bolzano 151 - Bolzano 152 - Bolzano 153 -
 Bolzano 154 - Bolzano 155 - Bolzano 156 -
 Bolzano 157 - Bolzano 158 - Bolzano 159 -
 Bolzano 160 - Bolzano 161 - Bolzano 162 -
 Bolzano 163 - Bolzano 164 - Bolzano 165 -
 Bolzano 166 - Bolzano 167 - Bolzano 168 -
 Bolzano 169 - Bolzano 170 - Bolzano 171 -
 Bolzano 172 - Bolzano 173 - Bolzano 174 -
 Bolzano 175 - Bolzano 176 - Bolzano 177 -
 Bolzano 178 - Bolzano 179 - Bolzano 180 -
 Bolzano 181 - Bolzano 182 - Bolzano 183 -
 Bolzano 184 - Bolzano 185 - Bolzano 186 -
 Bolzano 187 - Bolzano 188 - Bolzano 189 -
 Bolzano 190 - Bolzano 191 - Bolzano 192 -
 Bolzano 193 - Bolzano 194 - Bolzano 195 -
 Bolzano 196 - Bolzano 197 - Bolzano 198 -
 Bolzano 199 - Bolzano 200 - Bolzano 201 -
 Bolzano 202 - Bolzano 203 - Bolzano 204 -
 Bolzano 205 - Bolzano 206 - Bolzano 207 -
 Bolzano 208 - Bolzano 209 - Bolzano 210 -
 Bolzano 211 - Bolzano 212 - Bolzano 213 -
 Bolzano 214 - Bolzano 215 - Bolzano 216 -
 Bolzano 217 - Bolzano 218 - Bolzano 219 -
 Bolzano 220 - Bolzano 221 - Bolzano 222 -
 Bolzano 223 - Bolzano 224 - Bolzano 225 -
 Bolzano 226 - Bolzano 227 - Bolzano 228 -
 Bolzano 229 - Bolzano 230 - Bolzano 231 -
 Bolzano 232 - Bolzano 233 - Bolzano 234 -
 Bolzano 235 - Bolzano 236 - Bolzano 237 -
 Bolzano 238 - Bolzano 239 - Bolzano 240 -
 Bolzano 241 - Bolzano 242 - Bolzano 243 -
 Bolzano 244 - Bolzano 245 - Bolzano 246 -
 Bolzano 247 - Bolzano 248 - Bolzano 249 -
 Bolzano 250 - Bolzano 251 - Bolzano 252 -
 Bolzano 253 - Bolzano 254 - Bolzano 255 -
 Bolzano 256 - Bolzano 257 - Bolzano 258 -
 Bolzano 259 - Bolzano 260 - Bolzano 261 -
 Bolzano 262 - Bolzano 263 - Bolzano 264 -
 Bolzano 265 - Bolzano 266 - Bolzano 267 -
 Bolzano 268 - Bolzano 269 - Bolzano 270 -
 Bolzano 271 - Bolzano 272 - Bolzano 273 -
 Bolzano 274 - Bolzano 275 - Bolzano 276 -
 Bolzano 277 - Bolzano 278 - Bolzano 279 -
 Bolzano 280 - Bolzano 281 - Bolzano 282 -
 Bolzano 283 - Bolzano 284 - Bolzano 285 -
 Bolzano 286 - Bolzano 287 - Bolzano 288 -
 Bolzano 289 - Bolzano 290 - Bolzano 291 -
 Bolzano 292 - Bolzano 293 - Bolzano 294 -
 Bolzano 295 - Bolzano 296 - Bolzano 297 -
 Bolzano 298 - Bolzano 299 - Bolzano 300 -
 Bolzano 301 - Bolzano 302 - Bolzano 303 -
 Bolzano 304 - Bolzano 305 - Bolzano 306 -
 Bolzano 307 - Bolzano 308 - Bolzano 309 -
 Bolzano 310 - Bolzano 311 - Bolzano 312 -
 Bolzano 313 - Bolzano 314 - Bolzano 315 -
 Bolzano 316 - Bolzano 317 - Bolzano 318 -
 Bolzano 319 - Bolzano 320 - Bolzano 321 -
 Bolzano 322 - Bolzano 323 - Bolzano 324 -
 Bolzano 325 - Bolzano 326 - Bolzano 327 -
 Bolzano 328 - Bolzano 329 - Bolzano 330 -
 Bolzano 331 - Bolzano 332 - Bolzano 333 -
 Bolzano 334 - Bolzano 335 - Bolzano 336 -
 Bolzano 337 - Bolzano 338 - Bolzano 339 -
 Bolzano 340 - Bolzano 341 - Bolzano 342 -
 Bolzano 343 - Bolzano 344 - Bolzano 345 -
 Bolzano 346 - Bolzano 347 - Bolzano 348 -
 Bolzano 349 - Bolzano 350 - Bolzano 351 -
 Bolzano 352 - Bolzano 353 - Bolzano 354 -
 Bolzano 355 - Bolzano 356 - Bolzano 357 -
 Bolzano 358 - Bolzano 359 - Bolzano 360 -
 Bolzano 361 - Bolzano 362 - Bolzano 363 -
 Bolzano 364 - Bolzano 365 - Bolzano 366 -
 Bolzano 367 - Bolzano 368 - Bolzano 369 -
 Bolzano 370 - Bolzano 371 - Bolzano 372 -
 Bolzano 373 - Bolzano 374 - Bolzano 375 -
 Bolzano 376 - Bolzano 377 - Bolzano 378 -
 Bolzano 379 - Bolzano 380 - Bolzano 381 -
 Bolzano 382 - Bolzano 383 - Bolzano 384 -
 Bolzano 385 - Bolzano 386 - Bolzano 387 -
 Bolzano 388 - Bolzano 389 - Bolzano 390 -
 Bolzano 391 - Bolzano 392 - Bolzano 393 -
 Bolzano 394 - Bolzano 395 - Bolzano 396 -
 Bolzano 397 - Bolzano 398 - Bolzano 399 -
 Bolzano 400 - Bolzano 401 - Bolzano 402 -
 Bolzano 403 - Bolzano 404 - Bolzano 405 -
 Bolzano 406 - Bolzano 407 - Bolzano 408 -
 Bolzano 409 - Bolzano 410 - Bolzano 411 -
 Bolzano 412 - Bolzano 413 - Bolzano 414 -
 Bolzano 415 - Bolzano 416 - Bolzano 417 -
 Bolzano 418 - Bolzano 419 - Bolzano 420 -
 Bolzano 421 - Bolzano 422 - Bolzano 423 -
 Bolzano 424 - Bolzano 425 - Bolzano 426 -
 Bolzano 427 - Bolzano 428 - Bolzano 429 -
 Bolzano 430 - Bolzano 431 - Bolzano 432 -
 Bolzano 433 - Bolzano 434 - Bolzano 435 -
 Bolzano 436 - Bolzano 437 - Bolzano 438 -
 Bolzano 439 - Bolzano 440 - Bolzano 441 -
 Bolzano 442 - Bolzano 443 - Bolzano 444 -
 Bolzano 445 - Bolzano 446 - Bolzano 447 -
 Bolzano 448 - Bolzano 449 - Bolzano 450 -
 Bolzano 451 - Bolzano 452 - Bolzano 453 -
 Bolzano 454 - Bolzano 455 - Bolzano 456 -
 Bolzano 457 - Bolzano 458 - Bolzano 459 -
 Bolzano 460 - Bolzano 461 - Bolzano 462 -
 Bolzano 463 - Bolzano 464 - Bolzano 465 -
 Bolzano 466 - Bolzano 467 - Bolzano 468 -
 Bolzano 469 - Bolzano 470 - Bolzano 471 -
 Bolzano 472 - Bolzano 473 - Bolzano 474 -
 Bolzano 475 - Bolzano 476 - Bolzano 477 -
 Bolzano 478 - Bolzano 479 - Bolzano 480 -
 Bolzano 481 - Bolzano 482 - Bolzano 483 -
 Bolzano 484 - Bolzano 485 - Bolzano 486 -
 Bolzano 487 - Bolzano 488 - Bolzano 489 -
 Bolzano 490 - Bolzano 491 - Bolzano 492 -
 Bolzano 493 - Bolzano 494 - Bolzano 495 -
 Bolzano 496 - Bolzano 497 - Bolzano 498 -
 Bolzano 499 - Bolzano 500 - Bolzano 501 -
 Bolzano 502 - Bolzano 503 - Bolzano 504 -
 Bolzano 505 - Bolzano 506 - Bolzano 507 -
 Bolzano 508 - Bolzano 509 - Bolzano 510 -
 Bolzano 511 - Bolzano 512 - Bolzano 513 -
 Bolzano 514 - Bolzano 515 - Bolzano 516 -
 Bolzano 517 - Bolzano 518 - Bolzano 519 -
 Bolzano 520 - Bolzano 521 - Bolzano 522 -
 Bolzano 523 - Bolzano 524 - Bolzano 525 -
 Bolzano 526 - Bolzano 527 - Bolzano 528 -
 Bolzano 529 - Bolzano 530 - Bolzano 531 -
 Bolzano 532 - Bolzano 533 - Bolzano 534 -
 Bolzano 535 - Bolzano 536 - Bolzano 537 -
 Bolzano 538 - Bolzano 539 - Bolzano 540 -
 Bolzano 541 - Bolzano 542 - Bolzano 543 -
 Bolzano 544 - Bolzano 545 - Bolzano 546 -
 Bolzano 547 - Bolzano 548 - Bolzano 549 -
 Bolzano 550 - Bolzano 551 - Bolzano 552 -
 Bolzano 553 - Bolzano 554 - Bolzano 555 -
 Bolzano 556 - Bolzano 557 - Bolzano 558 -
 Bolzano 559 - Bolzano 560 - Bolzano 561 -
 Bolzano 562 - Bolzano 563 - Bolzano 564 -
 Bolzano 565 - Bolzano 566 - Bolzano 567 -
 Bolzano 568 - Bolzano 569 - Bolzano 570 -
 Bolzano 571 - Bolzano 572 - Bolzano 573 -
 Bolzano 574 - Bolzano 575 - Bolzano 576 -
 Bolzano 577 - Bolzano 578 - Bolzano 579 -
 Bolzano 580 - Bolzano 581 - Bolzano 582 -
 Bolzano 583 - Bolzano 584 - Bolzano 585 -
 Bolzano 586 - Bolzano 587 - Bolzano 588 -
 Bolzano 589 - Bolzano 590 - Bolzano 591 -
 Bolzano 592 - Bolzano 593 - Bolzano 594 -
 Bolzano 595 - Bolzano 596 - Bolzano 597 -
 Bolzano 598 - Bolzano 599 - Bolzano 600 -
 Bolzano 601 - Bolzano 602 - Bolzano 603 -
 Bolzano 604 - Bolzano 605 - Bolzano 606 -
 Bolzano 607 - Bolzano 608 - Bolzano 609 -
 Bolzano 610 - Bolzano 611 - Bolzano 612 -
 Bolzano 613 - Bolzano 614 - Bolzano 615 -
 Bolzano 616 - Bolzano 617 - Bolzano 618 -
 Bolzano 619 - Bolzano 620 - Bolzano 621 -
 Bolzano 622 - Bolzano 623 - Bolzano 624 -
 Bolzano 625 - Bolzano 626 - Bolzano 627 -
 Bolzano 628 - Bolzano 629 - Bolzano 630 -
 Bolzano 631 - Bolzano 632 - Bolzano 633 -
 Bolzano 634 - Bolzano 635 - Bolzano 636 -
 Bolzano 637 - Bolzano 638 - Bolzano 639 -
 Bolzano 640 - Bolzano 641 - Bolzano 642 -
 Bolzano 643 - Bolzano 644 - Bolzano 645 -
 Bolzano 646 - Bolzano 647 - Bolzano 648 -
 Bolzano 649 - Bolzano 650 - Bolzano 651 -
 Bolzano 652 - Bolzano 653 - Bolzano 654 -
 Bolzano 655 - Bolzano 656 - Bolzano 657 -
 Bolzano 658 - Bolzano 659 - Bolzano 660 -
 Bolzano 661 - Bolzano 662 - Bolzano 663 -
 Bolzano 664 - Bolzano 665 - Bolzano 666 -
 Bolzano 667 - Bolzano 668 - Bolzano 669 -
 Bolzano 670 - Bolzano 671 - Bolzano 672 -
 Bolzano 673 - Bolzano 674 - Bolzano 675 -
 Bolzano 676 - Bolzano 677 - Bolzano 678 -
 Bolzano 679 - Bolzano 680 - Bolzano 681 -
 Bolzano 682 - Bolzano 683 - Bolzano 684 -
 Bolzano 685 - Bolzano 686 - Bolzano 687 -
 Bolzano 688 - Bolzano 689 - Bolzano 690 -
 Bolzano 691 - Bolzano 692 - Bolzano 693 -
 Bolzano 694 - Bolzano 695 - Bolzano 696 -
 Bolzano 697 - Bolzano 698 - Bolzano 699 -
 Bolzano 700 - Bolzano 701 - Bolzano 702 -
 Bolzano 703 - Bolzano 704 - Bolzano 705 -
 Bolzano 706 - Bolzano 707 - Bolzano 708 -
 Bolzano 709 - Bolzano 710 - Bolzano 711 -
 Bolzano 712 - Bolzano 713 - Bolzano 714 -
 Bolzano 715 - Bolzano 716 - Bolzano 717 -
 Bolzano 718 - Bolzano 719 - Bolzano 720 -
 Bolzano 721 - Bolzano 722 - Bolzano 723 -
 Bolzano 724 - Bolzano 725 - Bolzano 726 -
 Bolzano 727 - Bolzano 728 - Bolzano 729 -
 Bolzano 730 - Bolzano 731 - Bolzano 732 -
 Bolzano 733 - Bolzano 734 - Bolzano 735 -
 Bolzano 736 - Bolzano 737 - Bolzano 738 -
 Bolzano 739 - Bolzano 740 - Bolzano 741 -
 Bolzano 742 - Bolzano 743 - Bolzano 744 -
 Bolzano 745 - Bolzano 746 - Bolzano 747 -
 Bolzano 748 - Bolzano 749 - Bolzano 750 -
 Bolzano 751 - Bolzano 752 - Bolzano 753 -
 Bolzano 754 - Bolzano 755 - Bolzano 756 -
 Bolzano 757 - Bolzano 758 - Bolzano 759 -
 Bolzano 760 - Bolzano 761 - Bolzano 762 -
 Bolzano 763 - Bolzano 764 - Bolzano 765 -
 Bolzano 766 - Bolzano 767 - Bolzano 768 -
 Bolzano 769 - Bolzano 770 - Bolzano 771 -
 Bolzano 772 - Bolzano 773 - Bolzano 774 -
 Bolzano 775 - Bolzano 776 - Bolzano 777 -
 Bolzano 778 - Bolzano 779 - Bolzano 780 -
 Bolzano 781 - Bolzano 782 - Bolzano 783 -
 Bolzano 784 - Bolzano 785 - Bolzano 786 -
 Bolzano 787 - Bolzano 788 - Bolzano 789 -
 Bolzano 790 - Bolzano 791 - Bolzano 792 -
 Bolzano 793 - Bolzano 794 - Bolzano 795 -
 Bolzano 796 - Bolzano 797 - Bolzano 798 -
 Bolzano 799 - Bolzano 800 - Bolzano 801 -
 Bolzano 802 - Bolzano 803 - Bolzano 804 -
 Bolzano 805 - Bolzano 806 - Bolzano 807 -
 Bolzano 808 - Bolzano 809 - Bolzano 810 -
 Bolzano 811 - Bolzano 812 - Bolzano 813 -
 Bolzano 814 - Bolzano 815 - Bolzano 816 -
 Bolzano 817 - Bolzano 818 - Bolzano 819 -
 Bolzano 820 - Bolzano 821 - Bolzano 822 -
 Bolzano 823 - Bolzano 824 - Bolzano 825 -
 Bolzano 826 - Bolzano 827 - Bolzano 828 -
 Bolzano 829 - Bolzano 830 - Bolzano 831 -
 Bolzano 832 - Bolzano 833 - Bolzano 834 -
 Bolzano 835 - Bolzano 836 - Bolzano 837 -
 Bolzano 838 - Bolzano 839 - Bolzano 840 -
 Bolzano 841 - Bolzano 842 - Bolzano 843 -
 Bolzano 844 - Bolzano 845 - Bolzano 846 -
 Bolzano 847 - Bolzano 848 - Bolzano 849 -
 Bolzano 850 - Bolzano 851 - Bolzano 852 -
 Bolzano 853 - Bolzano 854 - Bolzano 855 -
 Bolzano 856 - Bolzano 857 - Bolzano 858 -
 Bolzano 859 - Bolzano 860 - Bolzano 861 -
 Bolzano 862 - Bolzano 863 - Bolzano 864 -
 Bolzano 865 - Bolzano 866 - Bolzano 867 -
 Bolzano 868 - Bolzano 869 - Bolzano 870 -
 Bolzano 871 - Bolzano 872 - Bolzano 873 -
 Bolzano 874 - Bolzano 875 - Bolzano 876 -
 Bolzano 877 - Bolzano 878 - Bolzano 879 -
 Bolzano 880 - Bolzano 881 - Bolzano 882 -
 Bolzano 883 - Bolzano 884 - Bolzano 885 -
 Bolzano 886 - Bolzano 887 - Bolzano 888 -
 Bolzano 889 - Bolzano 890 - Bolzano 891 -
 Bolzano 892 - Bolzano 893 - Bolzano 894 -
 Bolzano 895 - Bolzano 896 - Bolzano 897 -
 Bolzano 898 - Bolzano 899 - Bolzano 900 -
 Bolzano 901 - Bolzano 902 - Bolzano 903 -
 Bolzano 904 - Bolzano 905 - Bolzano 906 -

BEVILA CON CHI VUOI... MA SEMPRE



LA LANDY FRÈRES VI DA' APPUNTAMENTO OGNI LUNEDÌ,
SUL SECONDO PROGRAMMA ALLE 13,10, INVITANDOVÌ AL-
L'ASCOLTO DEL VARIETÀ MUSICALE «TRE TASTIERE»

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

**15,30-16,15 NAPOLI: AR-
RIVO DEL GIRO CICLI-
STICO DELLA CAMPA-
NIA**

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giocottoli Biemme - Doria
Biscotti - Total - Merenda
Citterio)

La TV dei ragazzi

17,45 L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ra-
gazzi a cura di Stefano Ja-
comuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Elisa Quattrocchi

Ritorno a casa

**18,45 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano**

NON E' MAI TROPPO
TARDI

2° corso di istruzione po-
polare
Insegnante Ilio Guerranti

19,15 GONG

(Bevande gassate Ciab -
Burro Preolpi)

QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produtto-
re agricolo a cura di Carlo
Fuscagni

Consulenza tecnica di Gio-
vanni Visco

Realizzazione di Siro Mar-
cellini

Ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC

(Cinzano - Confezioni Rug-
geri - Milkana - Prodotti
Star - Enciclope di Rizzoli -
Colonia Andros)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Motta - Lanza Bucato - Au-
toradio Vorson - Acque Boa-
rio - Cero Solez - Anonimo
Petroli Italiano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Rhodiotece - (2) Kolo-
derma Rianco - (3) Amoro
medicinale Giuliani - (4)
Super-Iride - (5) Simmen-
thol

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Roberto Ga-
violi - 2) Errefilm - 3) Recta
Film - 4) Paul Film - 5)
Errefilm

21 —

IL TEMPO
SI E' FERMATO

Film - Regia di Ermanno
Olmi

Int.: Natale Rossi e Paolo
Quadrubbi

22,20 CONCERTO SINFONICO

diretto da Giulio Bertola
con la partecipazione del
soprano Bruna Rizzoli, del
mezzosoprano Nedda Casei,
del contralto Maria Minet-
to, del tenore Fernando
Jacopucci, dei bassi Plinio
Clabassi e Boris Carmeli

G. B. Pergolesi: **Messa in
fa maggiore** (revisione di
Luciano Bettarini)

Kyrie e Gloria

Orchestra Sinfonica e Co-
ro di Milano della Radio-
televisione Italiana

Ripresa televisiva di Lyda
C. Ripandelli

**23,05 CRISTO, NOSTRA PA-
SQUA, E' IMMOLATO**

Li amò sino alla fine

Conversazione di Mons. Mi-
chele Pellegrino, Arcive-
scovo di Torino

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CONVERSAZIONI

nazionale: ore 23,05

La Pasqua, la Resurrezione di
Cristo, è la festa più importan-
te della cristianità. E' così fin
dal tempo dei primi cristiani
d'oriente e lo è ancora oggi,
anche se in occidente, per tra-
dizione, si fa gran festa anche
nel giorno di Natale.

La liturgia della Settimana
Santa, che precede la Pasqua,
è la più solenne della Chiesa,
e fin dai primi secoli la pre-
parazione al giorno della Re-
surrezione costituisce il tempo
più importante della vita delle
comunità cristiane.

Con la Resurrezione, Cristo ha
spezzato le catene della morte;
con la Resurrezione mostrò
che Egli era il Salvatore, il
figlio di Dio. La Resurrezione
dà ai cristiani la certezza che
anche essi risorgeranno un
giorno. Dice San Paolo: «Pol-
che infatti a causa d'un uomo
è venuta la morte, così pure
in virtù di un uomo è venuta
la resurrezione dei morti. E

UN FILM: IL



Ermanno Olmi, regista
del film di questa sera

IL «MISTERO»

secondo: ore 21,15

S'è detto che Silvio D'Amico
compose questo *Mistero* nel
1937, in occasione del sesto
centenario giottesco. E dell'epo-
ca di Giotto sono le laudi dram-
matiche che l'illustre uomo di
teatro fuse, con abilità ma an-
che con amore e rispetto, in
un'opera di assoluta compa-
tanza.

Nella presente edizione curata
da Orazio Costa s'immagina che
il *Mistero* — esempio di « tea-
tro nel teatro » — venga rap-
presentato in una cattedrale
trecentesca, non ancora finita
di costruire, dagli stessi operai
che lavorano alla fabbrica. E'
un gruppo di bambini che, nel-
la allegria ingenuità dei verdi
anni, avvia lo spettacolo chie-
dendo che si recitino le laudi
asciutte nella piazza della città
nei giorni di festa. Nasce
così il *Mistero*, cui tutti i pre-
senti partecipano, insieme attori
e spettatori, dall'operaio più
anziano al bambino più piccolo.



Giulio Bertola che dirige il concerto delle ore 22,20

PREPARAZIONE ALLA PASQUA

come tutti muoiono in Adamo, così tutti rivivono in Cristo... Colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Lui» (Lettera ai Corinti: 1 e 2, 15-21-22 e 4-14). La prima delle conversazioni che Mons. Pellegrino, arcivescovo di Torino, tiene alla televisione in preparazione della Pasqua ha per tema: «Li amò fino alla fine».

Dice l'Antifona della Messa del Giovedì Santo: «Vi dà un comandamento nuovo: che vi amiate a vicenda come io ho amato voi»; in questo comandamento dell'amore, che integra il vecchio comandamento del rispetto della legge, è la rivoluzione portata dal cristianesimo.

La Messa del Giovedì Santo rievoca altri due momenti dell'amore di Cristo per il mondo: l'Eremita di San Paolo nella «Istituzione dell'Eucarestia»; il Vangelo di San Giovanni racconta l'episodio della lavanda dei piedi: «Sapete quello che

ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore; e dite bene, perché io lo sono. Se dunque io, Maestro e Signore, ho lavato i vostri piedi, anche voi vicendevolmente dovete lavarvi i piedi; perché io vi ho dato l'esempio».

Sono gesti d'amore, umili e fecondi. Un amore inteso come servizio, che la Chiesa ha perpetuato nei secoli. Tutta la liturgia di questo giorno tende a sottolineare quel gesti immortali di Cristo, che trovano nell'ultima cena il centro vivificante. «Prendete e mangiate: questo è il mio corpo che sarà immolato per voi». Aveva detto Gesù dopo la prima moltiplicazione dei pani: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e lo io risusciterò nell'ultimo giorno».

La Chiesa, rinnovando ogni giorno i gesti del Cenacolo e il mistero eucaristico, rinnova negli uomini la speranza e la certezza della vita eterna.

TEMPO SI È FERMATO

nazionale: ore 12

Ne *Il tempo si è fermato* (1959) opera d'esordio di Ermanno Olmi — oggi tra i più sensibili e qualificati autori del nostro cinema — si possono già cogliere i motivi più felici e personali del regista e il tono lirico, la bontà dei sentimenti, l'amore alle piccole e semplici cose della vita. Il film, nato originariamente come un documentario, presenta una storia esile, sottilmente psicologica. Presso una grande diga vicino all'Adamello, rimangono d'inverno soltanto due guardiani. Uno di essi scende a valle, ma il compagno che dovrebbe sostituirlo è improvvisamente richiamato in famiglia per la nascita di un figlio. Il suo posto viene preso così da un giovane studente che ha accettato di passare i lunghi mesi d'inverno nel rifugio con l'idea di prepararsi in tranquillità agli esami. I rapporti tra lo studente e il montanaro sono all'inizio caratterizzati da un certo imbarazzo. Poi a poco a poco l'atmosfera si sgela e il guardiano è lieto d'impartire al giovanotto tutti gli insegnamenti che egli ha tratto dalla sua singolare esperienza di vita. Nella serenità della natura, lontano dalle raffinatezze e dai tumulti della nostra civiltà, sembra davvero che il tempo si sia fermato. Fuori della realtà quotidiana, in una dimensione che sembra magia, gli uomini sono restituiti ai loro sentimenti migliori. Si tratta di un'esperienza fondamentale per lo studente. Quando alla fine del soggiorno scenderà a valle, egli sente di essere più maturo.

Più che i fatti, ridottissimi, contano ne *Il tempo si è fermato* le sensazioni e gli stati d'animo. Olmi, che ha guidato con mano felice gli attori — professionisti Natale Rossi e Paolo Quadrucci, ha raggiunto il suo obiettivo con mezzi semplicissimi. Il film resta, al di fuori di scuole o correnti, un documento di poesia.

DI D'AMICO

Dopo l'Annunciazione a Maria, che può considerarsi prologo allo spettacolo vero e proprio, ecco, invocata dalle anime del Limbo rese impazienti dalla lunga attesa, la Nascita del Bambinello. Assistiamo poi all'adorazione dei pastori, e quindi all'apparizione dell'Angelo che esorta Giuseppe a fuggire in Egitto; così, di episodio in episodio, vengono evocati gli eventi tra i momenti più significativi della Vita, della Passione e della Morte di Nostro Signore. Finché, dopo esserci rallegrati della Resurrezione, siamo invitati dal Nuncio ad adorare Gesù splendente nella gloria del Paradiso. Con linguaggio semplice ed efficacissimo le ingenue laudi scelte da Silvio D'Amico — celebre fra tutte quella del *Pianto della Madonna* di Jacopone da Todi — ci conducono in rapido viaggio attraverso la Storia rivelando, a sei secoli di distanza, una forza drammatica di angolare modernità.

programmi svizzeri

- 17. **PETER UND DER JÜNGER ZUSCHAUER.** Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca a cura di Vanda Toller.
- 19.35 **INFORMAZIONE SERA.** Notizie brevi dal mondo.
- 19.50 **CARITA' CRISTIANA IN INDIA.** Un giorno con le suore della Missione della Carità a Calcutta. Produzione: W.D.R. di Orléans Breckhoff.
- 19.55 **TELEGIORNALE**
- 20.15 **TV-SPORT**
- 20.20 **I pupazzi creati da Maria Perago,** presentano una serie da «**PETER E IL LUPO**» di Sergej Prokofiev. Orchestra nazionale dell'ORTF diretta da Louis Mautel. Narratore: Giancarlo Padon. Sceneggiatura di Franco Zucconi. Regia teatrale di Federico Calzavara. Ripresa televisiva di Mimma Pagnanella.
- 20.40 **TV-SPORT**
- 20.45 **LO SCORFIONE.** Telenovela in versione italiana della serie «**Stop al fuorigioco**». Interpretato da Roger Moore, Catherine Woodville, Noreen Haron Porter. Regia di Roy Baker.
- 21.35 **MERIDIANA.** Mente d'informazione culturale a cura di Sergio Gennì. Presenta: Mario Barino.
- 22.25 **INFORMAZIONE NOTTE.**

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Buttini - Polaroid - Rosso Antico - Coldinava - Comicie Ingram - Esso Autotrozione)

21.15

IL MISTERO

Laudi drammatiche dei secoli XIII e XIV a cura di Silvio D'Amico

nell'interpretazione di «Il Teatro Romeo» diretto da Orazio Costa Giovangigli

Personaggi ed interpreti:

Nella parte dell'angelo

Rito Di Lernia

Nella parte di Maria

Nicoletta Langnasco

Elsa Polverosi

Gabriella Giacobbe

Giliana D'Olivio

Nella parte di Giuseppe

Pino Manzari

Nella parte di David

Enzo Consoli

Nella parte di Isaia

Michele Kolamero

Nella parte di Gesù

Roberto Herlitzka

Silvio Anselmo

Antonio Menna

Nella parte di Simone

Arnaldo Bellofore

Nella parte di Maddalena

Rita Di Lernia

Chiara Cutoli

Nella parte di Marta

Eleonora Morano

Francesco Fobbi

Nella parte di Giovanni

Vito Cipollo

e inoltre: Bruno Alecci, Vin-

cenzo Loggici, Mario Lom-

bordini, Renato Persich,

Giorgio Presaburger, Carlo

Romeo, Enrico Solvatore,

Paolo Todisco, Ettore Tos-

cano, Vittoria Di Silverio,

Maddaleno Gilia, Sara Ri-

dolfi, Piera Vidale

e con i bambini Stefano

Brunelli, Mario Caporoli,

Fiorella Catalano, Cesticcio

Celidonio, Stefania Cheru-

bini, Lucrezia Di Giambè-

rardino, Claudio Fabbro,

Marco Fortunati, Massimo

Giorgi, Volerio Orlando, Ma-

ria Rosario Roberti, Mossi-

mo Rossi, Stefania Sonti-

nelli, Roberto Schinelli, At-

tilio Tripadalli

I canti eseguiti dagli at-

tori sono stati scelti dal

M° Giuseppe Biella e di-

retti da M° Guido Sani

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Tullio Costa

Giovangigli

Regia di Orazio Costa Gio-

vangigli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

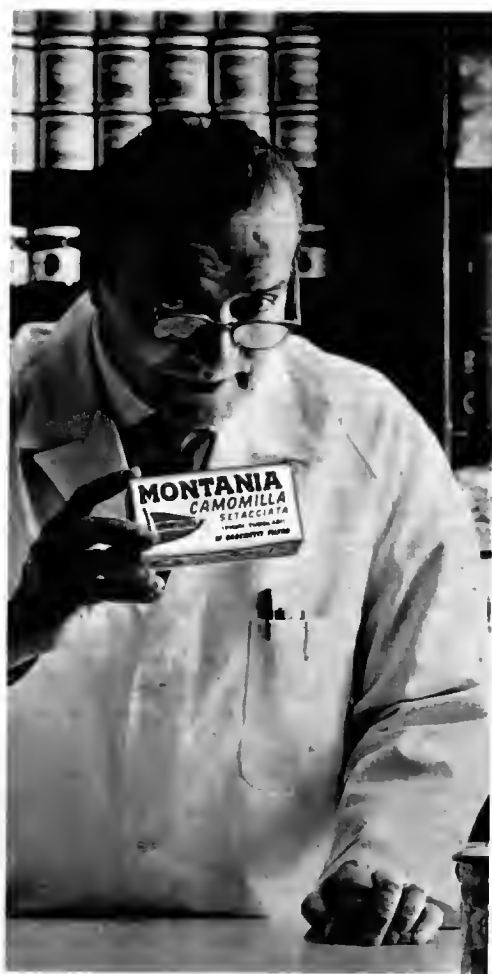
SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 H. Schütz: Matthäus-Passion

20.40.21 Michelangelo - Leben und Werk, Bilderbericht



**"prodotti
a base di camomilla
ne ho quanti ne vuole, ma
per una vera camomilla,
una camomilla
'tutta calma'
le do Camomilla Montania:
la camomilla pura"**

- Montania è pura camomilla: non contiene altre erbe, non è un estratto.
- Montania è solo camomilla e per questo dovete zuccherarlo.
- Montania è il meglio della camomilla: è fatta di soli fasciuli, il giallo del fiore... la parte più preziosa.

Basta un sorso, e lo sentite subito la sua fragranza tutta piena di calma. E che comodità! Una buona tazza di Montania è pronta in un momento.



tutta potenza calmante

RADIO

7 aprile

GIOVEDÌ

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Segn. or. Giorno radio
7 **7.00** Pre-tempo - Almanacco
 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
 ieri al Parlamento
8 — Segn. or. Giorno radio
 Su giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Polimoline)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Imperizzini)
 * Interradio
9.05 Edoardo Caldera: Tradizioni della Giovedì Santo
9.10 * Fogli d'albun
 Weber: Moto perpetuo * Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (p. Boleslaw Woytowicz) * Dvorak: Rondò in sol minore op. 94 (Ludwig Hoelzel, p.f.) * Debussy: Arabesque n. 1 in mi maggiore (orp. Marcel Grandjany) * Sor: Rondò (Narciso Yepes, chit.) * Granados: La Goyescue, Intermzzo (Gregor Filatovskiy, vc.)
9.35 L'avvocato di tutti
 Rubrica di questi legali, a cura di Antonio Guzzino
9.45 (Pavesi Biscottini di Novaro S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10.05 — Segn. or. - Giorno radio
 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Donizetti: Anna Bolena: «Al dueto guidami castel natio» * Verdi: Un Ballo in maschera: «Alia vita che carida»
10.30 S. Em. il Cardinale Giuseppe Pizzardi: Messaggio agli ammalati per le vocazioni ecclesiastiche
10.40 Musiche pianistiche
 Clementi: Sonata in fa diatonica minore op. 26 n. 2; a) Piuttosto allegro con espressione, b) Lento e patetico c) Presto (p. Vladimir Horowitz) * Chopin: Fantasia improvvisata in do diatonica minore op. 9 prima n. 66 (p.f. Alfred Cortot)
11 — (Milkana)
 Cronaca minima
11.15 Musicisti italiani del nostro secolo
 Gian Francesco Malpiero (II)
 Da «Tre commedie goldoniane»
LE BARUFFE CHIOZZOTTE
 Padron Tonù
 Sesta Bruscanini
 Donna Pasqua Angela Rocco
 Lucretia Angelica Tuccari
 Checa Fina Madocchini
 Orsetta Maria Teresa Pedone
 Titta Nane Doro Antonelli
 Itadoro Giuseppe Forastone
 Canocchia Clara Pignatelli
 Un venditore di pesce
 Sergio Livabatta
 Padron Fortunato
 Cristiano Dolamangas
 Donna Libera
 Lilitana Pellegrino
 Beppe Vito Totone
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo
PANTEA
 Dramma sinfonico per coro, voce di barltono e orchestra
 Solista Teodoro Rovetta
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Rossi - M. del Coro Ruggero Maghin
12 — Segn. or. - Giorno radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arcelchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 — Segn. or. - Giorno radio
 Provisioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Monetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
13.35 (Spar Italiana)
 ALTERNAMENTO CON CLAUDIO VILLA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14-25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14-40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorno radio
 Boll. meteor. e della trasportabilità delle strade atlati
 Tra le ore 15 e le ore 15
 Giro ciclistico della Campania
 Radiocronaca di Enrico Ameri

15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
 Progr. per i ragazzi
16 La leggenda di Simone il Cireneo
 di Carlo Bonazzi
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - Giorno radio
17.05 In collegamento con la Radio Vaticana
 Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano in Roma
SANTA MESSA - IN COENAE OMINI - CELEBRATA
 S.S. PACE O VI
18.55 In collaborazione con la Radio Vaticana
 Per la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrino
 a) Elevazione liturgica
 b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Giovanni Urbani: La nostra Pasqua è: Corità
 c) «Orazio» del giorno
19.10 Sul nostri mercati
19.15 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonello)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorno radio
 Radiospot
20.20 (Ditto Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CAMMINO DI GESU'
 di Cecil Maiden
 Traduzione di Marcella Hannau
 Musiche di Irvine Orton
 Primo episodio: Verso Betania
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Regia di Gastone Oa Venezia
21.25 Jacopo Napoli
 Piccolo Contatto del Venerdì
 Sono per soli, coro e orchestra (testi dal XVI secolo di Giulio Dati) (Irma Bozzi Lucica, sopr.; Anna Maria Rota, msopr.; Walter Baracchi, bar.; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Jerzy Semkow - M. del Coro Giulio Bertola)

21.55 Pasqua nella poesia italiana contemporanea
 a cura di Mario Luzzi
22.25 Johannes Brahms
 Sette in si bemolle maggiore op. 13 per due violini, due viole, e due violoncelli:
 a) Allegro ma non troppo, b) Andante ma moderato, c) Scherzo (Allegro molto), d)

Rondò (Poco allegretto e grazioso) (Gruppo strumentale «Guido Cantelli» - Franco Fantini, Guido Racchetta, v.f.; Tommaso Valdinoi, Marcello Turio, v.le; Genadio Ghetti, Antonio Pocar, sc.)
23 — Segn. or. - Giorno radio
 Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - 1° progr. di domani - Buonanotte

gro, Tempo di gavotta - Aria - Allegro - Giga (Severino Casolani, R. Lussati, De Robertis, clav.) * Jean-Marie Leclair: Sonata in fa diatonica minore per violino e pianoforte (rev. di Hans Graessler): Andante affettuoso - Allemande - Largo - Allegro (Giga) (chit. Neufeld, v.; Antonio Boltrami, p.f.)

10.25 Musiche corali
 Lorenzo Perosi: Il Giudizio Universale, poema per soli, coro e orchestra (Lidia Marimpietri, sopr.; Giovanni Fiorini, msopr.; Eugenio Fermandi, ten.; Robert El Hage, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi - M. del Coro Nino Antonellini) * Antonio Veretti: I sette peccati, mistero per coro e orchestra: Introduzione - Superbia - Avarizia e Prodigalità - Accidia - Ira - Invidia - Gola - Lussuria - Orgoglio (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert - M. del Coro Ruggero Maghin)

12.10 Complessi d'archi con pianoforte
 Darius Mihalov, Suite da concerto «La Creazione del mondo»:
 Preudio - Fuga - Romanza - Scherzo - Finale
 e Dimitri Schostakov, Quintetto in sol minore op. 57: Lento - Fuga - Scherzo - Intermzzo - Finale (Quintetto di Ginevra: Sergio Loro, p.; Riccardo Brenola, Angelo Stefanoni, v.; Giovanni Leone, v.le; Lino Filippini, vc.)

12.55 Un'ora con Gian Francesco Malpiero
 La Cena della Rappresentazione di Pierro Castellano Castellani, per soli, coro e orchestra (Cesare Fons De Leon, bar.; Carlo Franzini, ten.; Vincenzo Preziosa, bar. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli - La RAI dir. da Luigi Colonna - M. del Coro Gennaro D'Onofrio)
 La Passione della Rappresentazione della Cena e Passione di Pierro Castellano Castellani, per soli, coro e orchestra (Ladron, Angiolina, Gluda, il Pontefice, Erode, Ladron sinistrato: Scipio Colombo; Pilato: Ladron destro: Aldo Pizzetti; il Capitano, Un Giudeo, il Centurione: Alfredo Nobili; Maria: Mada; Simeone: Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - M. del Coro Giulio Bertola)

14 Concerto sinfonico: Orchestra da Camera di Berlino diretta da Hans von Benda
 Carlo Ricciotti: Concerto n. 2 in sol maggiore: Largo, alla buia, non per tempo, molto affettuoso - Allegro * Georg Friedrich Haendel: Concerto n. 28 in fa maggiore, a due cori. Pomposo - Andante - Tempo giusto - Largo - Allegro ma non troppo - A tempo ordinario - Andante larghetto - Allegro - Allegro * Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner»: Allegro maestoso - Andante - Minuetto - Rondò - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio - Allegro assai

15.25 Variazioni
 Franz Joseph Haydn: Variazioni in fa maggiore (p.f. Wilhelm Backhaus) * Ferruccio Busoni: Variazioni su un Praludio di Chopin (p.f. John G. L. - Richard Strauss: Metamorfosi, studio per ventitré strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer)

16.15 Krzysztof Penderecki
 Stabat Mater, per coro a cappella (Coro da Camera di Cracovia dir. da Jozef Bok)
 Karol Szymanowski
 Stabat Mater, per soli, coro e orchestra (Irma Bozzi Lucica, sopr.; Anna Maria Rota, msopr.; Walter Alberti, bar.; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Jerzy Semkow - M. del Coro Giulio Bertola)

17 — Università Internazionale
 Guglielmo Marconi (da Roma)
 Carlo Del Bravo: Qualche nuova idea su Botticelli e Perugino

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorno radio
CONCERTINO
8.40 (Polimoline)
 a) Complesso Carlo Pes
8.50 (Conformancia)
 b) Claude Clari alla chitarra
9 — (Olio Topazio)
 c) Santa Marina Terzi
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 Orchestra diretta da Bruno Canfora
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Ono)
IL GIORNALE OEL VARIETÀ
 — Questo sì questo no
 — L'angolo piccino
 — L'arte di vivere
 — Oggi al microfono
 — 4 passi fra i pianeti
 — Gazzettino dell'oppositivo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
10.40 (Coco-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
 Buonomore in musica
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Miro Lanza)
 * Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico
12.15-12.20 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
12.20-13 «Gazzettini regionali»
 per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12-30 «Gazzettini regionali»
 per: Molise, Veneto e Liguria
 (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12-40 «Gazzettini regionali»
 per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cero Grey)
 03 Cynoi
 Una donna al giorno
 10 (Bioletti)
 Specchio a tre luci
 20 (Gabboni)
 Zoom
 25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorno radio
13.35 (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50 (Camay)
 Il disco del giorno
 55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorno radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonolor)
 * Novità discografiche
15 — Momento musicale
15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Rassegna di cantanti lirici: Soprano Maria Malatesta Calabrò
 Mozart: Il Flauto magico. Angeli d'Inferno * Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» * Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Ardon gli incensi» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Graziano Mucci)
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodi
 — Canzone in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Panorama
 Settimanale di varietà
17.05 Tasteria internazionale
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA OI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radioteletto
IL RACCONTO DEL VENERO SANTO
 Libero adattamento radiofonico di Regina Berliri da un racconto di Anton Cecov
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Ivan Velikopolski
 Alberto Ricca
 Kostia Michaili
 Giulio Oppi
 Vassilissa Misa
 Mordelini Mari
 Lukerici
 Eleno Magojin
 Uno stalliere
 Paolo Paggi
 Regia di Massimo Scaglione
18.25 Sul nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosara
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — C.A.K.
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
20.30 La grande state
 Inchiesta di Rino Isardi
21 — Le grandi stagioni d'opera
 Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi
21.30 Segn. or. - Giorno radio
21.40 Norma Bruni presenta:
 Canzoni indimenticabili
22.10 L'angolo del jazz
 Jazz di oggi
 — Gerry Mulligan
 — Art Farmer
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE
10 — Sonate del Settecento
 Antonio Vivaldi: Sonata n. 1 in do maggiore, da «Il Pastor fido» op. XIII per flauto e clavicembalo; Moderato - Alle-



Giordani

FIRENZE

GRATIS

out min. conc

inviando a GIORNOANI - CAR-
ROZZINE - CASALECCHIO DI
RENO (Bologna) questo ta-
gliando con il Vostro indirizzo,
preciando se trovate interes-
sante la novità del servo - fre-
no e l'iniziativa del regalo del
BABY-REST, riceverete l'opus-
colo "UN FIGLIO MIO" conte-
nente consigli d'igiene mater-
na. RC

GIORDANI Casalecchio di Reno BOLOGNA

TV

VENERDI

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

Ritorno a casa

Ribalta accesa

PREVISIONI DEL TEMPO

ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE

23,10 .
TELEGIORNALE
Edizione della notte

«ASSASSINIO

La tragedia di Elliot che il regista Orazio Costa ha immaginato come evocata ai nostri giorni in una chiesa dove si celebra la ricorrenza del martirio di Santa Caterina, è appunto impernata su questo stato, la cui figura è stata trattata anche da altri drammaturchi e resa popolare dallo scabroso cinematografico.

Ma il suo nome, Becket, fu potente ed ascoltato cancelliere del trono d'Inghilterra, godendo la fiducia e l'amicizia del sovrano, il normanno Enrico I. Ma una volta il suo arcivescovo primate di Canterbury ed era stato proprio Enrico a colpeggiare la nomina — si oppone duramente al che intendeva sottomettere alla sua autorità — e il suo trasferimento al suo diavoloso cospicuo.

LA PASQUA:



L'arcivescovo di Torino, mons. Pellegrino, che tiene le conversazioni in preparazione della Pasqua

LO «STABAT

Lo Stabat Mater, inno attribuito a Jacopone da Todi, fin dal suo primo apparire fu uno dei testi religiosi preferiti dai musicisti.

Nella trasmissione odierna ascolteremo, sotto la direzione di Ettore Gracis, lo *Stabat* di Rossini, che non rappresenta l'unica opera religiosa del compositore pesarese, autore, infatti, di alcune Messe (ce-chieberrima la *Petite Messe Solennelle*), del *Tre cori Fede, Speranza, Carità*, di un'*Ave Maria* e di altri brani sacri.

Questo *Stabat Mater* è legato al soggiorno di Rossini in Spagna, nel 1831, in compagnia del ricchissimo marchese Alessandro De Aguado da las Marismas, suo amico, mecenate ed ammiratore. Andalusò di Siviglia, il marchese voleva far conoscere al compositore i luoghi del Bortiere.

Giunto a Madrid, Rossini fu av-



Antonio Crast, nella parte dell'arcivescovo Becket in una scena di « Assassinio nella Cattedrale » in onda alle 20.50

8 APRILE

NELLA CATTEDRALE» DI ELIOT

aspro che Becket fu costretto a rifugiarsi in Francia, dopo aver scomunicato i vescovi che s'erano arresi alle pretese del monarca. Quell'esilio durò sette anni, dopo di che si giunse ad una apparente pacificazione. E sul finire dell'anno 1170 l'arcivescovo Tommaso rientrò in Inghilterra.

La tragedia di Eliot s'inizia appunto col ritorno del primate alla cattedrale di Canterbury, dove lo aspettano il clero a lui fedele e il popolo, rappresentato da un « coro » di donne, che lo ama. Se i sacerdoti si rallegrano, le donne sono turbate dal timore che il fiero carattere di Tommaso, non disposto a subire, porti nuove lotte, nuovi dolori. Giunto nella sua cattedrale, l'arcivescovo è visitato e aggredito da ombre che lo tentano in vario modo: ricordandogli

i piaceri della giovinezza, invitandolo a riconquistare il potere politico, proponendogli di mettersi alla testa dei baroni coagulati contro il re. E' facile per Tommaso respingere queste tentazioni. Più difficile è resistere a quella che lo invita a non cedere per orgoglio, per meritare la corona del martirio e la gloria degli altari. Vinta anche quest'ultima più sottile lusinga, l'arcivescovo predica ai fedeli la sua prossima fine, disposto ad attendere, senza cercarla, in serena umiltà. Non passa molto tempo che arrivano quattro cortigiani del re ad ucciderlo, proprio sull'altare. Compiuto l'assassinio, i quattro cavalieri si rivolgono al pubblico per giustificare il loro operato. Chiudono la tragedia i sacerdoti e le donne inneggiando al nuovo santo.

SECONDA CONVERSAZIONE

nazionale: ore 23

La seconda conversazione dell'Arcivescovo di Torino, Mons. Pellegrino, in preparazione della Pasqua, in onda questa sera, ha per titolo: « Chinato il capo, rese lo spirito ». E' la rievocazione del grande momento della passione e della morte di Cristo. Una rievocazione fatta, non per rivivere l'angoscia di quelle ore terribili, ma per capire il significato che quel momento supremo ebbe nella storia della salvezza del mondo. Dice l'antifona della Messa del Venerdì Santo: « Noi adoriamo, o Signore, la tua croce e lodiamo e glorifichiamo la tua santa resurrezione poiché per mezzo di questo legno venne il gaudio a tutto il mondo... O croce fedele, di tutti sei l'albero più nobile: nessuna selva ne produce uguali in fronde, fiori, frutti. O dolce legno che sostiene i dolci chiodi, il dolce peso... ». Il nostro secolo, meraviglioso per le conquiste dell'uomo, facilmente è portato a dimenticare la radice della sua salvezza. La Chiesa, nel riproporre l'adorazione della croce, invita i cristiani a ritornare alla sorgente della loro nuova vita. Scriveva nel suo « Giornale dell'anima » Giovanni XXIII, allora semplice seminarista, nel lontano 1903: « Il mio gran libro, da cui qui innanzi dovrò attingere con maggior cura ed affetto le divine lezioni di sapienza, è il crocifisso. Mi devo fare un'abitudine di guardare dei fatti e di tutta la scienza umana alla stregua dei principi di questo gran libro. E' troppo facile lasciarsi ingannare dalle vane apparenze e dimenticarmi della vera fonte della verità. Guardando la croce sentirò scogliermi tutte le difficoltà, le questioni moderne, teoriche e pratiche, nel campo degli studi... ». La Chiesa, nel giorno del Venerdì Santo, pone la croce al centro degli altari; il sacerdote porta il simbolo del cristianesimo, velato, e poi lo scopre ripetendo il versetto rituale: « Ecco il legno della croce da cui solo deriva la salvezza del mondo ». Il giorno della tristezza, con questo richiamo di fede, diventa per i cristiani il giorno della gioia.

MATER» DI ROSSINI

vicinato dall'Arcidiacono Francesco Fernandez Varela, che gli chiese e si fece promettere uno *Stabat Mater*. Soltanto qualche mese più tardi, ormai lontano da Madrid, Rossini si ricordò della parola data e si mise al lavoro. E non riuscendo a completarlo per un'improvvisa malattia che lo costringeva a letto, ne affidò l'incarico al maestro Giovanni Tadolini. Inviato all'Arcidiacono, lo *Stabat Mater* fu eseguito il Venerdì Santo del 1832 nella Cappella di « San Felice el Real ». L'autore ebbe in cambio una tabacchiera d'oro con otto preziosissimi diamanti incastonati. Morto il prelato, il manoscritto dello *Stabat* fu conteso da vari editori. Ne sorsero liti e processi. Rossini, intanto, lo volle rivedere e sostituì con musiche proprie i pezzi scritti da Tadolini. Così riveduto, lo *Stabat* fu ascoltato integralmente per la prima volta a Parigi, il 7 gennaio 1842.



Il maestro Ettore Gracis dirige stasera lo « Stabat Mater » di Rossini

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10

VIA CRUCIS AL PALATINO

con la partecipazione di S.S. Paolo VI

22,10 CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto da Ettore Gracis

Gioacchino Rossini: « Stabat Mater » per soli, coro misto e orchestra

Solisti: soprano Maria Chiara, mezzosoprano Giovanna Fioroni, tenore Veriano Luchetti, basso Mario Rinaudo

Maestro del Coro Corrado Mirandola

Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

(Ripresa effettuata dalla Cattedrale di S. Martino in Lucca in occasione della « Terza Sagra Musicale Lucchese »)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Oberammergau Ein Bericht über die Vorbereitung und Darstellung der Oberammergauer Passionsspiele Prod.: TELEPOOL

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA, Notizie brevi dal mondo

19,30 LA SETTIMANA SANTA A SIVIGLIA, Seriale della Televisione nazionale. Redazione di Gianni De Bernardis

20 IL REGIONALE, Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,15 INQUISIZIONE, Drama in 3 atti di Diego Falini interpretato da Lida Ferro, Gastone Bartholich, Loris Gissi e Valerio Ruggeri (ripetizione)

22,05 IL TRONCO DEL TEMPO E DELLA VERITA', Ouverture all'Oratorio di G. F. Handel, « Silente venti » Soprano: Halina Lukomska, Orchestra del « Collegium Aureum » diretta da Wolf Reinhardt

22,40 INFORMAZIONE NOTTE, Ultime notizie

NON SIATE SORDI!

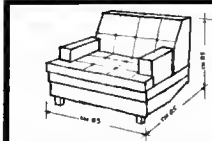
RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO

Se agirete immediatamente, non apparecchio acustico per avrete diritto a ricevere GRATIS una preziosa pubblicazione che potrebbe trasformare la vostra vita nel giro di 24 ore. Questo libro potrebbe costituire la risposta alle preghiere con le quali chiedevate di poter sentire di nuovo, così chiaramente da comprendere anche i bisbigli.

Questa appassionante pubblicazione illustrata descrive i metodi scientifici ideati da Amplifon appositamente per coloro che prestano a portare

Per ricevere gratuitamente questo libro meraviglioso, senza alcun impegno da parte vostra, scrivete oggi stesso alla Sede Centrale della Società Amplifon, Reparto RT-A-3, via Durini 26, Milano, indicando il vostro nome e indirizzo.

È UN PRODOTTO "SPURFLEX"



MODELLO SABRINA - Poltrona trasformabile a letto pronto - Completa di materasso - Confezionata con imbottitura LEVIOR

TRELLI rivestita in redex TRELLI

IN TUTTA ITALIA FRANCO DOMICILIO L. 49.500

Per ordinazioni e catalogo.

FISICHELLA - Circonvallazione Casilina, 83 - ROMA

ORWO contiene ORO

ORWO NP 10

la pellicola per Super ingrandimenti

ORWO contiene ORO

ORWO NP 18

per una Foto eccezionale

ORWO

10, 18, 22, 27, DIN

ORWO

10, 18, 22, 27, DIN

Visitateci alla Fiera di Milano nel Padiglione Foto Cine Ottica - Stand n. 3345-650

La Edizioni PEM S.p.A. - Roma

esclusivista per la vendita rateale delle edizioni

Istituto Geografico De Agostini - Novara

annuncia a tutti gli acquirenti della grande enciclopedia geografica **IL MILIONE** edita dal predetto Istituto, la prossima pubblicazione de

IL VOLUME DELL'ANNO

MILIONE '66

Le prenotazioni potranno essere richieste a:

Edizioni PEM S.p.A. Casella Postale 6239 Roma Prati e alle sue 110 agenzie di zona

RADIO

aprile

VENERDI

IN NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingue inglese, e cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
7.40 Culto evangelico

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamene, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Boll. meteor.

8.30 **Musiche di Rossini**
 1) Variazioni per clarinetto a piccola orchestra (sol. Giovanni Sialdo). Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia;
 2) Sonata o tre per archi (rev. Casella) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Riccardo Brengola); 3) Sonata a quattro n. 4 (tre maggiore) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

9.10 **Igor Stravinsky**
 Sinfonia di Rebeca e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache. M° del Cor. Nino Antonietti)

9.35 Vi parla un medico
 Amos Foa: Alimentazione infantile ed educazione

9.45 **Giovanni Paisiello**
 Sinfonia funebre per la morte del Pontefice Pio VI (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 **Alessandro Scarlatti**
 La Passione secondo San Giovanni per coro, organo e archi (rev. e realiz. di Emilia Gubitosi) Il narratore: Claudio Straduffo; Cristoforo: Franco Pilato; Coristi: Franzini. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Franco Caracciolo. M° del Cor. Emilia Gubitosi)

10.55 **Gastano Donizetti**
 Sinfonia concertante (rev. di Giuseppe Piccinni) Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Nicola Rescigno

11.05 **Carlo Cammarota**
 Requiem, per soli, coro e orchestra: a) Requiem b) Dies irae c) Offertorio d) Sanctus e) Agnus Dei f) Libera me (Orchestra Moscuca, sopri; Emma Fini, mezzosoprano; Carlo Franzini, ten.; Ivan Sardi, b. Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Ugo Rapallo)

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 **Anton Dvorak**
 Sinfonia n. 4 in mi maggiore op. 88 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch)

12.45 **Mario Persico**
 Sibat Mater, per coro femminile e orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Luigi Colonna. M° del Cor. Genaro D'Onofrio)

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 **Musica etruscana dal 700**
 J.S. Bach: Sonata n. 2 in mi minore per flauto, viola da gamba e clavicembalo (Conrad Klemm, a.; Marcel Cervera, v.la; de Gamber; Karl Richter, clav.). Haendel: Sonata in mi maggiore per violino e pianoforte (Johanna Martzy, v.l.; Nino Antonietti, p.). * Vivaldi: Concerto in re minore per viola d'amore e archi (rev. di Barbara Giuranna) (sol. Bruno Giuranna. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

13.55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia, Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanise 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio
 Messaggio ai lavoratori cristiani del Presidente della ACLI, On. Livio Lelior
 Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.20 **Johann Samuel Schröter**
 Concerto in si bemolle maggiore op. 6 n. 6 per pianoforte e archi (Rev. di Piero Rattalino): Allegro spiritoso - Largo - Rondò (Allegro) (sol. Margaret Barton. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

15.45 **Quadrante economico**

16 Progr. per i ragazzi
 Quando sarai tu, ragno Radioscena di Umberto Stefani
 Regia di Enzo Caproni

16.30 **Corriere del disco: musica fonica**
 a cura di Carlo Marinelli

17 Segn. or. - Giorn. radio
17.05 In collegamento con la Radio Vaticana
 Dalla Basilica di S. Maria Maggiore in Roma

PASSIO E SOLENNE AZIONE LITURGICA ALLA PRESENZA DI S.S. PAOLO VI

18.15 **Musiche di compositori italiani**
 Gentilini: Fantasia per flauto, archi, pianoforte e percussioni: a) Recitativo (Lento); b) Contrasto (Andante); c) Andante (Vivace) (F. Giorgio Zagnoni. Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Umberto Cattini; M°: Manino; Mue per angeli per archi e pianoforte (sol. solista Giuseppe Prencipe. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. dall'Autore)

18.45 **Sul nostri mercati**

18.50 In collaborazione con la Radio Vaticana
 Par la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrino
 e) Elezione liturgica
 f) Esortazione di S. Em. il Cardinale Giacomo Lercaro: La nostra Pasqua è: Redenzione
 c) «Orotio» del giorno

19.05 **IL CAMMINO DI GESU' di Cecil Malden**
 Traduzione di Marcella Hannau

Musica di Irvine Orton
 Secondo episodio: Verso il Cenacolo
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Regia di Gaetano Da Venezia

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 **La Pasqua di Papa Giovanni**
 Programma a cura di Diego Fabbri e Claudio Novelli

21.15 **Stagione Sinfonica Pubblica dalla Radiotelevisione Italiana a dall'Ente Concerti Sinfonici dal Conservatorio CONCERTO SINFONICO diretto da HERMANN SCHEICHEN**

con la partecipazione del soprano Magda Lazzio, del tenore Joseph Traxel e del basso Sergio Pezzetti
 R. Strauss: Metamorfosi: Studio per 23 strumenti ad arco
 e) Ellipsoide; Parole di San Paolo per una voce mezza e alcuni strumenti
 f) Schubert: (Testo di Friedrich Klop-

7.30 **Benvenuto in Italia**
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * **Musiche del mattino**
 Mendelssohn: Lo Grotto di Fingal: Ouverture (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Raphael Kubelik)
 * Martini (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi)
 * Schubert: Invenzione di Rosenmund op. 28 (Orch. Sinf. di Colonia dir. da Bruno Walter)

8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 * **Musica lirica**
 Haendel: Alcina: «Ombra palide» - Verdi: Lo Forza del destino: «Il santo nome di Dio» - Rossini: Mosè: «Dal tuo stellato soglio» - Wagner: Il Crepuscolo degli Dei: Mardica funebre di Sigfrido

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 **Musica per organo di compositori italiani**
 Moriari: Fantasia - Gargiulo: Pavana - Rota: Sonata: a) Allegro giusto, b) Adagio
 c) Andantino (lento, con grazia, d) Allegro (org. Enzo Marchetti)

10 * **Musiche pianistiche**
 Haydn: Fantasia in do maggiore (pf. Wilhelm Backhaus)
 * Beethoven: Sonata in do diatonica minore op. 27 n. 2 «Al chiaro di luna» a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato (pf. Geza Ando)
 * Liszt: da «Armonie poeiche e religiose» Funerailles (pf. Vladimir Horowitz)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 **Bedrich Smetana**
 Quartetto in mi minore: a) Allegro vivo appassionato, b) Allegro moderato alla Polka, c) Largo sostenuto, d) Vivace
 Orchestra di Praga: Kremlav Novotny e Karel Pribyl, v.l.; Hubert Simacek, v.l.a.; Zdenek Konicek, v.c.)

11.05 **Il mondo di lei**

11.10 **Concerto di duo Mar- ga Baumi-Walter Klanc**
 Giliand: Duettino op. 77 in la maggiore, per chitarra e violino; a) Andantino maestoso, b) Minuetto scherzoso, c) Rondò-Allegretto - Paganini: Sonata concertata per chitarra e violino; a) Allegro spiritoso, b) Adagio assai espressivo, c) Rondeau

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 **Musica per orchestra d'archi**
 Smetana: Concerto in fa maggiore per violino, archi e cembalo (Rev. di Barbara Giuranna): a) Allegro, b) Grave, c) Allegro (Vittorio Emanuele vi, Ermelinda Magnelli, clav. Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

* Stamitz: Sinfonia in si bemolle maggiore e «Echosymphonie» (Rev. di Giuseppe Bodardi): a) Allegro moderato, b) Andante moderato, c) Allegro non presto, Moderato
 d) Allegro (Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

12.05 **Johannes Brahms**
 Scherzo in mi bemolle minore op. 4 (pf. William Grant Naylor)

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 **Trasmissioni regionali**
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

Giro dal mondo
 I libri della settimana
 a cura di Salvatore Onufrio
23 Segn. or. - Giorn. radio
 Boll. meteor. Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buenanotte

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

13 **Robert Schumann**
 Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: a) Lento assai, Vivace, b) Moderato (RCA Venziani), c) Scherzo (Vivace), d) Finale (Lento, Vivace) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Zecchi)

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45 **Ludwig van Beethoven**
 Quartetto in la minore op. 132: a) Assai sostenuto, b) Allegro, c) Allegro ma non tanto, d) Molto agitato, e) Andante, f) Alla marcia, assai vivace, g) Allegro appassionato (Quartetto Amadeus)

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 **Giuseppe Verdi**
 Dai Quattro Pezzi sacri: a) Ave Maria, b) Sibat Mater, c) Laudi alla Vergine Maria (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)

15.15 **Frederick Delius**
 Sonata per violoncello e pianoforte: a) Allegro ma non troppo, b) Lento, Molto tranquillo, c) Allegro (Bruno Morrelli, v.c.; Ermelinda Magnelli, p.)

15.30-15.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 **Johannes Brahms**
 Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergio Celibidache)

18.25 **Sul nostri mercati**

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 **Musica di Gaminiani e Coralli**
 Geminiani: 1) Andante per organo, arpa e archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gino Marinuzzi); 2) Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 1; a) Adagio, Allegro, b) Andante, c) Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna)

* Coralli: 1) Concerto grosso op. 6 n. 8; a) Vivace, Grave, Allegro, b) Andante, c) Presto, d) Pastorello; 2) Concerto grosso n. 6 in fa maggiore op. 6; a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Vivace, e) Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19.30 Segnale orario - Radiosport

19.50 **Wolfgang Amadeus Mozart**
 Sinfonia in do maggiore K. 524 «Linz»: a) Adagio, Allegro con spirito, b) Poco agitato, c) Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alberto Erede)

20.20 **Edvard Grieg**
 Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato
 d) Crescendo e marcato, e) Presto, Andante maestoso (sol. Sviatoslav Richter. Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Karl Melles)

21 — **Via Crucis al Palatino**
 con la partecipazione di S.S. Paolo VI
 Radiocronisti Mario Puccinelli, Paolo Bellucci, Luca Liguori, Rino Icardi

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

3 RETE TRE

10 — **Cantata sacra**
 Johann Sebastian Bach: Cantata n. 4 «Christ lag in Todesbanden» per soli, coro e orchestra (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Helmut Krebs, ten.; Maria Jung, organo Orch. del Festival Bach 1980 e Coro dir. da Fritz Lehmann); Cantata n. 56 «Ich will den Kreuzstab gerne tragen» per baritono, coro e orchestra (sol. Mark Harrell. Orch. e Coro RCA Venziani, c) Scherzo (Vivace), d) Finale (Lento, Vivace) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Zecchi)

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
13.45 **Ludwig van Beethoven**
 Quartetto in la minore op. 132: a) Assai sostenuto, b) Allegro, c) Allegro ma non tanto, d) Molto agitato, e) Andante, f) Alla marcia, assai vivace, g) Allegro appassionato (Quartetto Amadeus)

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 **Giuseppe Verdi**
 Dai Quattro Pezzi sacri: a) Ave Maria, b) Sibat Mater, c) Laudi alla Vergine Maria (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)

15.15 **Frederick Delius**
 Sonata per violoncello e pianoforte: a) Allegro ma non troppo, b) Lento, Molto tranquillo, c) Allegro (Bruno Morrelli, v.c.; Ermelinda Magnelli, p.)

15.30-15.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare
 Amforas George London
 Titirel Martti Talo
 Gurepmanz Hans Hotter
 Klingsor Gusslav Neidinger
 Kundry Irene Datis
 Primo Cavaliere del Graal Rita Bertos
 Secondo Cavaliere del Graal Gerd Wienstad

Primo Soudiero Sona Cerevna
 Secondo Scudiero Ursula Boese

Terzo Scudiero Gerhard Stolz
 Quarto Scudiero Ursula Boese

Giovani Fate Gundula Janowitz
 Anja Silva
 Elsa Margarete Gardelli
 Dorothea Siebert
 Rita Bertos
 Sona Cerevna
 Voce di contralto Ursula Boese

Orch. e Coro del Festival di Bayreuth dir. da Hans Knappertsbusch

Maestro del Coro Wilhelm Pitz

16.35 **Pagine pianistiche**
 Johannes Brahms: Due intermezzi op. 117: in si bemolle minore, in do diatonica minore (pf. Marta Balaia) - César Franck: Preludio, fuga e variazioni (pf. Nicolai Orloff)

17 — **Il ponte di Westminster**
 Immagini di vita inglese
 Questi fantasmaghi inglesi

17.15 **La guerra ispano-americana dal 1898: l'occupazione di Cuba da parte degli Stati Uniti**

Conversazione di Nino Lillo

17.35 **Musica sacra**
 Anonimo: Adorazione della Croce: Canli grecoriani per il Venerdì Santo - Ecce Iugum Crucis, Campagna di guerra: Precedono milti - Popula meva - Crucem tuam - Fange lincus gloriosa proellum carlamina (Coro del Frati dell'Abbazia)

SIGNORA! NON LASCI CADERE ALTRI CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo non far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrimenti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li risuscita, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione. Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H (*normale o special for coiffeur*). Se ne fosse sprovvisto, procuratela in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano.
Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

CALLI VI TORMENTANO?

eliminateli col

TAGLIACALLI
Ever-Ready

It tagliacalli di sicurezza. Inglese. Prezioso per eliminare immediatamente calli, duroni, peli induriti. Acquistalo nelle Farmacie e Profumerie oppure inviate L. 750, anche in francobollo, per riceverlo a domicilio a

AGIPS - SANADON - MILANO
Via Zanella 44 - Tel. 02/22.11.11

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebidi su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, estiratori per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. *Gratis riservato calzino-pigiama N. 6*
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE
PROMESSA,"

mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

TV

SABATO

NAZIONALE

15.25-17 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Nopoli
INCONTRO DI RUGBY
ITALIA-FRANCIA

17.30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
Estrazioni del Lotto

La Tv dei ragazzi

17.45 PEPPINO E VIOLETTA
Film - Regia di Maurice Cloche
Prod.: Excelsa Film Co-stellation
Int.: Vittorio Mannuta, Arnoldo Foà, Denis O'Dea

Ritorno a casa

19.15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19.45 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50

ASPETTANDO L'ALBA

Spettacolo musicale con la partecipazione di **Giorgio Albertazzi**
Realizzazione di Ezio Radaelli

Testi a cura di Diego Fabbrì

Prendono parte alla trasmissione: Alain Barrière, Gilbert Bécaud, Orietta Berti, Adriano Celentano, Daisy Lumini, Nini Rosso, Bobby Solo, i Folkstudio Singers, il coro Monte Cauriol, il coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni, il balletto di Susanna Egri
Scene di Tullio Ztkowsky
Regia di Stefano Canzio

22 — I FIGLI CRESCONO

L'età dai 6 ai 13 anni: appunti e consigli
Un programma di Virgilio Sabel
Quinta puntata

22.45 CRISTO, NOSTRA PASQUA, E' IMMOLATO

Attendere, nel silenzio, la salvezza di Dio
Conversazione di Mons. Michele Pellegrino, Arcivescovo di Torino

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

UNA VISITA AL

secondo: ore 21,10

Un documentario che è la cronaca per immagini di una visita al Louvre, il più grande e famoso museo di Francia. Sorge al centro di Parigi, in una costruzione carica di secoli e di storia, l'antico palazzo reale. Fu iniziato sul finire del 1200; agli inizi del diciottesimo secolo venne ultimato e solennemente inaugurato da Luigi XIV. Nel 1791, con un decreto dell'Assemblea Costituente venne destinato a museo: ma già vent'anni prima, il conte d'Angivilliers, ultimo ministro delle belle arti della Corona, vi raccoglieva capolavori d'arte sparsi in altri luoghi del Paese. Oggi, il Louvre si arricchisce in misura notevolissima: ma già vent'anni prima, il conte d'Angivilliers, ultimo ministro delle belle arti della Corona, vi raccoglieva capolavori d'arte sparsi in altri luoghi del Paese. Oggi, il Louvre si arricchisce in misura notevolissima: l'imperatore dei francesi, dovunque passasse, letteralmente razziava i capolavori d'arte e li mandava in Francia. Fece così nei Paesi europei e soprattutto durante la storica campagna d'Egitto. Nelle varie sezioni del museo ci sono alcune tra le opere più pregevoli del mondo, la *Venere di Milo*, per esempio, due dei famosi *Schiavi di Michelangelo*. Guardando di Leonardo parecchie sculture di Cellini e moltissime opere di maestri italiani del

LA QUINTA

nazionale: ore 22

I fanciulli dai sei ai quattordici anni dedicano in Italia alla scuola dalle 24 alle 30 ore settimanali, e cioè quattro o cinque ore al giorno per le lezioni ed inoltre altre due o tre ore al giorno per i compiti, quando non sono addirittura quattro ore nelle medie e sotto gli esami. Quindi i fanciulli sono costretti a dare da 6 a 8 ore al giorno di lavoro mentale sedentario, confinati tra quattro mura. Al termine dello studio il fanciullo è affaticato ma non è stanco fisicamente. Egli è in possesso di una carica vitale che tende a esplodere perché compressa nelle ore di studio... ed è a questo

LA PASQUA:

nazionale: ore 22,45

L'antica disciplina liturgica voleva che il giorno del Sabato Santo fosse senza cerimonie: giorno di lutto, niente Messa, niente Comunione, Cristo è morto e giace nel sepolcro. Soltanto sul calar della sera, a giorno ormai trascorso, la comunità cristiana si raccoglieva attorno al tempio a pregare in attesa dell'ora della Resurrezione. Una notte santa, tutta pervasa di contenuta letizia, propria di una attesa che sarà coronata da un grande avvenimento. Con l'andar dei secoli, la veglia venne anticipata al tramonto, poi al pomeriggio e infine al mattino. Nel 1951, Pio XII introdusse di nuovo



Giorgio Albertazzi, è il protagonista dello spettacolo musicale «Aspettando l'alba», che va in onda alle ore 20,50

Veramon

TOGLIE

IL DOLORE

9 APRILE

MUSEO DEL LOUVRE



Una veduta generale del museo parigino del Louvre

secoli XVI e XVII come Raffaello, Tiziano, Carracci, Caravaggio. Una delle sezioni più importanti è dedicata ai pittori fiamminghi, da Van Dyck e Rembrandt, a Rubens. C'è poi

una pregevolissima raccolta di opere dei pittori impressionisti. Il Louvre si arricchisce di continuo; la stessa costruzione abbisogna di frequenti ampliamenti.

PUNTATA DI «I FIGLI CRESCONO»

punto, purtroppo, che nella maggioranza dei casi non c'è più nessuno che si occupa di lui.

La pedagogia moderna, consapevole di questo problema, sta attuando, in forma sperimentale, alcuni indirizzi atti a creare diverse attività di tempo libero che devono integrare la vita del fanciullo e lasciare una traccia anche nella sua futura vita di adulto.

Particolarmente utili sono le attività di gruppo, e fra queste, l'attività sportiva, specialmente quella di squadra. Nel gioco di squadra i fanciulli, spontaneamente e nel modo più convincente, sono portati alla ricerca e al rispetto di quelle regole e di quella lealtà

nella competizione che sono la base non soltanto dello sport, ma anche della socialità. Inoltre le attività di gruppo, sia culturali che sportive, creano legami di amicizia. Nelle loro diverse specializzazioni le attività di gruppo fanno scoprire ai fanciulli l'amore per la natura e per gli animali, oppure conducono alla scelta ragionata e alla discussione degli spettacoli e delle arti. Portano insomma ad un orizzonte più vasto della vita, ad un gusto per interessi diversi da quelli che il campo del lavoro tende a limitare sempre di più, ed infine ad un modo nuovo di vivere per le nuove generazioni.

TERZA CONVERSAZIONE

la veglia notturna, che è tornata così nella tradizione delle comunità cristiane.

La terza conversazione in preparazione alla Pasqua, che l'arcivescovo di Torino, Mons. Pellegrino, tiene alla televisione, questa sera, riprende i temi della veglia e dell'attesa fidente.

Il tema è: «Attenderò nel silenzio la gloria della Resurrezione».

Si tratta di prendere coscienza del grande momento in cui Cristo vince la morte e risorge glorioso. Aveva detto il profeta Isaia: «Egli si addossò i nostri malanni e dei nostri dolori si caricò. Noi lo credevamo punito, colpito da Dio e umiliato; ma egli fu trafitto per i nostri misfatti, calpestato

per le nostre colpe. A lui fu inflitta una punizione, salutare per noi e le sue piaghe ci hanno guarito. Tutti come pecore ci sbandammo, ognuno è andato per la sua strada, ma il Signore ha fatto cadere su di lui le colpe di noi tutti». La liturgia del Sabato Santo insiste su questi temi: «Quanto è grande il tuo amore, o mio Dio, per riscattare il servo hai sacrificato il figlio!».

La giornata di attesa e di meditazione si conclude con la Messa solenne della veglia pasquale. E' il momento del trionfo. Dice il Vangelo di San Matteo: «Non temete, voi; so che cercate Gesù che è stato crocifisso. Non è qui: è risorto come aveva detto». Alleluia, alleluia.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10

IL LOUVRE

Regia di John J. Sughrue

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
Dalla Chiesa Grande di Naarden (Olanda)

Johann Sebastian Bach

PASSIONE SECONDO SAN MATTEO

Prima parte
con i solisti Elly Ameling, Aafje Heynis, Tom Brand, Bernard Krysen, Peter van der Bilt, Naan Poelt
Orchestra della «Residentie» Orkest di La Haye
Coro del «Nederlandse Bach Vereniging»
Direttore d'orchestra Charles de Wolff

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der erste Papst

Ein Bildbericht von Diego Fabbri und Antonio Racioppi

20,20 Ermitage Bayreuth - Musik im Schloss

Werke von Carl Heinrich Graun, Johann Adolf Hasse und Gottfried Heinrich Stölzel in der Ausführung des Kammerensembles «Pro Arte»

Dir.: Kurt Redel

Prod.: TELEPOOL

20,50-21 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse

Betrachtung von

Kanooikus

Dr.: Karl Wolfsgruber

★

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI

17 LA GIORATA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnanella

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notiziari del mondo

19,30 L'ARMA SEGRETA. Telefilm in versione italiana della serie Ein Tin Tin interpretato da Lee Aaker, Jim L. Brown e Joe Sawyer

19,55 TV-SPORT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPORT

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TV-SUB

20,45 LE CHIAVI DEL PARADISO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Gregory Peck, Thomas Mitchell, Vincent Price e Rosa Strader. Regia di John M. Stahl

22,55 IL VANGELO OI DOMANI. Conversazione religiosa

23,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

UN'ARMA INFALLIBILE... IL FASCINO DELLE CALZE SI-SI



L'eleganza dipende dalla scelta e una scelta perfetta aggiunge qualcosa al fascino di ogni donna. Per il vostro fascino... Oggi vi proponiamo calze **SI-SI Valentine** 20 denari. La perfetta velatura e soprattutto lo speciale bordo in Mousse rendono questo tipo di calza particolarmente piacevole da portare. In 12 tinte L. 500

S. Piva s.p.a. - via Bonnet, 6/A - Milano

"nailon RHODATOCE®"

RADIO

4 aprile

SABATO

IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- 8** - Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - **Boll. meteor.**
- 8.30** Giuseppe Casere Celsi Super flumina Babilonis, Salm 136 per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Alfredo Simonetto)
- 8.55** Anton Bruckner Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica»: a) Allegro, molto moderato, b) Andante, c) Scherzo (Vivace non troppo), d) Finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Leov von Misa)
- 10** - Segn. or. - **Giorn. radio**
- 10.05** Ennio Porrino Il Processo di Cristo: Oratorio per soli, coro e orchestra (testo di Giuseppe Ricciotti): a) Angelo, b) Pietro, c) Testimoni, d) Profeta, Pontio Pilato, Amadeo Berdini, Cristo: Aurelia Oppicini; Sommo sacerdote, Storico cantante, Salvatore Capaccia; Storico recitante: Davide Montemurri (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali - M. del Coro Ruggero Maghlini)
- 11** - Renato Parodi Concerto per flauto, doppio quintetto a corde, arpa e celesta (F. Severini Gazzelloni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Mannino)
- 11.15** Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana
- 11.45** Arcangelo Corelli Concerto grosso op. 6 n. 3 in do minore, per archi e organo: a) Largo, b) Allegro, c) Grave, d) Vivace, e) Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Arturo Basile)
- 12** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 12.05** Albart Roussel Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53: a) Lento-Allegro con brio, b) Lento molto, c) Allegro scherzando, d) Allegro molto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
- 12.35** Wolfgang Amadeus Mozart Concerto in mi bemolle maggiore K. 365, per due pianoforti e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (Ronchini) (Oue pianista: E. G. Ronchini-Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)
- 13** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** PONTE RADIO Cronache del sabato in collegamento con le Regioni Italiane, a cura di Sergio Giubilo
- 14.15** Soraila Radio, trasmissione per gli infermi
- 15** - Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** CONCERTO SINFONICO diretto da HERBERT ALBERT con la partecipazione del violinista David Oistrakh Lotti: Dies irae, per soli, coro e orchestra (Ester Oret, sopr.;

- Blanca Bortoluzzi, contr.; Ennio Buoso, ten.); Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e pianoforte (Cadenza di Fritz Kreisler): Allegro ma non troppo - Larghetto - Allegro
- 17** - Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti Le opinioni degli altri: rassegna dello stampa estero
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Franz Joseph Haydn Sinfonia in fa minore op. 94 «La cazione»: a) Adagio, b) Allegro molto, c) Minuetto, d) Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
- 18** - In collegamento con la Radio Vaticana Dalla Basilica di S. Pietro in Roma RITO DELLA VIGILIA PASQUALE CELEBRATO DA S.S. PAOLO VI
- 18.55** In collaborazione con la Radio Vaticana Per la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrini a) Elezione liturgica b) Elezione di S. Em. il Cardinale Giuseppe Siri: La nostra Pasqua è: Resurrezione c) «Orotio» del giorno
- 19.10** Il settimanale dell'Industria
- 19.30** Ralph Williams Veughan Sinfonia n. 8 in re minore: a) Fantasia (Variazioni senza tema), b) Scherzo alla marcia (Per strumenti a fiato), c) Cavatina (Per strumenti ad arco), d) Toccata (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** IL CAMMINO OI GESU' di Cecil Malden Traduzione di Marcella Hannan
- 20.30** Musiche di Irvine Orton Terzo episodio: Verso la Croce Compagnia di prosa di Firenze della RAI Regia di Gastone Da Venezia
- 21.20** Musiche di Peter Illich Ciaikovski 1) Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»: a) Adagio, b) Allegro non troppo, c) Allegro con grazia, d) Allegro molto vivace, e) Adagio lamentoso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergio Ceccacci) 2) Concerto op. 35 per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Canzonetta, c) Finale, sol. Michele Elmer - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrian Boult)
- 22.45** Baldassera Galuppi «Dixit Dominus», salmo a quattro voci, coro e orchestra (Dorci Carral, sopr.; Margaret Lenski Simondini, mezz.; John Serge, ten.; Attilio Bucchiellaro, ba. - Orch. da camera e Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tozato)
- 23** - Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti
- 23.20** *Musica pianistica di Mendelssohn 1) Variazione «Preisens» in re minore op. 54 (pff. Alfred Cortot); 2) Due Barcarole: a) n. 20 in mi bemolle maggiore, b) n. 12 in fa diesis minore (pff.

S SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** - *Musiche del mattino J. S. Bach: Due Coristi: a) «Con tutto il cuore desidero», b) «Ora vieni Gesù giù dal Cielo» (Trascriz. di Vittorio Gui) c) Mozart: Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte solo, Sinf. di Torino della RAI dir. da Charles Münch
- 8.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti Le opinioni degli altri: rassegna dello stampa estero
- 8.25** Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 8.40** *Musica lirica Cherubini: Anacorente: Sinfonia: a) Gluck: Alceste: «Oh, I miei figli non piangete» b) Verdi: Aida: «La fatal pietra sopra me ci chiuse» c) Bellini: Norma: «Ohi, non voleri vittime» d) Weber: Il Frate cacciatore: «Ahi, che non giunge il sonno!»
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** Musiche per organo Britten: Preludio e Fuga su tema di Tommaso Ludovico da Vittoria - Frank: Preghiera e Telemann: Concerto in do minore (Trascriz. Walter: a) Adagio, b) Adagio, c) Allegro (Orch. Ireneo Fuser)
- 10** - Richard Strauss Metamorfosi, studi per 23 strumenti ad arco (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Rudolf Kempe)
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** George Friedrich Haendel Il pianto di Maria, cantata sacra per mezzosoprano e orchestra (Revis di Guido Guerrini) (sol. Jolanda Gardino - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luciano Rossa)
- 11** - Il mondo di lei
- 11.05** Giuseppe Gagliano Suite concertistica (in memoria di Guido Cantelli) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. dell'Autore)
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** Robert Schumann Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 61: a) Sostenuto assai, b) Scherzo, c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivace (Orch. di Guido Cantelli) dir. da Ernest Ansermet)
- 12.15** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 12.20** Franz Schubert Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»: a) Allegro moderato, b) Andante con moto
- 12.45** Passaporto di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
- 13** Franz Joseph Haydn Quartetto in sol maggiore op. 76: a) Allegro, Poco adagio, Cantabile, b) Minuetto, c) Fugle, Presto (Quartetto Maes: Georges Maes e Lucie Hartog, pff.; Louis Logie, m.; René Fouzeelle, vc.)
- 13.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 13.45** F. Saverio Mercadante Le ultime parole di Nostro Signore sulla Croce, per soli, coro e orchestra (Revis di Guido Cantelli) (Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Franzini, ten.; Cesare Ponce o Leon, bar. - Orch. «A. Scar-

- 23.55** Dalla Chiesa di San'Agostino in Roma Radiocronaca diretta dello scioglimento delle campane Radiocronista Ettore Corbò Al termine: I programmi di domani - Buonnotte
- 14.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 14.45** César Franck Sinfonia in re minore: a) Lento, b) Allegro non troppo, c) Allegretto, d) Allegro non troppo Sinfonia in sol minore della RAI dir. da Charles Münch
- 15.30-15.35** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.25** Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** Concerto del baritono Guido De Amleto e il pianista Giorgio Favaretto Anonimo francese del XV secolo: L'amour de moy «Peri: Al fonte, al prato» Marin Nin: Corazon que en prison «Haendel: Art thou troubled? «Cavalli: Speranze» Loggins: Donzelle semplici «Ferdinand: Que ne puis-je la foudre
- 18** - Dante Alderighi Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra: a) Moderato, b) Allegro con spirito, c) Intermzzo (Calmo ed espressivo), d) Allegro marcato (sol. Ornella Puliti Santolucido - Orch. Sinf. della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** Carlo Jachino Piano e flauto, violoncello e pianoforte: a) Muovendo un poco, Più mosso, b) Adagio, c) Vivace (Arturo Danesin, fl.; Roberto Egadgi, vc.; Enrico Lini, pf.)
- 19** - Musiche di Carl Maria von Weber 1) Il Dominatore degli spiriti, ouverture op. 27 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Láslo Somogyi) 2) Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra: a) Allegro molto mosso, b) Adagio, c) Rondò (Presto) (sol. Lya De Barheitis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Theodore Bloomfield)
- 19.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 19.50** *Giuseppe Verdi Messa da Requiem per voce, coro e orchestra: a) Requiem e Kyrie, b) Inex Iree, c) Offertorio, d) Sanctus, e) Agnus ecce filius tuus - Largo: «Deus meus, quid dereliquisti me» - Adagio: «Sito» - Adagio: «Comme un foudre» - Largo: «In mens tuus comendo spiritum meum» - Il Terremoto; Notte di maggio: per orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto)
- 19.55** Concerto del Complesso «Adelci»
- 20.05** Giuseppe Antonio Capuzzi Concerto in re maggiore per violino e orchestra (sol. Lucio Buccareta) - Giovanni Pierluigi da Palestrina: «Missa» - Concerto per clavicembalo e orchestra (Meria Teresa Garatti, clav.; Marianne Clement e Mariette DeFrancesco, fl.; Josef Molnar e Siegfried Heyna, cfr.) - Antonio Vivaldi: «I quattro» - Concerto in re minore per flauto, archi e continuo (Revis. di Franz Giegling) (sol. Severino Gazzelloni) 2) Due Concerti per violino e due trombe, archi e continuo (Revis. di Franz Giegling) (Henry Adalbrant e Jean Pierre Mathet, b.c.)

3 RETE TRE

- 10** - Antologia di musica ispirata alle Passiona Anonimi: Orotio Jeremie e Responsori per il Sabato Santo: «Sicut erat» - «Jerusalem» - «Plange» - «Recessus» - «O vos omnes» (Coro del Monaci dell'Abbazia di Saint-Pierre de Solesmes dir. da Joseph Gajard) «Giovanni Pierluigi da Palestrina: Improperia: «Eccce lignum Crucis» - «Popule meus» - «Quia eduxi te» - «Hagios o Theos» - «Quid ultra debui facere» - «Hagios o Theos» - «Ego propter te flagellavi Aegyptum» - «Quia eduxi te» - «Crucem tuam» - «Crux fidelis» (Coro della Cattedrale di Ratisbona diretto da Hans Schrems) - Antonio Vivaldi: «Missa» - «Al Santo Sepolcro» - Adagio molto - Allegro ma poco (I Solisti di Milano dir. da Angelo Ephraïm) - Gesualdo da Venosa: «In Secundo Necturno», dal Responsori dei Venerdi Santo (Ritrovamento: Tradizione di Guido Pannalini): «Tenebrae factae sunt» - «Tenebrae factae sunt» (Compl. polifonico vocale di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini) - «Omnia» - Tractatus Solus Mater per soli, coro e orchestra: Stabat Mater - O quam tristis - Quis est huiusmodi - «Tenebrae factae sunt» - Fac ut portem - Quando Corpus (Elena Kizzler, sopr.; Laura Annini, mezz.; Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI - Coro della Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Massimo Pradella) - Maestro del Coro Gennaro O'Onofrio) - Francis Poulenc: Quatre Motets solisti: «Memento Charpentier: «Tenebrae factae sunt», mottetto per basso, orchestra e organo (Ferdinand Godard Balry, org. - Orch. dell'Associazione dei Concerti da Camera di Parigi dir. da Pierre-Claude Vial) - Johann Sebastian Bach: Corali per la Passione, dall'Orgelbüchlein: «O Lamm Gottes» - «Unchuldig» - «Christe, du Lamm Gottes» - «Christus, der uns selig macht» - «Da Jesus aus dem Berge Davids» - «O Mensch, bewein' dein' Sünde groß» - «Wir danken dir, Herr Jesus Christ, dass du das mir's gelinge» (oro. Helmut Walcha) - Wolfgang Amadeus Mozart: Grabmusik, Cantata della Passione, per soli, coro e orchestra (Lydia Marimpletti, sopr.; Ugo Trama, bar. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Ceracolo - M. del Coro Emilia Gubitosi)
- 12.55** Un'ora con Franz Joseph Haydn Le Sette Parole di Cristo sulla Croce, op. 51, per quattro d'archi: Introduzione: Maestro - Adagio - Cantabile - «Admitemte illos» - Grave e cantabile: «Hodie mecum eris in Paradiso» - «Forsedum» - Largo: «Deus meus, quid dereliquisti me» - Adagio: «Sito» - Adagio: «Comme un foudre» - Largo: «In mens tuus comendo spiritum meum» - Il Terremoto; Notte di maggio: per orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Presto)
- 13.55** Concerto del Complesso «Adelci»
- 14.05** Giuseppe Antonio Capuzzi Concerto in re maggiore per violino e orchestra (sol. Lucio Buccareta) - Giovanni Pierluigi da Palestrina: «Missa» - Concerto per clavicembalo e orchestra (Meria Teresa Garatti, clav.; Marianne Clement e Mariette DeFrancesco, fl.; Josef Molnar e Siegfried Heyna, cfr.) - Antonio Vivaldi: «I quattro» - Concerto in re minore per flauto, archi e continuo (Revis. di Franz Giegling) (sol. Severino Gazzelloni) 2) Due Concerti per violino e due trombe, archi e continuo (Revis. di Franz Giegling) (Henry Adalbrant e Jean Pierre Mathet, b.c.)

L'ASPIRAPOLVERE più moderno!

è un prodotto

LESA



LESAPOL

L. 37.000

sorprende per la sua potenza!

Il più moderno e perfetto aspirapolvere. È corredato di una completa serie di accessori. Aspira 2000 litri di aria al minuto. È dotato di regolatore della potenza aspirante e di doppio filtro. Particolarmente adatto per l'impiego del **BATTITAPPETO LESA Mod. BATTAP/1**

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 MILANO
LESA OF AMERICA-WOODSIDE N.Y. LESA DEUTSCHLAND-FREIBURG i/B. LESA FRANCE-LYON LESA ELECTRA-BELLINZONA

DOMENICA

8. **Benignone** sulla fiertà - 8.10. **Gute Reisel** Eine Sendung für das Auloradio - 8.40. **Musik am Sonntag** - 9.40. **Spazi** - 11. **Speziell für Siet** 1. Teil - 12. **Die Brücke**, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori - 12.10. **Nachrichten** - 12.20. **Für die Landwirte (Rele IV)** - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3 - 12.30. **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rele IV) - Bolzano 2 - Bress 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione) - 13. **Leichte Musik nach Tisch** - 13.15. **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13.30. **Radiofonia** - Gestaltung: G. Bauer (Rele IV) - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 14. **Le Sellman** nel Trentino-Alto Adige (Rele IV) - Bolzano 2 - Bress 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione) - 14.30-15. **Speziell für Siet** 2. Teil - 17. **Fünftürte** - 18. **Erdhölzer** für die jungen Hörer. H. Malot: «Ohne Heimat» - 2. Folge - 18.30. **Leichte Musik und Sportnachrichten** - 19. **Zauber der Stimme** - M. Callas, Sopr.: T. Gobbi, Bar.: N. Zaccaria, Bas. (Rele IV) - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 19.15. **Trento sera** - Bolzano sera (Rele IV) - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III) - 19.30. **Sport am Sonntag** - 19.45. **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20. **Am runde des Lebens** - Hörspiel v. J. Pulman (Rele IV) - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 21.20. **Musikalisches Intermezzo** - 21.30. **Sonntagskonzert**, Dallapiccola: «Marsia», sinfonische Fragmente aus dem Ballett; Hindemith: Drei Lieder aus dem «Märchenleben»; G. Mahler: Vier Lieder für Stimme und Orchester; Beethoven: Sinfonie Nr. 4 B-dur Op. 60; Soli: I. Seefried, Dir.: F. Rieger, Orch. der RAI, Mailand (in der Pause: Kulturumschau) (Rele IV).

LUNEDÌ

- 7-8. **Klingender Morgengruss** - 7.15. **Morgensendung** der Nachrichten - 7.45-8. **Klingender Morgengruss** (Rele IV) - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 9.30. **Für Kammermusikfreunde** Die Streichquartette Op. 71 und Op. 74

DOMENICA

8. **Calendario** - 8.15. **Scen. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 8.30. **Rubrica dell'agricoltore** - 9. **Messa** dalle Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacore e Fortunato di Roiano - 9.50. * **Orchestra d'archi** - 10.15. **Calendario** - 8.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 11.15. **Teatro dei ragazzi**: «L'Ermita», antica leggenda cristiana di N. Reali. Comp. di prosa - Ribalta radiofonica - 11.45. **Chiesa ad allett.** di L. Lombardi - 12.05. **Centi religiosi** - 12.15. **La Chiesa ad allett.** di L. Lombardi - 12.30. **Musica a richiesta** - 13. **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Reg. - 13.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 13.30. **Musica a richiesta** - 14.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 14.30. **Sette giorni nel mondo** - 14.45. **Passerella di allegria** - 15. **Passerella di canzoni** - 15.30. **Giovanni l'evangelista**, dramma in un atto e cinque quadri di M. M. Comp. di prosa - Ribalta radiofonica - 16.45. **Regia di J. Peterlin** - 16.45. * **Mediole** - 16.45. **Musica per violino e pianoforte** di autori della Regione - E. De Angelis-Valentini: Terza sonata per vl. e pf. - vl. E. Ciriani, al pf. l'autore - 17.20. * **Complessi vocali** - 18. **Jam session** - 18.30. **Poesie di G. Arpino**, di J. Tavec - 18.45. * **Sulte per orchestra** - 18.45. **Musica** - 19. **Fireworks** - 19.15. **La Gazzetta della domenica**, Redattore: E. Zupancich - 19.30. **Itinerario musicale italiano** - 20. **Radiosport** - 20.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 20.30. **Del patrimonio folkloristico sloveno** - **Almanacco** - 21. **Fantasia musicale**, concerto serale di musica leggera - 22. **La domenica dello sport** - 22.10. **Voca strumenti** - Bloch: Due salmi per voce e orchi. - Salmo 137, Salmo 114 - Ord. Sinf. - Roma della RAI dir. da F. Scaglia, Sopr.: A. Tuccari - 22.20. * **La grandi orche-**

- von J. Haydn, Ausf.: Das Griller Quartett, 1. Sendung: Streichquartett Op. 71 Nr. 1 in B-dur; Streichquartett Op. 71 Nr. 2 in D-dur - 19.15. **Leichte Musik am Sonntag** - 11. **Radiofonia** - Gestaltung: G. Bauer - 11.30. **Freude an der Musik** - 12.10. **Nachrichten** - 12.20. **Volks- und heimatkundliche Rundschau**, Am Mikrofon: Dr. J. Rampold (Rele IV) - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 12.30. **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - (Rele IV) - Bolzano 2 - Bress 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione) - 13. **Zu ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13.15. **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13.30. **Zu ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rele IV) - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 14. **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14.20. **Trasmissione per i Ladini** (Rele IV) - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Pagnella I - stazioni MF I della Regione) - 17. **Nachrichten am Nachmittag** - Fünftürte - 18. **Für unsere Kleinen**, Des Kaisers neue Kleider - Märchen von Andersen - 18.30. * **Dai Crepes del Sella** - **Trasmissione in collab. coi comitati delle vallate** de Gherdena, Badia e Fassa - 19. **Volksmusik** (Rele IV) - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 19.15. **Trento sera** - Bolzano sera - (Rele IV) - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3) - Trento 3 - Pagnella III) - 19.30. **Die Dokumente des Zweiten Vatikanischen Konzils** - Inhalt und Bedeutung, E. Spitzner, Bischof von Bozen-Brixen, Dr. J. Garbiller - 19.45. **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20. **Für jeden etwas**, von jedem etwas - 20.30. **Die Rundschau**, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rele IV) - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 21.20. **Musikalisches Intermezzo** - 21.45. **Aus Kultur- und Geisteswelt**, G. Barbieri: Die Brückwerke - **Forum novum** - und die Lehre der Kirche über die Probleme der Arbeiterschaft - 6. Sendung - **Lebensstunde** - Sinfonische Lieder - Ausf.: A. Feldbarmayer, Sopr., E. Werba, Klavier - Musik klingt durch die Nacht (Rele IV).

MARTEDÌ

- 7-8. **Klingender Morgengruss** - 7.15. **Morgensendung** der Nachrichten - 7.45-8. **Klingender Morgengruss** (Rele IV) - Bolzano 3 - Bress 3 - Brunico 3 - Merano 3) - 9.30. **Sinfonieorchester der Welt**, Orchester der Wiener Staatsoper, in der Volksoper - Dir.: F. Prohaska und F. Litschauer, Schubert: Sinf.

stre di musica leggera 23.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio**

LUNEDÌ

7. **Calendario** - 7.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 7.30. * **Musica matino** - Nell'interv. 8. **Calendario** - 8.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 11.30. **Motivi sloveni** al piano - 11.35. * **Acquello** ital. - 12.15. **Profil del nostro passato**: «Dante Feigle» - 12.30. **Per ciascuno qualcosa** - 13.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 13.30. * **I grandi successi** - 14.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 14.30. **Fatti ed opinioni**, rass. stampa - 17. **Buon pomeriggio**, compl. - **The Jets** - di Trieste - 17.15. **Segn. or.** - 17.30. **Conversazioni per le scuole** - 17.45. * **Canzoni e ball.** - 18. **Non tutto me di tutto** - 18.15. **Lettere e spettacoli** - 18.30. * **Musiche sinfoniche de** - **I cinque russi** - Balakirev: Ouverture su temi russi; Tamar, poema Sinf. - 19. **Storia della letteratura slovena**, di V. Balic: (26) - **Janko Kernik**: La vite - 19.15. * **Compil vocale e strum.** - **The Silver Keys** - 19.30. **Conversazioni per la Quaresima**, di Mons. L. Skerl - 19.45. * **A Van Dam** e le sue orchi - 20. **Radiosport** - 20.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - Oggi nelle Regione - 20.35. * **Serata a soggetto**, apout. music. del lunedì - 21. **Stravinsky** - **Oedipus Rex**, opera oratorio in due atti - Nell'interv. (21.30 c.c.) **Un pelco all'Opera**, di D. Nedoh - 22.10. * **Motivi d'oltreoceano** - 23. **Piccolo bar**: all'organo electr. G. Gregor - 23.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio**.

MARTEDÌ

7. **Calendario** - 7.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - 7.30. * **Musica matino** - Nell'interv. 8. **Calendario** - 8.15. **Segn. or.** - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.**



**quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!**



in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto

a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

E ora a tavola potete gustare Ramek in un conveniente formato: sì, ora c'è Ramek anche in Panetto.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR [2-4]

FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]

GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]

DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]

DOLE - MACEDONIA [4]

DOLE - PESCHCE [4]

GRAN RAGU' [2-4]

OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]

PIZZA STAR [4]

PURE' STAR [2]

POLENTA VALSUGANA [2]

SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]

POMODORO STAR [2]

PELATI STAR [2-3-6]

PASSATO DI POMODORI [2]

FAGIOLI CANNELLINI [3]

MELABELLA-PURÉ DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]

CARNE EXETER [2-3]

TE' STAR [2-3-4]

FRIZZINA [3]

BUDINI STAR [3]

RAVOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]

MAYONNAISE KRAFT [2-4]

FORMAGGIO RAMEK [6]

PANETTO RAMEK [2-6]

FORMAGGIO PARADISO [6]



qui i ragazzi a cura di
Rosanna Manca

L'amico libro

tv, giovedì 7 aprile

La vita e le opere di Don Bosco verranno illustrate in questa puntata de *L'amico libro*, attraverso alcuni volumi che parlano del Santo. Egli dedicò tutto se stesso alla fanciullezza abbandonata e povera, fondando le congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il personaggio che viene questa volta ricordato nella rubrica è Gulliver, protagonista del libro *I viaggi di Gulliver* dello scrittore inglese Jonathan Swift (1667-1745).

Come sempre, ci sarà l'angolo dedicato ai più piccoli: verrà illustrato un libro di Eduard Petiska dal titolo *Il passero più ricco del mondo*.

Dell'editore Bompiani è poi il famosissimo libro di novelle della tradizione araba: *Le mille e una notte*. Si tratta di racconti ormai celebri ma, per la loro vivacità, sempre di grande interesse.

Documentatissimo, e nel me-

desimo tempo divertente, è il volume di Zanichelli *Il cane* di Carl Burger. Viene narrata, anche con l'aiuto di numerose fotografie e di disegni, la storia del cane, a partire dalle sue lontane origini fino ai nostri giorni: come è presumibilmente nata l'amicizia tra i primi abitatori delle caverne e i progenitori dei cani domestici, come l'uomo si accorse di avere un ottimo aiuto per la caccia, per procacciare cioè il cibo necessario a se stesso e alla sua famiglia. Sappremo come si sono formate, attraverso selezioni naturali o volute sapientemente dagli allevatori, le diverse razze oggi esistenti nel mondo e ufficialmente riconosciute. Vengono anche riferiti molti aneddoti che riguardano l'«amico dell'uomo» e che dimostrano la sua fedeltà e la sua utilità.

Tra gli altri numerosi titoli che, come sempre, vengono presentati, eccovi anche *Sinbad il marinaio* (edizioni Fabbri), un libro veramente divertente per i più grandicelli.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, lunedì 4 aprile

• **IL CAMPIONE: INCONTRI CON I CAMPIONI DI IERI E DI OGGI** - In questa puntata si parlerà dell'hockey su ghiaccio. Quattro campioni della squadra del «Diavoli» di Milano e precisamente: Crotti, Agazzi, Viale e Branduardi spiegheranno ai ragazzi la tecnica di questo sport e risponderanno ad alcuni quesiti ad essi rivolti. Il programma è a cura di Bruno Raschi. (Vedi foto e dicitura).

TV, martedì 5 aprile

• **CHISSA' CHI LO SA?** - Gara di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti.

TV, mercoledì 6 aprile

• **PICCOLE STORIE: L'UOVO D'ORO** - Il re Gallo soffre di solitudine perché non ha eredi diretti. Per Pasqua mamma Pasqualina regala una delle sue uova al re, e proprio da questo uovo nascono due bellissimi pulcini. Il re è felice e, per riconoscenza, porterà a mamma Pasqualina, a Tric-Trac, a Robby e a Quattordici un grande uovo tutto d'oro. Il giorno di Pasqua tutta la famiglia del villaggio Cipiciri si radunerà per festeggiare così il lieto avvenimento. (Vedi foto e dicitura).

• **I MICIAELS IN AFRICA: A NORD DEL LIMPOPO** - Attraversando la Rhodesia, George e sua figlia Carol si accampano nella riserva nazionale di Wanky. George Michaels vi narrerà l'emozionante avventura vissuta da lui e da Carol quando, allontanatisi dalla tenda, si imbattono in un branco di elefantesse che, per difendere i loro piccoli, avevano intenzioni tutt'altro che amichevoli.

Radio, giovedì 7 aprile

• **LA LEGGENDA DI SIMONE IL CIRENEO** - A cura di Carlo Bonazzi: è la storia di Simone il Cireneo, l'uomo che sul Golgota portò per una tratto la pesante croce del Signore.

TV, giovedì 7 aprile

• **L'AMICO LIBRO** (vedi articolo).

Radio, venerdì 8 aprile

• **QUANDO SARAI NEL TUO REGNO** - Radioscena di Umberto Stefani. Per tre volte, nel corso della Sua vita terrena, Gesù viene in aiuto di Disma. L'ultima è quando il buon ladrone, crocifisso accanto a Gesù, lo invoca con le parole: «Ricordati di me quando sarai nel Tuo Regno». E Gesù accoglierà Disma con sé, accanto al Padre Suo.

TV, venerdì 8 aprile

• **VANGELO VIVO** - In questa puntata dedicata alla Passione di Cristo, verranno presentati, in una simbolica Via Crucis, i luoghi dove Gesù fu crocifisso.

TV, sabato 9 aprile

• **PEPPINO E VIOLETTA** - Film. (Vedi articolo).

raffinatezza - noi l'usiamo come materia prima



Fatevi mostrare la biancheria Zucchi... e abbandonatevi al piacere dei suoi colori, dei suoi tessuti, della sua varietà, dei suoi disegni. Fatevi mostrare la biancheria Zucchi... e "sentitene" la qualità sicura. Una qualità che significa durata, che vuol dire la più lunga vita per il vostro corredo felice.

Fatevi mostrare la biancheria Zucchi... e osservatela nella sua eleganza, nella sua squisita raffinatezza.

Tovaglie, lenzuola, copriletto "stile inglese", spugne colorate, grembiuli, asciugapiatti: quante novità, quante cose meravigliose ha Zucchi! E vi basta farvele mostrare, per dire il vostro sì a Zucchi.

ZUCCHI

la biancheria di casa nostra

per dare
la cera
senza
chinarsi
mai



SPANDISOLEX

è leggerissimo
e permette
di dare la cera
dappertutto,
in modo uniforme
e senza spreco.

**SOLEX, uno splendore
facile da ottenere,
facile da mantenere.**

Un po' di Solex per una casa di sogno

qui i ragazzi



PICCOLE STORIE Banchetto di Pasqua al Villaggio Cipri, per festeggiare la nascita dell'erede di re Gallo (l'ultimo a

Un film per i giovani:
«Peppino e Violetta»

La fede

tv, sabato 9 aprile

Peppino è un bambino orfano che abita ad Assisi. Possiede soltanto un'asinella che si chiama Violetta. E' povero, solo, ma con l'aiuto di Violetta riesce a vivere: l'asinella fa tanti piccoli lavori, trasporta sacchi, carichi pesanti, e così il bambino raggranella il denaro necessario per tirare avanti. Il parroco di San Lorenzo conosce Peppino e gli vuole bene: sa che è un bambino pieno di coraggio e cerca anche lui, nel limite delle sue possibilità, di aiutarlo.

Una brutta mattina Violetta rifiuta il suo fieno: va ugualmente a lavorare, ma Peppino si accorge che l'animale non sta bene. Preoccupato, la riporta nella sua stalla ma l'asinella peggiora: non si regge quasi sulle zampe, ha l'occhio spento. Peppino non sa come farla guarire. E' disperato. Così gli viene spontanea una preghiera a San Francesco, il Santo, che tanto amò gli animali, non potrà certo — egli pensa — non venire in aiuto di Violetta. Ma le preghiere non bastano: bisogna portare l'asinella sulla tomba del Santo per ottenere la grazia, dice tra sé Peppino. Non pone tempo in mezzo e si reca dal Superiore dei Francescani per ottenere il necessario permesso. Natu-

ralmente il permesso non gli viene concesso: oltre al resto, la scala di accesso alla cripta è troppo stretta per permettere il passaggio di un asino. Peppino però non ritiene questa una ragione sufficiente per rinunciare al suo progetto. Viene a sapere che solo il Papa, a Roma, potrebbe risolvere il problema: dando fondo alle sue scarse economie, parte quindi per la capitale.

Prima di lasciare Violetta, la raccomanda al buon parroco di San Lorenzo, poi scrive una cartolina al Papa per esporre il suo caso. Si presenta in Vaticano con un mazzo di fiori da offrire a Sua Santità. La sua fede ingenua gli fa credere di poter riuscire facilmente a raggiungere il Santo Padre. Ma la realtà è diversa: nessuno gli dà retta, nessuno lo ascolta. Peppino si sente perduto. Finalmente si imbatte in un giovane prete che si commuove alla storia patetica del ragazzo, comprende il suo dramma, fa di tutto per aiutarlo. Quando Peppino, ormai scoraggiato, sta per allontanarsi, una guardia svizzera lo chiama e gli annuncia che il Papa lo riceverà in un'udienza privata.

Il Papa, nella sua bontà, ascolta la supplica di Peppino, lo benedice e gli consegna una lettera che contiene l'ordine scritto di permettere a Peppino e Vio-

a cura di Rosanna Manca



destra). E' una scena dell'episodio di questa settimana, cui partecipano i pupazzi di Ennio Di Majo, con la regia di Guldo Stagnaro. Andrà in onda il pomeriggio del 6 aprile

di un ragazzo

letta di recarsi alla tomba di San Francesco. Se l'asina non potrà passare dalla scaletta, dovrà essere abbattuto il piccolo muro: così, Violetta potrà senz'altro arrivare fino alla cripta.

La fede di Peppino ha vinto: egli torna felice ad Assisi con la benedizione del Papa. Potrà realizzare il suo sogno; il cielo certamente non mancherà di esaudire le sue spontanee preghiere.



IL CAMPIONE Nella serie televisiva «Incontri di oggi» si parla questa settimana (lunedì 4 aprile) di uno sport che sta diventando popolare anche in Italia: l'hockey su ghiaccio. Nella foto, il giornalista Bruno Raschi (in piedi, a sinistra) con due giocatori della squadra dei «Diavoli» di Milano, e due allenati dell'Istituto Einaudi di Torino, che partecipano alla trasmissione

'è incredibile!'



'con la Silver finisco sempre per perdere il conto'

Per Franco, è un incredibile numero di rasature. Be', la lama Silver Gillette l'abbiamo costruita proprio per questo. È tutta in acciaio inossidabile per non essere attaccata dall'acqua e dagli acidi della pelle; è rivestita di una speciale micropellicola per darvi anche un'incomparabile dolcezza; è persino temprata nel ghiaccio. È abbastanza logico che il numero delle sue rasature sia incredibile, no?!

Una lama "lungo confort" a solo 80 lire. Ora, allo stesso prezzo, anche nel praticissimo "Caricatore Rapido" per una maggiore protezione del suo favoloso filo.

SILVER Gillette®



Solo
Gillette
ha la formula
della rasatura
perfetta.



c'è più "spazio freddo" nel nuovo Philco

fuori è grande come gli altri frigoriferi: dentro c'è tanto, ma tanto posto in più!



Il segreto dello spazio-philco è nelle pareti del frigorifero

Guardatelo chiuso: sembra impossibile che dentro ci sia tanto spazio. Apritelo: lo spazio è la cosa che balza di più agli occhi. Ora asservate con più attenzione i...

...bordi dello spazio cioè le pareti, così sottili. Il segreto è tutto lì. Sane pareti nuove, speciali, che i tecnici chiamano "a schiuma poliuretanica espansa", ma che per voi significano più comodità, più spazio, tutto lo "spazio freddo" che vi serve, e anche la più valida difesa termica finora realizzato per un frigorifero.



Cosa significa per voi instant-cold

Quante volte al giorno aprite il frigorifero?... Venti, trenta? Ebbene, se Philco fosse un comune frigorifero, notereste un preoccupante calo del freddo. Ma il nuovo Philco ha una esclusività in più, instant-cold. E' questa "farza" (basata sulla super-potenza dei gruppi frigoriferi) che ricrea nel frigorifero, ogni volta e quasi istantaneamente, il freddo che ci vuole per la giusta conservazione dei cibi.

...e il costo giudicatelo a partire dai 145 litri: sola L. 49.800, il più conveniente in Italia!

più spazio freddo

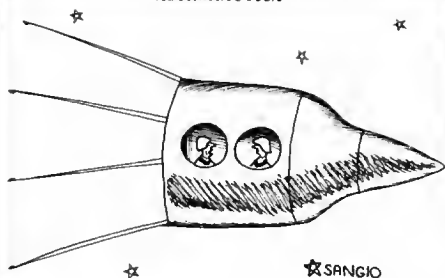
PHILCO

freddo più rapido

A SUBSIDIARY OF *Ford Motor Company*.

in poltrona

ASTRONAUTICA



— Risposi a un annuncio che diceva: « Cercasi persona disposta a viaggiare »!

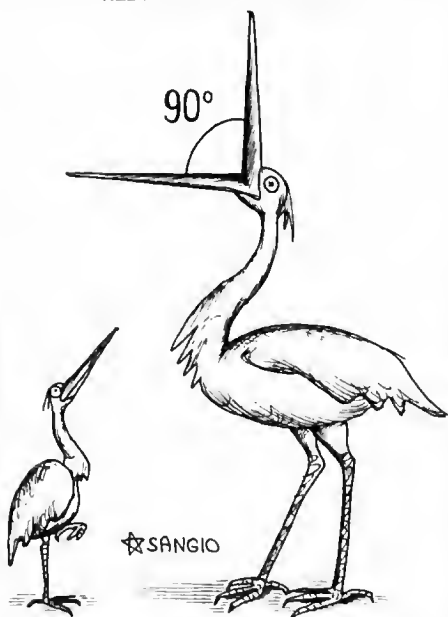
FAR WEST

☆ SANGIO



— E' un guaio, Ben! Il mio cavallo si è tremendamente ingrassato!

NEL MONDO DEGLI ANIMALI



Lezione di geometria.

GIRMI

espresso

la tradizionale caffettiera italiana
elettrica



dove siete vi serve

...un caffè
caldo e gustoso,
con la comodità
di tenere la
caffettiera sotto
diretto controllo,
senza mettere
a disagio gli ospiti
lasciandoli soli
per andare in cucina...



basta inserire
la spina nella
più vicina presa
di corrente:
GIRMI ESPRESSO
fa il caffè anche
in sala da
pranzo,
in camera da
letto, in ufficio.

fa il caffè anche in salotto

NESSUNO COME NOI

**VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: PRESTAZIONI MASSIME E MINIMI CONSUMI
PER QUESTO VI DIAMO**



SUPERMOTOROIL

L'OLIO DAI SETTE PREGI

SPN 1100

